

Secondo l'attuale primo cittadino, Bernardino Bosio, che non vuole passare la mano a F.I.

In risposta alle critiche

"Il prossimo sindaco di Acqui Terme sarà l'ing. Pierluigi Muschiato"

L'assessore Rapetti su De Pisis

La strategia della furbizia

La strategia della furbizia. Ovvero l'arte dell'ultimo minuto. I leghisti della nostra città hanno ben appreso quest'arte. Spieghiamo. L'Ancora chiude con questo numero per tre settimane, chi interviene su questo numero è al sicuro da risposte per lo stesso periodo, quindi ha l'ultima parola assicurata. I leghisti, che all'inizio erano descritti come sprovveduti, hanno fatto i loro calcoli e per l'ultimo numero intervengono a man bassa (Bosio, Muschiato, Rapetti, Gotta, Ristorto), tutti a ragion veduta, ma con ritardi di risposta non sempre motivabili.

M.P.

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. A poco più della metà del 2000 appare naturale chiedere al sindaco, Bernardino Bosio, un bilancio relativo ai primi sei mesi del nuovo secolo.

La prima delle domande, quella derivata dal contatto del cronista con la gente, non poteva che essere di carattere politico. «Si dice che alla fine del suo mandato di sindaco ci sarà un "passaggio" di testimone tra Lega nord e Forza Italia, quanto c'è di vero?».

Secca ed immediata la risposta espressa quasi senza prendere respiro. «Son mica matto! Nove anni di lavoro duro, compiuto con scontri politici inauditi, farcito di calunnie e malevolenze effettuate con il "sussurro" per denigrare più».

C.R.

• continua alla pagina 2

Gli interventi dei leghisti

I fatti parlano tra panzane e verità.

«Egregio direttore, passata la metà dell'anno e approfittando, del periodo di minor lavoro nell'attività amministrativa mi permetto di fare il punto sul dibattito che nei mesi ha portato ad un gran parlare.

Non sono intervenuto ogni volta per due ragioni: la prima è che un amministratore che lavori seriamente non ha tempo di pettegolare, la seconda è dovuta al fatto che molte delle affermazioni a cura della politica acquese comunicate dai mezzi di informazione sono panzane.

Non intendo entrare in polemica ma gradirei dare una lettura diversa per quei cittadini

che hanno il desiderio e soprattutto il diritto di poter conoscere l'altra faccia della medaglia.

Noi acquesi vogliamo il rilancio della città, più sicurezza, una qualità della vita migliore e ciò sta avvenendo grazie ad un impegno notevole nel lavoro di tutti i giorni.

Il miglioramento delle strutture cittadine, che non ha solo abbellito la città ma la sta rendendo più fruibile, a tutti, ha fatto sì che molte aree della stessa siano oggi accessibili ai portatori di handicap.

Alcuni affermano che i soldi sono tanti e spesi male, il Comune ha una gestione senza

• continua alla pagina 3

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore alla cultura, Danilo Rapetti: «Gentile direttore, ho letto sul suo giornale, la settimana scorsa, l'intervento del Comitato cittadino di Forza Italia sull'Antologica di Pitura e sono a chiederle un poco di spazio per poche note di replica. Intanto, mi compiacio del fatto che le forze politiche di opposizione si interessino ad un evento culturale di notevole importanza qual è la mostra al liceo Saracco, dal momento che ogni critica, tanto più se costruttiva, denota attenzione per ciò che accade e contiene nuclei di suggerimenti volti al meglio. Per quanto attiene il merito delle osservazioni, faccio però notare che la scelta di De Pisis non è stata per nulla casuale, né tantomeno frutto».

• continua alla pagina 2



Buone ferie

L'Ancora augura buone ferie ai suoi lettori.

Sarà nuovamente in edicola venerdì 25 agosto.

Giovedì 10 agosto

Soddisfazione dell'Amministrazione: nell'autunno 2001 saranno 500 gli allievi

Fuochi d'artificio e serata storica

Acqui Terme. I fuochi d'artificio, spettacolo sospeso lunedì 10 luglio a causa del maltempo che nei giorni di fiera e festa di S. Guido ha imperversato su Acqui Terme, sono in programma per le 22.45 di giovedì 10 agosto, durante la notte di S. Lorenzo. La manifestazione pirotecnica rappresenta un momento di eccezionalità per la popolazione della città termale, per gli abitanti dei tanti paesi del suo circondario ed anche quale momento di divertimento per i fangoturisti.

Durante la serata avverrà anche una rievocazione storica della leggenda di Aleramo presentata dall'Associazione culturale e turistica ligure-piemontese «I cavalieri d'Aleramo».

Il programma della manifestazione prevede uno spettacolo della commedia dell'arte per la strada ed una sfilata con comparse in costume. Alla sera è previsto un «mercato aleramico», con bancarelle opportunamente allestite ed addobbate con bandiere e drappi che ricordano l'araldica delle casate nobiliari. Bancarelle che saranno a disposizione dei produttori locali per l'esposizione e la vendita dei prodotti tipici.

Ogni bancarella, secondo quanto annunciato dagli organizzatori, verrà realizzata nel rispetto della funzionalità, delle norme igienico-sanitarie e adatte.

R.A.

• continua alla pagina 2

Gavonata: richiesta danni

Acqui Terme. Il Consiglio di amministrazione del Consorzio tra i Comuni dell'Acquese per la gestione complessiva dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani ha deliberato di affidare allo «Studio Saccenti» di Milano l'incarico per la stesura della perizia finalizzata alla valutazione e alla quantificazione dei danni che il Consorzio ha subito, e sta subendo, a seguito della impossibilità di accedere alla strada «Bosco delle Sorti» e raggiungere il sito indicato per la realizzazione della discarica per sovralli e ceneri di Gavonata. L'incarico per la quantificazione dei danni è derivato da una mozione presentata durante l'assemblea dei sindaci del 26 giugno nella quale il sindaco di Acqui Terme aveva chiesto alla stessa assemblea, tra l'altro, «di dare mandato al Consiglio di amministrazione del Consorzio affinché si attivi per la nomina di un perito di parte per la valutazione dei danni subiti dai Comuni appartenenti al Consorzio per il mancato inizio dei lavori e l'attivazione della procedura di richiesta danni a tutti coloro che ne sono stati coinvolti».

Acqui Terme. Con martedì 1 agosto sono aperte, presso la sede di Acqui Terme dell'Università di Genova, le iscrizioni all'Anno Accademico 2000 - 2001.

«Siamo così giunti - dice il sindaco Bernardino Bosio - al quinto anno accademico della esperienza universitaria nella nostra città, con una presenza di circa trecento alunni. Fino ad oggi nel corso di Diploma Universitario in Lingue Straniere (Inglese, Tedesco, Francese, Spagnolo) si sono diplomati già una ventina di giovani, e per tutti, o quasi, si sono già aperte valide opportunità di lavoro; altri trenta sono ormai prossimi alla meta; la caratteristica dei corsi universitari acquesi consiste sia nella personalizzazione dell'insegnamento e sia nell'uso della tecnologia informatica della didattica».

Le novità che si prospettano alla sede universitaria acquese per il prossimo Anno Accademico sono numerose e assai interessanti.

«Nel consiglio della facoltà di Architettura dell'Università di Genova del 13 giugno - dice il direttore generale Pierluigi Muschiato - è stato deciso il proposito di attivare ad Acqui Terme un corso di diploma in Disegno Industriale; l'ipotesi allo studio prevede l'iscrizione».

C.R.

• continua alla pagina 2

I rifiuti dell'Acna in Germania

Acqui Terme. Finiranno in Germania le 400 mila tonnellate di fanghi tossici dell'Acna di Cengio. Saranno sepolti nella miniera di sale di Toitichland, vicino a Lipsia. Entro fine mese sarà firmato l'accordo tra il ministro dell'Ambiente Bordon, l'Acna, le Regioni Piemonte e Liguria e le Ferrovie dello Stato.

Occorreranno oltre 4 anni per trasportare i rifiuti tossici, con appositi treni, due alla settimana. E per questo le Ferrovie hanno creato una società «ad hoc».

In merito alla notizia dell'accordo l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, ha detto: «Ho immediatamente chiesto un incontro con il Ministro Bordon per provvedere alle operazioni di bonifica di propria competenza, si chiede al Ministero l'immediato coinvolgimento delle Regioni Piemonte e Liguria nella definizione di questo impegnativo progetto».

Mentre pare positiva la notizia dell'impegno dell'Acna per provvedere alle operazioni di bonifica di propria competenza, si chiede al Ministero l'immediato coinvolgimento delle Regioni Piemonte e Liguria nella definizione di questo impegnativo progetto».

Con le reliquie di S. Teresa

Acqui Terme. Come alle altre diocesi del Piemonte, anche a noi è concesso il privilegio di avere per tre giorni in cattedrale l'urna con le reliquie di S. Teresa di Gesù Bambino. L'accogliremo domenica 27 agosto, poco prima della S. Messa delle ore 10. Nel pomeriggio e nei due giorni seguenti si svolgeranno varie iniziative di preghiera, di riflessione sulla sua stupenda esperienza spirituale e di ricerca sul modo di percorrere come lei la «piccola via», insieme a Cristo. Il programma preciso verrà reso noto prossimamente. Fin d'ora però rivolgo un fervido invito ai fedeli, ai laici impegnati nei ministeri pastorali, come pure ai membri delle associazioni, perché vogliano valorizzare il dono che ci viene offerto. Un ritiro spirituale avrà luogo in cattedrale, nella mattinata di lunedì 28 per le religiose, e di martedì 29 agosto per i sacerdoti. Allo scopo di agevolare la conoscenza della vita di S. Teresa e del suo cammino spirituale verrà diffuso un numero speciale de L'Ancora, in tutta la diocesi, per 20.000 copie, domenica 20 agosto. I delegati di zona prenderanno

mons. Livio, vescovo

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora
 Alle pagg. 20 e 21

- Malvicino commemora Roberto Di Ferro "Baletta".
 Servizio a pag. 21

- Badia di Tiglieto: ecco le sale Capitolare e Armarium.
 Servizio a pag. 22

- Speciale Orsara Bormida sagra del vitello intero.
 Servizio a pag. 23

- Speciale Alice Bel Colle "Ferragosto alicese".
 Servizio a pag. 27

- Ovada: dalla Regione "livello svizzero per l'ospedale".
 Servizio a pag. 35

- 330 milioni al Comune di Ovada per Orba e Stura.
 Servizio a pag. 36

- Il secondo millennio di Cairo Medievale.
 Servizio a pag. 42

- Monumento di Guglielminetti a simboli di Canelli.
 Servizio a pag. 48

- Sarà denominata "Nizza" una sottozona del Barbera.
 Servizio a pag. 50

BENZI - RAIMONDI
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
 CITROËN ganci traino "Ellebi" • antifurti • autoradio
 VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

PISCINE DI TRISOBBIO
 "ROCK AND FOLK 2000"
 Domenica 30 luglio DAVIDE VAN DE SFROOS
 Venerdì 4 agosto LOUDALFIN
 Venerdì 11 agosto HARLEM GOSPEL
 Tel. 0143 871373
 Call. 0348 9263194

DALLA PRIMA

La strategia della furbizia

Del resto la strategia della furbizia nasconde l'altra, ben più grave, della paura del confronto e del dibattito, dell'unilateralità delle decisioni, della casualità degli interventi, del pressapochismo di certe iniziative.

Quel che conta non è solo il fare (grande pedina degli attuali amministratori contro il passato arido e inconcludente), ma fare bene e finalizzare quanto si fa. Altrimenti si gioca per sé e non per la città, con i suoi soldi.

Sanità istruzioni per l'uso

Si intitola "Istruzioni per l'uso" l'incontro-confronto sul corretto uso dei servizi sanitari dell'Asl 22 che è in programma per venerdì 28 luglio, alle 21 presso la sede dell'U.S. Moretti. Organizzata dall'Azienda sanitaria in collaborazione con il comune di Ponzone, la pro loco di Piancastagna e l'U.S. Moretti 70, è la prima serata dedicata alla salute che ha l'obiettivo di illustrare alla popolazione come accedere e come usufruire dei tanti servizi che sono attualmente a disposizione degli assistiti, residenti e non, nel territorio di competenza dell'Asl 22. L'incontro sarà presentato dal sindaco di Ponzone Andrea Mignone.

DALLA PRIMA

Il prossimo sindaco

sul piano personale che sul piano politico-amministrativo, abdicare sarebbe come mettere la mela più bella del cesto, (nel caso Acqui Terme n.d.r.) in bocca al maiale, tanto per usare una frase fatta molto in uso in agricoltura. E la similitudine non vuole denigrare i partiti o i loro componenti, ma il progetto di questa ormai bella città ha ancora bisogno di una strategia del fare, del non fermarsi e del non ricadere nelle condizioni di degrado da me ereditate dal passato, che tutti ricordano, e perché la nostra città non può nuovamente retrocedere in serie B o addirittura in serie C».

Facile, a questo punto la domanda conseguente: «Chi sarà il delfino, il candidato a sindaco nelle prossime elezioni comunali, visto che, per legge, non è possibile fare più di due legislature?». «Proseccutore naturale del mio mandato è sicuramente l'ingegner Pierluigi Muschiato, il quale, in qualità di assessore prima e quindi di direttore generale del Comune, ha dimostrato di avere una capacità non solo tecnica ed amministrativa, ma anche per la soluzione dei piccoli e grandi problemi che interessano la gente. Anche l'assessore Danilo Rapetti, potrebbe avere la capacità di ricoprire l'incarico».

La risposta rappresenta l'annuncio di una candidatura,

ma è anche indispensabile sentire le «campane» dei fatti che hanno caratterizzato questo periodo e quelle che «batteranno i batocchi» nel futuro. Prima fra le domande: «Le fontane di piazza Italia e di via Viganò, sono state accettate da tutti?». «L'entusiasmo per l'opera di chi viene ad Acqui per turismo o per lavoro, è grande, è alla portata di tutti. Il sentimento è condiviso da gran parte degli acquesi di ogni età, sesso ed estrazione sociale. Dai giovani in età sino ai ventenni, quelli "liberi", naturalmente, cioè non facenti parte di segreterie di partiti, l'ammirazione per le due fontane tocca i massimi livelli. Questo simbolo del terzo millennio trova scontenti coloro che, per partito preso, per indicazione politica "soffiano" all'orecchio della gente come un passa parola contro la realizzazione di un'opera che purtroppo, lo riconosciamo, non è all'altezza della loro comprensione, ma che sarà motivo di orgoglio per i loro discendenti, come oggi lo sono le opere realizzate da questa amministrazione, dopo quelle provenienti dal passato».

Uno dei momenti di critica degli ultimi mesi è stata la nuova circolazione urbana. «Senza provare è impossibile stabilire. È anche intelligenza e sensibilità, dopo la prova, rispettare le richieste della gente, anche facendo dietro front. Chi non fa non sbaglia, in passato hanno sbagliato le opere che hanno fatto, ma soprattutto non sono incorsi in errore poiché hanno lasciato la città allo sfascio, in preda al degrado». Per le Terme? «L'amministrazione ha condotto, dal 1998 ad oggi, una serie di iniziative quali il progetto Adapt. Alle ultime analisi di lavoro dell'ingegner Muschiato, è parso necessario proporre la modifica di alcune parti legate all'Accordo di programma. L'obiettivo, non rinunciato, è quello di avere l'Hotel Nuove Terme ristrutturato per capodanno del 2001». Altre considerazioni? «Le potrete leggere nella lettera che ho chiesto di ospitare sull'ultimo numero de L'Anco- ra, prima della pausa estiva», ha concluso Bosio.

DALLA PRIMA

L'assessore Rapetti

di scarsa fantasia, ma si inserisce nell'unitario progetto culturale di questi ultimi anni per le Antologiche, che hanno visto proporre le opere di maestri (De Chirico, Carrà, Sironi) appartenenti ad un'unica temperie culturale. In altri periodi si fecero scelte di maggiore sperimentazione, del tutto legittimamente, così come per queste edizioni l'Amministrazione, di concerto con gli organizzatori ed i critici d'arte, altrettanto legittimamente, ha offerto nuclei tematici specifici di affermati autori, tra loro collegati da motivi di stili o temi d'ispirazione.

Ciò che intendo qui porre in evidenza, e rivendicare, è l'idea che sostanzia le mostre dal '96 ad oggi, idea che mi pareva, in verità, piuttosto chiara, almeno ad avere osservato le opere proposte e ad avere compulsato, anche di sfuggita, i cataloghi. Ancora, si parla nell'intervento in questione di nuove tecnologie: in effetti, annuncio fin d'ora che per l'edizione 2001 è mia intenzione studiare una sorta di mini catalogo, in più lingue, da inserire in rete e da offrire come link, ovvero collegamento, ai siti dei maggiori tour operator e delle principali gallerie, ovvero a motori di ricerca specializzati: si dovrà trattare di una sorta di aperitivo, che non sostituisca la visita ad Acqui ma la stimoli, attraverso qualche anticipazione di notizie significative e qualche immagine accattivante. Non ritengo, al contrario, particolarmente utile allestire in situ postazioni multimediali, dal momento che già l'esauriente catalogo, il dépliant, i pannelli posti all'inizio della mostra e la cortesia dei qualificati custodi svolgono, a mio giudizio, egregiamente ogni funzione informativa. Non è detto che il computer sia, sempre, la panacea per ogni bisogno e l'Antologica è esposizione temporanea e non allestimento definitivo di museo. Un ultimo commento, e concludo: è pur vero che le condizioni del liceo Saracco, sede peraltro dignitosa, non sono ottimali ed una nuova imbiancatura, oltre che una sistemazione generale, sarebbero

opportune. Ma, e mi stupisce un poco che i signori di Forza Italia, estensori dell'articolo, non lo sappiano, la manutenzione ordinaria e straordinaria del liceo spetta, da alcuni anni, alla Provincia.

A quest'ente quindi, prioritariamente, va indirizzata l'osservazione. Ringraziando ancora il direttore per l'opportunità concessami, invito tutti i suoi lettori a visitare la bella mostra di De Pisis, vanto culturale di Acqui, e ringrazio ancora i galleristi, i curatori, i proprietari delle opere, il pubblico, le istituzioni tutte che ci consentono di realizzare l'Antologica estiva. Da trent'anni.»

DALLA PRIMA

Fuochi d'artificio

ta a inserirsi nel contesto urbano dei centri storici. Le offerte in degustazione verranno effettuate in modo da renderle piacevoli nella presentazione.

DALLA PRIMA

Con le reliquie di S. Teresa

le opportune iniziative per facilitare la partecipazione dei fedeli in base alle rispettive possibilità. Ci aiuti il Signore ad accogliere con profitto questa nuova grazia che ci elargisce nell'anno giubilare.

DALLA PRIMA

Comunicazione

zione di cento alunni per il primo anno accademico del 2001-2002».

«Il Comune di Acqui Terme inoltre - dice il sindaco Bosio - ha sottoscritto una convenzione con l'Accademia della comunicazione di Milano: è negli impegni l'inizio dei corsi triennali. Dai propositi e dai programmi si prevede che dall'autunno del 2001 la nostra città potrà contare sulla presenza di circa 500 universitari: quello che sembrava un sogno o un programma eccessivo e utopico sta per diventare una realtà».

«Al di là dell'aspetto economico immediato per la presenza in città e zona di un così consistente gruppo di giovani universitari - dice l'assessore alla Cultura Danilo Rapetti - l'investimento della Amministrazione è motivato dal proposito di dare alla nostra città l'immagine, che le compete, di città di cultura. Anche l'aspetto turistico, termale, commerciale può riscontrare in questo volto universitario un vero volano di rilancio qualitativo e la zona stessa, coinvolgendo le nuove leve di tutta la zona, fa di Acqui Terme un centro con forti potenzialità di crescita e sviluppo qualitativi».

Dall'astigiano, soprattutto la

valle Belbo, al cuneese, soprattutto Cortemilia e Alba, al savonese, soprattutto cairese e sassellese, alla valle Stura, all'ovadese, novese, alessandrino, grazie ai servizi di trasporto pubblico, su gomma o rotaia, i corsi universitari acquisi possono garantire ai giovani la comodità di viaggi agevoli alla sede di studi universitari; non è un aspetto secondario il fatto che la città, a differenza delle grandi sedi universitarie metropolitane, offre le garanzie di un ambiente educativo che rasserenano non poco le famiglie che chiedono di offrire ai propri figli non solo qualità di studi ma anche serenità sociali.

La vera grande novità in campo universitario consiste nella attuazione, nei prossimi anni, della grande riforma appena varata, che prevede tre livelli di studi universitari: la laurea breve, il biennio di completamente, i corsi di ricerca: la vera domanda quindi che di fronte agli impegni di studi superiori ci si può chiedere cosa avverrà con l'Anno Accademico 2001-2002 allorché ai Diplomi subentreranno le Lauree Brevi: si tratta di una trasformazione epocale che anche la nostra città sarà chiamata a vivere a livello universitario.

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.
Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; migliorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.
Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.
Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.
Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



I Classici
I viaggi dell'Estate



GELOSO VIAGGI



GELOSO VIAGGI

10 - 19 agosto

EUROPA SENZA FRONTIERE

(Norimberga-Lubecca-Copenaghen-Berlino-Lipsia)

12 - 15 agosto

FERRAGOSTO A VIENNA

18 - 22 agosto

GERMANIA IMPERIALE

FRA RENO E MOSELLA

2 - 6 settembre

TOUR DELL'ABRUZZO

2 - 3 settembre

IL PARCO DELLE MERAVIGLIE

DI MIRABILANDIA E RAVENNA

20 - 27 settembre

TERRA SANTA

20 - 27 settembre

GRAN TOUR DELLA SARDEGNA

22 - 24 settembre

OKTOBERFEST: LA FESTA DELLA BIRRA



AGOSTO sul MAR ROSSO

SPECIALE FAMIGLIE

Famiglia di 2 adulti + 1 bambino
bambino gratis

1 adulto + 1 bambino
bambino sconto 50%

Famiglia di 2 adulti + 2 bambini
1 bambino gratis

Famiglia di 2 adulti + 3 bambini
1 bambino gratis + 1 sconto 50%

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

DALLA PRIMA

Gli interventi degli amministratori leghisti

passivo, al contrario di quanto succede al Comune additato ad esempio quello di Asti che dovrà ripianare 2.704.000.000 in tre anni per il debito accumulato in questo anno, dovuto ad una gestione che un buon padre di famiglia considererebbe disastrosa.

Nonostante i notevoli investimenti fatti dall'amministrazione per la ristrutturazione e l'abbellimento della città l'ICI è inferiore alla media nazionale, ad Acqui Terme le aliquote sono al 5,5% per la prima casa e il 6,50% per gli altri immobili, la media italiana in base ad una indagine delle testate RAI su dati ministeriali è rispettivamente del 5,80% e del 6,70%.

Sarà anche poca la differenza ma è bene ricordare che ad un'imposta più bassa corrisponde una città molto più bella del disastro medio nazionale che corrisponde all'Italia delle ferrovie che non vanno, dei 147 ospedali fantasma che costano 9.000 miliardi e la gente muore di mala sanità, di migliaia di immigrati che prendono il lavoro ai nostri disoccupati, padani cacciati da società, con il beneplacito del governo, dalle fabbriche di Acqui Terme, mentre in altri stabilimenti italiani danno lavoro a stranieri.

Tutti i progetti promossi e realizzati da questa amministrazione sono stati portati a termine mentre alcune importanti opere dei precedenti politici, che ancora oggi pontificano, hanno avuto problemi enormi. ricordiamo alcuni casi:

la scuola di Via XX Settembre, incarico ad architetto acchese, appaltato alla fine degli anni 80 dove il consiglio comunale ha approvato un progetto per la ristrutturazione delle scuole che non teneva conto di un adeguato rifacimento del tetto ma solo di un sommario ripasso! Le responsabilità politiche ed amministrative per gli aumenti di costi, ritardi, allagamenti e crolli sono facilmente ascrivibili e hanno nomi e cognomi scritti nero su bianco! Solo la paziente opera dell'amministrazione Leghista è riuscita ad attenuare i disagi.

Palazzo Olmi, Palazzo Chiabrera, vittime della stessa strategia, degli stessi politici, della stessa logica della progettazione, data perché poi il consiglio approvasse, per incapacità o

menefreghismo errori madornali, quali iniziare una ristrutturazione senza consolidare tetti e fondamenta.

Mombarone, la piscina rifatta, un deficit annuo di centinaia di milioni, struttura praticamente allora non utilizzata, oggi deficit più che dimezzato, utilizzo pieno. Il Campo di Via Trieste, con una quantità tale di grane amministrative che solo oggi siamo riusciti ad appianare.

La scuola materna e l'asilo di San Defendente costruite con strutture prefabbricate dalle solite cooperative che a distanza di 20 anni sono già da buttare, come se i soldi che allora regalava lo Stato non venissero dalle nostre tasche! Ma questa gente a casa loro avrebbe fatto le stesse cose?

Queste e molte altre opere non menzionate però disastrose degli anni 80 sono state lasciate in eredità al sottoscritto. Tutte con problemi conseguenti quali aumento dei costi, ritardi, patrimonio perso o deprezzato, lavori incompiuti e bloccati che il sottoscritto ha puntualmente avuto la forza di portare a termine grazie alla collaborazione dei Consiglieri della Lega Nord che con responsabilità davanti ad una città disastrosa, mi hanno dato l'appoggio necessario! Vi sono poi le polemiche dei partiti e degli esponenti politici. Ne prendo una a caso: al Dott. Caligaris che protesta che non può difendersi dalle multe per doppia fila rispondo che non sono più i tempi in cui il Sindaco, il Farmacista e il Medico erano i padroni del vapore e di multe per divieto di sosta magari non ne hanno mai pagate. Oggi di fronte all'amministrazione nel bene e nel male siamo tutti più uguali, e ai potenti questo sembrerà un affronto, ma per coloro che le regole le rispettano come modo di vivere, per coloro che sono deboli o magari solo riservati, questo modo di agire non rappresenta un problema, ed è equo se a pagare è chi normalmente fa il furbo!

Nell'augurare buone ferie porgo il saluto più cordiale a tutti.

Bernardino Bosio

Signor Sindaco, mi permetta un unico piccolo commento. Al suo posto non avrei inserito all'inizio dell'intervento la frase: «molte delle affermazioni a cu-

ra della politica acchese comunicate dai mezzi di informazione sono panzane». La sua credibilità viene sicuramente smunta.

Il direttore

L'Amministrazione comunale non ha sprecato i soldi.

«Gentilissimo Direttore ancora una volta mi vedo costretto ad approfittare della Sua disponibilità per la pubblicazione di una breve replica a quanto apparso su "L'Ancora", a firma del Direttore di "Forza Italia", in merito al Conto Consuntivo approvato dal Consiglio Comunale nel mese di Giugno 2000.

Poiché l'estensore dell'articolo sottintende con le sue argomentazioni un'amministrazione finanziaria "allegra" da parte della Giunta Comunale, mi vedo obbligato ad intervenire al fine di ristabilire la verità dei fatti in modo oggettivo.

Negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale ha fortemente investito nel rilancio della città conseguendo il risultato di riportarla in condizioni che possono definirsi preparatorie di un definitivo decollo economico, proprio per questo numerosi importanti e qualificati investitori anche a livello internazionale stanno valutando la possibilità di intraprendere iniziative nella nostra città.

Ma questi sono risultati che pur sotto gli occhi di tutti possono presentare aspetti per così dire "politici" ed io invece voglio attenermi ai fatti.

Ed i fatti incontestabilmente sono i seguenti.

In conseguenza della forte azione amministrativa volta al rilancio, i prezzi delle proprietà immobiliari hanno avuto un notevole incremento, dati ufficiali fissano tale incremento nel 7,1% su base annuale, e nella classifica delle 100 città che hanno avuto il migliore incremento di valore degli immobili in un anno risultiamo collocati al 17° posto, precedendo località turistiche ben più famose e dotate della nostra, segno di un innegabile risveglio dell'economia.

Il Comune di Acqui investendo per il rilancio della città ha contratto mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti o istituti di credito locali, ma nel corso di questa operazione ha anche aumentato considerevolmente il valore del proprio

patrimonio immobiliare, sia attraverso il restauro di immobili già in proprietà che versando in condizioni deprecabili (es. il Mercato Agricolo di p.zza Maggiore Ferraris, la Sede Comunale, le Scuole di p.zza S. Guido, Il Tribunale, palazzo Olmi, palazzo Chiabrera, Museo Archeologico) ma anche acquistando nuove proprietà (es. ex Caseificio Merlo, case di via Manzoni e via Scatillazzi, il castello dei Paleologi, circa il 50% del Macello realizzato a Monteziaro, immobile abitativo in via Nizza) o riottenendo proprietà sino ad ora indisponibili (ex Kaimano, caserma Cesare Battisti).

Senza rendere troppo noioso questo elenco che potrebbe essere molto più lungo, appare a tutti evidente che il valore degli immobili innanzi citati è di gran lunga superiore a quello dell'esposizione finanziaria del Comune.

Basti pensare come gli immobili della Pisterna, del cui restauro questo settimanale si è occupato nei numeri scorsi, siano giunti all'Amministrazione nello stato di ruderi pericolanti ed oggi restaurati (con un contributo della Regione Piemonte e perciò senza spesa per gli acquisti) valgano sul mercato qualche decina di miliardi.

A tutto questo va aggiunta la proprietà del 48% delle azioni della società delle Terme acchese gratuitamente dallo stato a fronte dell'impegno di investire per il rilancio dell'azienda.

Solo questa quota azionaria a fronte dei numerosi e prestigiosi immobili delle Terme ha un valore stimato di circa 15 miliardi. Appare perciò evidente che l'Amministrazione non ha affatto sprecato i denari degli acquisti. Se e quando qualche Amministrazione comunale deciderà di porre sul mercato questi beni essi produrranno un flusso di cassa in entrata ampiamente superiore all'indebitamento precedentemente contratto. Perciò come hanno scritto i revisori dei conti nella loro relazione allegata al conto consuntivo il Comune di Acqui ha un bilancio perfettamente sano ed equilibrato senza dover ricorrere ad artifici contabili, come dimostra anche l'esistenza di un certo avanzo di amministrazione che si verifica puntualmente da quando questa Am-

ministrazione è in carica.

Tutto ciò diversamente da altre amministrazioni che l'estensore dell'articolo ci addita ad esempio (e mi riferisco al comune di Asti amministrato da una giunta di Forza Italia) che ha presentato un conto consuntivo con un rilevante passivo (circa 2.7 miliardi) prevedendo già ora un'ulteriore quota di passivo per il 2000 di circa altri 1.2 miliardi.

Lungi da me l'idea di esprimere giudizi che non mi competono su tale amministrazione mi limito a dire che non ritengo di doverla emulare in campo amministrativo.

Sono certo quindi che trascorso questo periodo transitorio che vede il Comune di Acqui fortemente impegnato nel rilancio della città sarà possibile ridurre il carico fiscale sui cittadini godendo dei benefici del lavoro svolto in questi anni».

Ing. Pierluigi Muschiato

Nell'ex Garibaldi si farà parcheggio.

Al momento di andare in pagina, ci scrive il gruppo consiliare della Lega Nord:

«Vista la richiesta dei Gruppi Consiliari di opposizione sulla possibile ristrutturazione del teatro Garibaldi, il Gruppo consiliare Lega Nord Padania esprime giudizio negativo in quanto:

1) L'accordo di programma per il rilancio del termalismo acchese predisposto ed approvato dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria e dalla Soc. Terme S.p.A., prevede la realizzazione di un parcheggio multipiano presso l'area dell'ex teatro Garibaldi attualmente di proprietà dell'immobiliare CIESSE s.r.l. di Acqui Terme.

L'area dell'ex politeama è stata giudicata dal suddetto accordo (con la disponibilità della proprietà dello stabile) dopo l'analisi dei bisogni, degli obiettivi e delle risorse degli organismi coinvolti nell'intervento, come la migliore a soddisfare il rapporto fra l'esecutività tecnica ed il supporto costi. Si tratta infatti di realizzare un parcheggio multipiano atto a risolvere:

a) a favore dell'attuale proprietà privata cedente - l'abbattimento, della porzione dello stabile ormai gravemente compromesso dal punto di vista statico, il cui risanamento con-

servativo, anche con sfruttamento diversificato, comporterebbe dei costi improponibili ed il consolidamento della parte perimetrale dell'immobile portante di testata, senza danno alle proprietà soprastanti del Condominio Papis;

b) a favore della Soc. Terme la competenza di circa nr. 70 posti auto a servizio dell'attività alberghiera del Gran Hotel Nuove Terme, oggetto di prossima ristrutturazione ed adeguamento ad albergo "4 stelle";

c) a favore della parte pubblica la competenza di circa 50 posti auto nel centro urbano, onde sopperire al fabbisogno dell'utenza cittadina e delle attività commerciali ed alberghiere diverse dalle Terme S.p.A. della zona in argomento.

2) La mancanza di conformità del progetto alla normativa vigente unitamente all'esigenza di contenimento dei costi, fanno sì che la struttura polifunzionale non possa essere indicata presso l'ex teatro Garibaldi; inoltre l'acquisita disponibilità da parte della S.O.M.S., nonché gli introiti derivanti dal parcheggio ne consentirebbero la realizzazione nei locali denominati ex Olimpia, le cui dimensioni permettono la predisposizione di sala congressi e convegni di media capacità (400 posti) con standard qualitativo alto, cabine di traduzione simultanea ecc., nonché struttura per concerti, esposizioni, mostre. Costruire una sala multifunzionale in un'ala dell'ex teatro, significherebbe dotarsi di un locale senza posteggio e comunque di dimensioni ridotte (al massimo 150 posti), peraltro già prevista dall'hotel.

3) Oltre alla spesa di diversi miliardi, prevedibile per la ristrutturazione del teatro, l'ammontare del debito annuo di gestione che un'opera del genere comporta (come da realtà simili) è di 600/800 milioni, un costo molto vicino, per esempio, al mantenimento dell'Università.

4) L'esistenza nella nostra Città del teatro Ariston, recentemente rinnovato, è sufficiente ad esaudire la richiesta del pubblico. Si ricordi che con poca spesa, si è quest'anno (dopo un'assenza di 30 anni) organizzata una stagione teatrale»

Gruppo Consiliare Comune Acqui Terme Lega Nord Padania

Mobili BAZZANO



Vi invitiamo a visitare gli ultimi modelli cucine Scavolini, mobili massello Faber, mobili moderni Tisettanta e Fimes, salotti Busnelli e Dema nei nostri 3000 mq di esposizione

BISTAGNO • Statale Acqui Terme-Savona • Tel. e fax 0144 79121

**APERTO
ALLA DOMENICA
TUTTO IL GIORNO**

Aperto tutto il mese di agosto

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Lunedì 31 luglio
LIVIGNO
Domenica 6 agosto
ANNECY e il suo lago
Lunedì 7 agosto
GARDALAND
Domenica 13 agosto
MACUGNAGA
ai piedi del Monte Rosa
Domenica 20 agosto
ZERMATT
Domenica 27 agosto
INSBRUK

ARENA DI VERONA

All'opera con Giuseppe Verdi:
3 agosto
LA FORZA DEL DESTINO

SETTEMBRE

Dal 2 al 6
PRAGA e CASTELLI BOEMI
Dal 2 al 3
VENEZIA regata storica
Murano - Burano - Torcello
Dal 4 al 7
PADRE PIO e PIETRELICINA

AGOSTO

Dal 12 al 16
PARIGI + Eurodisney
Dal 12 al 18
VIENNA
Bratislava - Budapest - Lago Balaton
19 - 24
BARCELLONA
Valencia - Madrid - Toledo
21 - 22 - 23 - 24
ROMA
Giubileo+castelli romani
ancora posti disponibili affrettatevi
25 - 31
BRETAGNA
Mont St Michel con la grande marea

OTTOBRE

Dall'11 al 14
LOURDES + CARCASSONE
Metà ottobre
GRAN TOUR DELLA GRECIA
CON METEORE bus + nave

NOVEMBRE

Una settimana in SPAGNA
Viaggio, pensione completa + bevande
L. 395.000
GRAN TOUR GIORDANIA E ISRAELE

ANNUNCIO



Vittorio RASOIRA
(Toio)

Il 26 giugno è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari. Un grazie di cuore a chi ci è stato vicino nella dolorosa circostanza. Ed a tutti coloro che lo ricorderanno con noi nella s.messa di trigesima che sarà celebrata domenica 30 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Pareto.

ANNUNCIO



Giuseppe MERLO
(Pinot)

Mercoledì 19 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la nipote Nadia con Massimo, i pronipoti Anna, Stefano e Gianluca, esprimono la più viva riconoscenza a quanti nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Bruno GHIAZZA
anni 72

Giovedì 20 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, i figli, le nuore, la nipote e parenti tutti nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano che la s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 20 agosto alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

ANNUNCIO



Oreste CHIESA
anni 70

Giovedì 20 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne l'annuncio la moglie, la figlia, il genero esprimono la più viva riconoscenza a quanti nella dolorosa circostanza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione. La s.messa di trigesima sarà celebrata in cattedrale mercoledì 23 agosto alle ore 18.

ANNUNCIO



Giovanni DACQUINO
Cav. Ufficiale
ex Presidente A.N.M.I.
di Acqui Terme

Sabato 22 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari. Con infinito cordoglio: il figlio Carlo, la nuora Cecilia, il nipote Enrico e parenti tutti, a funerali avvenuti annunciano la scomparsa del caro papà.

ANNUNCIO



Vittorio Guglielmo GALLIANO
anni 97

Lunedì 24 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, la figlia e i parenti tutti ricordano a coloro che l'hanno conosciuto ed amato l'indimenticabile Guglielmo.

Notizie utili

DISTRIBUTORI

Domenica 30 luglio - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano. **Domenica 6 agosto** - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30). **Domenica 13 agosto** - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30). **Martedì 15 agosto** - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

Domenica 20 agosto - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

EDICOLE

Domenica 30 luglio e 6 agosto - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia. **Domenica 13 agosto** - Reg. Bagni; piazza Italia; piazza Matteotti; via Nizza. **Martedì 15 agosto** tutte aperte al mattino; mercoledì 16 tutte chiuse. **Domenica 20 agosto** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia.

*Le edicole di Zunino, via Moriondo e Marengo, via Crenna sono aperte tutti i giorni escluse le domeniche 30 luglio e 6 agosto, sono chiuse per ferie dal 7 al 27 agosto.

TABACCHERIE

Domenica 30 luglio - Rivendita n. 21, Cecilia Servetti, via Cardinal Raimondi, 3. **Domenica 6 agosto** - Rivendita n. 22, Elio Rinaldi, via Amendola, 44. **Domenica 13 agosto** - Rivendita n. 23, Maria Martino, via Buonarroti, zona San Defendente. **Martedì 15 agosto** - Rivendita n. 1, Margherita Zunino, corso Italia, 50. **Domenica 20 agosto** - Rivendita n. 2, Carlo Levratti, corso Italia, 4.

FARMACIE

Da venerdì 28 luglio a giovedì 24 agosto - ven. 28, Centrale; sab. 29, Cignoli, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 30 Cignoli**; lun. 31 Centrale; mar. 1° Albertini; mer. 2 Centrale; gio. 3 Terme; ven. 4, Cignoli; sab. 5, Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 6, Terme**; lun. 7, Albertini; mar. 8, Centrale; mer. 9, Terme; gio. 10, Cignoli; ven. 11, Terme; sab. 12, Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 13, Bollente**; lun. 14, Centrale; **mar. 15, Caponetto**; mer. 16, Cignoli; gio. 17 Caponetto; ven. 18, Bollente; sab. 19, Cignoli, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 20, Cignoli**; lun. 21, Caponetto; mar. 22, Cignoli; mer. 23, Caponetto; gio. 24, Bollente.

TRIGESIMA



Giovanna ROBBA
ved. Ivaldi
di anni 96

I familiari tutti della compianta, ringraziano di cuore tutte le gentili persone che, in ogni modo, hanno voluto prendere parte al loro dolore ed annunciano che la s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 20 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano sentitamente quanti vorranno unirsi al cristiano suffragio.

ANNIVERSARIO



Romilda CAZZOLA
in Cavallero

Nell'11 anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, il fratello, le sorelle e parenti tutti e ringraziano quanti la ricorderanno nelle preghiere.

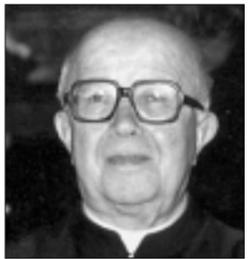
ANNIVERSARIO



Caterina LAGORIO
ved. Succio

Nell'11° anniversario della sua scomparsa, la ricordano sempre con affetto i figli, i nipoti, i parenti e gli amici. La s.messa sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Visone sabato 29 luglio alle ore 17. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Sac. Oreste GANDOLFO

Nel 14° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto il fratello don Luigi, le sorelle e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 luglio alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Tagliolo Monferrato.

ANNIVERSARIO



Secondina RABINO
ved. Prato

"Sempre ti ricordiamo - grazie mamma". In memoria e suffragio verrà celebrata nella basilica dell'Addolorata una s.messa il giorno 2 agosto alle ore 8. Ringraziamo quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Arturo BUFFA

Nel settimo anniversario della sua scomparsa, i familiari lo vogliono ricordare con immutato affetto nella preghiera, in una s.messa di suffragio che sarà celebrata giovedì 3 agosto alle ore 18 in cattedrale. Si ringrazia quanti vorranno unirsi alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Severina SERVETTI
(Rina)

Nel 3° anniversario della sua scomparsa il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata giovedì 3 agosto alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Claudio CAVALLOTTI

"Caro Claudio, ci hai lasciati da cinque anni, ma la tua presenza in mezzo a noi è ancora tangibile, il vuoto più che mai incolmabile". Ci stringeremo attorno a te con le ss.messe il giorno 3 agosto ore 18,30 nel santuario Madonna Pellegrina; il 5 agosto ore 18 nell'oratorio della chiesa di Melazzo; il giorno 6 agosto ore 17 nel santuario della Pieve di Ponzone. Si ringrazia quanti parteciperanno.
I tuoi cari

foto video

CAZZULINI

Acqui Terme - Via Garibaldi 66
Tel. 0144 324957

Sviluppo e stampa
in 30 minuti
su carta Kodak

Per ogni
videoripresa
matrimoniale
3 duplicati
in omaggio

FOTO STAMPATA
VACANZA REGALATA

Ogni 5 rullini stampati
una vacanza completa
per due pagando
solo per una persona

Servizi personalizzati
per comunioni e matrimoni

I necrologi si ricevono
entro il martedì
presso la sede de
L'ANCORA
in piazza Duomo 7
Acqui Terme.
L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI

Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ONORANZE FUNEBRI

BALDOVINO s.n.c.

Scritta lapidi e accessori cimiteriali

C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

ORECCHIA

TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523

AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



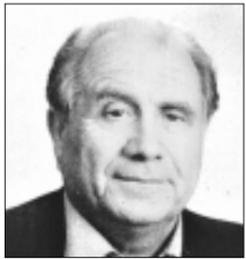
RINGRAZIAMENTO



Teresa PISTONE
ved. Arnaldo

Venerdì 14 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne l'annuncio i familiari e i parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 13 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cartosio.

RINGRAZIAMENTO



Pio PISTARINO

Domenica 16 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, i figli profondamente commossi per la grande e sincera dimostrazione di cordoglio e stima tributata al loro caro, ringraziano di cuore tutti coloro che con presenze, scritti, fiori e offerte hanno voluto essere vicini al loro dolore.

TRIGESIMA



Giacomo PETRINI
di anni 75

Il 24 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari che, commossi e riconoscenti, ringraziano quanti, in ogni modo, sono stati loro vicini in questo triste momento. La s.messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Bubbio domenica 30 luglio alle ore 10,30.

TRIGESIMA



Adele OLIVIERI
ved. Ragazzo

Ad un mese dalla scomparsa della cara zia, i nipoti Luigi e Claudio con le rispettive famiglie, la ricordano con affetto a quanti la conobbero ed annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata martedì 1° agosto alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano anticipatamente tutte le gentili persone che vorranno unirsi alla mesta preghiera.

TRIGESIMA



Dante NORELLI

Il fratello Tonino, unitamente ai familiari, commosso, ringrazia di cuore tutti coloro che si sono uniti al suo dolore nella triste circostanza e con affetto lo ricorda nella s.messa di trigesima che verrà celebrata sabato 5 agosto alle ore 18 in cattedrale. La più sentita gratitudine a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

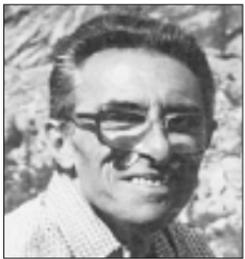
TRIGESIMA



Pietro REPETTO
(Pierino)
Calzolaio

A ricordo del loro caro, la moglie Maria, il fratello Gigi e la sorella Colombina, unitamente ai familiari tutti, nel ringraziare quanti sono stati loro vicini nella dolorosa circostanza, annunciano la s.messa di trigesima che sarà celebrata domenica 13 agosto alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Un grazie di cuore a quanti vorranno ricordarlo nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Mario DABORMIDA
1988 - 2000

Nel 12° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari e amici tutti, nelle ss.messe che verranno celebrate domenica 30 luglio alle ore 10 in cattedrale, martedì 2 agosto alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni ABRILE
1944 - 2000

Nell'anniversario della loro scomparsa, i familiari li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa di suffragio che verrà celebrata domenica 30 luglio alle ore 10,30 nella chiesa di Montechiaro Piana. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.



Piera RUBBA
ved. Abrile
1992 - 2000

ANNIVERSARIO



Ferdinanda CARTOSIO
ved. Bo

"Ricordo dolce per i nostri cuori, giorno per giorno tu presente sei nella nostra vita come un tempo. La tua foto per ricordare la tua immagine agli altri che ti hanno conosciuto e che ti hanno amato". Nel 4° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto la famiglia nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 luglio alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di S. Giorgio Scarampi.

ANNIVERSARIO



Pierina GIULIANO
in Viotti

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, i figli, genero, nuore, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Aldo LANUCARA
1988 - 2000

"Sei sempre nel pensiero e nel cuore dei tuoi genitori con infinito rimpianto". Nell'anniversario della tua scomparsa pregheremo per te nella s.messa di suffragio che verrà celebrata lunedì 31 luglio alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a quanti si uniranno nella preghiera e nel ricordo.

ANNIVERSARIO



Geom. Roberto SCIANCA

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 17° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la mamma, le sorelle Franca e Teresa unitamente ai parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 3 agosto alle ore 21 nell'oratorio di Rivalta Bormida. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Maurilio PONZIO

Nell'8° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto i genitori, i figli e fratelli. La s.messa sarà celebrata sabato 5 agosto alle ore 18, nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanna GALLARETO
in Fiorentini
1921 - 1996

"Vi ricordo con immenso affetto nel giorno delle vostre nozze, sempre vicini a me nello spirito, sempre presenti nel mio cuore, che ancora soffre e vi rimpiange con infinita nostalgia". Nel quarto e secondo anniversario della loro scomparsa, la figlia Laura, insieme ai familiari tutti, ricorda i propri genitori nella s.messa di suffragio che verrà celebrata sabato 5 agosto alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina, in corso Bagni. Un sincero ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



Andrea FIORENTINI
1922 - 1998

Stato civile

Nati: Luca Alghisi, Simone Severino.

Morti: Giovanni Gaggero, Giuseppe Merlo, Oreste Chiesa, Erminia Favaroni, Bruno Ghiazza, Giovanni Dacquino, Angelarosa Mazzei, Giovanni Garrone, Vittorio Galliano, Maria Claudina Cavelli, Rosa Allavena.

Pubblicazioni di matrimonio: Roberto Siri, commerciante, con Roberta Cannonero, biologa; Vincenzo Piccone, operaio, con Laura Mastrobuono, impiegata; Fabio Bruni, impiegato, con Roberta Lazzarino, impiegata; Fabrizio Beltrame, artigiano, con Giuseppina Costanza Chiriotti, commerciante.

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G. Domenico

Video ispezioni
sotterranee
con telecamera

novità

Spurghi pozzi neri

Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta pressione

Pulizia e disinfezione pozzi
acqua sino a 30 m di profondità

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209
Cell. 0336281296 - 03388205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

MURATORE

Giacomo & Figli

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante 43

Tel. 0144 322082

Servizi:

diurni - notturni - festivi

Produzione propria di cofani mortuari

www.clubprestige.it

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

ANNIVERSARIO

**Antonia ROGLIA**
in Corale

"Siete nei nostri cuori sempre perché il tempo non può cancellare il ricordo di chi nella vita tutto ha dato per gli altri". Nel 14° e nel 13° anniversario della loro scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto il figlio, la nuora, la nipote e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 5 agosto alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

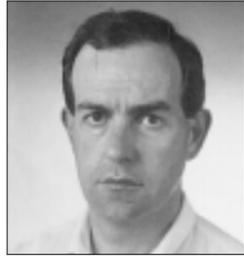
**Giovanni CORALE**
(Il Moro)

ANNIVERSARIO

**Aldo SBURLATI**

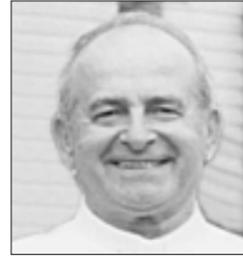
Nel 4° anniversario della tua scomparsa il ricordo di te, nei tuoi cari, è sempre vivo, immutato e l'affetto, infinito il rimpianto, profonda la nostalgia. La s.messa in suo ricordo verrà celebrata ai Piani di Denice, nella chiesa della Madonna delle Grazie, domenica 6 agosto alle ore 9,30. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Mario CAVELLI**

"Il vento della vita asciuga le lacrime, ma nulla può affievolire il tuo ricordo che vive giorno dopo giorno nei nostri cuori". Nel 4° anniversario della sua scomparsa la famiglia e i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 6 agosto alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Nazario e Celso in Prasco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Don Giuseppe SAVINA**

"Il tuo sorriso, la tua forza sono sempre presenti nei nostri cuori e ci danno la forza di proseguire nel percorso della vita". Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano i fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti nelle s.messe che verranno celebrate domenica 6 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montabone, domenica 13 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Maria Grazia FARINETTI**

"Il tempo passa il vuoto e il ricordo che hai lasciato ritorna vivo nella preghiera e nel mesto suffragio alla cara Maria Grazia". La mamma, i familiari tutti annunciano una s.messa che verrà celebrata il 6 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Orsara Bormida. Si ringraziano le gentili persone che vorranno unirsi nelle preghiere e nel ricordo della loro cara, prematuramente scomparsa.

ANNIVERSARIO

**Carmelina GAGGINO**
in Olivieri

"Non piangete la mia assenza: sentitemi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal cielo come vi ho amati sulla terra". Nel 12° anniversario della scomparsa noi tutti la ricorderemo con una s.messa di suffragio che verrà celebrata domenica 6 agosto alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO

**Adriano CAGLIO**

"È già passato un anno da quando non sei più con noi. Il tempo non cancellerà mai il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori". La moglie, i figli, il fratello, la sorella, i parenti e tutti coloro che ti hanno voluto bene si uniranno in preghiera nella s.messa che verrà celebrata sabato 12 agosto alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sincero ringraziamento a tutti coloro che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Giuseppe TOSO**
(Pino el Muliné)

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i figli Giancarlo e Grazia, la nipote Donatella nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo.

ANNIVERSARIO

**Primina CAPRA**
in Petri

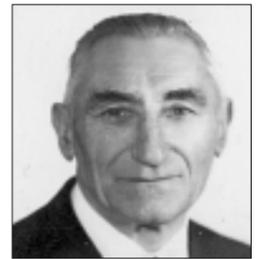
"Il tempo passa ma il tuo ricordo è sempre in mezzo a noi il dolore non si cancella". Nel 4° anniversario della tua scomparsa ti ricordano con affetto il figlio, la nuora, fratello, cognata, nipoti, pronipoti nella s.messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Bistagno il 14 agosto alle ore 18. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Giacomo IVALDI**

"Tienici ancora dolcemente per mano, caro papà, e guidaci sempre con il tuo esempio e il tuo caro ricordo lungo il cammino della nostra vita". Nel 1° anniversario della sua scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata martedì 15 agosto alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringrazia tutti coloro che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Pasquale MARENCO**
13/8/1990 - 13/8/2000

Nel 10° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i figli con le rispettive famiglie nelle s.messe che verranno celebrate domenica 13 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Orsara Bormida e martedì 15 agosto alle ore 10 nel santuario della Maddonnina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Agnese GOTTA**
in Ivaldi

Nel 9° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, i figli, le nuore, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata martedì 15 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Pietro POGGIO**

Nel 15° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto papà, mamma e quanti lo conobbero nella s.messa che verrà celebrata martedì 15 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Franco MOGGIO**

Nel 10° anniversario della sua scomparsa la mamma, i figli, la sorella e i parenti tutti, lo ricordano con affetto in una s.messa che verrà celebrata sabato 19 agosto alle ore 9 nella chiesa di S.Desiderio di Monastero Bormida. Un grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Mafalda FERRERO**
in Bogliolo

"Non piangete la mia assenza sentitemi vicina e parlatemi ancora. Io vi amerò dal Cielo come vi ho amato in Terra". Nel 1° anniversario della sua scomparsa la famiglia la ricorda con una s.messa che sarà celebrata domenica 20 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Diego BIGATTI**

Nel 6° anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto il papà, la mamma e il fratello Salvatore nella s.messa che verrà celebrata lunedì 21 agosto alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida.

ANNIVERSARIO

**Pietro BENAZZO**

Nel 7° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, i generi, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata venerdì 25 agosto alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

SPURGHI**MONDIAL-ECO** s.r.l.**Cavanna Cesare**Tel. 014441104
Cell. 03683795100**Gosolino Piero**Tel. e fax 014441145
Cell. 03476884692**Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello**

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**Dolermo****ONORANZE FUNEBRI****Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme**
Tel. 0144 325192**DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO**Cura estetica della salma
Servizi funebri completi
Trasporto e svolgimento pratiche ovunque
Iscrizioni lapidi
Tariffe personalizzateACQUI TERME
VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463Vendita di stampe
e libri antichi**Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche****RATTO
VITTORIO****Automazione - Antifurti - Impianti elettrici**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

La celebrazione patronale del 5 agosto solennizzata dal Giubileo 2000

Madonnina o Madonna della Neve da più di 300 anni protegge la città



Acqui Terme. Gli acquesi venerano da secoli con filiale devozione una effigie della Madre di Dio, fuori Porta Pistorina, che, nelle antiche memorie, è chiamata «miracolosissima».

La Vergine è seduta, sorregge con la destra il Bambino verso il quale rivolge lo sguardo e gli tocca lievemente la destra. Il Bambino è in atteggiamento sorridente, leva il viso alla Madre e pare in attesa di un suo cenno per esaudirla.

La veste della Madonna è di color rosso con manto azzurro; il Bambino indossa un vestitino giallo-aranciato con maniche brevi.

Il dipinto è ritenuto opera d'ignoto autore, del sec. XV.

Secondo le memorie del Canonico Cassino, la primitiva cappella ove si venerò la sacra immagine fu innalzata per riconoscenza alla Madre di Dio «in un tempo in cui si temeva dai cittadini il flagello della pestilenza e la grazia ottenuta d'esserne stati liberati per allora fu bastante a radicar vieppiù nel popolo la divozione verso Maria SS.». Ci è impossibile stabilire quale sia stato l'anno della liberazione dalla peste, male periodico e frequente nei sec. XVI e XVII. Tuttavia la miracolosa preservazione dalla spaventosa sciagura avrebbe dato origine alla pratica mantenuta a tutt'oggi dal Municipio cittadino di fare ogni anno un'offerta in cera e di indire una messa, a cui esso interviene in forma ufficiale, il 5 agosto, festa titolare. La cappelletta era di minuscole proporzioni; misurava 8 piedi e mezzo di lunghezza e 3 di larghezza (circa m. 2,50 x 1), e poteva contenere, oltre il celebrante con l'inserviente, non più di cinque o sei persone. Donde la denominazione «Madonnina».

Grande era però la devozione dei fedeli e numerose le grazie impartite dalla Vergine, come ne facevano fede i voti, i doni, gli attestati scritti.

Il 28 marzo 1699 un certo don Francesco Gabardini vi istituiva una cappellania o beneficio semplice per un Cappellano, che avesse cura del piccolo edificio e vi celebrasse due messe ogni mese. Uno dei miracolati della Madonnina fu il Vescovo Giovanni Battista Rovere o Rotario, futuro Cardinale di Torino. Nell'aprile del 1741 giaceva gravissimo e spacciato dai medici, quando, raccomandandosi alla cara Madonnina, si riebbe completamente dal male con stupore suo e di tut-

ti. Come espressione della sua riconoscenza volle che sorgesse, sul luogo dell'antica cappelletta, un più decoroso tempio. I cittadini accolsero con giubilo l'iniziativa del loro Pastore e corrisposero con generosità alla colletta generale aperta il 19 giugno 1741. L'8 ottobre dello stesso anno, il Vescovo, accompagnato dal Capitolo, dal Clero, dalle Confraternite, dal Consiglio Municipale e da una compatta folla di popolo benediceva la prima pietra e la collocava a destra dell'ingresso in Chiesa, ov'è visibile tuttora. I lavori, subito iniziati, furono completati solo nel 1766, ed il 6 dicembre di tale anno il Vescovo Carlo Giuseppe Capra benediceva la Chiesa, vi celebrava la prima messa e vi trasportava l'effigie miracolosa. L'immagine venne allora riposta in una cornice ovale e collocata sopra il coro, fra due angeli dipinti in atteggiamento di sostenerla. La Chiesa fu munita di tre altari, il maggiore, di marmo, sistemato nell'anno 1775 e consacrato, il 10 agosto, dal Vescovo Mons. Giuseppe Antonio Corte, e due altari laterali dedicati rispettivamente a S. Filippo Neri e S. Giovanni Nepomuceno. All'altare di S. Filippo Neri fu eretta fin dal 1767 la Congregazione dei Sacerdoti. Il Canonico Cassino ricorda la sacrestia ricca di sacre suppellettili, accanto alla quale vi era la stanza del romito o custode, che vi dimorava in continuità, per il servizio della Chiesa.

La campana, rifusa nel 1778, era stata benedetta dal Vescovo Corte. Nel 1780, col sussidio di generosi benefattori furono provveduti la tribuna e l'organo, che fu fatto venire da Genova, dall'organaro Luigi Ciurli.

Nell'agosto del 1781 fu inaugurata la balaustra di marmo, dono del Vescovo Corte.

La Chiesa dipendeva direttamente dal Vescovo, il quale vi aveva preposto un Direttore o Amministratore, che ritirava le offerte dei fedeli. Vi si celebravano, oltre a varie messe comandate o di legato anche quelle festive, spesso soddisfatte dai Cappuccini del vicino Convento. La festa principale cadeva il 5 agosto, giorno della Madonna della Neve, titolare della Chiesa. Le Quarantore si celebrarono la prima volta nel 1779. Durante il periodo della rivoluzione francese anche la Chiesa della Madonnina soffrì gravi danni. Nell'agosto del 1795 la

Chiesa e le stanzette attigue furono occupate da truppe austriache, che ne fecero un deposito di polveri d'artiglieria. Alla loro partenza, dopo due anni, lasciarono la Chiesa sossopra e l'organo guasto e manomesso, che però venne subito riparato a cura dell'Amministratore Can. Giuseppe M. Thea. I Francesi, a loro volta, nel 1800 saccheggiarono la Chiesa, asportando quanto cadde in loro mano. L'Amministratore suddetto sostenne l'arduo compito di riassetto della Chiesa, di rimettere od accomodare gli infissi, di provvedere nuovamente le sacre suppellettili ed i vasi sacri rubati. Durante la sua lunga amministrazione si ebbe anche un notevole impulso alla devozione popolare con l'introduzione del mese mariano e l'autorizzazione ottenuta, nel 1863, di poter conservare l'Eucaristia. Nel 1840 fu eretta canonicamente la Pia Associazione del SS. Cuore di Gesù e nel 1844 la Pia Società per la conversione dei peccatori. Troviamo pure in quest'epoca le Associazioni dei Figli di S. Luigi Gonzaga e delle Figlie di Nostra Signora della Neve.

Crebbe l'importanza della Chiesa per le singolari cure che n'ebbe il Vescovo Mons. Contratto (1837-1867) e per lo zelo del Teologo Giacomo Leoncini, Amministratore per 30 anni della Madonnina dal 1838 e apostolo della città di Acqui.

Ricorderemo la costruzione dell'ancona (1837-1840) eseguita dallo scultore genovese Giuseppe Monteverde per incastonarvi il quadro della Madonna. L'ancona è in forma di tempietto con quattro colonne

a baldacchino e cupola ed un basamento a nubi aggruppate, il tutto in marmo bianco di Carrara. La benedizione ed inaugurazione, nel 1848, del concerto di cinque campane della Ditta Silventi Anton Pietro di Genova. La doratura e stuccatura della Chiesa negli anni 1860-1864 dello stuccatore Saronni Natale di Milano e gli affreschi eseguiti dal pittore Ivaldi Pietro detto «il muto» diedero al sacro tempio un aspetto affascinante e delizioso. Le pitture svolgono temi storici relativi alle glorie della Vergine e del luogo.

A destra dell'altar maggiore è la definizione del dogma dell'Immacolata Concezione proclamato da Pio IX. Di fronte è la presentazione di Maria Bambina al tempio. Nell'ancona è raffigurato l'episodio del gentiluomo romano, che narra al Papa Liberio la prodigiosa caduta della neve, in piena estate, sul colle ove la Vergine chiedeva la costruzione di un nuovo tempio. Sopra la tribuna è ricordata la benedizione della pietra fondamentale della Madonnina, dal Vescovo Mons. Rovere. La cupola rappresenta la gloria di Maria, fra cori di angeli, in atto di proteggere il popolo acquese.

Alla Madonnina è sepolta, davanti al presbitero, la salma del Vescovo Mons. Modesto Contratto, morto il 6 dicembre 1867. Fu uno dei più illustri Presuli acquesi, e anche nella scelta della sepoltura volle testimoniare la sua filiale pietà verso la Vergine. Il suo elogio, inciso sul sepolcro, è stato dettato dal celebrante latinista Vallauri. Al successore, Mons. Giuseppe Maria Sciandra, spettò la consacrazione della Chiesa il 22 giugno 1873, e l'incoronazione della miracolosa effigie della Vergine, il 5 agosto 1887, con l'assistenza dei Vescovi di Alba ed Alessandria. In questa occasione la città era tutta pavesata e disseminata di archi trionfali. Il concorso dei cittadini e dei diocesani fu così intenso, che si rese necessario compiere il rito su un palco appositamente eretto nella piazza maggiore della città (Piazza Umberto I). Abbiamo veduto sopra che, dopo la costruzione della Chiesa, nel 1766, venne preposto alle oblazioni dei fedeli un Direttore od Amministratore, di nomina esclusiva del Vescovo. Come Amministratori sono ricordati per ordine di tempo: Luca Probo Blesi, durante la costruzione,

il Can. Giacomo Cassino, che lasciò una pregevole relazione sullo stato delle due Chiese della Madonnina e della Madonnalta, morto il 7 luglio 1789; l'Arcidiacono Can. Giuseppe M. Thea; il Can. Giacomo



Leoncini di Campofreddo, dal 1838, per trent'anni, a cui successe il Can. Carlo Turco. Già nel 1838 erano eretti nella Madonnina alcuni benefici semplici e costruita una casa, affiancata alla sacrestia per il servizio della Chiesa. Invece la casa all'altro lato fu innalzata dal Can. Turco nel 1881. Con il 1898 i Cappuccini fanno il loro ingresso nel Santuario.

Essi già officiavano sullo stradale del Bormida, la chiesa della Madonnalta, ma per essere il luogo inadatto a condurvi la regolare osservanza, i Superiori della Provincia erano determinati a ritirare i Religiosi ed a chiudere l'ospizio. Senonché il Vescovo Mons. Pietro Balestra, il Vicario Generale Mons. Giuseppe Pagella ed il Clero desideravano che i Cappuccini restassero in città, specialmente per il ministero delle confessioni. Il

Vescovo propose allora alla Provincia religiosa il Santuario della Madonnina con l'attiguo caseggiato, entro cui poteva sistemarsi una famiglia conventuale. Il 29 settembre del suddetto anno, il P. Provinciale Ruggero Testa da Castellazzo Bormida, unitamente al suo Definitorio adunato in Alessandria, gradì l'offerta e scrisse, nello stesso giorno, al P. Generale per accettare l'ufficiatura e la proprietà canonica del Santuario. Ottenuto l'indulto pontificio l'8 novembre, il 21 dello stesso mese il Vescovo firmava l'atto di trasmissione all'Ordine della proprietà canonica del Santuario con l'annesso fabbricato ed il 23 ne faceva consegna personale al P. Provinciale dei Cappuccini.

(Padre Crescenzo da Carosio ne «I frati minori cappuccini della provincia di Alessandria»).

Un nutrito programma

Acqui Terme. Festa doppiamente solenne alla Madonnina di Acqui Terme per la Patronale di sabato 5 agosto con la celebrazione di Nostra Signora della Neve: da giovedì 27 luglio a sabato 5 agosto, compresi, chi visita il Santuario può lucrare l'Indulgenza Plenaria del Giubileo dell'Anno Santo 2000.

Secondo tradizione i Padri Cappuccini hanno predisposto un nutrito programma di preparazione e celebrazioni.

Questo il programma: da giovedì 27 luglio a venerdì 4 agosto, nei giorni feriali la S.Messa alle 7,30, il Rosario e la S.Messa con omelia alle 17; alle 20,30 esposizione del Ss. Sacramento, rosario, lettura e meditazione, benedizione eucaristica, preghiere per l'indulgenza plenaria. Nei giorni festivi: ore 10 e 17 Sante Messe; ore 20,30 funzione serale come nei feriali. La predicazione delle giornate in preparazione è curata da don Mario Bogliolo.

Per sabato 5 agosto, giorno della Solennità, questo il programma: ore 7,30 S.Messa; ore 9,30, S.Messa «votiva» (cioè legata al voto che la Città ha fatto alla Madonna delle Neve in occasione della scampata peste del XVII secolo) con concelebrazione, presenti le Autorità Cittadine; all'organo il maestro Paolo Cravanzola con la sua cantoria. Ore 10,30 S.Messa.

Nel pomeriggio alle ore 17 Rosario e S.Messa con Omelia. Alle ore 20,30 Rosario, processione per le vie della Città con il venerato quadro della Madonnina, omelia conclusiva di mons. Livio Maritano, vescovo della Diocesi; benedizione solenne di chiusura.

La processione si snoderà con questo itinerario: Via Madonnina, Piazza S. Guido, Corso Roma, Via Don Minzoni, Via Garibaldi, Corso Italia, Piazza S. Guido, Via Madonnina. Il servizio musicale è affidato al Corpo Bandistico Acquese. Ad ogni balcone, ad ogni finestra un omaggio e una preghiera alla Santa effigie della Madonnina.

Domenica 6 agosto alle ore 17 Rosario e S.Messa in suffragio per tutti i defunti della Città e per i devoti della Madonnina.

Durante tutte le giornate i Padri Cappuccini garantiscono una presenza e un servizio costante per le Confessioni. L'Indulgenza plenaria si può lucrare una volta al giorno ed è applicabile anche a suffragio dei fedeli defunti.

A VARAZZE D'ESTATE

*Alloggi confortevolissimi,
in villa d'epoca, immersa
nel verde, fronte mare.
Anche a settimana.*

Tel. 0338/8299599



Le parole della famiglia

Ricordando marito papà e uomo modello

Acqui Terme. Pubblichiamo il ricordo di Roberto Gioioso, "marito, papà e uomo modello":

"55 lunghi anni di matrimonio vissuti insieme con rispetto, saggezza e comprensione reciproca sono molto gratificanti per uno come te che ha saputo viverli in una grande armonia di amore, affetto e sincerità con la tua Lucia, con i tuoi amati figli Anna e Alessandro, ed in seguito con la nuora Gabriella, il genero Remo e i nipoti Lorena, Emanuela e Simone, che tu amorevolmente dicevi: i tuoi gioielli. Vivere così per tanti anni abbiamo contribuito alla formazione di un rispetto reciproco nel lavoro insieme, nella vita, nell'amore per la famiglia modello, anche se diverse malattie hanno piano piano debilitato il tuo fisico, ma tu con grande forza d'animo inverosimile hai sempre saputo superare. Mi hai tanto ringraziata per averti sempre sostenuto nella vita, nel lavoro, nelle malattie e un grazie anche alla devozione che avevi nella Madonna di Lourdes, che in un certo periodo della tua vita, ancora giovanissimo, ti ha regalato la gioia di vivere. Per questo tu eri buono e rispettoso con tutti amici e nemici, sapevi trasmettere in ognuno di loro amore e rispetto per la famiglia, per il lavoro, per la vita. Hai inoltre sopportato con tanta rassegnazione alla volontà di Dio la perdita dei tuoi amati genitori eccezionali Colombo e Albina, ed in seguito dei tuoi amati fratelli Carlo e Giuseppe. Ma quello che ti ha reso immensamente felice è stato l'ingresso nel tuo

"Piccolo impero" che hai saputo costruire con tanto amore e tante privazioni, tanta fatica insieme alla tua amata compagna e madre eccezionale, "del figlio Alessandro", che grazie al tuo insegnamento leale e sincero hai saputo trasmettere in lui il culto dell'onestà e del rispetto altrui e ha scelto di portare avanti nel tempo la tua grande passione con dignità e serietà. Che queste parole siano di grande conforto alla tua Lucia, ai tuoi figli, ai tuoi tre gioielli di nipoti. Signore portalo con te in paradiso e dona conforto alla sua grande famiglia parenti e tanti tanti amici che lo hanno così amorevolmente accompagnato nella sua ultima dimora. Grazie Roberto".

La Tua Famiglia e Tutti

Grave perdita per il Gruppo

Marinai in lutto per Giovanni Dacquino

Dopo lunga malattia ha concluso la sua vita terrena il Cav.Uff. Giovanni Dacquino che per lunghi anni dedicò la sua vita all'attività dell'Assoc. Nazionale Marinai d'Italia del Gruppo acquese.

Più volte membro del Consiglio Direttivo con incarichi al vertice, gli valsero la nomina a Cav. dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana. Naufrago nella battaglia di Capo Matapan, rimase in mare per 5 giorni prima di essere salvato.

Ebbe riconoscimenti dal Ministero Difesa Marina. Nel 1999 dopo essere stato nominato presidente onorario del Gruppo acquese della Presidenza Nazionale, ebbe l'onore di venire insignito dal presidente della Repubblica anche dell'onorificenza di Ufficiale. Grande è stato il suo impegno



durante il lungo periodo di attività associativa. Lascia un grande vuoto nel Gruppo che, unendosi al dolore del figlio Carlo ed alla stima di quanti lo conobbero, ne ricorda la memoria con accorato sentimento.

In ricordo di Marcella Orione

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Marcella Orione: «Ci ha lasciati Marcella Orione, se ogni lutto è fonte di dolore, la scomparsa di Marcella non è, genericamente, un "lutto", ma un colpo che lascia un grande senso di vuoto non solo tra i suoi cari, ma anche nella nostra comunità parrocchiale ed in quei gruppi ecclesiali che la ebbero consapevole e vitale presenza: l'Associazione Cattolica ed il movimento vescovile "Speranza e Vita". Fedele alla chiesa, costante nella preghiera, convinta nel suo impegno, non si impose mai, ma seguì ogni incontro portando tra noi tutto il suo appoggio di pensiero e di concreta assistenza. Da una creatura umile e dignitosa, fedele ad un'umiltà e ad una dignità che erano lo specchio del suo intimo sentimento; l'abbiamo sempre trovata sincera e veramente amica. Fu anima di preghiera, ma mai chiusa in un personale misticismo: viveva anche i problemi del mondo, sempre aggiornata ed attenta a tutte le trasformazioni, esaminate con noi con competenza e sensibilità. Legata alla vita non temeva di pensare alla morte, ed anche con queste forze lascia a tutti noi una preziosa eredità che raccogliamo con affettuoso ricordo e con tante preghiere.»

Adelina e Franca

Un lettore in attesa di aiuto

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Mi chiamo Borgio Ercole residente in via San Defendente 55, associato all'Asm di Acqui Terme. Ammalato di Sclerosi Multipla e trapiantato di fegato per ben due volte per causa di una epatite fulminante e diabetico. Il Ministero della sanità giustamente dice che i poveri hanno diritto ad essere curati gratuitamente; la realtà è sotto i nostri occhi quotidianamente. Grazie! Per questo sogno perché sfortunatamente la realtà è tutt'altra cosa. L'unico sostegno per poter vivere è la mia pensione di lire un milione mensile, che mi permette di sopravvivere? Ogni qualvolta che mi viene prescritto un farmaco, questo è quasi sempre a pagamento. La mia famiglia per rendermi la vita più dignitosa possibile si sta riducendo sul lastrico. La considerazione che traggo è che il nostro Stato è uno Stato che produce povertà. Devo combattere quotidianamente contro la burocrazia, le sue leggi e le sue disposizioni. Peccato che il male quando ti assale non conosce regole. Che dirti cara Maria, sono cose che so che tu hai toccato con mano. Ti ho ascoltato in una trasmissione televisiva dove ti stavi incatenando per tuo marito, dicendo che la dignità dell'uomo è la cosa che più conta per un ammalato. Io oggi la sto perdendo... La tua sensibilità sono certo che ti farà leggere fra le righe. So che come agente municipale di Genova, insieme con i tuoi colleghi, la solidarietà è sempre al primo posto, nel Vostro cuore. Grazie dal più profondo del cuore per quello che farai per aiutarmi. Un forte abbraccio.»

M. Teresa Camera Serva di Dio

Mons. Livio Maritano ha annunciato che "nulla osta" da parte della Santa Sede all'avvio del processo diocesano per la beatificazione di Madre Maria Teresa Camera, ovade, fondatrice della Congregazione delle Figlie di N.S. della Pietà. Maria Teresa Camera può ora essere chiamata con il titolo di "Serva di Dio".

Figure che scompaiono

Piero Baldizzone grande artigiano

Ci è giunta in redazione la notizia della scomparsa del nostro noto concittadino Piero Baldizzone, che fu per diverso tempo presidente dell'ASS. Libera Artigiani della nostra città. Alla chiusura della sua attività avvenuta oltre 10 anni or sono, gestiva col fratello una conosciuta impresa mobiliaria. Per motivi di salute si trasferì sulla riviera ligure ove per una complicazione al cuore subì un delicato intervento chirurgico che non diede i risultati sperati. Dal padre Giuseppe conosciutissimo e riconosciuto vero artista del legno, dalle cui mani sotto l'esperta guida del Can. Thea del nostro seminario, uscì nell'anno 1934 quel gioiello di urina contenente i resti del nostro Patrono San Guido, incominciò ad apprendere i primi elementi del mestiere artigiano.



Ora la salma riposa nel piccolo cimitero della frazione di Andora Ligure. La s. messa di trigesima di suffragio in sua memoria verrà celebrata domenica 13 agosto alle ore 11 nella nostra cattedrale.

Da "Cristo Redentore"

Vacanze in montagna per i parrocchiani



Anche quest'anno la parrocchia di "Cristo Redentore" ha reso un servizio alle famiglie e ai ragazzi della comunità offrendo l'opportunità di trascorrere due settimane nella casa Alpina di Bersezio in Valle Stura in provincia di Cuneo. Per volere del parroco don Antonio Masi i genitori, i bambini e i ragazzi si sono impegnati, oltre che in momenti di divertimento e di conoscenza della natura, in esperienze di crescita personale e di fede. Infatti lo scopo delle vacanze estive non è solo quello di giocare, ma anche quello di venire a contatto con la natura, di conoscere e rispettare ambienti nei quali i ragazzi e i bambini non sono abituati a vivere. Altro scopo è quello di aiutare i bambini a stare insieme rispettando gli altri, i compagni, gli amici; a socializzare e a rispettare le persone adulte che si sono alternate nell'organizzazione del campo estivo. Al termine dell'esperienza i bambini oltre a lunghe camminate in montagna, sotto la guida esperta e vigile di don Antonio, hanno imparato a conoscere la flora e la fauna che man mano incontravano durante il cammino. Non è mancato qualche bisticcio, ma nel complesso i bambini sono cresciuti nell'amicizia reciproca, nel rispetto degli altri e i momenti di preghiera nella natura e la s. messa quotidiana hanno aiutato ad avvicinarci al Signore Dio. Queste esperienze di vacanze estive sono certamente da ripetere e si spera che le famiglie della parrocchia colgano l'occasione per consentire ai loro figli di crescere non solo fisicamente, ma anche nella conoscenza della na-

tura, nel rispetto di se stessi e degli altri e nella vicinanza di Dio. La parrocchia di "Cristo Redentore" non può fare miracoli, ma delle proposte si... Beato e saggio chi sa accoglierle e sfruttarle!

Grazie dott.ssa Poggio

Acqui Terme. La dottoressa Adelaide Poggio cessa l'attività perché è arrivato anche per lei il momento del pensionamento. Alla dottoressa, conosciutissima e stimata, sono indirizzate queste poche righe che riassumono il desiderio di ringraziamento da parte di tante persone: «Due righe per dire grazie ad una persona che ha svolto il suo lavoro con tanta capacità e dedizione aiutando a crescere centinaia di bambini. La legge decreta che ad una certa età arrivi la pensione, ma io spero che ancora per molti anni sarai la dottoressa.

Quanti ricordi sia come tua paziente che come madre, i tuoi gesti sempre uguali, le tue visite così accurate e complete che durano anche un'ora. Non sei mai stata supponente, hai sempre voluto usare il sapere degli altri per il bene dei tuoi piccoli pazienti. Ricordo il tuo dire: io sono dalla parte dei bambini sempre; è stato il tuo protocollo di vita. Vorrei essere più brava nello scrivere per raccontarti a chi non ti ha conosciuto. Non ho mai amato i pubblici ringraziamenti, li trovo doverosi nei tuoi riguardi, grazie dottoressa Poggio.»

A.B.



ORGANIZZAZIONE DI VIGILANZA PRIVATA

LA PANTERA S.R.L.

TELECOMUNICAZIONI

"Non lasciare la tua casa incustodita durante le ferie"

Sistemi di allarme civili e industriali

- ☀ **Perimetrali esterni per ville, capannoni, centri commerciali, industrie, imprese edili**
- ☀ **Volumetrici, a contatto magnetico, protezione tapparelle, per abitazioni**
- ☀ **Monitoraggio con telecamera**
- ☀ **Possibilità di collegamento con centrale operativa di pronto intervento**
- ☀ **Assistenza tecnica per anomalie 24h su 24h**
- ☀ **Preventivi gratuiti**

SCONTO DEL 30% per attivazioni entro il 30 settembre 2000

Ufficio tecnico
per la provincia
di Alessandria
0328 8715321

CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE
800-614273

Un importante intervento di recupero

Sarà presto sostituito il rosone della cattedrale acquese

Acqui Terme. Nelle prossime settimane si procederà alla sostituzione del grande rosone in pietra della facciata del Duomo di Acqui Terme; il manufatto, di notevole pregio artistico, aveva sostituito nel XVII secolo il primo rosone romanico della Cattedrale originaria voluta dal vescovo Guido di Melazzo e inaugurata nell'anno 1067.

Alcuni mesi orsono, da un sopralluogo dei tecnici dello Studio dell'ing. Luigino Branda, era apparso evidente che la struttura in pietra era ormai in situazione precaria sia per usura della pietra e sia per spostamenti che avevano fatto perdere l'equilibrio statico del grandioso "ricamo" in pietra che arricchisce e nobilita la bella facciata del monumento.

"C'erano due possibilità - dice l'ing. Branda che dirige i lavori e i grandi interventi del monumento più insigne della Città - o consolidare la struttura esistente con irrobustimenti e supporti in acciaio o titanio, o procedere alla sostituzione integrale delle componenti in pietra. Nell'analisi delle ipotesi, d'accordo con il geom. Luigi Orione, la cui impresa edile sta curando da decenni tutta la grandiosa ristrutturazione della Cattedrale, e in piena sintonia con i responsabili della Soprintendenza ai Monumenti della Regione Piemonte, si è optato

per la seconda soluzione, che garantisce per i prossimi trecento anni (reazione chimica dell'inquinamento tipico della nostra civiltà permettendo) la stabilità del monumento.

La esecuzione fedele delle componenti lapidee è stata affidata al laboratorio LAM S.r.l. di Acqui Terme, che nella nostra zona è garanzia di alta qualità della sostanza e della esecuzione professionale. Proprio in questi giorni sono stati ultimati i lavori di costruzione dei vari componenti, per cui si può già programmare la messa in opera definitiva. Il grande occhio centrale e tutte le colonnine della raggiera sono stati costruiti fedelmente con le forme e i fregi di quanto esistente".

"L'intervento di sostituzione - ci ha detto il geom. Luigi Orione, titolare dell'Impresa Geom. Orione e C. S.r.l. di Acqui Terme - è opera assai delicata e di notevole impegno; a pochi centimetri delle componenti in pietra si trova la vasta vetrata artistica del rosone; di recente costruzione, risale infatti al 1956, è costituita da una vastissima serie di vetri colorati e legati con il piombo; i circa cinquant'anni del complesso vitreo manifestano anch'essi segni di indebolimento e, oltre a operare con la massima cautela (a pochi metri verso l'interno si trova la grande mole dell'organo), si deve garantire anche

per la vetrata una stabilità adeguata".

"Il rosone del Duomo - dice il parroco mons. Giovanni Galliano, che resta l'anima e l'artefice del restauro più grandioso della Cattedrale nei suoi mille anni di storia - è da tempo in stato di equilibrio precario, per la rottura da schiacciamento dell'occhio centrale e la rotazione dello stesso, fatto questo che ha disallineato le colonnine di sostegno, alterando la simmetria delle spinte. Ad evitare pericoli di cedimenti improvvisi e disastrosi, da alcuni mesi il manufatto è imbracato ad un robusto ponteggio strutturale; oggi finalmente possiamo annunciare che tra alcune settimane la facciata del Duomo ritornerà ad imporsi nella sua linea architettonica che tutti ammiriamo".

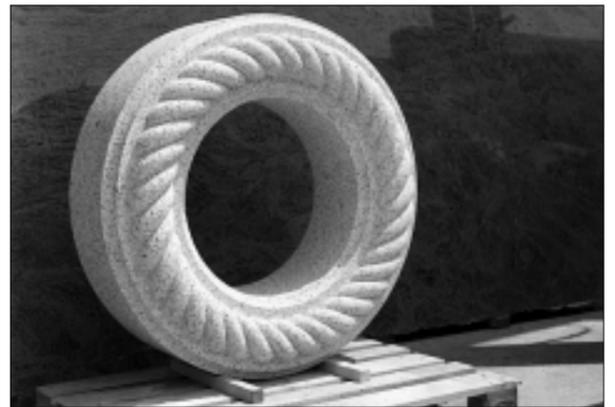
"I componenti del rosone - dice il geom. Giancarlo Trivella titolare del laboratorio LAM S.r.l. di Acqui Terme - sono stati ricostruiti interamente in granito "Montorfano", pietra chiara ed omogenea con la quale, in passato, si erano già sostituite alcune colonnine del manufatto originale esistente. La ricostruzione è stata preceduta da un accurato rilievo, al fine di realizzare componenti uguali a quelli esistenti. I componenti del vecchio rosone, saranno conservati nell'ambito del complesso del Duomo, a memoria

storica del manufatto originario".

Il rosone risale al 1600: comprende un occhio centrale sostenuto da sei colonnine in pietra, in parte già sostituite, in passato, presentandosi oggi costituite da diversi materiali. I componenti originari del rosone e della cornice perimetrale vennero realizzati in pietra arenaria.

"La costruzione del rosone aveva già originato problemi statici in passato - ci dice il geom. Orione - determinati dal fatto che il paramento, in cui venne inserito, non risultava simmetricamente contrastato ai lati: campanile sul lato sud, piccola spalla in muratura sul lato nord, tanto che nel 1769 fu realizzata la voluta sul lato nord, per riequilibrare in parte le spinte dell'arco, avente tendenza allo schiacciamento".

"Il rosone - dice l'ing. Branda - è chiuso verso l'interno della navata centrale della Cattedrale da una vetrata artistica di epoca relativamente recente (anno 1956). La vetrata è intelaiata in legno e si presenta, in alcune sue parti, notevolmente deformata, con accentuate spaccature verso l'interno della chiesa. Dal punto di vista geometrico, il rosone non è perfettamente circolare. La cornice esterna ha infatti il diametro orizzontale di metri 4,56 e diametro verticale di metri 4,40. L'oc-



La parte centrale del rosone e alcune colonnine rifatte.

chio centrale, sicuramente ovalizzato fin dall'origine ed oggi con accentuazione di tale forma causa l'intervenuto schiacciamento, ha diametro orizzontale interno di 63/64 centimetri e diametro verticale di 57/58 centimetri. Il rosone centrale pesa circa 8 quintali ed è sorretto in perfetto equilibrio statico da sei colonnine di circa 1,2 quintali".

"Successivamente alla sostituzione delle parti centrali del rosone - dice mons.

Galliano - si dovrà intervenire per il restauro della vetrata artistica e per il risanamento e la protezione dagli agenti atmosferici della cornice perimetrale in arenaria, già superficialmente disgregata con problemi di distacco di scaglie di pietra". La spesa in programma (e quella fuori programma) è notevole, ma il cuore degli acquesi e della stessa Diocesi saprà aiutare il Parroco nella grande opera di restauro. G.R.



Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 97% del territorio e 99,4% della popolazione. La rete GSM di Omnitel serve in modalità dual band le principali città italiane.

È arrivata l'estate che aspettavi!



Nokia 5110
+ Carta Omnitel Ricaricabile,
con 50.000 lire* di traffico incluso,
+ una fantastica cover colorata
a sole **249.000 lire***.



Panasonic GD 30
Dual Band
+ Carta Omnitel Ricaricabile,
con 50.000 lire* di traffico incluso,
a sole **299.000 lire***.

Summer Card 95

per chiamare tutti i numeri di rete fissa nazionali e tutti i cellulari Omnitel
a sole **95 lire al minuto** (+Iva).**

** Ricaricabili: costo indicativo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione. Il sistema di conteggio applicato è a scatti. Per ogni telefonata vengono addebitate 167 lire (più iva) alla risposta comprensive dei primi 3 secondi di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto ha un costo di 167 lire (più iva) e una durata pari a 105,3 secondi.

** Abbonamenti: costo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione. Per ogni telefonata vengono addebitate 200 lire (più iva) alla risposta. Il costo delle chiamate viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo.

Summer Card 95 costa 10.000 lire (iva inclusa), è attivabile fino al 31/07/2000, solo una volta su ciascun numero di telefono cellulare Omnitel. La tariffa speciale sarà attiva dopo 48 ore dalla richiesta e sarà valida fino al 30/09/2000.

www.omnitel.it

omnitel®

Persone in grado
di cambiare il mondo.

Offerta
disponibile
presso:

MAKHIMO s.n.c.

COPIATORI • FAX • TELEFONIA

15011 ACQUITERME (AL)
Via Cardinal Raimondi, 16
Tel. 014457848

Domenica 23 luglio nel centro cittadino

Sfilata pacifica e gioiosa dei trattori di una volta

Acqui Terme. Grande giornata, domenica 23 luglio, per gli appassionati dei trattori d'epoca, pezzi da collezione che si sono esibiti nelle vie di Acqui Terme e per avere ospitato, in contemporanea, una manifestazione istituita dalla Pro-LoCo di Acqui Terme in collaborazione con il Comune per far rivivere l'atmosfera ed il fascino della trebbiatura del grano all'uso di una volta. L'intera iniziativa si è svolta in un clima di festa contadina e di genuinità. Durante il rito di premiazione dei partecipanti all'avvenimento, il sindaco Dino Bosio ha ricordato l'importanza che riveste per la città e per il territorio la rassegna dei trattori d'epoca e la rievocazione della trebbiatura, particolarmente in momenti in cui si parla di biotecnologie.

L'occasione di particolare suggestione e socializzazione è determinata dalla presenza di un gran numero di gente interessata ai «pezzi» d'epoca ed allo spettacolo del *bâte 'l gran* è stato sottolineato dal presidente della Pro-LoCo Acqui Terme, Lino Malfatto, che ha rimarcato il lavoro effettuato dai soci per disporre in modo organico e funzionale ogni fase della festa. Un aiuto importante è stato offerto dall'impeccabile servizio effettuato dai vigili urbani, dal lavoro della divisione Economato del Comune, dalla protezione civile, dalla presenza in ogni fase dimostrativa della «Misericordia».

Emilio Rapetti, collezionista di macchine agricole d'epoca, ha parlato della sua passione: «Deriva dalla mia origine, da quanto ho "respirato" sin da bambino, la gente del mio gruppo di trebbiatori è così, come la vedete, sempre, schietta e spontanea», ha rimarcato l'ex sindaco di Melazzo. «Un gruppo di persone - ha puntualizzato Bosio - abituato a sudare, a lavorare, che con i movimenti compiuti nell'opera della trebbiatura fanno ve-

dere cos'è la fatica, la polvere, il lavoro». I trebbiatori del «gruppo Rapetti» è composto da Franco Rapetto, Osvaldo Pagliano, Isidoro Gaggero, Franco Gaggero, Mario Cavallero, Carlo Arditi, Emiliano Canocchia, Franco Grasso e lo stesso Emilio Rapetti.

Sono loro ad avere proposto un'esibizione che ha incuriosito e divertito anche i giovani, mentre gli anziani, specialmente gli agricoltori e chi ha vissuto i tempi del trattore «a testa calda», hanno avuto modo di ricordare con qualche emozione quello che fino ad alcune decine di anni fa costituiva uno dei momenti più importanti dell'attività agricola. Tornando ai trattori d'epoca, la riunione del 2000 ha fatto registrare un vero record di presenze. In 68 si sono allineati nel cortile della ex caserma Cesare Battisti, coordinati da Malfatto e dall'esperto di questo settore Franco Morielli, per poi sfilare per le vie della città e quindi posteggiare in corso Dante per essere ammirati dal pubblico. Si è trattato di una raccolta in un solo punto di «cavalli di ferro» eccezionali, macchine indistruttibili, pezzi ormai da collezione, costruiti per lo più sino al Cinquanta, che in agricoltura per decenni e decenni soppiantarono in gran parte il bue e il cavallo nell'aiuto all'uomo. Il merito del successo della manifestazione, come puntualizzato da Malfatto, deve in gran parte essere attribuito ai proprietari di questi trattori, gente che deve essere lodata in blocco per la disponibilità dimostrata e per il fatto di mantenere queste macchine in modo perfetto. La Pro-LoCo Acqui Terme, con l'avvenimento di domenica 23 luglio, ha dunque guadagnato sul campo una ulteriore medaglietta da porre tra le benemerente acquisite in campo promoturistico. Tutto ciò, aspettando la Festa delle feste di settembre.

C.R.



Nel palaorto di piazza Maggiore Ferraris

Pranzo e cena dei trebbiatori

Acqui Terme. La riuscita della manifestazione dedicata ai trattori d'epoca e alla rievocazione della trebbiatura del grano è anche da attribuire a due momenti enogastronomici facenti parte dell'iniziativa. Esattamente il pranzo «du trebbiatu» e la cena «del bâte 'l gran». serviti al Palaorto di piazza Maggiore Ferraris. Protagonisti delle due tappe del buon mangiare, piatti come la *cisrò* o zuppa di ceci; *pàsta e fasò* o pasta e fagioli; *bui e bagnet verd* o bollito misto con bagnetto verde, tra i piatti principali. Poi vino di «quello buono» dell'azienda Poggio di Sottorocca di Melazzo e pesche eccezionalmente buone della stessa cascina.

Nella bella e funzionale cucina, realizzata in una struttura donata dalla Fandango film alla Pro-LoCo di Acqui Terme, hanno agito nonna Mariuccia e Sergio Puppo, cuochi di professione che, a fine cena, hanno ricevuto i complimenti schietti e sinceri del sindaco Bernardino Bosio. Le affermazioni di stima sono state rivolte anche al factotum ed onnipotente Fernando Rapetti, all'indispensabile Piero Dabove, così come al giovanissimo Fabio Moretti e a Giuseppe Vicino, a Nicoletta Poggio, tanto per citare i massimi esponenti della Pro-LoCo Acqui Terme, associazione presieduta da Lino Malfatto.

Oltre alla buona e genuina cucina, pranzo e cena si sono svolti all'insegna dell'amicizia e dello stare insieme tra vecchi e nuovi amici. L'acquisità, che non è solo quella relativa alla città termale, ma si espande in una cinquantina di Comuni del circondario, credi di conoscerla e di saperne tutto. Invece, particolarmente in tante feste organizzate dalla Pro-LoCo Acqui Terme, si scoprono persone, atteggiamenti, ricchezze, sempre nuovi ed impensati. La promozione del territorio passa anche attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità, in particolare quelle enogastronomiche, che l'associazione turistica acquese intende rivalutare con manifestazioni di vario tipo tra cui l'enogastronomia come riscoperta di prodotti tipici e specialità delle nostre zone.

I partecipanti



Acqui Terme. Sessantotto i partecipanti con trattori alla grande giornata del 23 luglio.

Pubblichiamo nell'ordine nome e cognome dei partecipanti, il tipo di trattore con l'anno di immatricolazione, il paese di provenienza.

Emilio Rapetti, Trebbia Saima 54, Melazzo; Mario Cavallero, Orsi Artiglio 52, Ponzone; Franco Repetto, Orsi 51, Melazzo; Gian Carlo Bistolfi, Landini 50, Melazzo, Giovanni Barisone, Super Orsi 50, Melazzo; Isidoro Gaggero, Orsi Argo 50, Melazzo; Franco Grasso, Landini 47, Nizza; Angelo Lequio, Fiat 55, 53, Melazzo; G. Carlo Pacenza, Argo 51, Cairo; Bruno Sartore, Fiat 55, Cassinelle; Renzo Vercellino, Orsi Argo 53, Cassinelle; Gianni Costa, Crossley Bros 1880, Bassignana; Francesco Gaggero, Landini Velitz 30; Ivo Rinaldi, Orsi RV 49; P. Paolo Canocchia, Orsi Argo 51, Melazzo; Pietro Piccinini, Mod. Test. Fisso Mul. 97, S. Marego; Pierino Solia, Rimorchio, Ponti; Andre Malfatti, Landini 51, Cas. Bormida; Marco Piana, Motomeccanica RD 94, 59, Rivalta B.; Adan Sosaa, Moto meccanica 108 Super 59, Acqui Terme; Pierino Solia, Miniatura 1990, Ponti; Giorgio Nardacchione, Dodge 20, Acqui T.; Paolo Peretto, OM 57, Visone; G. Guido Peretto, Johnston Mietitrice MG 54, Visone; Luciano Morbelli, Landini 51, Rivalta B.; Carlo Riccone, Landini 57, Incisa S.; Federico Lacqua, Orsi Argo 56, Nizza M.; Claudio Giuliano, Carraro 60, Rivalta B.; Roberto Feiliene, Landini 55, Rivalta B.; Oreste Valtrè, Orsi Argo 57, Acqui T.; Paolo Foglino, Orsi Son 26, Strevi; P. Luigi Foglino, Landini Super 34, Strevi; Pietro Parodi, Masej Ferguson 60, Morsasco; Giovanni Mascarino, Landini 60, Terzo; Claudio Zunino, Landini 55, Cartosio; Paolo Gandini, Landini L25/30 55, Cartosio; Marco Canegallo, 8 OR 58, Rivalta B.; Giovanni Ravera, Fiat 415 62, Strevi; Pietro Lovisolino, Landini 25, 54, Calamandran; Michele Viazzi, Motomeccanica HP26 52, Acqui T.; Sergio Foglino, Super Orsi HP 36, Strevi; Mauro Attila, Landini 25/30 54, Morsasco; G. Zaccone, Motomeccanica 26, 52, Acqui T.; Andrea Colla, Landini 57, Ponti; Paolo Malfatto, Same 60, Castelnuovo B.; Ada Fosati, Mc Gormich 60, Castelnuovo B.; Renato Gallione, Landini 25/30 55, Acqui T.; Pietro Brondolo, Sametto 21 60, Strevi; Fratelli Malfatto, Landini 55, Bistagno; Alba Assandri, Landini 55, Melazzo; Piero Ratto, Orsi Argo 52, Acqui Terme; Giovanni Ratto, Orsi Super 49, Acqui T.; Pietro De Alessandri, Landini 58, Visone; Domenico Gotta, Landini 54, Cassine; Margherita Vaccaro, Landini 56, Sezzadio; Renato Angeleri, Ford Maior 56, Sezzadio; P. Angelo Colla, Carraro 60, Ponti; Franco Ponassi, Landini Velite 48, Acqui T.; Luca Ponassi, Pesciera e Folli 49, Acqui T.; G. Franco Caccia, Motomeccanica P3 50, Visone; Angelo Gotta, Landini 54, Cassine; Angelo Garrone, Landini 52, Olmo Gentile; Marco Ratto, Landini Super 42, Visone; Francesco Cavatore, David Brown 59, Strevi; Pietro Vezzoso, Landini 55, Canelli; Massimo Dagna, Orsi Argo 54, Loazzolo; Vincenzo Bianco, Otomelara 52, Costigliole; Marco Cocchiara, OM 55/60 50, Melazzo.

AD ACQUI TERME ISTITUTO SCOLASTICO

“ROSSETTI”

VIA DEL MUNICIPIO 3 (angolo VIA GARIBALDI)
Tel. e fax 0144 356866

CORSI DI RECUPERO DIURNI E SERALI DI:

- RAGIONIERI
- GEOMETRI

- LICEI { CLASSICO
SCIENTIFICO
PSICO-PEDAGOGICO (5 ANNI)

- PERITI { ELETTRONICA
E TELECOMUNICAZIONI

- DIRIGENTI
DI COMUNITÀ

ACQUI TERME
CORSO VIGANÒ 27
TEL. 0338 1976162
0144 363743



OGGETTISTICA
PRODOTTA DIRETTAMENTE

- COLLANE DI VETRO
- FOLLETTI E FATINE
DEL BOSCO INCANTATO
- ANIMALETTI IN LEGNO,
PASTA AL SALE E TERRACOTTA

SI ESEGUONO LAVORAZIONI ANCHE
SU RICHIESTE PERSONALIZZATE

REGALI ORIGINALI

Visite guidate per turisti

Lo Iat, Ufficio di informazione ed accoglienza turistica di Acqui Terme, ha predisposto un servizio di visite guidate alla città. Il programma delle visite, della durata di un'ora e mezza circa (minimo dieci persone), ha il seguente programma. Venerdì 28 luglio, alle 15.50, visita al Duomo e al Tritico del Bermejo. Martedì 1° agosto, alle 16.55, visita ai siti archeologici della città, dalla necropoli di piazza Conciliazione al teatro romano di via Scatillazzi, alla piscina romana di corso Bagni. Venerdì 4 agosto, alle 16.55, visita alla chiesa di S. Francesco, all'Addolorata e commiato all'Enoteca regionale di Acqui.

ARS SRL **attività
ecologiche
e sanitarie**
qualità e sicurezza

Corso Bagni, 74 - 15011 ACQUI TERME
Tel. 0144/326247 - 0144/356935

ESECUZIONE DI INTERVENTI DI

- DERATTIZZAZIONE
- DISINFESTAZIONE da vespe, calabroni, scarafaggi, pulci e zecche...
- DISINFESTAZIONE
- BONIFICHE DA PICCIONI
- TRATTAMENTI DEL LEGNO

STESURA DI
MANUALI di AUTOCONTROLLO
ai sensi del D. Lgs 155/97
(MANUALI HACCP)

Una magnifica opera del 1300

Restaurato il Codice di Fra Jacobinus de Aquis

Acqui Terme. Il laboratorio di restauro di stampe e libri antichi di Mariangela Cibrario ha terminato il lungo e delicato lavoro di restauro di uno dei Codici più importanti e preziosi della Diocesi di Acqui.

«Il Codice – dicono i curatori Ferraris dott. Vittorio e Margherita Abrile – è stato ritrovato nell'Aula Capitolare della nostra Cattedrale, in un fondo dell'antico e prezioso Archivio Capitolare. Quando è stato preso in giusta considerazione, circa dieci anni orsono, il Codice manifestava tutti i segni negativi della sua antichità, circa settecento anni». «Si tratta di un Codice importante – dice la restauratrice Cibrario – che è stato giustamente preso in considerazione dalla Soprintendenza ai Beni Librari dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte che si è fatto carico della spesa per il restauro». Il Codice, manoscritto in pergamena, pur mancando del primo foglio (forse un furto nel corso dei secoli, data la grande maestria con cui è stata eseguita l'opera, un vero capolavoro di arte miniaturistica) è imponente per mole ed importanza: si tratta di 56 fogli in «quarto carthere gotico», con capilettera miniate di rara bellezza. «I primi diciannove fogli – dice l'operatore dell'Archivio Vescovile, attuale custode del Codice, don Angelo Siri, responsabile con il can. Pompeo Ravera, promotore del restauro e della valorizzazione – contengono le biografie dei Santi Domenico e Pietro Martire, tratte da fra Costantino, dell'Ordine dei Predicatori «Domenicani» e da frate Tommaso da Lentini, patriarca di Gerusalemme. La seconda parte del Codice contiene gli Uffici dei



due Santi e della festa della Invenzione (ritrovamento) della Santa Croce (secondo la descrizione della Legenda Aurea di fra Jacopo da Varagine, domenicano, grande arcivescovo di Genova), con la liturgia della Messa dei due Santi in musica gregoriana antica. «L'autore del testo – dicono Ferraris e Abrile – è riconosciuto come «fra Jacobinus de Aquis», vissuto tra la fine del 1200 e il 1334. Confermano tale ipotesi due antichi atti notarili acquisi, lo storico locale Moriondo, nell'introduzione del secondo volume dei suoi «Monumenta Aquensia», lo storico locale Chiabrera in «Cronologia dei Vescovi» e, più recentemente, Padre Ferrua, storico contemporaneo dei Padri Domenicani, che ha analizzato il Codice.

L'insigne opera, sempre secondo gli storici locali, fu donata alla Chiesa Acquese, in specie alla Cattedrale, dallo stesso «fra Jacobinus de Aquis», con lo scopo di diffondere il culto dei Santi Domenico e Pietro Martire, figure basilari e storiche dell'Ordine dei Predicatori anche nella zona Acquese».



Importanti affermazioni internazionali

Il Brachetto d'Acqui tra stelle e vip

Acqui Terme. Il grande vino rosso aromatico, a denominazione di origine controllata e garantita Brachetto d'Acqui, è andato in scena durante tre occasioni di prestigio internazionale. A Montecarlo, durante una serata svoltasi nella esclusiva «Salle des étoiles» dello «Sporting club»; a Roma, in occasione della sfilata di Verice Rakocevic in occasione della presentazione della sua collezione autunno-inverno 2000/2001 svoltasi nei saloni del St.Regis Gran Hotel, uno degli alberghi «in» della capitale; ancora a Roma, a Cinecittà, per la consegna del Globo d'oro a Monica Vitti.

Ad organizzare le opportunità promozionali e di immagine per un vino che è ambasciatore di Acqui Terme e dell'Acquese, è il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg, associazione presieduta da Paolo Ricagno. Manager, quest'ultimo, che sta affrontando con abilità la complessa problematica che coinvolge gli aspetti economici, sociali e culturali del vino, un prodotto della nostra agricoltura legato all'immagine delle nostre terre ed anche come idoneo strumento di promozione adatto ad influire favorevolmente sullo sviluppo di altri settori.

Idealmente, ai tre avvenimenti internazionali, erano presenti tutti i migliori produttori del vino, cioè i soci del Consorzio e «big» del territorio, aziende vitivinicole attente ad esprimere un accurato processo produttivo. Gli opuscoli distribuiti agli



ospiti vip dei tre appuntamenti internazionali contenevano, oltre ai nomi dei produttori associati al Consorzio, la scheda tecnica del vino e i paesi in cui si produce. «Un'occasione davvero speciale», hanno titolato molti giornali italiani ed esteri, parlando della serata italiana del 16 luglio allo «Sporting club Montecarlo», manifestazione presentata da Daniele Piombi, madrina Monica Bellucci e concerto con Ivana Spagna. Il Brachetto d'Acqui Docg ha fatto parte del menù del *dinner galà* realizzato dall'equipe di famosi chef. Durante la serata, organizzata da «Il Foglio», mensile degli italiani residenti nel Principato di Monaco, con la collaborazione della *Société des bains de mer*, sono stati consegnati riconoscimenti a varie personalità.

Grande successo per il Brachetto d'Acqui Docg, anche domenica 16 luglio in occasione della sfilata romana di Verica Rakocevic. Il Brachetto non è comparso in passerella, ma al buffet

personalizzato con tartine alla fragola e composizione di frutta rossa offerto a modelle e personalità invitate al defilé. A Monica Vitti, a Cinecittà, durante una cerimonia organizzata dall'Enoteca italiana in collaborazione con l'Associazione stampa estera in Italia, è stato consegnato, un grande bottiglione istoriato con il logo del Brachetto. Monica Vitti era la festeggiata del party quale vincitrice del «Globo d'oro». Alla premiazione, avvenuta il 24 giugno, hanno partecipato oltre 200 personaggi del mondo del cinema e della televisione.

C.R.

Ovrano in festa

Acqui Terme. I santi Nazario e Celso sono i patroni protettori di Ovrano, simpatica frazione situata sulle colline che sovrastano la zona Bagni della città termale. Vengono festeggiati domenica 30 luglio con celebrazioni religiose e momenti di divertimento e di folclore.

Nell'ambito della festa patronale, è in programma la «Sagra della focaccina», iniziativa organizzata dalla Pro-Loce. Non mancherà l'asta delle pere, la prima del 2000 e quindi del nuovo secolo. Il calendario delle iniziative di *San Lasè* comprende anche due serate, sabato 29 e domenica 30 luglio, organizzate dalla Pro-Loce Ovrano, che si terranno all'insegna della buona musica e della focaccina da gustare con salame o con pancetta.



IL CUBO VERDE

ACQUI TERME
VIA CIRCONVALLAZIONE 93
TEL. 0144 313322

- VASTO ASSORTIMENTO SEDIE, TAVOLI, DONDOLI PER IL GIARDINO
- GAZEBO IN LEGNO E METALLO
- OMBRELLONI BASCULANTI
- COMPLEMENTI D'ARREDO
- ARREDAMENTI PER BAR E RISTORANTI
- MOBILI, SEDIE E TAVOLI IN LEGNO PER INTERNO
- CASETTE IN LEGNO

PREZZI CONVENIENZA

GARANZIA TOTALE SU TUTTI GLI ARTICOLI

POSSIBILITÀ FINANZIAMENTI RATEALI



Dopo lo sfogo di un genitore pubblicato su L'Ancora

L'assessorato comunale all'assistenza risponde alle lamentele sull'Oami

Acqui Terme. Pubblichiamo una nota dell'Assessorato all'Assistenza: «Abbiamo letto sul numero scorso de "L'Ancora" lo sfogo di un genitore che, già provato nei suoi affetti, dedica tutto il suo tempo al figlio gravemente handicappato ed è quindi molto attento ad ogni decisione che gli enti pubblici assumono in merito alle problematiche riguardanti l'handicap e, con la competenza di chi è toccato dal problema, le commenta sulla base delle notizie che ha a disposizione, anche al fine di non creare confusione tra gli utenti. Ci sentiamo in dovere di fornire a codesto genitore, in merito al problema dell'aumento della retta di frequenza al Centro Diurno OAMI, alcuni chiarimenti. Premesso che la quota di partecipazione dell'utente alla spesa sociale per la

frequenza al centro, bloccata da diversi anni, è comprensiva di quota per il trasporto, per il pasto, per la frequenza e che, a fronte delle riconosciute migliorate prestazioni fornite dall'OAMI, risulta necessario adeguarla ai conseguenti nuovi costi; sta di fatto che questa Associazione Acqui-Terzo-Melazzo non ha deciso né quantomeno praticato alcun aumento della su citata retta a carico dell'utente. Si conferma comunque che di una revisione di tutta la problematica di ammissione, frequenza, trasporto al centro si era discusso con l'Associazione dei comuni di Rivalta Bormida, anch'essa operante sul territorio dell'ex U.S.L. 75, ma senza giungere alla definizione di un preciso provvedimento. Pertanto occorre precisare che l'annunciato au-

mento della quota a carico delle famiglie è stata autonomamente deciso dall'Associazione dei comuni senza in alcun modo interpellare questo ente erogatore. Ritengo personalmente, in considerazione delle conosciute difficoltà che giornalmente devono affrontare le famiglie dei portatori di handicap, che ogni decisione che modifichi una situazione di fatto consolidata nelle prestazioni assistenziali vada deciso con le famiglie, con le associazioni di categoria e volontariato. Soltanto la conoscenza delle proprie reciproche ragioni può far maturare una comune decisione. Pertanto confermo che a tutt'oggi nessuna modifica della retta e delle modalità di frequenza è stata decisa da questa associazione, anche se si è convinti sia necessario

un confronto al fine di un'opportuna rivalutazione della quota. Per ogni ulteriore notizia in merito è disponibile il personale del Servizio Socio-Assistenziale presso il comune di Acqui Terme, nonché l'assessore competente.»

Orario estivo biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede della ex Caserma Cesare Battisti, in corso Roma 2, (tel. 0144/770219, fax 0144/57627) dal 12 giugno al 16 settembre 2000 osserverà il seguente orario estivo: lunedì e giovedì 8.30/13.30 - 16/18; martedì mercoledì, e venerdì 8.30/13.30; sabato 9.00/12.00.

Allarme da Forza Italia

3 nuovi impianti per i rifiuti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«La Valle Bormida aveva una naturale vocazione turistica perché ricca di storia, torri e castelli, ricca di bellezze naturali con acque del fiume abbondanti e pescose, acque termali famose fin dal tempo dei Romani, importanti prodotti enogastronomici.

Purtroppo numerose industrie insediatesi dal 1882 in poi hanno gravemente inquinato aria, acqua e suolo danneggiando tutte le altre attività e lasciando in eredità rifiuti e trafficanti di rifiuti in abbondanza: sono solo alcuni esempi la discarica della Mazzucca a Cairo, i 300.000 metri cubi di sostanze nei lagoons e i milioni di metri cubi di suolo contaminato all'Acna di Cengio, i rifiuti radioattivi nella ex Salem di Spigno Monferrato.

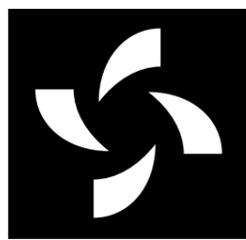
Solo ora constatiamo che la popolazione ha avuto più costi, anche in termini di salute, che benefici. Ma la storia dei rifiuti in Valle Bormida si arricchirà di nuovi capitoli perché stanno per sorgere tre nuovi impianti di trattamento rifiuti: a Cassine frazione Gavonata, a Acqui regione Barbato, a Spigno nella ex Salem. Tre impianti non previsti dal Piano regionale, non al servizio della popolazione della Val-

le, ma che tratteranno grandi quantità di rifiuti provenienti da fuori perché la discarica di Gavonata è per cenere e sovrall di un inceneritore che non esiste in Valle, il biodigestore di Acqui per funzionare ha bisogno soprattutto di rifiuti altrui fuori consorzio e Spigno sarà al servizio dei rifiuti della Liguria che da oltre 100 anni è abituata a sviluppare il turismo sul proprio territorio e a posizionare attività inquinanti oltre lo spartiacque al confine con il Piemonte che subisce ogni tipo di inquinamento ricavandone solo danni, mentre la Liguria si gode i benefici.

A causa di questi nuovi impianti la strada statale 30 della Valle Bormida, già sufficientemente pericolosa e poco agevole, dovrà sopportare un transito aggiuntivo di molti tir di rifiuti, certamente incompatibile con uno sviluppo turistico.

Gli Amministratori stanno per decidere se in futuro questa Valle continuerà ad essere la Valle dei rifiuti o se finalmente potrà sviluppare la naturale vocazione turistica: due scelte alternative e non conciliabili, e i cittadini continueranno a guardare e a sopportare?

Il Comitato Acquese di Forza Italia



fars

ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859

ZUCCHETTI ELFO

MASTELLA
— italian bathroom furniture

Novella di ceramica dolomite

Albatros® VENEXIA

Il 9 e 10 settembre

Festa delle Feste fase realizzativa

Acqui Terme. Con la recente riunione delle Pro-Loco, svoltasi a palazzo Robellini, è entrata nella fase realizzativa la Festa delle feste, manifestazione in programma il 9 e il 10 settembre comprensiva dello Show del vino e del Palio del brentau. Lino Malfatto, presidente della Pro-Loco di Acqui Terme, associazione che in collaborazione con il Comune organizza l'avvenimento settembrino, ha comunicato ai colleghi che per l'avvenimento del 2000 è necessario effettuare un salto di qualità.

Ciò comporta la revisione generale della logistica degli stand. Le nuove assegnazioni dei reparti dove opereranno le varie Pro-Loco avverranno durante la prossima riunione della associazioni turistiche. La nuova cartina è in fase di attuazione da parte dell'Ufficio tecnico, in collaborazione con la Pro-Loco Acqui Terme.

Rispetto allo scorso anno, la manifestazione registra l'aumento di due associazioni turistiche, il loro numero passerà quindi da diciannove a ventuno, il che significa dare un notevole incremento alle iniziative della festa. Una due giorni in cui la città diventerà «lo specchio» del mondo agricolo, del lavoro e della capacità organizzativa delle Pro-Loco che operano nell'acquese. Pro-Loco che nel giro di due giorni dovranno reggere «l'assalto» di non meno di 35/40 mila persone che gremiranno gli stand nei quali opereranno duecento persone tra cuochi e persone addette ai servizi generali.

Logico, a questo punto, puntualizzare che le prossime riunioni organizzative proposte dalla Pro-Loco di Acqui Terme sono della massima importanza e di interesse per le ventuno associazioni aderenti alla Festa delle feste.

Aperte al CFFA

Iscrizioni ai corsi

Acqui Terme. Per l'anno scolastico 2000/2001 sono aperte le iscrizioni presso il Centro di formazione professionale alberghiero per corsi relativi ai settori turistico, alberghiero e alimentare. Tali corsi presentati in Regione, come sottolineato dal direttore Pasquale Tosetto, «rappresentano il risultato operativo del lavoro comune intrapreso con aziende ed enti del territorio per rispondere alle esigenze occupazionali delle imprese e a quelle dell'utenza». Tra le qualifiche professionali di base biennali: addetto sala e bar (2400 ore) età massima 18 anni; addetto cucina (2400) ore, età massima 18 anni; panificatore, pasticciere (2400 ore), età massima 18 anni.

È inoltre possibile conseguire le qualifiche di cameriera ai piani (1000 ore) età massima 18 anni, addetto ai servizi di refezione (900 ore) età compresa tra i 18 e i 25 anni, tale qualifica ha come finalità la preparazione di personale specializzato alla somministrazione dei pasti all'interno degli ospedali. Poi ancora, addetto alla macellazione (900 ore) obbligo scolastico assolto per l'utenza di chi ha più di 25 anni. Il corso per macellatore, progettato unitamente alla Società Verdi pascoli, gestore del macello di Montechiaro, ha come obiettivo di specializzare figure professionali totalmente mancanti sul mercato del lavoro. Altri corsi di specializzazione sono legati all'Accordo di programma tra Regione, Comune, Terme e Provincia. Uno riguarda la qualifica di tecnico organizzatore di meeting e congressi (1000 ore), età minima 18 anni; educatore di prima infanzia (1000 ore) età minima 18 anni; operatore di vinerie ed enoteche (300 ore), obbligo scolastico assolto per chi è in età superiore ai 25 anni.

Ci scrive il dott. Michele Gallizzi

Scelte primarie e scelte secondarie

Acqui Terme. Sulla frana alla Montagnola ci scrive il dott. Michele Gallizzi: «Gentilissimo signor direttore, chiedo cortesemente ospitalità per intervenire su un problema che il sottoscritto aveva già affrontato attraverso le pagine del suo giornale edito il 18/06/2000. Il mio intervento spero non venga inteso come un ulteriore caso di strumentalizzazione da chi di competenza, perché se così fosse, potrebbe dar adito a sospetti di incapacità politica e amministrativa. Mi riferisco alla frana della regione Montagnola che dal 10/05/2000, obbliga gli abitanti di quella zona a un percorso difficile e impervio per poter raggiungere con le loro auto le proprie abitazioni. È vero che i cittadini di Acqui Terme sono pazienti e comprensivi delle situazioni che a volte si creano non per colpa di alcuno, ma

per fenomeni naturali imprevedibili, però è anche vero che un'amministrazione attenta ai problemi e alle esigenze dei cittadini, debba dimostrare una concreta e rapida operatività nella soluzione dei problemi stessi; d'altronde l'intraprendenza e la velocità di esecuzione è stata ampiamente dimostrata da questa amministrazione in più di un'occasione (vedi megafontana, rimozione del monumento commemorativo della Resistenza).

Nel caso della frana che ostacola il passaggio in regione Montagnola, pare che l'amministrazione comunale non abbia altrettanta immediatezza per risolvere il problema degli abitanti di quella zona. Evidentemente lo smottamento di quella strada non desta preoccupazione più di tanto e ciò fa riflettere, ancora una volta, su come

alcune scelte secondarie fatte dall'amministrazione comunale, passano sulla testa dei cittadini che invece hanno bisogno delle cose semplici e concrete per la vita di tutti i giorni. Le priorità che caratterizzano le esigenze di una collettività come la nostra, sono in assoluto elementi di secondaria importanza rispetto a quello che potrebbe rappresentare un vanto estetico per la città secondo la concezione di chi amministra, senza considerare invece che le agevolazioni sono senz'altro migliori dei disagi, e che non sempre ciò che appare può essere motivo di ricchezza. L'abito non fa il monaco e le apparenze non sono poi tanto magnifiche come si vorrebbe far pensare.»

Gallizzi dr. Michele consigliere provinciale Democratici di Sinistra

È stato promesso entro agosto

Frana alla "Montagnola" arriverà l'intervento?

Acqui Terme. Entro agosto dovrebbe risolversi il problema della frana che ha ostruito completamente la strada in località Montagnola. A questo punto c'è solo da sperare che la risoluzione del caso non subisca ulteriori e gravi ritardi. La strada è un percorso necessario agli abitanti della frazione per raggiungere le proprie case, per portare i bimbi a scuola, gli anziani, se hanno necessità, ai luoghi di cura, a chi è infermo per non effettuare una "via crucis" per muoversi da casa. L'An-
cora, tornerà in edicola il 25 agosto. Va in ferie come pubblicazione, ma presterà la massima attenzione ad ogni momento relativo alla risoluzione del problema e, al rientro, ne darà ampia notizia. Intanto, è del 24 luglio l'incarico professionale affidato ad un geologo per la predisposizione di uno studio

di fattibilità e della redazione di un piano di indagine esecutivo interessante la località Montagnola. L'incarico al professionista costerà al Comune 2 milioni di lire. Già l'11 e il 17 maggio i tecnici della Direzione regionale opere pubbliche, settore decentrato delle opere e difesa assetto idrogeologico di Alessandria avevano effettuato, congiuntamente con il Settore prevenzione territoriale rischio geologico, idonei sopralluoghi al fine di valutare la più opportuna metodologia di intervento. La frana che ha interrotto la strada si è verificata nella prima decade di maggio a seguito delle notevoli piogge che hanno interessato la nostra zona. Sulla strada è crollato un muro di sostegno di cemento armato con conseguente sgretolamento della sede stradale. Strada che costituisce l'unica via di collega-

mento per gli insediamenti abitativi della zona e quindi occorre rimuovere al più presto la situazione di disagio provocata alla gente che abita nella frazione Montagnola. **R.A.**

Laurea

Il 20 luglio presso l'Università degli studi di Genova, Claudio Parodi ha conseguito la laurea di dottore in ingegneria elettronica, sezione biomedica, con votazione 110/110 lode e dignità di stampa discutendo la tesi "Analisi della componente funzionale in sequenze di immagini a risonanza magnetica mediante misture di gaussiane" (relatore ch.mo prof. Pietro Morasso). Congratulazioni ed auguri di un brillante futuro dai genitori, dal fratello, Chiara, nonna, zii e cugini.

Gli auguri delle amiche

Sonia e Alberto tra fiori e musica



Acqui Terme. Mentre è già passato un mese dal giorno delle nozze, attorno a Sonia Servato (fiorista) e Alberto Rapetti (musicista) si affollano gli amici che vogliono fare i migliori auguri per un'unione serena e piena di soddisfazioni. Tramite L'An-
cora ai due giovani sposi giunga questo augurio particolare: «Che la bellezza dei fiori in voi si unisca alla dolcezza della musica. Firmato: le vostre amiche L.T.»

Gli auguri di Patrizia fiori

Davide e Cecilia siate felici



Acqui Terme. Davide Schieppati e Cecilia Salvatori, ritratti su uno sfondo da sogno nel giorno delle loro nozze, celebrate sabato 15 luglio nella chiesa di San Felice di Melazzo. A loro giungano gli auguri di una serena unione da parte di "Patrizia fiori" il negozio specializzato in addobbi e decorazioni, di via Mariscotti in Acqui Terme.

CENTRO SCARPE

IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE

puntualmente vi presenta

dal 22 luglio al 19 agosto

PRENDI

PAGHI

3

X

2

Entrata libera "Self-Service"

ACQUI TERME - Via Casagrande, 75

RICORDA: su tre articoli di valore diverso non si paga quello a prezzo inferiore. Acquistando un solo paio sconto del 20%

Terza puntata - Il dibattito dopo Monza

29 luglio 1900: il regicidio nelle pagine della "Nuova Antologia"

Due figure da riscoprire: Giovanni Cena e l'acquese Guido Baccalario

Il regicidio continua a tenere banco sulla "Nuova Antologia" anche nei numeri dell'estate 1900.

La parola a Maggiorino

Il primo settembre Domenico Zanichelli, professore della Regia Università di Siena, scrive de *Il carattere costituzionale del regno di Umberto I*; nello stesso numero, il docente pavese Ercole Vidari guarda al futuro ne *Dopo la morte del re*.

È il preludio all'intervento che seguirà su la "Nuova Antologia" del 16 settembre. La penna è quella, assai autorevole, di Sidney Sonnino che, con il suo *Quid agendum?* [*Che fare?*], delinea un programma di riforme economiche, giuridiche e sociali da armonizzare con la necessità di un governo "forte" (si veda il suo articolo, *Torniamo allo Statuto*, del 1 gennaio 1897).

A tale intervento, da Torino, su "La Stampa", risponderà Giovanni Giolitti; da Milano, sul "Corriere", Pasquale Villari.

Al dibattito prenderà parte anche Maggiorino Ferraris, naturalmente sulla sua "Antologia".

L'articolo *Il nuovo regno* (pubblicato anche sull'"Hamburger Correspondent"), è del primo novembre 1900.

Si comincia dall'elogio di un acquese. Alla domanda di Sonnino - dice Ferraris - "una prima risposta l'aveva fermamente data il Ministero Saracco: quella di continuare senza crisi, senza scosse, la vita normale del paese". "Questo è il grande servizio che il vecchio uomo politico ha potuto rendere allo Stato e alla Monarchia colla sua permanenza al potere". "Cresciuto fra i grandi e difficili rivolgimenti delle guerre di indipendenza nazionale, l'on. Saracco, che

ha testé compiuto il 79° anno di età, ha veramente sentito dentro di sé che né la patria né le istituzioni muiono con la scomparsa di un uomo[...]".

"Massimo D'Azeglio soleva ripetere che «fatta l'Italia, bisogna fare gli italiani». Ora si può ripetere che «consolidato il Regno, bisogna consolidare lo Stato». Come?"

Ferraris, assai critico con il governo Pelloux ("due anni di perfetto nullismo"), benevolo nei confronti di Francesco Crispi (per il vigoroso assetto della finanza), prende atto di un comune malessere, imputabile alla diffusione del socialismo (cui non risparmia ironia: in Italia è solo l'organizzazione del malcontento).

Idea di rafforzare il governo (attingendo al modello tedesco: l'idea di Sonnino) per Ferraris è sbagliata "poiché le Camere in Italia sono migliori dei Ministeri, la parte meno buona della nostra vita politica".

Per l'acquese la causa del disagio è duplice.

A livello politico esso nasce dalla burocrazia e dall'accentramento: "bisogna decentrare [decentrare], creare forti autonomie, negli uffici dello Stato, delle Province e dei Comuni: istituire la giustizia in tutti i rami dell'Amministrazione".

A livello economico il malessere nasce da una sperequazione tra ricchezza e densità (eccessiva) della popolazione.

"Bisogna allora rallentare l'aumento promuovendo con grandi iniziative l'emigrazione, o evitando i matrimoni precoci".

Controllate le nascite, il deputato insiste per l'attuazione di una *Riforma agraria* e, nel contempo, per una politica di sgravi estesa a sale, petroli, zuccheri e caffè "duramente tassati".

Se minori saranno le entrate per lo Stato, minori dovranno diventare le risorse di bilancio per le crescenti spese della guerra e della Marina. Abbandonata "la grande politica estera" (patrocinata da Crispi), per l'Italia è il tempo "del raccoglimento", che nulla deve sacrificare della nostra dignità nazionale, ma che può assicurare pace e benessere.

Nella speranza di non aver tediato oltremodo il lettore (che potrà comunque trovare elementi riconducibili alla contemporaneità), lasciamo gli orizzonti della politica.

Ai problemi di cui sopra cercheranno di rispondere i governi di Saracco, Zanardelli (in carica dal 15 febbraio 1901) e Giovanni Giolitti (dal 3 novembre 1903).

Una deriva

La eco del regicidio del 29 luglio avrà modo di sedimentarsi, infatti, nella letteratura.

Della singolare appendice protagonista sarà Giovanni Cena (1870-1917), che sempre dalle pagine della "Nuova Antologia" pubblicherà a puntate (dal primo luglio a 15 agosto 1903) il suo romanzo *Gli Ammonitori*.

In esso un tipografo disoccupato, il torinese Martino Stanga, assai vicino alle posizioni dell'anarchia e del socialismo, medita una singolare protesta per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle condizioni dei diseredati: egli si toglierà la vita facendosi investire dall'automobile reale.

Il romanzo propone un protagonista orfano (un *topos* nella narrativa di inizio Novecento) la cui storia viene mediata dall'espeditore classico del manoscritto ritrovato.

Singolare che Cena, nell'agosto 1900 corrispondente da Parigi per l'"Antologia", così vicina alle posizioni governative (ma il cordoglio, in occasione dell'attentato a Umberto, fu generale: il re "meno amato dagli italiani" ritrovò consenso *in mortem*) riveli a distanza di pochi anni un pensiero che ai più sarà sembrato eversivo.

A ben vedere già la sua corrispondenza per l'Esposizione francese del 1900 rivela una agguerrita verve polemica. Egli denuncia lo scandalo delle nomine dei giurati italiani, la disorganizzazione del nostro padiglione, la corruzione che farà sì che molti premi vengano assegnati per "opera di diplomazia, frutto di relazioni personali e d'influenze private".

Di umili origini, Giovanni Cena, allievo di Arturo Graf, impegnato nel sociale (numeroso le scuole da lui fondate

nella campagna romana con la preziosa collaborazione dell'alessandrina Sibilla Aleramo), incontrò in Maggiorino Ferraris un patrono esigente. Questi, se da un lato gli affidò delicati compiti di redazione nella rivista, pretese anche una "esclusiva" degli scritti.

In una lettera del novembre 1904, indirizzata a Giuseppe Deabate de "La Gazzetta del Popolo", Cena confessa di avere con Ferraris, pur in assenza di un contratto esplicito, un sostanziale impegno (di cinque anni: due mancano alla scadenza). Gran parte del suo tempo viene perciò dedicato alla rivista: si tratta di lavoro compilatorio, ma "l'on. Ferraris attende da me un romanzo nell'anno venturo".

La lettera esprime la volontà di cercare nuove collaborazioni (brevi articoli, nulla più, per i motivi di cui sopra: Cena afferma "bado alla libertà di dire quanto mi piace"; la "Gazzetta" per lui è preferibile alla "Stampa"), ma testimonia il rapporto stretto che si era stabilito tra l'uomo politico acquese e il letterato tuttofano.

Giovanni Cena, presentato a Maggiorino Ferraris da un altro piemontese, il senatore Giovanni Faldella, sarà infatti il responsabile della parte letterario-artistica della rivista dal 1901 al 1917 (anno della sua morte, soldato nella Grande Guerra).

Tracce della sua notorietà ad Acqui persistono nel catalogo della antenata della Biblioteca Civica: quella *Biblioteca Circolante di Acqui* (guarda caso fondata nel 1881 proprio da Maggiorino Ferraris), che di Giovanni Cena annoverò numerose opere.

Un catalogo a stampa del 1923, oltre a *Gli Ammonitori*, registra le poesie della raccolta *Homo*; un inventario dell'inizio degli anni Settanta (redatto da Luigi Vigorelli?) raccoglie, oltre al citato romanzo, *Saggi critici*, *Lettere scelte*, *Pensieri*, *Poesie* e il volume *In umbra*.

La fiduciosa consuetudine tra Ferraris e Cena venne in un certo qual modo tradita in occasione della pubblicazione del romanzo *Gli Ammonitori*.

Ripercorriamo le vicende editoriali.

Da una minuta di una lettera del 1908 indirizzata da Giovanni Cena a Maria A. Ward, letterata inglese che si era offerta per la pubblicazione del testo nelle terre d'oltre Manica, sappiamo che il romanzo venne edito sulla "Nuova Antologia" mentre Maggiorino Ferraris si trovava in Germania. Egli, lette le bozze "non si era accorto della gravità della

donnée", tantomeno Cena, ben conscio della carica rivoluzionaria del suo scritto, aveva provveduto a segnalargliela.

"Tornato in Italia, Ferraris ebbe rimostranze da molte parti, specialmente da deputati e da senatori. Allora mi pregò di trovar modo di mettere in dubbio il suicidio sotto l'automobile. Si temeva che a qualche lettore potesse venir in mente di eseguire l'atto..."

Nonostante l'epilogo suicida sia esterno al libro, il problema della risoluzione finale perseguitò a lungo Cena, diviso tra idealità romantiche, ansie ribellistiche (suo amico era Giuseppe Pellizza da Volpedo, l'autore de *Il quarto stato*: al pittore Cena parla de *Gli Ammonitori* come un quadro "che mi permette di esporre e colorire delle idee") e la necessità di conformarsi a quel mondo borghese che gli dava la possibilità di lavorare.

Nel 1908, sempre redattore della "Nuova Antologia", esaminata in bozza la prefazione inglese del suo romanzo (a firma della Ward), Cena le raccomanda di sfumare i toni, "per non destare qualche discorso dannoso alla rivista o comunque far sospettare un'romescena più grave di quello che non sia stato".

Eppure la conclusione del romanzo non lascia dubbi: "Mi vedo. Un punto nero appare lontano lontano; ingrossa, avanza, s'avventa". Ecco balzo in mezzo alla strada, chiuso gli occhi immoto, rigido..."

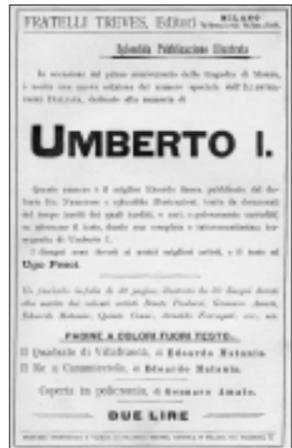
Una colonia acquese alla "Nuova Antologia"

Terminato l'*excursus* relativo al regicidio e alle sue "derive", l'articolo potrebbe tranquillamente finire. Potrebbe, se scorrendo le fonti di questa ricerca non ci fossimo imbattuti in un altro acquese, in quegli anni attivo a Roma, e proprio nella redazione della rivista.

Si tratta di Guido Baccalario, figlio del notaio Giuseppe Giustino, fratello di Domenico, quest'ultimo erede della professione paterna.

Guido, nato nel 1844, entrato nell'amministrazione dello Stato, sposatosi con Cecilia Ricci (cugina di Maggiorino), seguì nei suoi spostamenti la "capitale" del Regno. Trasferitosi da Torino a Firenze, giunse poi a Roma.

Qui ebbe modo di riallacciare i contatti con Maggiorino Ferraris di cui fu "amico carissimo e stretto parente per tutta la vita" (cfr. "Nuova Antologia" del 16 dicembre 1914): segretario particolare di Gabinetto quando Ferraris assunse il ministero delle Poste, Guido Baccalario (con il fratel-



Pubblicità di un saggio ricordo di Umberto I.

lo Domenico) partecipò finanziariamente all'acquisto della testata nel 1897, quando "il D'Ancona, il Finali, il Villari ed altri nostri illustri collaboratori e cari amici [erano] desiderosi che l'antica rivista continuasse ad esser alta espressione del pensiero e della cultura nazionale".

Il suo ruolo non fu secondario: sempre il numero citato della "Nuova Antologia" ricorda 17 anni di ininterrotta collaborazione, troncata solo con la morte, avvenuta il 4 dicembre 1914. "Specie prima che alla Nuova Antologia dedicasse l'opera sua il nostro caro Giovanni Cena, il Baccalario assistette ogni giorno ed ogni ora la redazione nel lavoro quotidiano, intenso e minuto d'ufficio, nella ricerca di nuovi argomenti e degli scrittori ai quali meglio convenissero, felice ogni qual volta gli era possibile suggerire nomi di valore e di ingegno..."

Una moderna lezione

Le ingiallite pagine dell'"Antologia" sono una miniera di informazioni, che raccontano, forse meglio di qualsiasi sintesi storica, i tempi lontani di inizio Novecento.

Si deve riconoscere al Ferraris e ai suoi collaboratori acquesi (vi lavorò anche - oltre al Baccalario - come redattore Celestino Dagna, cognato dell'onorevole: l'idea era di condurre il giornale "in famiglia e senza spese") indubbia capacità e soprattutto coerenza.

Deciso a lasciare "libero campo a tutti coloro che - nell'aspirazione al vero, al buono, al bello - intendono concorrere con il lavoro alla grande opera della cultura nazionale", la "Nuova Antologia" fu, effettivamente, rivista aperta alle idee di ministeriali e delle opposizioni, di cattolici, di socialisti e di conservatori.

Al di là delle idee personali, viene evidenziata una concezione della politica intesa come confronto, discussione, dialogo: davvero una bella lezione quella dell'acquese Maggiorino Ferraris, che la memoria cittadina ha spesso dimenticato. **Giulio Sardi (Fine)**

INSTAL s.n.c.

Lavorazione serramenti in alluminio

novità **INFISSI LEGNO/ALLUMINIO A TAGLIO TERMICO**

PRONTA E INSTALLATA IN 48 ORE

BAZAR LA ZANZARIERA RAPIDA

... l'unica zanzariera che si monta senza l'utilizzo del trapano, di viti e tasselli.

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e Fax 0144/372785

RESIDENZA OASI VERDE A MELAZZO

villette immerse nel verde

POSIZIONE INCANTEVOLE

Comodità a negozi e autobus

Agevolazioni di pagamento

Mutuo prima casa

Per informazioni: IMMOBILIARE ANTONIAZZI - Tel. 0144/41303 - 0335/7062565

Venerdì 4 e mercoledì 9 agosto

Scenari d'estate ultimi spettacoli

Acqui Terme. Questi gli ultimi appuntamenti della quinta edizione della rassegna teatrale estiva "Scenari d'estate", organizzata dall'associazione iniziative culturali acquesi (Aica) in collaborazione con l'associazione culturale "La Soffitta" e il patrocinio dell'assessorato alla cultura del comune di Acqui Terme:

Venerdì 4 agosto - Teatro Aperto "Giuseppe Verdi" - "Tutte le donne della mia vita", di Francesco Parise, Compagnia dell'Inventateatro con Giosiana Barisione, Elisa Daglio, Francesco Parise e la partecipazione straordinaria di burattini e pupazzi di Fernanda Menendez.

Giorgio, che ha nutrito fin da bambino il sogno di diventare un grande attore, finalmente è riuscito a calcare le scene del "Piccolo", mitico teatro milanese. Nel suo camerino, mentre si prepara ad andare in scena, si domanda quali persone abbiano contato di più nella sua vita scoprendo che si è trattato soprattutto (o esclusivamente) di donne: la mamma, l'ostetrica, la maestra, la compagna di classe, la matura insegnante, la moglie... Come per magia, i suoi pensieri si concretizzano e le donne della sua vita ricompaiono una dopo l'altra a ritmo incalzante.

In un ritmo agile e veloce i protagonisti di "Tutte le donne della mia vita" vengono presentati con un distacco ironico che li trasforma in vere e proprie maschere grottesche.

Al centro della commedia c'è sempre il rapporto uomo-donna, un rapporto conflittuale ma piacevolmente neces-

sario in cui la donna assume il ruolo di nucleo vitale universale.

Chi sono e da dove vengono gli attori?

Giosiana Barisione e Francesco Parise si dedicano al teatro da diversi anni e, dopo aver percorso strade diverse, si sono ritrovati e hanno deciso di creare insieme uno spettacolo che, prima di tutto, divertisse proprio loro.

Giosiana dopo aver frequentato la scuola di recitazione dello stabile di Genova, ha preso parte a spettacoli in qualità di attrice, l'ultimo dei quali è stato "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare".

Francesco ha insegnato per lunghi anni alla scuola di recitazione del Teatro Comunale di Alessandria; la sua attività in ambito teatrale è molto intensa ed eclettica: insegnante, regista, attore, organizzatore ed autore.

Biglietti Lit. 15.000 - ridotti Lit. 12.000

Mercoledì 9 agosto - Teatro Aperto "Giuseppe Verdi" - "Limpero dei sensi di colpa" - Compagnia di Duccio Camerini.

È una ballata tragicomica su tre personaggi che il destino si è intestardito a far incontrare. Invece, lo sappiamo tutti, ci sono persone che farebbero meglio a non incontrarsi mai.

È un romanzo d'appendice, una storia sul possesso in amore, forse una commedia multimediale, persino musicale, raccontata da chi l'ha vissuta, e quindi frammentata e ricomposta di continuo secondo i differenti punti di vista dei protagonisti.

Biglietti Lit. 25.000 - ridotti Lit. 20.000

Giovedì 3 agosto

Acqui in musica sotto le stelle

Acqui Terme. Torna alla ribalta «Acqui in musica», serata-spettacolo «sotto le stelle» in calendario alle 21.30 di giovedì 3 agosto, al teatro all'aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione. Protagonista della manifestazione è la «Meo Cavallero & Music story orchestra», un gruppo musicale composto da una decina di professori d'orchestra e da Meo Cavallero, show-man e presentatore in grado di intrattenere validamente il pubblico. Lo spettacolo, realizzato con il patrocinio del Comune e la collaborazione della ditta Amaro Gamondi, intende proporre un interessante itinerario musicale con un repertorio che ha come filo conduttore brani che coprono un arco di tempo che va dagli Anni Venti ai giorni nostri.

Sono in programma esecuzioni quali rumba, slow-fox, cha cha cha, valzer viennesi, tango quickstep, paso doble ed anche musica da operetta. La serata si arricchisce di intermezzi dedicati alla Acqui di un tempo, con aneddoti, storia di personaggi popolari cari agli acquesi e curiosità simpatiche accadute nella città termale «anta» anni fa. Si tratta di brevi ma piacevoli e divertenti «amarcord» che Meo Cavallero, da esperto del palcoscenico come ha dimostrato di essere nella sua ormai lunga carriera, è in grado di proporre al pubblico. La storia di una città si legge anche attraverso gli usi e i costumi, le macchiette, la musica, i canti e i cantautori che l'hanno formata.

I musicisti della «Meo Cavallero & Music story orchestra» sanno creare tra gli spettatori un'atmosfera magica, altamente suggestiva. Rendono

la serata godibile e divertente. Interpretano con grande professionalità molte pagine musicali dalla scrittura a volte assai complessa e di non facile esecuzione. Posto più adatto per una rappresentazione come «Acqui in musica» non ci poteva essere che nel borgo antico della città, se pensiamo che dove attualmente è collocato il teatro all'aperto c'era la parte più interessante della vecchia Pisterina, borgo che ha dato vita ai personaggi e alle macchiette descritte da Meo Cavallero come intermezzo ai brani musicali. I professori della «Meo Cavallero & Music story band» sono Antonella Cushmano (cantante) che, tra gli altri, proporrà brani di Mina e di Armstrong; Corrado Raviolati per il repertorio dedicato a Claudio Villa. Poi, Massimo Ferraris, bassista e cantante, insegna musica e cura gli arrangiamenti del gruppo; Renato Bocchino, tastierista e fisarmonicista di lunga e provata esperienza; Gian Franco Amerio, clarinetista e sassofonista; Gino Ferraris, trombettista e tastierista, ha militato nell'orchestra Rai diretta dal maestro Gimelli; Fernanda Saravalli, arpista, ha effettuato concerti con la Rai e, a Mosca, con Pavarotti; Gianni Bogliano, trombonista, insegnante di musica, artista di esperienza ultradecennale; Mauro Caligaris, sassofonista, esperto jazzista. Quindi Meo Cavallero, animatore di spettacoli dal vivo e attraverso vari canali televisivi, regista dei concerti del gruppo, presentatore che da vari decenni organizza e mette in scena programmi di intrattenimento.

C.R.

Corale "Città di Acqui Terme"

Dopo la Svezia i dialetti di Corisettembre

Acqui Terme. La Corale "Città di Acqui Terme" tra passato e futuro.

I cavalier a Stoccolma

Il passato (recente) racconta della settimana di tournée in Svezia, effettuata dal 14 al 19 giugno. Primo viaggio aereo per i coristi acquesi, ospiti del coro di Tyreso, già ascoltato nel 1998 nell'ambito di Corisettembre.

Un soggiorno all'insegna dell'amicizia (per far conoscere il nome di Acqui anche lontano dalla Bollente), ma anche ricco di impegni artistici.

I cantori diretti da Carlo Grillo hanno, infatti, preso parte al Festival Corale di Tyreso.

Due le esibizioni: giovedì 15 giugno (in cartellone anche la compagine locale applaudita ad Acqui e un formidabile coro di voci bianche, il Tyreso Diskantkor) e sabato 17 (con Babords halsar, Hanningekoren e Sun Light Corus).

La pratica polivocale, nel nord Europa, è davvero sentita (anche per gli stretti legami di tale tradizione con la chiesa protestante): motivo d'onore per la corale la partecipazione alla messa all'aperto celebrata a Dalara domenica 18 giugno.

Tra gite in battello, visite alla capitale e agli splendidi scenari della natura, il viaggio è subito stato battezzato tra gli "indimenticabili" dai cantori.

Aspettando Corisettembre

Ritemprato dalla vacanza "corale", il sodalizio si è però già messo all'opera per preparare degnamente il festival di casa.

Corisettembre "cade" quest'anno il primo fine settimana del mese.

Ecco il programma.

Sabato 2 settembre, in cattedrale, il tradizionale concerto sacro, affidato alle voci della Corale Messinese "Roberto Goitre".

Domenica 3, presso il Teatro Aperto di Piazza Conciliazione, di scena il carosello dei cori. Oltre alla corale siciliana vi parteciperanno il Coro Val San Martino di Cisano Bergamasco, la Corale Energheia di Mondovì, il Coro "La Baita" di Scandiano (Reggio Emilia).

Particolarmente vario il programma, con numerose prime esecuzioni per la nostra città.

La vetrina di Corisettembre (sarà l'edizione numero ventiquattro) si prepara dunque piena di sorprese.

Ancor più piacevole l'attesa dell'autunno cantato.

Basilica dell'Addolorata

Acqui Terme. Con regolare autorizzazione della Curia si è chiesto il mutuo di L. 50.000.000 alla Cassa di Risparmio di Torino per i lavori di restauro della Basilica dell'Addolorata. Pubblichiamo le offerte pervenute: N.N. 100.000; N.N. 50.000, N.N. 50.000; N.N. 400.000, Carla A. 300.000; Maria Rosa 50.000; Corso Giovanna 70.000, N.N. 500.000; N.N. 30.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 100.000; Franchiolo Carla 200.000; N.N. 100.000, Pace Gina 35.000; N.N. 85.000; Orecchia 50.000; dott. Da Bormida 100.000; N.N. 50.000. Con le offerte precedenti tot. 16.282.000. La Madonna Addolorata ricompensi quanti zelano il decoro del suo Santuario.

Nuova Bora Variant. Non vorresti fermarti mai.



• La nuova Bora Variant è davvero bella da guardare e da guidare. Prendiamo ad esempio la versione 1.9 TDI che con i suoi 115 cavalli raggiunge prestazioni eccellenti mantenendo bassi i consumi. Oppure la versione 2.8 Highline 4motion a 6 marce: il suo motore eroga 204 cavalli, che la rendono un'auto sportiva e grintosa. Sulla Bora l'ABS con EDS e l'ESP

www.volkswagen-italia.com

(nella versione 2.8) sono di serie, come del resto gli Air Bag frontali e quelli laterali. Insomma, bastano pochi chilometri al volante per scoprire quanto è piacevole da guidare, tanto che fermarti ti sembrerà un peccato.

Potete trovare Bora Variant nelle seguenti versioni: 1.6 Trendline 77kW/105 CV - 1.6 Highline 77 kW/105 CV - 2.0 Highline 4motion 5 marce 85 kW/115 CV - 2.8 Highline 4motion 6 marce 150 kW/204 CV - 1.9 TDI

Trendline 6 marce 85kW/115CV. - 1.9 TDI Highline 6 marce 85kW/115CV. - 1.9 TDI 4motion Highline 6 marce 85kW/115CV. A partire da Lit. 35.744.400 (Euro 18.460,44) IVA incl., I.P.T. escl.

Nuova Bora Variant.



Nuova Bora Variant vi aspetta da:

GARAGE 61 srl



Concessionaria
Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144323735

G.A.G. di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)
Via Transimeno, 35
Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193

IMPRESA EDILE ARTIGIANA
manutenzioni condominiali
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni
formule chiavi in mano

15012 Bistagno (AL)
Via Roma, 22 - Tel. 0144/79513
È gradita la prenotazione

Elisabetta
ACCONCIATURE

soluzioni immediate

- liberi professionisti
- commercianti
- dipendenti
- agricoltori
- aziende

ANCHE A
PROTESTATI

- Mutui
- Ristrutturazioni
- Cessioni del V
- Prestiti personali
- Prestiti agevolati

TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO CON NOSTRO OPERATORE QUALIFICATO

mediafin ☎ 049 8766750
FAX 049 8766742

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385

MINETTO & LANTERO
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità

Visitateci
nella esposizione
di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

FLASH
STOCK*HOUSE

presenta

★ MODA ★
★ SOTTO ★
★ LE STELLE ★



Sfileranno le nuove collezioni Autunno Inverno 2000-2001
INGRESSO LIBERO
Venerdì 4 agosto - ore 21,30
Piazza Addolorata - Acqui Terme

Mostra personale a palazzo Robellini

Il colore della natura in Giuseppina Perazzo

Acqui Terme. Sabato 29 luglio alle ore 17.30 a Palazzo Robellini verrà inaugurata la mostra personale di Giuseppina Perazzo, da sempre interessata ed attenta alle espressioni artistiche ma che solo da pochi anni ha esternato questa sua passione nella pittura. Osservando i suoi quadri si potrebbe dire che in essi il colore prevalga sulle forme: le figure umane appena tratteggiate con volti talora enigmatici, i paesaggi marini che sembrano proiettati in un mondo ideale, le rare nature morte, i molteplici fiori si intravedono ed assumono lentamente una loro fisionomia sotto la luce irradiata da un arcobaleno di colori, colori che si stendono come macchie sulla trama delle tele, acquisendo una notevole consistenza materica, colori che si fondono ed appaiono in tutta la loro purezza senza mai contrastare fra loro, colori delicati che infondono un senso di distensione. Rivelando una grande attenzione per i valori cromatici e per gli effetti di luce, l'artista punta sui colori pastello: l'azzurro del cielo che sfuma lontano sul mare o si posa leggero come un velo di nebbia sulle case ma diventa anche intenso e carico di energia nelle esplosioni marine e nei paesaggi di scogliera che si stagliano in visioni notturne; il verde luminoso delle vegetazioni e dei prati e poi il rosa, il rosso, il giallo, il viola dei fiori e delle farfalle. È una pittura che possiede efficacia comunicativa e fa pensare alla sinfonia, alle note musicali, dettata da una libertà ideativa che si basa però sulla conoscenza di diverse tecniche (acquarello, pastello, acrilico, olio) e su

continue ricerche stilistiche. Nei paesaggi marini, dove poche case affiorano come dilavate e disincantate, quasi irreali nelle loro atmosfere attutite, dove cielo e mare e terra si confondono in una perfetta fusione di effetti di luce, l'artista si abbandona all'espressione del colore puro, ricco di pigmenti, in una contemplazione della natura che sembra richiamare la sensibilità degli impressionisti. Ma è soprattutto nei quadri dove il colore prende il sopravvento sulla forma che le tonalità acquisiscono forme d'arte per il rigore e la precisione con cui procede nei dipinti la luminosa intraprendenza del colore, perché in essi viene approfondita la relazione esistente tra lo spazio intenso come dimensione fisica e reale e la maniera in cui il colore interpreta nella sua libertà espressiva tale realtà.

P.P.

Esercizi spirituali per sacerdoti a Varazze

Da domenica 19 a venerdì 24 novembre si terrà presso la Villa Emmaus di Varazze un corso di esercizi spirituali per sacerdoti. Ritournerà a proporre dotte meditazioni sul tema: "Il sacerdozio ministeriale oggi", don Ruggero Poliero dei Servi di Nazareth di Verona. I sacerdoti che intendono partecipare, sono pregati di prenotarsi presso la Curia Vescovile.

Richiesto a gran voce

Il prezzo del brachetto va mantenuto!

Acqui Terme. Tra i più pagati del Piemonte, il grappolo di uva Brachetto è secondo solamente al Nebbiolo. Il prezzo deve essere mantenuto. È quanto richiesto dalla parte agricola nella riunione di venerdì 21 luglio, svoltasi nei locali del Consorzio per la tutela dei vini d'Acqui, convocata per discutere l'accordo sui prezzi delle uve e dei mosti del Brachetto d'Acqui relativamente alla prossima vendemmia. Una disamina, come affermato da Paolo Ricagno, necessaria a mantenere almeno le stesse quotazioni dello scorso anno, cioè 4 mila 800 lire al litro dei mosti, che corrispondono a 30 mila lire al miriagrammo per le uve.

L'industria non si è trovata d'accordo in quanto ha lamentato l'incremento di produzione delle uve, ciò condurrebbe ad un ulteriore quantitativo di circa 700 mila bottiglie da immettere sul mercato. Vista la mancata accettazione della proposta, la parte agricola, che ha una base di migliaia di vignaioli, si è riservata, onde poter mantenere il prezzo e l'immagine del prodotto, di richiedere alla Regione Piemonte la riduzione della resa per ettaro, proprio per soddisfare la parte in-

dustriale e mantenere inalterato il quantitativo di Brachetto da immettere sul mercato.

In tutte le regioni vinicole i rapporti tra chi coltiva l'uva e le industrie che elaborano e commercializzano i vini sono sempre stati in precario ed alterno equilibrio. Gli interessi in gioco sono contrastanti e portano a tensioni. Dal come essi vengono affrontati e risolti dipende la prosperità e lo sviluppo della zona e di chi vi lavora. La parte agricola, quella che coltiva la vigna, che si pone al rischio della grandinata o di altra calamità, considera indispensabile raggiungere misure atte a sostenere le quotazioni delle uve. Per definire in modo equo l'accordo, è in via di costituzione una «Sezione speciale Brachetto» da realizzare nell'ambito dell'associazione Vignaioli piemontesi. La produzione di Brachetto, nel 1999, si è aggirata sui 5 milioni e mezzo di bottiglie, che sono arrivate sul mercato a prezzi oscillanti tra le 12 e le 15 mila lire per il Docg e sulle 6/7 mila lire per il Piemonte. Il «vigneto Brachetto» è oggi esteso su poco meno di 900 ettari situati nei 26 Comuni d'origine e nei 63 in cui si coltivano le uve per la varietà Piemonte.

C.R.

Ci scrivono da Bubbio

Scuola e maturità l'altro lato della medaglia

Acqui Terme. Ci scrivono da Bubbio: «Ho letto con estremo dispiacere le due lettere di lamentela con cui sui numeri scorsi del vostro giornale, un maturo ed un genitore esprimevano indignati la loro amarezza nei confronti della scuola superiore ed in particolare del Liceo classico "Saracco". Alcune volte si dice che sui giornali si tende a mostrare soprattutto il lato negativo delle cose, anche se in questo caso se ne comprende perfettamente il motivo: lo sfogo del proprio rancore nei confronti di alcune delle tante ingiustizie che fanno sembrare la realtà più brutta di quel che è. Ebbene, per una volta vorrei far apparire anche l'altro lato della medaglia, quello positivo, esprimendo tutta la mia felicità e riconoscenza nei confronti della scuola. Sono una neodiplomata del liceo scientifico Parodi, che può dirsi molto soddisfatta dell'esame che si è da poco concluso. Penso infatti di interpretare correttamente il pensiero di tutti i miei compagni quando dico che da noi i risultati hanno rispettato perfettamente le nostre aspettative, riuscendo a premiare chi si è impegnato per cinque anni e lasciando in alcuni casi piacevolmente sorpreso chi magari si aspettava anche qualcosa in meno. E dicendomi soddisfatta non mi riferisco solo ai voti, che alla fine sono ciò che si ricorda più facilmente, ma anche alla commissione che ci ha esaminati, che ha dimostrato serietà e competenza e soprattutto la capacità di metterci a nostro agio e tranquillizzarci quando per noi si trattava di affrontare il primo vero esame della vita. Infine, vorrei cogliere l'occasione per ringraziare tutti i professori che mi hanno accompagnato durante il mio lungo cammino da liceale, ma so-

prattutto quelli di quest'ultimo anno, che mi faranno ricordare il liceo come uno dei periodi più belli della mia vita.»

Chiara Santi

Complimenti Teresa

Acqui Terme. Pubblichiamo un omaggio ad una ragazza che ha completato il ciclo di studi ma lavorando e studiando la sera: «Cara Teresa, gli esami sono terminati, il tuo risultato è stato brillante, tutti i tuoi amici hanno gioito per te e con te.

È giusto che il tuo sforzo sia esaltato, lavorando hai veramente rubato il tempo al riposo ed al sonno per portare a compimento il corso di studi, l'esito è ben più apprezzabile che quello di coloro il cui tempo era solo destinato allo studio. La tua soddisfazione è incompleta perché non puoi dividerla fisicamente con il tuo Alex, anche se il nostro credo è diverso ambedue sappiamo che Alex è con noi.

Quando quel tragico incidente privò sia te che la famiglia di Alex e ti costrinse ad un lungo periodo d'immobilità, io fui tra quelli che erano certi sia della tua ripresa degli studi che del risultato positivo. Certo la tua soddisfazione è carente, ma come se fossi tuo padre, ti chiedo di rompere quel guscio di dolore, rabbia, incertezza, paura del futuro e ritornare alla vita. Amerei tanto vederti nuovamente sorridere. Hai dimostrato forza e carattere, come pochi, desidero che tu sappia che sei sempre nei nostri pensieri e preghiere.»

MPB e famiglia

I dati commentati dal Presidente

Enoteca regionale lusinghieri risultati

Acqui Terme. L'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, durante i primi sei mesi dell'anno ha raggiunto risultati lusinghieri a livello promozionale e di vendite. Come annunciato dal presidente, Pier Domenico Garrone, «rispetto al 1999, sono aumentate del 27% e la richiesta di adesione all'Enoteca farà «sfondare» il «numero 100» delle aziende associate con circa 300 etichette di vino esposte ed oltre 34 mila visitatori previsti in enoteca nel 2000».

«Il concorso enologico, tra i più qualificati d'Italia, ed il successo della campagna «Evviva il vino», realizzata nel Nord Ovest d'Italia, ci consentono di dire che noi abbiamo vinto e fatto vincere lo scudetto del successo alle nostre aziende e ai nostri vini. Il Brachetto d'Acqui Docg in primis, ma anche i Dolcetti d'Acqui e d'OVADA, il Grignolino, la Barbera e il ricercato Gattinara, senza dimenticare lo storico Barolo, vini che in enoteca sono degustati con grande interesse, come dimostrano le prove d'acquisto», ha sottolineato Garrone.

Il consenso dei consumatori è riprova dell'importanza e della serietà del lavoro

svolto dalle 10 enoteche regionali in Piemonte, enoteche in grado di assicurare alla stessa Regione e al settore vitivinicolo un supporto qualificato e riconosciuto dal mercato, soprattutto perché indipendente ed istituzionale. «Siamo lieti di portare al neo assessore regionale all'agricoltura, Deodato Scanderebec, notizie e dati positivi quale utile segno concreto della fiducia che ci viene accordata dalle aziende e riconosciuta dai consumatori», ha concluso Garrone.

Ringraziamento

Rosanna e Katia desiderano ringraziare l'officina Toselli e Benzi srl di Cassine per la grande professionalità dimostrata.

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo un'offerta pervenuta alla p.a. Croce Bianca: in memoria di Cipelletti Olga ved. Marenco, il condominio Bosetti offre lire 55.000. La Croce Bianca sentitamente ringrazia.

Gli auguri dei familiari

92° compleanno per Rina Giacchero



La sig. Rina Giacchero vedova Gilardi lunedì 7 agosto 2000 compirà 92 anni. Circondata dall'affetto dei figli Anna, Bruna e Gianni con le rispettive famiglie e nipoti. Nella foto vediamo la signora con la figlia Anna e il genero Franco Musso. Felicitazioni e tanti auguri da parte di tutti quanti la conoscono.

Comunità del duomo

Offerte pro rosone e campanile del duomo

Sempre riconoscenti e fiduciosi pubblichiamo le offerte consegnate nella scorsa settimana, invocando su tutti i benefattori aiuti e grazie da parte di S. Guido.

Da Roberto Rosa 100.000; N.N. 100.000; coniugi Roviglione 50.000; in suffragio del marito Arnaldo Patrone, la moglie 50.000; in onore della Madonna M.B. 50.000; Alberto e Luciana 100.000; novelli sposi Robertino Icardi e Simona Zaccone 300.000; in occasione del battesimo della cara Alessandra Abois la famiglia 100.000; in ricordo del compianto Oreste Chiesa, la figlia 500.000; in memoria della cara Marcella Orione, la famiglia Bruno 200.000; dal lascito della compianta e generosa prof. Emilia Gamaleri Costa 8.000.000.

Rinnovando a tutti il più vivo ringraziamento ricordiamo che la messa di trigesima della signora Giovanna Elena Bruzzo verrà celebrata in cattedrale martedì 12 agosto alle ore 18.

Aspettando la festa di San Rocco

Nel vecchio borgo all'incrocio, tra piazza Matteotti e via Emilia, dinanzi ad una immagine del grande santo di Montpellier da secoli si celebra la festa di S. Rocco. È una ricorrenza assai diffusa nelle nostre zone e che gli acquisi hanno sempre fortemente sentito.

Anche quest'anno e precisamente mercoledì 16 agosto alle ore 21 avrà luogo questa tradizionale celebrazione in onore di S. Rocco. Si attendono tanti acquisi ed ospiti della nostra città a questa suggestiva manifestazione religiosa!

Il viaggio a Lourdes

Sabato 29 luglio alle ore 19,30 partirà dalla stazione ferroviaria di Acqui il lungo treno della speranza di Lourdes.

È l'annuale pellegrinaggio diocesano dell'Oftal che si rinnova.

Anche quest'anno, nonostante tante difficoltà, circa 500 persone tra malati, pellegrini, personale, si porteranno ai piedi della Santa Grotta, guidate dal Vescovo, in un pellegrinaggio di fede e di

preghiera che avrà momenti particolari di spiritualità nel clima dell'Anno Santo del grande Giubileo del 2000.

L'arrivo a Lourdes è previsto per le ore 9 della domenica 30 luglio. Durante la permanenza nella città dell'Immacolata si svolgeranno intensi momenti di riflessione, di preghiera comunitaria, di grandi celebrazioni eucaristiche e penitenziali nello spirito del Giubileo.

È un grande programma che l'Oftal propone e guida per tutti i partecipanti. Il ritorno ad Acqui avverrà venerdì mattina 4 agosto 2000.

È una parte della nostra Chiesa locale che in quella terra benedetta sarà in perfetta sintonia spirituale con tutta la diocesi, implorando grazie particolari.

Nostalgia di Lourdes

Una famiglia amica di cinque persone (genitori e tre figli) tutti impegnati nei vari servizi, per sopraggiunti imprevedibili motivi non può ora partecipare, come sempre, al nostro pellegrinaggio Oftal.

I sentimenti dell'animo vengono raccolti in queste righe.

Lourdes

«Sensazioni, emozioni, ricordi, preghiere, spirito di servizio, l'amore dei e per i malati, gioia di essere insieme come fratelli!

La brezza mattutina, l'aria fresca sul volto, quando svelti sveltissimi si correva per la messa del personale, l'inizio di un nuovo giorno, scandito dai rintocchi di mille campane, lo sguardo all'Incoronata, il pensiero a Bernardette, e via alla grotta di Massabielle.

Tra le mani il rosario, lo stornare delle fronde, lo scorrere del Gave, come allora, come ora, come sempre.

E Lei, Maria cui riconoscenti ed umili, ci rivoliamo con le parole più tenere, care e affettuose: «Vita, dolcezza, speranza nostra».

A Te, o Madre, penso e a Te, Maria ricorro offrendo il mio dolore per non essere a Lourdes con la mia famiglia e prego per la grande famiglia Oftal, Tua creatura, affinché non si scosti mai dal disegno misterioso di servizio, di fede, di amore.

L'animo anelante e commosso è lì, o Maria, coi fratelli a contemplare il tuo volto, o Madre, con infinita nostalgia».

Ludovica

All'Estate 2000 al Santo Spirito

La carta magica dell'origami



Acqui Terme. Un nuovo laboratorio all'Estate 2000 del Santo Spirito: origami, arte di piegare la carta, divertente esercizio creativo che richiede capacità di immaginare le forme nello spazio, abilità manuale, esatta conoscenza delle forme possibili. È straordinaria scuola di creatività, meraviglioso esercizio di concentrazione, regala splendidi giochi. Ecco uno dei gruppi che si cimenta in quest'arte.

Corsi e ricorsi acquisi

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Eugenio Caligaris:

«Premetto che questa mia è a titolo personale, senza alcuna veste politica, una semplice opinione nel contesto del monumento alla Resistenza, oggetto da un po' di tempo di alcune polemiche sulla sua rimozione.

Una non ben identificata Associazione Marxista di Alessandria interviene a questo riguardo su "L'Anora" del 23 luglio.

Certamente esiste una contraddizione solenne fra tutto ciò che è marxista e Resistenza, anche perché Resistenza, nel pensiero dell'autore, significa lotta ma anche e soprattutto "libertà".

Come si possa conciliare la parola libertà con la peggiore dittatura che si sia affacciata su questa terra ossia quella marxista, resta un mistero, forse risolvibile soltanto con la solita mistificazione comunista della realtà.

Parlando di monumenti, mi viene in mente il Sacrario-Monumento eretto in Cambogia che raccoglie innumerevoli teschi umani a memoria e testimonianza di quello che fu uno dei più feroci aguzzini della storia: il comunista Pol Pot, sotto la sua dittatura perirono 4 milioni di Cambogiani non prima di aver subito orrende torture. Ma se anche siamo nel 2000 e i morti per mano dei comunisti abbiano toccato i cento milioni, tuttavia le dittature comuniste continuano a fare vittime in Cina, Serbia, Vietnam ecc. eliminando sistematicamente coloro che si oppongono al regime in nome della libertà.

Per entrare nel merito del monumento rimosso, ricordo che nell'immediato dopoguerra, uno dei primi sindaci comunisti, fece rimuovere il monumento a Vittorio Emanuele II, Padre della Patria ed espressione più autentica del Risorgimento Italiano, cacciandolo per un po' di tempo in un cortile dell'economato: non era ancora caduto il muro di Berlino ed erano i tempi in cui tutto ciò che fosse avvenuto nella storia d'Italia all'infuori del comunismo, aveva poco valore. Anche la piazza, sede del monumento che da quasi cent'anni aveva nome piazza Vittorio Emanuele, da quel momento e grazie a quel sindaco, diventò piazza Italia.

Gli acquisi pertanto non sono nuovi a questi corsi e ricorsi storici e così pure ritengo che unitamente ai padani non abbiano memorie ingombranti da rimuovere, piuttosto altri, cui abbisogna una attenta meditazione. Personalmente mi auguro che

il Monumento in questione ritorni a rappresentare il simbolo della lotta e della libertà contro ogni tipo di dittatura; vorrei soltanto aggiungere che, a mio modesto avviso, l'Associazione Partigiani dovrebbe procurarsi degli sponsor più accreditati e più credibili».

Eugenio Caligaris

Sventato al mercato un piccolo furto

Non aveva lo scontrino perché aveva rubato

Acqui Terme. Controllano per la regolare emissione degli scontrini fiscali e scoprono un furto. È accaduto fra i banchi dell'ambulante che nei giorni di mercato trovano collocazione sulle piazze e nelle vie del centro della città. Due guardie di finanza della Tenenza di Acqui Terme, in servizio di istituto per il rispetto, tra l'altro, delle leggi in materia finanziaria, nella mattinata di venerdì 21 luglio hanno chiesto ad una signora, italiana, di esibire il ticket che l'ambulante avrebbe dovuto rilasciare per l'acquisto di centrini.

La donna ha giustificato il mancato possesso dello scontrino con il fatto di avere cambiato e non comprato la merce. Portata a contatto del venditore per verificare la veridicità delle sue affermazioni, ecco la scoperta che i centrini erano stati rubati e non acquistati. L'episodio vale per ricordare l'attività operativa della Guardia di Finanza impegnata a vasto raggio. Che due o più finanziari in borghese, durante i momenti mercatali e quindi di vasto pubblico, siano tra la gente rappresenta un motivo di sicurezza per chi frequenta le piazze o le vie dove si svolge il mercato. Si tratta di un fatto che va al di là del controllo degli scontrini fi-

scali e diventa momento di prevenzione, o di repressione, per chi commette o ha intenzione di commettere reati di ogni tipo.

Un giro in quad

Acqui Terme. È in fase attuativa una iniziativa con la quale si potranno effettuare escursioni in «quad». I quad sono veicoli a motore molto somiglianti ad una moto, ma a quattro ruote. Si tratta di mezzi eccezionali, sicuri, facili da guidare grazie al cambio automatico, alla retromarcia e alla possibilità di frenata integrale. Può portare due persone ed affrontare i percorsi più impervi. La sede dei veicoli, e il loro punto di partenza è situato nel territorio della sponda destra del fiume Bormida, adiacente agli Archi romani.

A proporre gite ed escursioni alla scoperta di itinerari della città termale e dell'acque è la «Quadland», società che svolge la sua attività noleggiando i quad a turisti e non. Per quanto attiene ad Acqui Terme, gode del patrocinio dell'amministrazione comunale. Ai possessori di patente «B» in età non superiore ai 25 anni, la «Quadland» offre gratuitamente cinque minuti di prova.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME

Tel. 0144/56795-57794 - 0336/231076 • Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio in corso Italia, su due piani, riscaldamento autonomo, ristrutturato a nuovo con finiture di lusso, salotto con camino, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, 2 camere letto, dispensa, 2 balconi.

Alloggio in palazzo ristrutturato, zona corso Bagni, 2° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno, 2 balconcini, terrazzo, cantina. L. 156 milioni.

Alloggio centrale, in ordine, 5° e penultimo piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno nuovo, dispensa, balcone, cantina, box. L. 178 milioni.

Alloggio recente costruzione, in ordine, ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, 1 balcone, 1 terrazzo, cantina, impianto d'allarme, porta blindata, doppi vetri, eventuale box.

Alloggio in via Garibaldi, in ordine, 3° p. con ascensore, ingresso, cucina ab., soggiorno, 2 camere letto, studio, bagno, balcone, cantina.

Alloggio in corso Bagni, 3° piano con ascensore, in ordine, buone finiture, grosso salone, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, 2 terrazzi, cantina, box per due auto.

Alloggio in ordine, libero, grossa cucina, 2 camere, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina.

Casa a Maranzana, in ordine, con giardino e orto, cucinino, soggiorno, scala interna, 3 camere letto, bagno, tavernetta, rustico nel cortile. L. 120 milioni.



Alloggio a 250 metri da corso Italia, in palazzina di tre alloggi, piano intermedio, risc. autonomo, ingresso, tinello e cucinino, salone, studio, 4 camere letto, doppi servizi, 2 balconi, terrazzo di 40 mq circa, cantina, box.

AFFITTA SOLO A REFERENZIATI

Ufficio centralissimo, 1° piano, in ordine, risc. autonomo, ingresso, 4 vani, bagno.

Alloggio arredato, nuovo, 3° piano con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, balcone, cantina.

Alloggio centralissimo libero, in ordine, 5° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere letto, studio, bagno, 2 balconi, cantina.

Alloggio arredato, 3° piano, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile, sala, camera letto, bagno, 2 balconi, libero.

Alloggio/ufficio centrale, in palazzo storico ristrutturato, finiture di lusso, riscaldamento autonomo, 1° piano con ascensore, ingresso, 3 vani, bagno, balcone, cantina, posto auto.

Casa indipendente nelle vicinanze di Acqui, immersa nel verde, arredata, con giardino, posto auto e garage, su 2 piani, p.t.: cucina, sala, dispensa, scala interna; 1° p.: 2 camere letto, bagno, balcone.

Alloggio a Visone, libero, in ordine, 4° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno, dispensa, terrazzo.

Saremo chiusi per ferie dal 5 al 20 agosto 2000
Lo studio immobiliare augura buone vacanze a tutti

AFFITTANSI ALLOGGI ARREDATI A STUDENTI

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: <http://www.immagine.com/ImmBertero/>
E-mail: e.bertero@tiscalinet.it

Il ringraziamento ai fedeli e a don Masi

La generosità non abbandona il santuario della Madonnalta

Il Cgm, Comitato giovani Madonnalta, vuole ancora una volta ringraziare tutti i fedeli che aiutano il santuario e che nonostante la riduzione delle celebrazioni festive alla singola s.messa delle ore 10 della domenica, non hanno abbandonato lo splendido santuario. Grazie a tutti e soprattutto, grazie di cuore al parroco di Cristo Redentore don Antonio Masi, che nonostante l'impegno costante della sua parrocchia, non si tira mai indietro nei confronti del santuario.

In santuario sono stati effettuati parecchi nuovi lavori, tra cui il nuovo marciapiede in granito bianco di Montorfano eseguito dall'impresa del geometra Giuseppe Tomasello, assiduo fedele del santuario. Numerosi lavori sono stati svolti anche all'interno, come ad esempio il riordino dell'orto-giardino adiacente al Santuario che nel passato era uno dei vanti della chiesa e che ultimamente era caduto in decadenza. In fine è stata messa in funzione la vecchia fontana che i più vecchi fedeli di Madonnalta ricordavano e che tanti volevano ancora funzionante, con il paziente intervento dell'idraulico Bruno Barisone e del signor Beppe Valle, è stata messa in funzione anche la fontana sulla strada dove dalla mano di S.Francesco esce l'acqua.

Un immenso grazie anche alla Tecno Scavi ed in particolare al signor Giuseppe Satragno, che ha offerto due giornate di movimento terra nonché i tre pozzetti per la realizzazione della nuova fogna, anch'essa realizzata dal geometra Giuseppe Tomasello. Un doveroso ringraziamento a don Natale Rizzo.

Il ringraziamento finale, ma certo non come ordine di importanza, va alle pie donne che mantengono sempre decoroso il nostro santuario facendo in particolare modo un augurio di pronta guarigione ad una delle più operose al momento infortunata.

Pubblichiamo le offerte pervenute al santuario della Madonnalta dal 16 dicembre 1999 al 31 giugno 2000.

Fam. Benzi Abergo in memoria dei defunti L. 50.000; in memoria di Carla Mignone 20.000; N.N. 100.000; sig. Giuseppe Satragno in offerta al santuario 100.000; in suffragio di Pietro Padalino 20.000; in suffragio dei defunti Pietro e Carmelina De Alexandri 50.000; in suffragio dei defunti delle fam. Mozzone-Borreani 50.000; famiglia Devota 300.000; offerte presepe 301.000; in suffragio di Giovanni Mascarino e defunti fam. Mascarino 50.000; sig.ra Mozzo-



ne in offerta al santuario 50.000; in memoria fam. Abbate-Ravera-Ricci 40.000; fam. Abbate-Ravera-Ricci in offerta al santuario 50.000; in suffragio defunti fam. Ivaldi-Giraudi 40.000; in suffragio di Paolo Ivaldi 20.000; in suffragio di Rosa e Guido Ferraris 20.000; in memoria defunti Mascarino-Pesce 17.000; in onore a S. Antonio 50.000; Flora, Nani, Luciana e Giovanna Vacca in memoria del cognato Augusto Assandri 200.000; Maria, Beppe, Roberto e Giorgio Vacca in memoria del cugino Augusto Assandri 100.000; fam. devota 300.000; in suffragio di Maria Panaro 20.000; in suffragio Paolo Calzato 20.000; in suffragio di Guido Abergo e Albino 50.000; in occasione della candelora di S. Biagio 105.000; in suffragio defunti fam. Giraudi 20.000; le signore Teresina e Nuccia in memoria dei defunti 20.000; in memoria di don Giovanni Benzi 100.000; in memoria di Pietro Vacca 20.000; in onore a S. Teresina 50.000; in suffragio di Pietro Voglino 50.000; sig. Barisone in memoria dei defunti 50.000; offerte pro riscaldamento 296.000; la sig.ra Teresina in memoria dei defunti 20.000; in suffragio di don Giuseppe Savina 50.000; in suffragio defunti famiglia Corsini 20.000; in ringraziamento pia persona 20.000; fam. devota 300.000; ricordando Claudio Angeleri 20.000; in ricordo dei defunti fam. Bogliolo-Zunino 40.000; in suffragio defunti Giovanni Baldizzone, Maddalena Parodi, Laura Rapetti 50.000; in memoria dei defunti fam. Crea e Baccuti e in memoria di Margherita Drago 50.000; in memoria dei defunti Giovanni Zanoletti e Leonilde Ratto 25.000; fam. devota 300.000; Piera Benazzo in memoria dei defunti 100.000; in suffragio di Fiorentina Trincherò 20.000; in memoria dei defunti Cazzola 20.000; N.N. in offerta al santuario 150.000; in suffragio del defunto Guido Abergo 20.000; in suffragio del defunto Ermenigildo Gotta 20.000; in occasione delle Palme 162.000; of-

ferta geometra Giuseppe Tomasello 700.000; fam. devota 300.000; offerte sacro sepolcro 229.000; offerta di vari collaboratori in occasione della S. Pasqua 50.000; persona devota 1.851.000; sig. Giuseppe Pesce pro santuario 50.000; secondo intenzione pia persona 20.000; in suffragio di Bartolomeo Panaro 20.000; persona devota 20.000; fam. Voglino in memoria dei defunti 100.000; in suffragio defunti Roso e Trincherò 20.000; una nonna per meglio festeggiare la 1ª comunione della nipotina 100.000; Canelein in occasione della S. Pasqua 50.000; persona devota 20.000; secondo intenzione di pia persona 20.000; in memoria di Giuseppe Piccardo 50.000; la signora Teresina in onore di S. Rita 20.000; in memoria di Giovanni Battista Vacca e Caterina Castagneto 30.000; N.N. per fontana giardino 150.000; in suffragio di Caterina Carosio 20.000; in suffragio di Pietro Pombia 40.000; in suffragio Giacomo Vacca, Rosa, Lorenzo 20.000; in memoria defunti fam. Angeleri e Mallarino 20.000; i signori Anna e Giovanni Voglino in occasione del loro 30º anniversario di matrimonio 100.000; in memoria dei defunti fam. Carlo Panaro e Pierina Levo 20.000; in suffragio di Ludovica De Giorgi e Guido Abergo 50.000; in suffragio defunti fam. Castagneto e Viazzo 20.000; in suffragio defunti fam. Panaro, Moretti 20.000; in onore dello Spirito Santo 20.000; in suffragio di Attilio Parodi 30.000; in suffragio di Anna Rina Arata 20.000; in memoria defunti fam. Barisone, Benazzo 20.000; secondo persona devota 25.000.

Ricordiamo, che il santuario della Madonnalta è gestito da più di due anni, da un gruppo di giovani, che vogliono ringraziare tutti coloro che con le loro offerte e i loro aiuti materiali ci hanno aiutato e che quindi hanno avuto fiducia in noi.

Ricordiamo che per celebrare ogni tipo di funzione, occorre rivolgersi a don Antonio Masi, parroco della chiesa di Cristo Redentore.

Comitato Giovani Madonnalta

La serata finale pianistica al Teatro Aperto

Terzo e Valle Bormida i premiati del concorso

Acqui Terme. Si è conclusa domenica 23 luglio, presso il Teatro Aperto di Piazza Conciliazione, la XII edizione del Concorso Nazionale Pianistico "Terzo Musica e Valle Bormida".

Dinanzi ad un pubblico ritenuto confortante (poco più di un centinaio gli spettatori, ma il tempo minacciava acqua, puntualmente arrivata alla chiusura del sipario), si sono esibiti i migliori concorrenti in gara.

Un solo primo premio è stato assegnato: lo ha ottenuto Patrizia Salvini (Varese) nella cat. C (riservata agli allievi nati dopo il 1.1.1983) della Rassegna Giovani Esecutori con punti 95/100.

Altri riconoscimenti sono andati a Lorenzo Visentin, da Fossalta di Piave (Il premio cat. A, quella dei più piccoli, con 91/100) e a Jenny Borgatti (Il premio nella categoria principale).

Veniamo ai premi speciali: il "Tavella", consistente in una borsa di studio di un milione e mezzo di lire è stato suddiviso tra i due più bravi della Rassegna Giovani Esecutori (a Patrizia Salvini 1.200.000 lire; il resto al piccolo Visentin); una borsa di un milione di lire e un paio di concerti sono stati attribuiti alla pianista Jenny Borgatti; a Patrick Trentini, infine, il premio alla memoria di Wilma Viburno per la migliore interpretazione contemporanea (lire 500.000).

La giuria era formata da Claudia Termini (Conservatorio di Parma), Isabella De Carli (Milano), da Rodolfo Alessandrini (direttore artistico del concorso di Cesenatico), dal direttore d'orchestra Roberto Benzi e da Enrico Pesce.

Questi, in qualità di direttore artistico della manifestazione, ha osservato che il non elevatissimo numero dei partecipanti (una ventina; non si sono registrate defezioni - tranne che in un caso - rispetto alle iscrizioni), è stato comunque compensato dal livello dei partecipanti.

Nella stessa serata è stato attribuito il Premio "Protagonisti nella Musica" a Roberto Benzi.

Tutte gli appuntamenti della manifestazione (la serata finale è stata preceduta a Terzo dai due concerti) sono stati chiusi con un brindisi offerto dal Consorzio del Brachetto d'Acqui.

Si crede ancora nella musica?

Si inverte, ad Acqui, la ten-

denza che identifica come più difficili i primi anni di una manifestazione.

È capitato per il concorso di musica da camera; si sta ripeténdo per quello pianistico di Terzo. Dopo i tempi segnati dall'entusiasmo, si fa fatica a mantenere in vita e a far crescere le idee.

Sarebbe interessante provare ad interrogarsi seriamente sui motivi (essenzialmente di budget e di fiducia nei confronti della "visibilità" e sull'impatto che l'eterea musica ha nei confronti dell'opinione pubblica).

Certo è che, nel passaggio

da Terzo (dove la manifestazione era di punta) ad Acqui (dove è forzosamente in seconda o terza fila, come ha candidamente riconosciuto l'assessore Rapetti: diamo atto della sua sincerità), il concorso pianistico e le sue serate - è un dato quasi fisiologico - stanno proponendo contenuti diversi rispetto alle prime edizioni.

Un aspetto, questo, che adolora sinceramente tutti gli appassionati, che si illudono pensando a volontà di rilancio.

Possibile che ciò accada?

G.Sa

Merana: fuochi d'artificio

Spettacolo tra gli spettacoli. Parliamo, ovviamente, della serata in calendario martedì 8 agosto, a Merana, dedicata ai fuochi d'artificio.

L'avvenimento pirotecnico, ogni anno, dal 1992, concorre a valorizzare ulteriormente la festa di S.Fermo. Il protagonista della realizzazione dei fuochi d'artificio è Maurizio Lombardini, un meranese d'adozione, un appassionato del paese che, pur abitando a Treviso, appena la sua notevole attività imprenditoriale glielo consente, raggiunge Merana dove ha una seconda casa e si ritrova con grandi e sinceri amici, tra cui Carlo Martino e Claudio Isola.

Lombardini è un cultore dell'arte pirotecnica. Per la serata dedicata a questi giochi, si avvale dell'opera di un'azienda trevigiana del settore, la ditta Papa, considerata tra le migliori del Nord-est.

Secondo il pubblico che nel tempo ha assistito all'avvenimento pirotecnico annuale proposto a Merana, in fatto di durata, di ricchezza di effetti e di allestimento scenico, è da considerare unico ed in grado di competere con i fuochi d'artificio che vengono effettuati ad Acqui Terme in occasione della festa patronale di S.Guido.

La manifestazione riveste particolare interesse pubblico, non solo per il Comune, ma per l'intera Valle Bormida.

Esumazioni

Il Sindaco di Acqui Terme, visti gli artt. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (DPR n. 285 del 10 settembre 1990); ritenuto di dover provvedere: alle esumazioni di tutte le salme giacenti presso il Cimitero di Moirano; ritenuto inoltre, di dover provvedere alle esumazioni delle salme di:

Giovanna Volpara, deceduta nel 1949; Antonio Ferrando, deceduto nel 1950; Caterina Gotta, deceduta nel 1923; giacenti presso il cimitero di Ovranò; - alle esumazioni delle salme di:

sconosciuto; Giovanni Icardi; sconosciuto; Antonio Ivaldi, deceduto nel 1944; Cecilia Mignone, deceduta nel 1944; Pietro Ara, deceduto nel 1945; Guido Porta, deceduto nel 1945; Andrea Cirio, deceduto nel 1973; Claudio Cavanna, deceduto nel 1960; sconosciuto; Maresa Scarsi, deceduta nel 1947; Mario Bazzano, deceduto nel 1940; Giuseppe Barisone, deceduto nel 1930; sconosciuto; Giovanni Solvi, deceduto nel 1943; Cesare Servetti, deceduto nel 1943; sconosciuto; Giuseppe Mignone, deceduto nel 1931; Pietro Garbarino, deceduto nel 1975; Leopoldo Benassi, deceduto nel 1975; Giovanni Sirito, deceduto nel 1975; Emilia Bolla Ottonelli, deceduta nel 1975; Pietro Tronville, deceduto nel 1975; Francesco Vinci, deceduto nel 1954; Teobaldo Pistone, deceduto nel 1954, giacenti presso il cimitero di Lussito - invita le persone interessate a presentarsi presso il: custode del Cimitero Urbano; il parroco della chiesa di Moirano, il parroco della chiesa di Lussito, per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

S.A.S.

NOLEGGIO AUTOGRU E PIATTAFORME

Piattaforme senza operatore:

- sino a 22 m su Daily
- semoventi sino a 25 m elettriche o diesel
- verticali e ragni sino a 10,5 m

Piattaforme aeree sino a 55 m con operatore

Autogru da 20 a 130 tonnellate sino a 70 m

NOVI LIGURE
Tel. 0143 329896-7

ACQUI TERME
Tel. 0348 2603765

QUOTE SICURE

SEZZADIO • ZONA CENTRALE

In fabbricato d'epoca, completamente ristrutturato, unità abitative di varie metrature con giardino, garage, ingresso indipendente, vendesi direttamente da impresa costruttrice.

Per informazioni
0335 8129392
0347 4203756

Morto tragicamente in mare

Ricordando il giovane Alberto Peluffo

Nell'anno 1996 è stata aperta ed asfaltata la via Teodolinda che da Varazze sale al M. Beigua per scendere via Prato Rotondo a Piampaludo ed infine all'Alta Val d'Orba e Sassello. Lassù in comune di Sassello grazie a mons. Pirotto e Fratel Nino sventa tra le numerose antenne, il Santuario "Regina Pacis" dal 1925. A lato si trova l'Albergo della famiglia Peluffo in comune di Varazze, dove ha visto i natali il neo attore drammatico Alberto Peluffo. Il 10 luglio 2000 Alberto diventò, grazie all'interessamento dei fratelli Principe ed alla sua ostinata volontà, attore in arte drammatica in erba, da attore "drammatico" ha vissuto dal vivo il dramma della sua fine sugli scogli di P. Aspera tra Varazze e Celle Ligure. "Pregate, pregate" ripeteva il papà Rinaldo, affinché si trovi il corpo.

Ciò è avvenuto due giorni dopo sulla spiaggia di Albisola. Al fratello Alessandro, che ha visto perire tragicamente tra i marosi Alberto, al papà Rinaldo ed a mamma Anna raccomandando un atto di fede nei disegni divini. Tagore scriveva: "L'uomo ha tre case: dove nasce, dove abita, dove resterà"... ma l'anima dell'uomo vive in eterno essendo spirituale. E.P.



Ancora sul monumento alla Resistenza

Gli onorevoli Rava, Dameri, Penna hanno presentato un'interrogazione a risposta scritta al presidente del consiglio dei ministri, al ministro dell'Interno, per sapere, premesso che: recentemente l'amministrazione comunale di Acqui Terme (AL), senza alcuna discussione in consiglio comunale, ha rimosso il monumento alla resistenza ubicato in corso Bagni nei giardini adiacenti al già liceo classico G. Saracco, ufficialmente per procedere a lavori di restauro; nonostante le ripetute sollecitazioni delle associazioni acquesi, in particolare dell'ANPI, tese ad avere assicurazioni circa la ricollocazione del monumento nella sua sede originaria, l'amministrazione non ha fornito alcuna risposta; la situazione ha negativamente toccato la sensibilità di tutti coloro che credono nei valori della Resistenza, della Libertà e della Democrazia; la non ricollocazione del monumento nella sua originaria sede verrebbe vissuto dai cittadini come un oltraggio alla memoria dei caduti nella lotta di liberazione: quali sono le iniziative che intendono adottare affinché il monumento sia ricollocato nella posizione originaria, nel rispetto della Memoria e della sensibilità dei cittadini acquesi.

Domenica 13 agosto

Rita Pavone ad Alice Bel Colle

Acqui Terme. Il «Tour 2000» annunciato dalla cantante più «internazionale» d'Italia, Rita Pavone, farà tappa ad Alice Bel Colle nella serata di domenica 13 agosto. L'iniziativa fa parte degli appuntamenti dell'estate alcese. Il concerto avrà come ambientazione piazza Guacchione, uno spazio adatto a contenere migliaia di spettatori. La manifestazione, organizzata dalla Pro-Loce Alice Bel Colle in collaborazione con il Comune, iscriverà la Pavone nell'albo d'oro delle personalità del mondo dello spettacolo che hanno calcato la scena

alcese. La cantante farà ascoltare ai partecipanti alla serata i migliori successi innellati in alcuni decenni di carriera. Rita Pavone ha un record femminile ancora imbattuto: la vendita di 31 milioni di dischi proposti in cinque lingue, venduti fra il 1962 e il 1998. Nata a Torino, da sempre ha dimostrato passione per la musica. Il «miracolo» si compì nel '62 quando partecipò e vinse la prima Festa degli sconosciuti di Ariccia.

La Pro-Loce di Alice Bel Colle, oltre al concerto di Rita Pavone, ha predisposto un calendario di appuntamenti di notevole interesse. Fanno parte del «Ferragosto alcese 2000» e comprendono, lunedì 14 agosto «musica dal vivo» con Marco Zoccheddu, serata che si svolgerà al bar Belvedere. Martedì 15, ferragosto, sempre al Belvedere, saranno di scena gli «Alterama». Mercoledì 16 agosto, è previsto un appuntamento di «discoteca all'aperto» con «By Lb professional music in the night». Per domenica 20 agosto, ecco l'organizzazione di una corsa ciclistica su strada categoria allievi Fci. Si tratta del Gran Premio Comune e Pro-Loce di Alice Bel Colle, manifestazione sportiva effettuata in collaborazione con il Pedale Acquese.

Giovedì 20 luglio

Assaggiatori Onav alla Cantina di Maranzana



Sono circa una settantina gli assaggiatori dell'attissimo Gruppo Onav di Acqui Terme che giovedì 20 luglio si sono ritrovati per la visita organizzata alla Cantina di Maranzana. In un clima già parzialmente di vacanza, è stata piacevole incontrarsi in questo tranquillo paese sulle colline tra le province di Alessandria ed Asti: la serata sembrava quella giusta, né troppo calda né troppo fresca; i presenti erano ben disposti all'ascolto di quanto l'enologo Alberto Lazzarino andava loro spiegando; la visita alla Cantina è risultata perciò molto interessante. La Cantina di Maranzana ha da poco compiuto i 40 anni di attività. Nata nel 1959 per volontà di un piccolo gruppo di produttori, è andata via via crescendo, fino a raggiungere le dimensioni attuali, che consentono di lavorare 45.000 quintali di uva, dei quali il 50% è rappresentato da conferimento di uve moscato. Questo ed altro ha spiegato l'enologo per la lavorazione dell'uva, nonché rivolgere poi domande sulle uve e sulla loro trasformazione. Orgoglio della Cantina è poi «La cantinetta del

consumatore», il punto allestito per la vendita del vino, nel quale ci si è trasferiti per la degustazione di un ottimo chardonnay Piemonte offerto come aperitivo. È seguito quindi un momento conviviale annaffiato, naturalmente, dai buoni vini che produce la Cantina: Cortese del Monferrato «La Tagliata», Dolcetto d'Asti «La Violina», Barbera d'Asti «La Solia», Barbera invecchiata nella «botte grande», Moscato d'Asti «Muscato Bianco». Un applauso sia ai produttori dell'ottimo vino, sia ai collaboratori della Pro Loce di Maranzana che si sono dati da fare per preparare l'ottima cena.

Un grazie dal Brasile

A nome dei bambini, degli adolescenti e delle loro famiglie ringraziamo di cuore tutti quelli che collaborano generosamente con la nostra missione in mezzo ai poveri, soprattutto attraverso le adozioni a distanza dei nostri assistiti che, senza il vostro aiuto, vivrebbero abbandonati nella strada. Un grazie speciale va alla Caritas Diocesana di Acqui, che si dimostra particolarmente sensibile e solidale con i progetti di promozione sociale verso i più bisognosi. Dio nella sua bontà contraccambi largamente la vostra generosa collaborazione. Un abbraccio fraterno con l'assicurazione del nostro ricordo nella preghiera.

Sr. Maria da Penha e Suore dell'Immacolata Concezione (Suore Francesi)

Menzione d'onore per un ponzone

Tra le macellerie top quella «Da Claudio»

Acqui Terme. Se i bovini di razza piemontese conquistano allora in tutte le mostre nazionali ed internazionali, una macelleria ponzone è balzata all'onore della cronaca per essere stata inserita da uno tra i maggiori giornali quotidiani nell'elenco delle diciannove «macellerie top», accanto ad altre di Milano, Roma, Boves, Palermo Greve e Ponzano in Chianti. È sul banco del negozio «da Claudio», che di cognome fa Giacchero, che si può comprare carne di qualità «piemontese», razza da carne insuperabile.

Ponzone, al valore paesaggistico del luogo in cui confluiscono quasi tutte le peculiarità dell'ambiente collinare dell'Acquese, aggiunge un'attività agroalimentare che offre produzioni tipiche effettuate con lavorazioni tradizionali ottenendone risultati gastronomici davvero felici. Claudio Giacchero, che ha nella moglie Carmen una validissima collaboratrice, è anche conosciuto per proporre al pubblico dei buongustai nuovi profumi e nuovi sapori conseguiti attraverso la trasformazione di carni suine. Produce, infatti,

il filetto baciato secondo la riscoperta di un'antica ricetta del ponzone Malò, dal quale nove anni fa ha rilevato la macelleria. Per quanto concerne la lavorazione delle carni suine, Giacchero confeziona anche salumi della tradizione piemontese, cioè superbi salumi crudi e cotti, pancetta. Quest'ultimo prodotto si ricava dalla «toelettatura» della pancetta fresca che, dopo il taglio, viene stesa, rifilata, salata e «massaggiata» per consentire al sale di penetrare. Il lardo, per secoli fra i condimenti più adoperati nella nostra cucina, oggi sta riconquistando lo spazio che gli è dovuto. Giacchero lo insaporisce con aromi naturali, soprattutto rosmarino, e lo trasforma in leccornia da tagliare a fettine sottili. L'aria frizzante e balsamica di Ponzone costituisce uno di quei microclimi adatti a conferire sapori squisiti ai prodotti suinicoli, senza trascurare, naturalmente, insieme l'arte salumiera del macellaio ponzone e la qualità dei maiali allevati in loco. Tornando alla carne bovina, la conquista del «top» la macelleria «da Claudio» l'ha ottenuta con la proposta di bovini cosiddetti «della coscia», allevati nelle stalle di agricoltori locali con i sistemi tradizionali e non su scala industriale, alimentati con fieno e farine genuine sino a diventare «re della carne», ottimi per sapore, per capacità nutritiva e resa in cucina. Il tutto effettuato in ambiente controllato e in regola con le norme Cee, con l'utilizzo di tecniche di lavorazione che offrono garanzie dal punto di vista sanitario.

C.R.

Coppia cercasi per custodia casa
nei dintorni di Acqui.

Per informazioni scrivere a
Fermo Posta
C.I. n. AC 8534994
Uff. Postale di Valenza

Cercansi collaboratori/trici
residenti in zona automuniti per importante lavoro nel settore telefonico mobile e fisso in contatto con agenzia di Torino
Per primo contatto di selezione tel. 0335 5971681

TE.COS SRL

SERVIZI FINANZIARI MARCHAND BANKING

In collaborazione con i primari Istituti di credito mondiali e cooperative di garanzia **TE.COS** propone finanziamenti agevolati senza alcun limite di importo
es 300.000.000 rata 1.778.665
Leasing Bank tasso 3,90%
Mutui tasso 3%
Gli interessi sono detraibili dalla dichiarazione dei redditi
Possibilità di estinzione anticipata recuperando interessi
Un nostro consulente sarà a vostra disposizione per un appuntamento
Conversione mutui - prestiti gravosi in corso con altri più convenienti

Tel. 0376 367321 - 360055 - 322947
VISITE DA SERI PROFESSIONISTI

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione n. 35/94 r.e. - G.E., G.E. dott. Marchisone - promossa da **Istituto Bancario San Paolo spa** oggi **San Paolo Imi spa** contro **Bo Arnaldo** - res. Ricaldone - è stato ordinato l'incanto per il giorno **6 ottobre 2000 ore 11** (aula udienze - Portici Saracco 12, P. 1) dei seguenti beni e alle infradescritte condizioni:
Lotto Unico. Quota di proprietà pari all'intero. In Ricaldone: N.C.E.U. - part. 170. Fg. - mapp. 294/1 - (reg. Castagneta - P.T. - carg. C/6, cl. 5, cons. 43, r.c. L. 210.700); mapp. 294/2 - (reg. Castagneta-Piano T - 1 - cat. A/2, cl. 3, vani 10,5, R.C. L. 1.680.000).
Fabbricato con circostante terreno pertinenziale. Villa unifamiliare. Al piano seminterrato: garage (2 posti auto), centrale termica, piccolo bagno, tavernetta con annessa zona cucina e vano adibito a ripostiglio; al piano terreno: ampio soggiorno, cucina - pranzo con annessa piccola dispensa, antibagno, bagno, lavanderia, studio, altro bagno e n. 3 camere letto: tutti i detti vani collegati tra loro da corridoio a forma di "L"; al piano mansardato: ampio locale e ripostiglio. Scala interna collegante i tre piani in cemento armato rivestita in lastre di graniglia al p.s.; in lastre di marmo dal p.t. alla mansarda, corrimano in legno. **Condizioni.** Prezzo base L. 441.600.000, offerte in aumento L. 500.000, cauzione L. 44.160.000, spese L. 66.000.000.

Ogni offerente dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme entro il giorno antecedente l'incanto l'importo per spese e cauzione con assegno circolare trasferibile intestato a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole, di trasferimento dell'immobile. INVIM come per legge. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Acqui Terme, 30 giugno 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 5/95 R.G.E., G.E. dott. G. Marchisone promossa da **San Paolo Imi spa** (Avv. M. Macola) contro **Rocci Furio Carlo** è stato disposto l'incanto per il **06/10/2000 ore 11.00**, dei seguenti beni:

Lotto Unico. In Morsasco, Reg.ne Moncarlina 195, complesso di beni denominato "Cascina Gialla" costituito da fabbricato uso abitazione e terreni agricoli, mq 35440, in un unico corpo con il predetto fabbricato. Prezzo base L. 175.680.000, offerte in aumento L. 1.000.000, cauzione L. 17.568.000, spese L. 26.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il 05/10/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Vi aspettiamo alla

NUOVA

BB



IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793

SOCIO GRUPPO
DELTA

CERCO OFFRO LAVORO

Automunita 50enne cerca lavoro come collaboratrice domestica oppure assistenza notturna anziani, zone da Morbello ad Acqui Terme. Massima serietà. Tel. 0144 768372.

Cerco lavoro come baby sitter, assistenza anziani, anche ad ore. Referenziata. Zona acquese. Tel. 0144 56658.

Diplomata traduttrice inglese-francese-tedesco con esperienza cerca lavoro. Tel. 0141 77284.

Francese per tutti: insegnante madrelingua impartisce a tutti i livelli: principianti, studenti compresi universitari, prep. ai concorsi. Conversazione. Esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

Ragazza 25 anni diplomata magistrale cerca lavoro come baby sitter. Tel. 0144 83495.

Ragazza ventiquattrenne cerca qualsiasi lavoro purché serio. No rappresentanza. Acqui e dintorni. Tel. 0144 74143.

Ragazza ventisettenne cerca lavoro part time come baby sitter, esclusi lavori domestici. Tel. 0144 324462.

Sgombero alloggi, case, cascinie. Preventivi gratuiti. Tel. 0131 773195.

Si eseguono a prezzi modici: corredi sposo e sposa, corredini per neonato, tende, centrini, tovaglie, maglie di lana e cotone per tutte le taglie. Tel. 0338 7031645 (Lorenza).

Signora assistenza anziani, offresi mese agosto. Tel. 0144 321005 (lunedì-venerdì dalle 15,30 alle 16,30).

Signora offresi come baby sitter, compagnia o collaboratrice domestica a persone anziane sole. Massima serietà. Tel. 0144 41100.

Signora referenziata automunita offresi per assistenza anziani. Tel. 0347 4974328.

Signora seria referenziata offresi lavori domestici zona Acqui, Cassine. Tel. 0144 40571 (ore pasti).

Usa Marketing Company ricerca persone per potenziamento

MERCAT'ANCORA

area mediterraneo, possibilità lavoro a casa. Tel. 0339 5383938.

VENDO AFFITTO CASA

A Bistagno vendesi appartamento termoa autonomo mq. 70 zona centrale. Tel. 0338 3263238.

A pochi Km. da Acqui Terme: Affittasi solo a referenziati villetta in collina composta da: ingresso, tinello, cucina, 1 camera da letto, bagno, grande terrazzo, giardino, ampio box. Prezzo interessante. Subito libera. Tel. 0144 57442 - 0144 762154 (ore pasti).

A Strevi vendo bellissima casa con giardino e piccolo appezzamento terreno. Tel. 011 6474140.

Acquisto garage vicinanza condominio "I tigli". Tel. 0144 323386 (ore serali).

Affittasi alloggio centrale: ingresso 2 camere, sala, cucina abitabile, bagno, dispensa, cantina, 2 terrazzi. Tel. 0144 323114 (ore pasti).

Affittasi o vendesi appartamento, Acqui città: ingresso, cucina, bagno, 2 camere, solaio. Terzo piano. Tel. 0144 55426 (ore pasti); 0144 356716 (ore ufficio).

Affittasi sale e parco del castello di Melazzo per matrimoni, cerimonie private, rinfreschi. Grande dehor coperto. Tel. 0144 41113.

Affittasi via Don Bosco, locali piano terra, ufficio e/o artigiano, servizi, cantina, ingresso piano strada, civico, interessante. Tel. 0144 322476 (ore pasti).

Affitto appartamento ammobiliato camera letto, sala, cucina abitabile, corridoio, bagno, 2 terrazzi, ripostiglio, riscaldamento autonomo in c.so Bagni. Tel. 0144 321158 (ore pasti).

Bistagno corso Roma affittasi locale mq. 42 uso negozio, studio o laboratorio. Tel. 010 804828.

Castel Boglione vendesi immo-

bile libero, con adiacenti 7000 mq terreno, volendo frazionabile in due abitazioni indipendenti (concentrico urbano). Richiesta 270.000.000. Tel. 011 9311362 oppure 03398404744.

Cerco urgentemente appartamento zona Alassio o Laigueglia anche da ristrutturare di mq. 80, zona di Ponente. Tel. 0338 8977096 (chiedere di Alessandro).

Ceriale (SV) affittasi in tutti i periodi dell'anno, anche quindicinale, bilocale 4/5 posti letto completamente arredato, posto auto, 3° piano con ascensore. Tel. 0144 363556.

Monastero B.da vendesi alloggio 2 camere, cucina grande, ingresso, Living, servizi, 2 balconi, garage 18 mq. Loc. La Braia. Tel. 0144 83396.

San Remo vendo centrale splendida vista mare: letto, soggiorno, angolo cottura, ingresso, bagno nuovo, arredato, posto auto condominiale L. 295.000.000. Tel. 0184 591589.

Signora referenziata cerca mini appartamento vuoto in Acqui Terme. Tel. 0144 356520 (ore pasti).

Strevi (AL) borgo superiore centro storico privato vende casa semindipendente 2 lati, 7 vani, 2 piani, cortiletto, box auto. Affare. Tel. 0144 372233 (ore 12-15).

Valle d'Aosta - Courmayeur, Dolonne, affittasi alloggio arredato mesi di agosto e settembre. Tel. 019 671591 (ore pasti).

Vendesi alloggi completamente ristrutturati in Sezzadio, zona centrale, indipendenti. Tel. 0335 8129392.

Vendesi appartamento arredato, panoramico, piano 2°, con ascensore, composto da: ingresso, cucinino, tinello, sala, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina. Tel. 0338 2196053.

Vendesi casa due piani con giar-

dino, frutteto, box adiacente, Visone, trattativa privata. Tel. 0339 7726597.

Vendo 2 garage grandi, uno con acqua. Zona stradale Savona. Prezzo affare. Tel. 0144 311856.

Vendo alloggio zona centro: cucina, sala, due camere, ingresso, servizio, dispensa, cantina, grande terrazzo, veranda. Tel. 0144 311622.

Vendo Honda XL 600, avviamento elettrico, anno '89, lire 2.000.000. Tel. 0143 86697 (ore pasti, chiedere di Roberto).

Vendo rustico arredato, tetto nuovo, garage, cortile, vigna, orto, capanno, attrezzi, luce, metano, acqua, telefono. Fraz. Lacqua Montabone. Tel. 02 6107228.

Zona Acqui, Cassine, Strevi acquistasi casa in ordine 4-5 vani più servizi, con cortile privato e garage. No agenzie. Tel. 0338 2271424 (dalle 18 alle 20).

ACQUISTO AUTO MOTO

Compro motorini anche non funzionanti, anche solo telaio, ma con libretto. Tel. 0349 6350089 oppure 0339 5929652.

Vendesi Alfa R. 75 1800, motore nuovo, impianto gas, L. 1.500.000. Tel. 0144 322598 (ore pasti).

Vendesi Ape 50, Km. 17.800, 15 anni L. 3.500.000. In buono stato. Tel. 0144 594201 (ore pasti).

Vendesi Maserati 422 anno '90, colore grigio metallizzato perfetta da amatore, collaudata 07/2000, bollata, richiesta 6.500.000 trattabili. Tel. 0141 824497.

Vendesi moto 50 Rs Aprilia, ottime condizioni. Tel. 0144 73230 (ore pasti).

Vendesi moto RS 125 Aprilia modello Chesterfield Km. 14.500 anno 1996, gommata, causa inutilizzo. Tel. 0144 321430 (ore pa-

sti).

Vendo Ape Car con ribaltabile in perfette condizioni. Tel. 0144 320586 (ore pasti).

Vendo BMW 318 TDS Touring nero metallizzato 1996 autoradio climatizzatore fendinebbia motore ottimo stato. Tel. 0131 231143 (ore ufficio) 0131 266212 (ore serali).

Vendo BMW 1998 turbo diesel familiare accessorio, vivavoce, telepass, cerchi lega, radio doppio, clima, prezzo Quattroruote. Regalo 4 gomme nuove. Tel. 0144 311856.

Vendo ciclomotore Ciao Piaggio, di colore bianco, funzionante con variatore, provvisto di libretto. Richiesta lire 200.000. Tel. 0144 324023 (ore pasti).

Vendo ciclomotore Gilera TYPHOON 125, km 3000, ottimo stato. Tel. 0144 311622.

Vendo Fiat 500 L 1969 27.000 Km. ottime condizioni riverniciata sulla tinta originale, revisione effettuata, prezzo a richiesta. Tel. 0144 73382.

Vendo Fiat Uno 1985 in buono stato a lire 400.000. Tel. 0144 323547 (ore pasti).

Vendo Ford Fiesta anno 1992, 5 porte, unico proprietario e varie autovetture a partire da lire 1.000.000, collaudate. Tel. 0144 79157.

Vendo Lancia Appia 1961 e Fiat 500 C Belvedere 1954, visibili a Ponzzone. Tel. 010 217536.

Vendo OM 40, cassone fisso, centinato con aperture laterali a pistoncini, pochi km. Tel. 0144 79157.

Vendo OM 40, patente B, ribaltabile, collaudato a prezzo interessante. Tel. 0144 79157.

Vendo Polo CL 1000, anno '92, ben tenuta, gommata nuova, catalitica, lire 3.500.000 trattabili. Tel. 0144 311837.

Vendonsi autocarri cassonati fis-

si, ribaltabili e furgoni di vari tipi e prezzi con revisione 2000. Tel. 0144 79157.

OCCASIONI VARIE

Acquisto mobili antichi. Tel. 0368 3501104.

Botte per bollitura vino vetroresina capacità q.li 10. Banco lavoro per officina in ferro m. 1 x 0,70 con cassettiera. Tel. 011 9915919.

Causa trasferimento vendesi: mobile porta TV, cucina, componibile, n. 7 plafoniere varie dimensioni; bici mountain bike, tutto pari al nuovo. Tel. 0338 5631697.

Cerco binocolo potente 20x60 / 20x80 o simile. Tel. 0144 356049 (ore pasti, chiedere di Roberto).

Cerco credenza seconda mano in buono stato. Tel. 0143 879333 (ore pasti).

Compro oggetti d'epoca macinini da caffè, cavatappi, libri, cartoline, penne stilografiche, giocattoli, forme da budino in rame, lumi, lampadari, ecc. Tel. 0368 3501104.

Letto singolo, pieghevole, in mobile con vetrinetta decorata. Largo cm. 85, profondo 50, alto 150. Vendo a L. 160.000. Tel. 0141 739313.

Macchina da cucire Singer n. 15 anno 1929 originale vendo a L. 100.000; macchina da scrivere elettrica usata poco vendo a L. 50.000. Tel. 0144 323534 (ore pasti).

Privato vende carrello appendice nuovo lire 2.000.000. Tel. 0141 831054 (ore pasti).

Televisori d'epoca, mobili perfetti cm. 70 x 50: Grundig "Monomat" e Philips "Automatic", vendo a L. 80.000 cadauno. Tel. 0141 739313.

Televisori per arredamento d'epoca, mobili perfetti cm 70x50: Grundig "monomat" e Philips "automatic", vendo a lire 70.000 cadauno. Tel. 0141 739313.

Vendesi imballatore Jon Diart. Prezzo interessante. Tel. 0141 760263 (ore pasti).

• continua a pag. 21

PELLICOLA

global wind

MERCAT'ANCORA

• segue da pag. 20

Vendesi mattoni e coppi vecchi. Per informazioni. Tel. 0328 4648492.

Vendesi n° 2 biciclette semi-nuove uomo, donna. Tel. 0143 86799.

Vendesi tende da sole, ottime condizioni. Prezzo trattabile. Tel. 0144 73230 (ore pasti).

Vendo 20 ceste di plastica nuove per uva a prezzo modico. Tel. 0144 58287 (ore pasti).

Vendo comò e sedia in stile liberty a lire 250.000. Tel. 0144 320586 (ore pasti).

Vendo due sedie antiche a L. 40.000 ciascuna. Tel. 0144 56043.

Vendo macchina fotografica Polaroid a L. 60.000. Tel. 0144 56043.

Vendo mobili antichi più tre camere da letto a prezzi modici. Tel. 0144 57868 (ore pasti).

Vendo Motorsailer mt. 10 anno 1938 inglese d'epoca due alberi completi di vele e due Motori "Lyster", completamente rifatta a nuovo la falegnameria esterna, interni da fare, 35 milioni. Tel. 0144 320732.

Vendo oggetti d'epoca soprammobili, varie cose molto belle e radio d'epoca funzionanti. Tel. 0144 311856.

Vendo porte da interno con vetro unico, usate. Ottimo stato. Tel. 0144 55770.

Vendo portone ingresso in legno, lavello cucina, 1,20 tubi acciaio inox, vasca bagno bianca. Tel. 0144 41340.

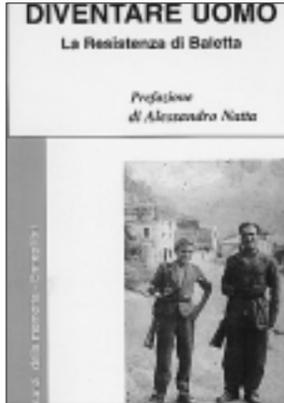
Vendo sanitari nuovi "Dolomite" (vasca, piatto doccia, lavabo), piantana portasciugamani; aspirapolvere "Siemens"; fornello da campeggio mono fuoco a gas + ricariche in omaggio. Tel. 0143 889042.

Vendo sette porte usate da interno. Ottimo stato. Tel. 0338 5919835.

Vendo torchio e pigiatrice anche separatamente, prezzo trattabile. Tel. 0144 58287 (ore pasti).

Vendonsi cassoni chiusi uso box, ricovero attrezzi e celle frigorifere funzionanti tolte da autocarri. Tel. 0144 79157.

La più giovane medaglia d'oro al valor militare

Si commemora a Malvicino
Roberto Di Ferro "Baletta"

Malvicino. Anche quest'anno il comitato festeggiamenti organizza l'incontro "Malvicino in festa".

Momento caratterizzante dei festeggiamenti di Malvicino sarà domenica 13 agosto, la cerimonia di commemorazione di Roberto Di Ferro, la più giovane medaglia d'oro al Valor Militare della Resistenza italiana.

Roberto Di Ferro, Baletta, nato a Malvicino il 7 luglio 1930 da Aldo e Tersilla Sonaglio, si trasferì da bambino da Albenga dove intraprese la professione di apprendista meccanico. Aderì alla Resistenza nel movimento gariboldino e salì in montagna il 2 settembre 1944. Catturato durante un rastrellamento dai Nazifascisti nella zona di Pieve di Teco il 27 marzo del 1945 e torturato durante l'interrogatorio, venne trucidato il giorno seguente.

Nel '99 il dott. Daniele La Corte, giornalista, nato ad Alassio, ha scritto un libro dal titolo "Diventare Uomo la Resistenza di Baletta", dove racconta la breve ma intensa vita

di un eroe per caso: Roberto Di Ferro. È la storia vera, avventurosa di un bambino che voleva diventare uomo. Il libro, con la prefazione dell'on. dott. Alessandro Natta, è edito dall'Edizioni Ennepilibri di Imperia nella collana "I romanzi della memoria".

Dopo 55 anni dal suo sacrificio i compaesani desiderano ricordare Roberto anzitutto come atto dovuto nei confronti dei familiari e per non dimenticare i valori che l'eroico gesto racchiude in sé.

La commemorazione inizierà alle 10, con la messa celebrata nella parrocchiale di San Michele, dal parroco don Angelo Siri. Successivamente ci si trasferirà in piazza del Municipio dove avverrà l'inaugurazione della lapide in ricordo di Roberto, realizzata dall'artigiano Massimo Bergia, su idea di Gianni Pascoli.

Le orazioni ufficiali sono fissate per le ore 11 nell'ex oratorio.

Sarà il sindaco di Albenga, Angelo Viveri, a ricordare i tratti significativi della vicenda umana di "Baletta". A seguire il professor Adriano Icardi, assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria, ribadirà i valori mai tramandati della Resistenza.

Questo il calendario dettagliato di "Malvicino in festa": sabato 12 agosto, ore 15,30, "Gara al punto" con ricchi premi; ore 19,30, "Cena campagnola" con polenta e cinghiale; ore 21, serata danzante con "I formula Folk Group".

Domenica 13 agosto: ore 10, manifestazione commemorativa di Roberto Di Ferro: medaglia d'oro al valor militare della Resistenza.

Ore 12,30, pranzo; ore

15,30, gara al punto con ricchi premi; ore 19,30, cena campagnola con polenta e cinghiale; ore 21, serata danzante con "I formula Folk Group". Durante la manifestazione verranno allestiti stand per degustare i prodotti locali.

Mentre nell'ex oratorio sarà allestita un'esposizione di antichi documenti del comune di Malvicino.

A Bubbio il 29 e 30 luglio

Valbormida padana
1ª festa con l'on. Bossi

Bubbio. Sabato 29 luglio alle ore 19,30, si terrà l'inaugurazione della sede della Lega Nord di Bubbio, con la partecipazione del segretario nazionale Bernardino Bosio, sindaco di Acqui Terme, dell'on. Giacomo Chiappori ed, a chiusura, dell'on. Paolo Franzini - Tibaldeo responsabile dell'area.

Ore 21, comizio nella piacevole cornice della di-

scoteca all'aperto "Giardino dei sogni" con braciolata non-stop.

Il comizio sarà tenuto dall'on. Paolo Franzini - Tibaldeo, il Segretario Nazionale Bernardino Bosio, l'on. Giacomo Chiappori ed, a chiusura, attesissimo, il Segretario Federale on. Umberto Bossi.

Danze e musica dal vivo interpretate dal bravissimo duo Piercarlo Quercia e Roberto Sosso allietteranno la serata.

Domenica 30 luglio, alle ore 18, il presidente del Consiglio Regionale del Piemonte, l'avvocato Roberto Cota, accompagnata dal dott. Claudio Dutto, presidente della Commissione Regionale Trasporti, avrà il piacere di incontrare gli amministratori della zona per sviluppare sinergie fra Regioni ed Enti locali.

In quella sede, in considerazione dell'importante ruolo avuto da Bubbio sul tema delle Biotecnologie, verrà illustrato un ordine del giorno, che la Lega Nord chiederà venga fatto proprio dal Consiglio Regionale, a tutela delle coltivazioni di tipo tradizionale e delle biodiversità. L'enologo Torelli, vice-sindaco di Bubbio, Medardo Zanetti e Paolo Franzini - Tibaldeo responsabili del settore Agricoltura e Bioetica della Lega Nord approfondiranno il tema.

Il dott. Claudio Dutto, dato il suo ruolo di Presidente della Commissione Trasporti e l'ing. Muschiato, svilupperanno le tematiche legate ad impresa e viabilità di area.

Ore 20, braciolata non-stop e serate danzante col duo Sosso e Quercia.

Sabato 29 luglio nel giardino comunale

Morsasco presenta
"Ottocento italiano"

Morsasco. La Pro Loco di Morsasco presenta sabato 29 luglio, alle ore 21,30, presso il giardino comunale, il lavoro teatrale "Ottocento Italiano", a cura del "Teatro Alcesti", Associazione Culturale di Genova.

L'opera si articola in tre atti (due commedie e un dramma) e propone spaccati della vita rurale ligure dell'Ottocento.

Gli autori e i registi hanno condotto uno studio approfondito degli avvenimenti storici del periodo per poter offrire una rappresentazione il più possibile aderente alla realtà di quegli anni.

La Pro Loco, nel promuovere questa iniziativa, nuova per il paese di Morsasco, confida in una numerosa partecipazione di pubblico per dimostrare come anche un evento culturale possa rientrare nelle manifestazioni tradizionali e tipiche delle associazioni ricreative sociali.

Prezzo del biglietto: L. 10.000 (intero) - L. 5.000 (ridotto).

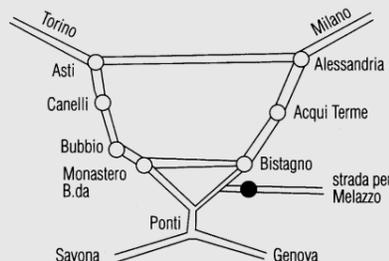
Il "Teatro Alcesti" presenta "Ottocento Italiano": e per il 1° atto, la regia è di Tilde Bartolucci; nel 2° atto, la regia è di Marco Bracco; mentre nel 3° atto, la regia è di Claudio Celotto; e questi sono gli attori: Marcello Turmolini, Ugo Molinari, Grazia Munisso, Christian Zecca, Maura Zanardi, Nella Bozzano, Bernadette Scuderi, Simona, Grillo; Le scenografie sono di Stefano Poggi; i costumi di Anna Alunno e Robu Sciacca; e le musiche e le luci sono di Edoardo Rebosio.

Per informazioni e chiarimenti, telefonare a Bruzese: 0144 / 73402; 0333 3759375; 0329 2222084.



**EL BURG
D'ANGURD**

**PONTI (AL)
REGIONE ROCCAGUERCIA
TEL. 0144 377111
APERTURA SERALE
LUNEDÌ CHIUSO**



**VINERIA
DEGUSTAZIONE**

**TUTTI I MERCOLEDÌ
E GIOVEDÌ DEL MESE
DI AGOSTO
MUSICA DAL VIVO
PIANO BAR**

Venerdì 28 luglio alla Badia di Tiglieto

Si inaugurano le sale Capitolare e Armarium



Tiglieto. Venerdì 28 luglio, alle ore 17,30, avrà luogo l'inaugurazione delle restaurate Sala Capitolare e Sala Armarium della Badia di Tiglieto. La Badia di Tiglieto ha costituito il primo insediamento cistercense in Italia, come diretta emanazione di Cîteaux, uno dei tre poli cistercensi in Francia.

Il complesso conventuale - trasformato nel corso dei secoli, soprattutto in periodo barocco, è attualmente proprietà della marchesa Camilla Salvago Raggi. Negli anni '50 la Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici ha intrapreso un'opera di restauro, volta soprattutto a recuperare i caratteri "medievali" dell'insediamento. I restauri sono stati interrotti poi, per diversi anni, con un ulteriore degrado del complesso. Nel 1996 la proprietaria ha ceduto, in comodato al Comune di Tiglieto, alcune parti del complesso, e cioè la Chiesa di S. Maria, la Sala "Capitolare" e "Armarium", l'area del Chiostro. La Provincia di Genova, utilizzando fondi propri e fondi del Parco del Beigua, ha poi avviato i primi lavori di restauro (risanamento statico e tetto della chiesa), che stanno proseguendo grazie al determinante apporto finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

Le due sale restaurate - attraverso un complesso e delicato lavoro, a seguito del quale sono state rinvenute alcune tombe, testimonianza di un precedente insediamento - consentiranno ai Monaci Cistercensi, del convegno di S. Bernardo alle Terme di Diocleziano a Roma, di ritornare ad officiare a Badia, in ambienti monumentali.

Il recupero del complesso proseguirà con il restauro della Chiesa di S. Maria, già finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

Programma dell'inaugurazione: saluto del Sindaco di Tiglieto, Valentino Abbondanza. Interventi: del Presidente della Provincia di Genova, prof. Maria Vincenzi; del presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, prof. Vincenzo Lorenzelli; della marchesa Camilla Salvago Raggi;



del presidente dell'Ente Parco del Beigua, prof. Dario Franchello. Lettura di un capitolo della Regola di S. Benedetto da parte del Padre Priore del Convento di S. Bernardo alle Terme di Diocleziano in Roma, Padre Giuseppe Gaffurini. Benedizione della Sala Capitolare da parte di S.E. mons. Livio Maritano, vescovo di Acqui Terme. Consegna al Comune di Tiglieto da parte della Provincia di Genova dei locali restaurati (sala capitolare e sala armarium e degli alloggi dei monaci). Breve visita guidata agli ambienti restaurati. Inaugurazione della mostra fotografica "Badia e Tiglieto: due realtà che si incontrano di nuovo" di Pierugo Zaninetta.

Dal 29 luglio e per tutto il mese di agosto la sala Capitolare verrà officiata dai Monaci Cistercensi che la rappresenteranno al pubblico ogni giorno, feriale e festivo, dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

Per tutto il periodo di luglio-agosto sarà possibile visitare, gratuitamente, con gli stessi orari, la mostra fotografica "Badia e Tiglieto: due realtà che si incontrano di nuovo".

Per ulteriori informazioni: Provincia di Genova (tel. 010 / 5499469); Ordine dei Monaci Cistercensi (0336 582160).

Per raggiungere la Badia di Tiglieto da Genova uscire al casello autostradale di Masone, proseguire per Rossiglione e seguire successivamente le indicazioni per Tiglieto. Superato l'abitato proseguire sino all'incrocio con la provinciale di Orbicella.

Ecco le "Terre Alessandrine"

C'era anche il nuovo assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebecch, al battesimo ufficiale del marchio per i prodotti di qualità garantita "Terre Alessandrine", tenutosi nel parco di Marengo. Più di trenta aziende, tra quelle aderenti al marchio della Coldiretti, hanno dato vita ad una rassegna dei migliori prodotti tipici della nostra provincia, attirando l'interesse di moltissimi visitatori, conquistati dai gusti, dai sapori, dai profumi, dalle fragranze delle tipicità alessandrine.

Produttori, commercianti e consumatori, tutti attori del marchio "Terre Alessandrine", si sono incontrati per dare il via definitivo all'iniziativa, che nelle prossime settimane troverà il suo naturale sbocco finale negli esercizi commerciali di tutto il territorio.

A Cremolino dal 27 agosto al 3 settembre

Giubileo al santuario N.S. della Bruceta

Cremolino. Da domenica 27 agosto si presenta il secolare appuntamento al santuario della "Madonna della Bruceta". Il programma è quasi ultimato. Una settimana di spiritualità, dal 27 agosto al 3 settembre, che nella tradizione popolare viene definita "Giubileo"; quest'anno, ricorre infatti, il 183° di concessione della bolla pontificia.

La Madonna della Bruceta, per la sua secolare e millenaria età, per la sua storia legata al vescovo San Guido, nonché per la semplicità della sua origine, conserva elementi e caratteristiche che, legate alla concessione del cosiddetto "Giubileo", ne fanno un santuario, sempre più amato e venerato, da molti e, per tanti, pieno di ricordi e di fascino.

Il programma del "Giubileo" prevede: **Domenica 27 agosto:** ore 8, messa; ore 11, messa; ore 16,30, messa di ringraziamento 25°, 40°, 50°, 60° di matrimonio celebrato dal vescovo diocesano, mons. Livio Maritano e benedizione nuova Via Crucis; partecipazione delle comunità di Bandita e Cassinelle e loro confraternite. **Lunedì 28:** ore 8, messa; ore 16,30, messa, partecipazione delle comunità di Cassine, Maranzana, parrocchia di Cristo Redentore di Acqui Terme, Trisobbio; celebrazione guidata dalla comunità di Ricaldone. **Martedì 29:** ore 8, messa; ore 15,30, giornata dei ragazzi e giovani, guidata dalle comunità inter-

parrocchiali di Carpeneto, Montaldo B.da, Trisobbio, Rocca Grimalda; partecipazione delle comunità di Rossiglione, Campo Ligure, Masone. **Mercoledì 30:** ore 8, messa; ore 16,30, messa, partecipazione della comunità di Terzo e Visone; celebrazione guidata dalla comunità S. Giovanni di Nizza Monferrato. **Giovedì 31:** ore 8, messa; ore 16,30, messa, Giubileo della terza età e ammalati; partecipazione delle comunità di Cartosio, Caldasio, Tagliolo Monferrato; celebrazione guidata dalla comunità del duocessione del cosiddetto "Giubileo"; animazione canti, comunità di Vesime. **Venerdì 1° settembre:** ore 8, messa; ore 16,30, messa partecipazione delle comunità di Castelnuovo Bormida, Strevi, Sezzadio; celebrazione guidata dalla comunità di Rivalta Bormida, animazione canti Morbello; ore 21, Via Crucis, guidata dalla comunità di Visone. **Sabato 2:** ore 8, messa; ore 16,30, messa partecipazione della comunità Prasco; celebrazione guidata dalla comunità Madonna Pellegrina di Acqui Terme e Orsara Bormida. **Domenica 3:** ore 8, messa; ore 11, messa; ore 16,30, messa di ringraziamento 25°-50° 60° di ordinazione sacerdotale.

Al termine preghiera per l'Islam a chiusura della due giorni di dialogo cristiano islamico che si terrà in seminario il 2 e 3 settembre.

Dal 20 giugno al 15 settembre

Castello di Perletto ospita i sacerdoti

Perletto. Il castello di Perletto, da 40 anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi. Gestito dalle suore della Piccola Opera Regina Apostolorum è aperto dal 20 giugno al 15 settembre, per ospitalità ai sacerdoti, è dotato di 24 camere con servizio, cappella, biblioteca, giardino, sale di ritrovo.

Corso di esercizi spirituali: da lunedì 21 agosto, ore 10,30 a venerdì 25 agosto, ore 17,30; predicatore: padre Gabriele Felisi, Agostiniano Scalzo. I sacerdoti che intendono partecipare al corso di esercizi spirituali, sono tenuti a fermarsi fino alla conclusione dello stesso.

Corso di aggiornamento: da lunedì 28 agosto a venerdì 1° settembre, in collaborazione con L'Edi.S.I. - Istituto Edith Stein, su "Giubileo come nuova pedagogia per la crescita".

Programma: lunedì 28 agosto, ore 16: "Il cammino della riconciliazione in alcune spiritualità della Chiesa", relatore, padre Raffaele Donghi, Cappuccino, responsabile del Punto di Ascolto e Accoglienza per Sacerdoti e Religiosi, vice pre-

sidente Associazione Edith Stein Edi.S.I. di Milano.

Martedì 29 agosto, ore 9,15 e 15,30: "Dinamiche umane, pedagogiche e spirituali dell'essere riconciliati con se stesso e con l'altro", relatore, padre Leopoldo Molena, Società Missioni Africane, consigliere provinciale e Formatore S.M.A., consigliere Istituto Edith Stein Edi.S.I. di Genova.

Mercoledì 30 agosto, ore 9,15 e 15,30: "La pedagogia del Sacramento della Riconciliazione: un nuovo percorso", relatore, don Ezio Risatti, salesiano, psicoterapeuta, vice presidente associazione Edith Stein Edi.S.I., docente di Teologia Pastorale nella sede dell'Università Pontificia Salesiana di Torino.

Giovedì 31 agosto, ore 9,15 e 15,30: "Perché la vostra gioia sia piena" - "Questa è perfetta letizia": la difficile capacità di gioire", relatore, dr. Grazia Maria Costa, medico, Istituto Secolare Mater Misericordiae, membro dell'equipe di formazione nel suo Istituto, consigliere Edi.S.I. di Genova.

Venerdì 1° settembre, ore 9,15: "Con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutte le forze": essere presenza di riconciliazione per l'altro", relatore, padre Aldo Motta, cappuccino, biologo.

Dopo cena ogni giorno: esercitazione di Counseling con presentazioni di casi, a cura di padre Raffaele Donghi ofm cappuccino, e della dr. Grazia Maria Costa o film cineforum su tematiche inerenti al tema proposto. Prenotazioni e informazioni: tel. 0173 / 832156, 832256.

Argini Bormida

L'on. Penna ha presentato un'interrogazione al Ministro dei Lavori Pubblici in riferimento alle programmate arginature della sponda destra del fiume Bormida ed alle conseguenze che tali lavori causeranno alle aziende agricole presenti nell'area. Queste imprese agricole si trovano nell'impossibilità di rilocalizzarsi e utilizzare i benefici economici che la legge prevede.

Dal 6 al 15 agosto Giubileo 2000

Ponzone: santuario N.S. della Pieve

Ponzone. Da domenica 6 a martedì 15 agosto si terrà al Santuario N.S. della Pieve di Ponzone il Giubileo 2000.

Programma: domenica 6 agosto: ore 17, messa con le parrocchie di Ponzone, Pianlago, Ciglione. Lunedì 7: ore 8, messa; ore 17, messa con le parrocchie di Piancastagna, Toletto, Cimaferle. Martedì 8: ore 8, messa; ore 17, messa con le parrocchie di Cavatore, Caldasio. Mercoledì 9: ore 8, messa; ore 17, messa con le parrocchie di Melazzo - Arzello. Giovedì 10: ore 8, messa; ore 17, messa con la parrocchia di Acqui Terme. Venerdì 11: ore 8, messa; ore 17, messa con le parrocchie di Cartosio, Castelletto d'Erro, Pareto; ore 21, via Crucis e messa. Sa-

bato 12: ore 8, messa; ore 17, messa Giubileo degli ammalati e anziani. Domenica 13: ore 17, messa con le parrocchie di Malvicino, Montechiaro, Prasco. Lunedì 14: ore 8, messa; ore 17, messa con le parrocchie di Visone, Grogna. Martedì 15: festa dell'Assunta messe ore 7, 8,30, 9,45, 11. La messa delle ore 17 sarà celebrata da mons. Livio Maritano, vescovo diocesano.

In quest'anno, a mille anni dall'apparizione della Madonna risuonano ancora le sue parole "Io sono Maria, la Madre di Dio se qui mi onorate mi avrete protettrice in vita e in morte".

Indulgenza plenaria quotidiana con la visita al Santuario e la preghiera per il Papa.

Dal 5 al 15 agosto

Santuario del Todocco celebrazioni religiose

Todocco. Per l'Anno Santo 2000, le celebrazioni religiose presso il santuario "Madre della divina Grazia" del Todocco di Pezzolo Valle Uzzone si terranno da sabato 5 a martedì 15 agosto.

Programma: **sabato 5 agosto:** ore 16, cenacolo di preghiera con adorazione eucaristica - possibilità di confessarsi; ore 17, messa. **Domenica 6:** ore 8, 10, 11,30, messe; ore 16, processione al colle della croce con la statua della Madonna; ore 17, messa celebrata da don Dino Negro, Assistente Diocesano dell'Azione Cattolica.

Giorni feriali: ore 15-17, adorazione eucaristica; ore 16, messa - possibilità di confessarsi. **Venerdì 12:** ore 16, cenacolo di preghiera con adorazione eucaristica - confessioni; ore 17, messa.

Domenica 13: ore 8,30, 10, 11,30, messe. Ore 16, inizio pellegrinaggio giubilare della vicaria "Langa di Cortemilia", guidato da mons. Sebastiano Dho, vescovo della Diocesi di Alba - salita alla croce con via Crucis - ritorno al santuario. Ore 17, messa solenne con celebrata dal Vescovo Diocesano. **Martedì 15:** solennità dell'Assunta, ore 8,30, 10, 11,30, messe; ore 16, processione al colle della croce con la statua della Madonna; ore 17, messa celebrata dal vicario generale della diocesi di Alba, mons. G. Battista Gianoglio.

Avviso sacro: pellegrini e devoti del santuario del Todocco, accorrete con fede ai piedi della Madre della Divina Grazia per lodarla, ringraziarla e per chiedere favori celesti!

Continua tutti i giorni alla sera

Pesca di beneficenza alla Cri di Cassine



Cassine. Continua presso i locali della Croce Rossa Italiana, delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero), la tradizionale pesca di beneficenza giunta ormai al 13° anno ma ancora fresca nello spirito degli organizzatori e nei premi in palio. La pesca di beneficenza è aperta tutti i giorni dalle ore 21,30 fino alle 24. Un grazie di cuore a tutti i negozianti e privati che hanno offerto i premi.

COMUNE e PRO LOCO

Orsara Bormida



4^a SAGRA DEL
VITELLO INTERO



Agosto, tempo di sagre, di cene con gli amici, di incontri, di atmosfere spensierate e vacanziera. Ad Orsara tutto è pronto: prendete la strada che da Acqui porta ad Ovada fra colline e castelli arroccati e la festa è subito lì,



dove un profumo invitante si mescola ad un vociare festoso, dove l'accoglienza è calda e il cibo genuino. Le migliori cuoche sono già allertate e si stanno apprestando ad accogliere gli ospiti "prendendoli per la gola"

Già, perché quest'anno, in occasione dei festeggiamenti di ferragosto, oltre all'ormai classico vitello intero cotto allo spiedo, i menù spazieranno dai tajarén alla buseca coi fasci, dall'amnestron al risotto al barolo dal bui cor bagnèt al brasato al vino' per concludersi con una carta "alla Mc Donald" riservata ai giovanissimi. Ma perchè non gradire anche se giovani non si è più?

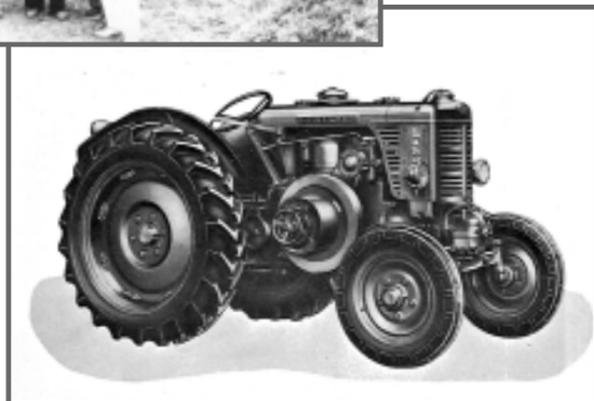
Faremo festa per una settimana e balleremo tutti: amanti del liscio, della musica anni '60 e della musica da discoteca.

Per chi, poi, volesse riscoprire il fascino dei tempi an-

dati, Domenica 6 agosto ci sarà la mietitura e la trebbiatura del grano nel campo sportivo.

E, spingendosi un po' più in là, fino al Palazzo Comunale che è ai piedi del paese, perchè non visitare il Museo (uno dei musei etnografici della Provincia di Alessandria) in cui sono raccolti interessanti oggetti appartenenti alla cultura e alla civiltà contadina di questo angolo di Piemonte.

Sapete, dunque, ciò che vi aspetta! Quindi rispondete numerosi al nostro invito. Arrivederci dalla Pro Loco di Orsara



DOMENICA 6 AGOSTO 2000
4^a fiera agricola zootecnica

Ore 9 apertura fiera

"Meeting razza piemontese"

con esposizione di animali, trattori e attrezzature d'epoca.

Rassegna dei prodotti tipici dell'artigianato dell'Alto Monferrato

Ore 10 mietitura in campo

con macchina d'epoca del sig. Foglino di Strevi

Ore 13 pranzo campagnolo

con "taiaren" e "buseca coi fasoi"

Ore 16 trebbiatura in campo

con macchina d'epoca del sig. Rapetti di Melazzo
Premiazione trattori e attrezzature d'epoca

VENERDÌ 11 E SABATO 12 AGOSTO
4^a sagra del vitello intero

Presso il campo sportivo del paese due vitelli di pura razza piemontese verranno cotti allo spiedo secondo l'antica tradizione texana

VENERDÌ 11 AGOSTO

Ore 20 grande abbuffata

Serata danzante con i "Latin Sound"

SABATO 12 AGOSTO

Ore 20 continua l'abbuffata

Orchestra "Latin Sound"

In entrambe le giornate casse aperte dalle ore 17

DOMENICA 13 AGOSTO

Ore 20 "buseca coi fasoi" - amnestron bui con bagnèt

Orchestra "Luca Frenchia"

Estrazione Lotteria: 1° premio un maialino

LUNEDÌ 14 AGOSTO

Ore 15 santa messa

nella chiesa di san Sebastiano

Ore 20 spaghetti - hot dog - birra

Discoteca mobile "Gianni e Luky"

MARTEDÌ 15 AGOSTO

Ore 20 cena su prenotazione

risotto e brasato al Barolo (tel. 0144.367220)

Musica anni '60 con "Gianni e Luky"

Durante la manifestazione sarà aperto il museo contadino con mostra di pittura

NUOVA TIRRENA S.p.A. di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni

Agenzia di Acqui Terme
ALBERTI e ROGLIA
Corso Italia, 72 - 15011 Acqui Terme

Giardinieri dal 1700

GULLINO

Fiori - Piante - Manutenzione giardini
Fiori in tutto il mondo
Agente Fleurop N. 13654

Acqui Terme - Corso Bagni 22
Negozio: tel. e fax 0144 322704
Abit.: 0144 322226

Spazio WEB per la tua azienda
Domini e siti dinamici
Software gestionale
Reti e networking
Assistenza on site
hardware e software

Massa Mauro Informatica
Tel. 0328 4344423

INSTAL s.n.c.

COSTRUZIONE
serramenti in alluminio e PVC
verande a libro - richiuse e recinzioni

Via Alessandria, 65 - 15019 STREVI
Tel. e Fax 0144/372785

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA

PROGETTO NUOVI ORIZZONTI

AUTOCARROZZERIA
«LA FIORENTE»
di SCIALABBA & GALATI

Convenzionata con:
europ assistance

Autorizzata
FIAT

Via Oberdan 80 - 15010 RIVALTA B.DA (AL)
Tel. e fax 0144372240 - Cell. 0336237579

AXA
ASSICURAZIONI

Rag. Mauro Mollero
AGENTE GENERALE

Corso Viganò 5 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324404-0144 372268 - Fax 0144 324404

OR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
la numero uno, qui da noi.

Via Dante, 2
15100 Alessandria

11, 12, 13 e 25, 26 e 27 agosto

Agosto a Montechiaro c'è la "fera" e la "festa"

Montechiaro d'Acqui. Montechiaro, un piccolo paese immerso tra i boschi e i calanchi, sullo spartiacque tra le valli dell'Erro e della Bormida, scopre in agosto la sua vocazione turistica.

Due gli appuntamenti da non perdere:

la pluricentenaria "FERA", a Montechiaro Piana, con l'esposizione bovina, le contrattazioni e gli acquisti dei migliori capi di razza piemontese, cui fanno da contorno le serate gastronomiche e danzanti, i giochi, il concerto bandistico: la "FERA" si svolgerà da venerdì 11 a domenica 13 agosto e avrà il suo giorno di maggiore importanza, come vuole la tradizione, il sabato 12 agosto.

Dall'anno scorso la Fiera è tornata all'aperto, all'ombra del bosco, in un'area recuperata con il contributo della Regione Piemonte e adiacente al modernissimo macello di valle, l'unico della Provincia dotato di marchio Cee per la certificazione qualitativa. Questa struttura rappresenta il lato nuovo della Fiera, la scommessa per il futuro, la garanzia di continuità. Tradizione e innovazione a confronto.

Ma la Fera di Montechiaro non è solo questo, è anche una grande occasione di divertimento, di svago, di ottima gastronomia e di buona musica.

Nella struttura polivalente comunale, recentemente ultimata e abbellita di colorati murales, la Polisportiva organizza tre serate gastronomiche a base di prodotti e cibi di Montechiaro (dai ravioli al bollito, dalla carne alla brace agli antipasti piemontesi), cui si aggiunge, la sera di venerdì 11 agosto, il gran fritto misto di pesce, il pesce spada e altri piatti di pesce, specialità dei cuochi del paese.

La "Festa del turista e del villeggiante" a Montechiaro Alto, è ormai giunta alla 37ª edizione e prevede come ogni anno una splendida rassegna della gastronomia locale e tre serate di musica presso l'area turistica comunale attrezzata.

Partecipare alla festa è anche l'occasione per visitare Montechiaro Alto, un borgo medioevale tuttora intatto e suggestivo, con magnifiche viste panoramiche, il piccolo museo contadino, la chiesa cinquecentesca, il santuario della Carpineta, le vie del centro storico lastricate in pietra e ricche di voltoni e portali antichi.

Siamo nella patria delle acchiughe, ma anche di tanti altri

piatti di tradizione, che le cuochi del paese propongono in una tre giorni enogastronomica dedicata ai turisti e ai villeggianti che sempre più numerosi stanno riscoprendo le nostre colline. Tra le principali specialità, la pasta con le verdure, il minestrone di campagna, il bollito, l'antipasto piemontese, il pollo arrosto, i ceci, la trippa e molte altre ricette "della nonna" che vengono riproposte per l'occasione.

La festa si svolge presso la bella struttura polivalente realizzata dalla Comunità montana con contributo dell'Unione Europea. Accanto, una pista da ballo all'aperto consente a tutti di potersi divertire al fresco e in allegria, lontani dal traffico, dallo smog e dalle preoccupazioni lavorative.

Montechiaro vi aspetta per un agosto di feste e di cultura, sulle vie del Giubileo.

Programma: Fiera di Montechiaro, venerdì 11 agosto, ore 19,30, cena con menu locale e grande mangiata di pesci; ore 21, si balla con l'orchestra "i Campagnoli", con la partecipazione esclusiva di Arianna e le sue Magic Sound Aerobic Girls. Sabato 12: ore 10, inizio esposizioni e contrattazione del bestiame, banchetti e fiera commerciale. Nel pomeriggio: gare di bocce a squadre; ore 16, concerto della Banda musicale di Acqui; ore 19,30, cena della memoria con menu speciale fiera; ore 21, si balla con l'orchestra "I Record". Domenica 13: ore 19,30, cena con menu locale; ore 21, si balla con l'orchestra "i Flash"; ore 21, partita di calcio femminile.

L'ingresso è sempre gratuito. Per informazioni: tel. 0144 / 92436, 92433, 92031, 92058 (Comune).

37ª "Festa del Turista e del Villeggiante", nel complesso "sportivo, culturale e gastronomico" e nuova pista da ballo all'aperto, si terrà una tre giorni di festeggiamenti con sport vari e gastronomia tipica locale: venerdì 25, ore 19, cena con menu locale; serata danzante con l'orchestra "I Campagnoli". Sabato 26: ore 19, cena tipica montechiarese; serata danzante con l'orchestra "I Campagnoli". Domenica 27: ore 19, cena tipica montechiarese; serata danzante con l'orchestra "Nuovi Semplici".

Nei giorni di sabato e domenica sarà possibile visitare il museo contadino. Per informazioni: tel. 0144 / 92119, 92058 (Comune).

L.G.

Coldiretti, prima organizzazione al servizio dell'agricoltura italiana

La Coldiretti si conferma e si rafforza come prima organizzazione agricola in Italia, per numero di aderenti, per numero di imprese iscritte alla Camera di Commercio, per superficie coltivata dagli associati e per servizi erogati. E quanto emerge dai dati resi noti da un'indagine su dati forniti da enti terzi. Alla Coldiretti fanno capo il 54% del totale complessivo delle imprese agricole risultate iscritte nel '99 alle Camere di Commercio, una percentuale che risulta sostanzialmente confermata anche dai dati Aima sul numero di domande di aiuto al reddito effettuate nell'ambito della politica agricola comune. In termini di superficie, le imprese associate alla Coldiretti hanno presentato domande a premio per i seminativi su oltre 2 milioni e 300 mila ettari, il 52% di quella totale delle prime tre organizzazioni agricole e la percentuale aumenta nei dati relativi al numero di capi bovini e ovini. Non solo nei servizi economici ma anche in quelli fiscali si consolida il ruolo dell'organizzazione che, nel '99, ha tenuto la contabilità Iva a 272 mila imprese agricole, il 54% del totale stimato del settore, mentre ha presentato denunce dei redditi per oltre un milione di dichiarazioni tra modelli 730 e modelli unico.

Sabato 5 agosto nella chiesa

Ricaldone: Frescobaldi messa all'organo

Ricaldone. Nel paese su cui si sono da poco spenti i riflettori de "L'isola in collina", ritorna la musica: questa volta protagoniste le pagine della tradizione organistica.

In occasione della festività della Madonna della Neve, sabato 5 agosto, presso la parrocchiale dei SS. Simone e Giuda, il maestro Sergio Bedandi terrà un concerto dedicato per gran parte al repertorio barocco.

In programma musiche di Sweelinck, (*Ballo del Granduca*, tema e quattro variazioni), Frescobaldi (brani dai *Fiori Musicali*, dalla *Messa degli Apostoli*), Johan Kuhnau (*Il combattimento tra Davide e Golia*) e Bernardo Pasquini (*Toccata del cucù*).

La serata, con ingresso libero, avrà inizio alle 21.00 e darà modo ai presenti di apprezzare le qualità del "Menestri 1888", restaurato nel 1997 dall'artigiano Italo Marzi.

Sergio Bedandi

Nato a Valenza (Al), ha compiuto tutti i suoi studi presso il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria, diplomandosi in *Pianoforte*, *Didattica della Musica* e in *Organo e composizione organistica* (sotto la guida di Giuseppe Gai).

Concertista d'organo, compositore, arrangiatore e direttore di coro, dal 1982 è maestro del Coro Polifonico "S. Maria Maggiore" del Duomo di Valenza, con il quale tiene concerti in Italia e all'estero.

Invito al concerto: Frescobaldi suona messa

Non c'è traccia vocale, nella produzione frescobaldiana, di una *Messa degli Apostoli*.

Due sono le composizioni polifoniche, appartenenti a tal genere ("*Sull'aria della Monica*" e "*Sull'aria di Fiorenza*"), giunte sino a noi, oltretutto in manoscritto e solo recentemente (1975) edite.

Del resto Antimo Liberati, musicografo secentesco, definì Frescobaldi "stupore del tasto e con le mani [come esecutore] e con la penna [come compositore], ma altrettanto infelice e inetto nella composizione vocale".

La *Messa degli Apostoli* si riferisce, invece, ad una precisa occasione liturgica: essa corrisponde, infatti, alla *Missa In Festis duplicibus* / "*Cunctipotens Genitor Deus*, adottata dalla Chiesa nelle solennità.

I brani (cinque) accolti dal programma - oltre alla *Toccata*, saranno proposte la *Canzon dopo l'Epistola*, l'*Altro Recercar* [post il Credo], la *Toccata per l'Elevazione*, il *Recercar con l'obbligo del basso come appare* - appartengono tutti alla raccolta dei *Fiori musicali di diverse composizioni*.

Il libro fu pubblicato nel 1635, a Venezia, da Alessandro Vincenti e dedicato al cardinale Antonio Barberini, nipote di Urbano VIII. Le *api* (in numero di tre) del blasone gentilizio del dedicatario (riprodotto sul frontespizio dell'opera) possono spiegare la scelta di inserire nel titolo l'esplicito rimando ai *fiori*.

Ecclesiastica la destinazione della stampa: Frescobaldi, oltretutto, era "organista di S. Pietro di Roma". Nella prefazione afferma di



"aver voluto giovare agli organisti, avendo fatto tale composizione di tal stile di sonare che potranno rispondere a Messe & Vespri"; per far ciò l'esecutore viene lasciato libero di utilizzare i materiali in rapporto alle esigenze delle azioni rituali, "accorciando" i brani al bisogno, ponendo loro termine in punti prestabiliti (le cadenze).

Ma come si inquadrano questi pezzi nella "concertazione" liturgica? Le pagine strumentali di Frescobaldi andavano a sistemarsi tra quelle vocali, monodiche (canto piano) o polifoniche (canto figurato).

Se ci riferiamo alle grandi liturgie dobbiamo pensare a questa seconda possibilità: a Roma Frescobaldi poteva avere a disposizione otto voci (suddivise in due cori), raddoppiate, a piacere, da strumenti ad arco e a fiato.

A questo insieme erano affidati i pezzi dell'*Ordinarium* (Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Agnus Dei) e del *Proprium* (Introito, Graduale e Alleluia, Offertorio, Comunio).

In gregoriano - quindi in monodia, a una sala voce - erano cantati il *Pater Noster*, l'*Ite Missa est*, le intonazioni di *Gloria* e *Credo* e altre piccole sezioni, affidate al celebrante e ai suoi collaboratori.

Ma veniamo ai pezzi organistici.

Le *toccate* hanno una sistemazione obbligata: la prima introduce l'*introito*; la seconda, all'*elevazione*, accompagna il rinnovarsi dell'Ultima Cena. Il *Caerimoniale Episcoporum* del 1600 spiega come in questo momento solo l'organo sia autorizzato a suonare "graviore et dulcior sonu" [con le armonie più gravi e dolci; si noti però anche la raffigurazione musicale del gesto del celebrante, reso con una intervallata ascendente per salto].

E gli altri brani? La prassi del tempo prevedeva anche la possibilità di sostituire i pezzi cantati del *Proprium* con brani strumentali.

La *Canzon dopo l'Epistola* viene così ad occupare il posto del *graduale* che divide la lettura dal Vangelo.

Gli altri due *recercari* si collocano all'*offertorio* (dopo il Credo) e al *communio*.

Il tutto con lo scopo di rendere fastoso e solenne un rito in cui le parti musicali arrivavano tranquillamente a "coprire" un'ora di celebrazione.

Spettacolare, sì, ma anche artisticamente gradevole e attraente.

G.Sa

Sabato 29 luglio nella chiesa di S. Bartolomeo

A Melazzo concerto di Oleg Jantchenko

Melazzo. Su iniziativa dell'associazione "Invito all'ascolto" di Genova, sabato 29 luglio, alle ore 21,15, nella chiesa parrocchiale di "S. Bartolomeo apostolo" di Melazzo, si terrà un concerto d'organo per onorare la memoria di Johan Sebastian Bach, sommo compositore e organista tedesco, nel 250° anniversario della morte (28 luglio 1750). L'organo della parrocchiale di Melazzo è un De Masi 1903, con la consolle con due manuali e la pedaliera con cavo radiale di 32 pedali. Organista concertista sarà il russo Oleg Jantchenko, che eseguirà il seguente programma: J.S.Bach: Preludio e fuga in mi bemolle maggiore, da St. Annen; Ricercar a 6, da offerte musicali; 6

Schubler corali, BMV 645-650; Toccata e fuga, in re minore. Oleg Jantchenko: Improvvisazione sul tema Bach; Meditazione, preghiera ortodossa a Maria.

Il maestro Oleg Jantchenko, è nato a Mosca nel 1939, è uno dei qualificati esponenti della scuola organistica russa.

Ha tenuto concerti più volte in Germania, Francia, Olanda, Spagna, Grecia, Italia e Inghilterra, dove, nel 1987, fu il primo organista russo ad essere invitato all'International Congress of Organists tenutosi a Cambridge, apertosi con la performance di una sua composizione. Le opere di Oleg Jantchenko sono registrate per l'etichetta "Philarmonia".

Sta uscendo un libro della I.E.E.

Una terra tre scrittori Pavese, Fenoglio, Monti

Monastero Bormida. Sta uscendo, per i tipi della I.E.E. Editoriale Europea, in questi giorni un libro di grande spessore culturale che vede protagonisti tre grandi scrittori piemontesi, ormai nel novero dei classici italiani: "Una terra - tre scrittori - Pavese, Fenoglio e Monti".

L'occasione è stato il corso di aggiornamento per docenti svoltosi presso la scuola media statale di Santo Stefano Belbo per iniziativa della presidente Silvana Carbone e del prof. Luigi Gatti, presidente del Centro Pavesiano.

La prefazione è del prof. Adriano Regia, che mette a fuoco i contenuti dei vari capitoli, dove gli interventi sono affidati a professori universitari e a critici letterari di chiara fama. Si passa, quindi, dal prof. E. Gioanola dell'Università di Genova, che tratta di "Pavese e la poetica dell'essere" alla docente di letteratura dell'Università di Torino, Mariarosa Masoero, circa le

poesie e le prose degli anni giovanili ("Rose gialle in una coppa nera" è il titolo del capitolo). E ancora i professori A. Doghera e G. Tesio che tracciano un profilo completo e articolato su Augusto Monti e il confronto tra questi e Pavese. Il docente di letteratura italiana all'Università di Torino, G. Barberi Squarotti interviene su "Fenoglio: l'eroe, la città, il fiume", mentre Elisabetta Soletti, docente della storia della lingua all'Università di Torino, scrive l'ultimo capitolo "Una questione privata: il disegno della scrittura".

Il libro merita di essere letto per la scelta degli argomenti, lo stile chiaro e offre un raffronto puntuale e attento di analisi, contenuti e opere in chiave storica, filosofica e letteraria. Il libro, dal costo di L. 20.000, può essere richiesto direttamente alla I.E.E. Editoriale Europea - 12072 Camerana (Cuneo) oppure tramite casella postale n. 236 17100 Savona.

A Cortemilia fino a domenica 30 luglio

Festa di S. Pantaleo e giostra dei borghi

Cortemilia. È iniziata giovedì 27 la "Festa di San Pantaleo" e si concluderà domenica 30 luglio e, per le vie, piazze e contrade del borgo, sventolano le bandiere esposte dalle famiglie, con i colori bianco-rossi del borgo.

La festa, organizzata dai giovani e dagli adulti della parrocchiale. La parrocchiale è intitolata a San Pantaleo medico e martire, ed anche il borgo prende il suo nome.

San Pantaleo è patrono dei medici. La festa vive due momenti, distinti e amalgamati: una parte strettamente religiosa con novena e processione e una parte più folcloristica - sportiva, con la giostra dei borghi, giunta alla sua 18ª edizione e la corsa degli asini, che vedono la partecipazione viva della comunità parrocchiale, dei cortemiliesi, degli abitanti delle valli Uzzone e

Bormida e della Vicaria "Langa di Cortemilia".

Il programma dei festeggiamenti prevede: sabato 29, alle ore 21, 18ª "Giostra dei Borghi", organizzata dai giovani della comunità. Giochi a squadre attorno e nella piscina, sulla piazzetta mons. Sampò, con ricchi premi; corsa degli asini e assegnazione del "Palio di San Pantaleo".

Domenica 30, alle ore 21, serata gastronomica - musicale con la partecipazione di giovani talenti cortemiliesi (Beppe Viglietti con i suoi amici Valter, Guido, Marco, Oscar, Michele). Distribuzione delle famose e gustose "friciule", cucinate dalle nostre brave massaie.

Alle feste, il comitato, invita tutti i cittadini di Cortemilia, della Vicaria "Langa di Cortemilia" e delle valli Bormida e Uzzone.

In occasione della festa patronale

A Cassine 1ª mostra della Croce Rossa



Cassine. Si è conclusa a Cassine la prima mostra di Croce Rossa organizzata dal locale gruppo nei giorni 23, 24 e 25 luglio in occasione della festa patronale.

La mostra è stata visitata da numerose persone, che entusiaste dell'iniziativa, hanno potuto conoscere le varie tappe storiche della fondazione della Croce Rossa ad oggi e le diverse attività che un volontario pioniere svolge all'interno del gruppo. Particolare interesse lo hanno destato le foto, le riviste, gli abbiglia-

menti, gli adesivi e i modellini provenienti da diverse parti d'Italia e del mondo.

L'interesse suscitato dall'esposizione speriamo abbia chiarito anche l'importanza della Croce Rossa che si propone di soccorrere, aiutare, senza fare distinzioni ispirandosi a principi di umanità, imparzialità e neutralità.

Un particolare ringraziamento alla CIA (Confederazione italiana agricoltori) che ha messo a disposizione i locali e a tutti i partecipanti un arrivederci al prossimo anno.

Sabato 29 luglio per "TeatroEstate"

A Monastero concerto di Flaco Biondini

Monastero Bormida. Sabato 29 luglio la rassegna di teatro e musica "TeatroEstate Duemila" ospiterà a Monastero un evento d'eccezione: un concerto del musicista argentino Juan Carlos Flaco Biondini.

Italiano d'adozione dal '74, Flaco Biondini è noto al grande pubblico per il suo lungo sodalizio con Francesco Guccini: di Guccini è chitarrista da quasi 35 anni e con lui ha contribuito ad una decina di album come chitarrista solista, oltre ad innumerevoli concerti dal vivo. Nell'87 ha vinto il premio Tenco con la canzone Sirocco. Varie altre collaborazioni (basti citare nomi quali i Nomadi, Paolo Conte, Pierangelo Bertoli, Vinicio Capossela, Franco Simone, Bruno Lauzi, il cantautore russo Vladimir Vissotskij e José Angel Trelles, già vocalista

di Astor Piazzolla) lo hanno consacrato in questi anni un protagonista di rilievo nel panorama musicale italiano ed internazionale. Dal '94 è membro onorario dell'Accademia del Tango e del Bolero diretta dalla scrittrice e musicologa Meri Lao.

Flaco Biondini presenta da anni al pubblico italiano un concerto caratterizzato da un forte impatto sonoro ed emotivo, soprattutto da una formazione musicale composta da basso, batteria e piano. Tra le immense possibilità ritmiche e culturali che offre l'America Latina, Flaco ha scavato e lavorato per proporre al pubblico sonorità delicate ed incalzanti, dove gli arrangiamenti in chiave moderna hanno il merito di attualizzare generi e ritmi che affondano le proprie radici nel passato. A completare il quartetto sono Enzo Frassi al basso, Paolo Mozzoni alla batteria e Oscar Delbarba alle tastiere, un gruppo ormai collaudato nell'esecuzione di queste musiche.

Con il concerto del quartetto Biondini (in piazza Castello con inizio alle ore 21,30, costo del biglietto L. 10.000; per informazioni tel. 0347 5614612) si conclude la stagione duemila della rassegna "TeatroEstate", organizzata dal Circolo "Augusto Monti" dal 1991 e ripresa dopo una pausa di due anni con lo spettacolo della compagnia teatrale La Soffitta il 22 luglio. Per organizzare l'edizione duemila hanno offerto una importante partecipazione il Comune e la Pro Loco di Monastero Bormida, senza il cui aiuto non sarebbe stato possibile realizzare una iniziativa così importante. **S.N.**

Monastero torneo calcetto

Monastero Bormida. Inizierà martedì 1º agosto il primo torneo di calcetto (vige regolamento calcetto federale), organizzato dal Tennis Club di Monastero in collaborazione con il CSI di Acqui Terme. È un torneo per amatori e possono giocare 2 tesserati; i giocatori nati il 1983/84 non sono considerati tesserati; richiedere il regolamento all'atto dell'iscrizione. Iscrizione: L. 200.000 + L. 100.000 (cauzione). Iscrizioni entro domenica 30 luglio. Per informazioni: Tennis Club Monastero (tel. 0144 88086); Calzature Dotta, c. Italia Acqui (0144 323921); Bolla Enzo (0144 41681 - ore pasti o 0338 4244830).

Vesime: mostra di Visma dal 6 al 27 agosto

"La Madòna d'Agùst" una festa vesimese



Vesime. Nella sala Visma (cultura e memorie vesimesi), in via Alfieri 2, dal 6 al 27 agosto, sarà allestita la mostra "La Madòna d'Agùst" - cronaca per immagini di una festa Vesimese.

Inaugurazione domenica 6 agosto, alle ore 10, con degustazione dei vini dell'azienda vitivinicola Giacomo Cavallero. Orario mostra: sabato e domenica: ore 10-12; lunedì 14 e martedì 15: ore 10-12 e 17-19.

«Ogni paese - dice il prof. Riccardo Brondolo curatore della mostra e responsabile culturale di Visma - ha le sue feste e i suoi santi: e, insieme, le sue atmosfere, fatte dei suoi colori ed odori, di specialissimi suoni.

Agosto, per i vesimesi, e per loro soli, è solo la *Madòna d'Agùst*: quell'umanissimo mixage di sacro e profano che, tra profumi di zinnie e zaffate di sudore, si gonfia come la nuvola di fumo (o d'incenso?) dei falò della sera; si slarga sul sagrato meridiano della Pieve; svapora, infine, con un velo di malinconia, nelle musiche del ballo a palchetto e nella notte scura: un *Sabato del Villaggio* tradotto in parabola dell'anno o della vita. La grande estate aveva già coltivato altri riti: a fine giugno la festa del grano, e l'assolata fiera dell'8 luglio; il 4 agosto i fuochi della Cùca; e dal 6, la novena mattutina alla Pieve, che per noi è semplicemente *la Madòna*: ci si andava assonnati e curiosi, stupiti da quell'insolita camminata tra i campi, coi profumi di mentuccia e d'erbe mature che salivano dai fossi lungo lo stradone. Finché la mattina del 14 già s'avvertiva un affaccendarsi nuovo, un'ansia di accadimenti, di fresche attese: già nelle vie del paese, già nei primi banchetti della fiera, carichi di rossi peperoni primizia, di qua e di là del ponte, ma soprattutto nei prati *d'Àviu*.

La Madòna d'Agùst, del resto, vive da sempre su questo doppio registro: quello religioso che celebra le millenarie costumanze legate alla chiesa dell'Assunta, e quello ferragostano della fiera e del ballo, quasi a continuare il compromesso antico tra religione cristiana e festoso panteismo pagano. L'elemento unificatore sono lo spazio dei prati *d'Àviu* e la luce dei falò.

Si veniva per la Madonna, a supplicare quell'antica, ieratica immagine che *"multis adsiduis miraculis claruerit atque splenderit"*; si veniva anche dai paesi vicini, e ci venivano i vesimesi di ritorno, quelli che erano emigrati, in città, in Francia, nei paesi vicini o nelle lontane Americhe: ma, do-

po aver salutato Maria e i cristiani addormentati all'ombra della Pieve, la folla sciamava per il polveroso stradale sul pianoro erboso; sul prato, tra il ballo e le tende, mille riconoscimenti ed incontri, scoppi di riso e gridi di meraviglia. Ministri di quell'allegria, di quel clima abbandonato e festoso erano Bràjet con il suo banco di torrione e *Bèrtu du Sighurèin* - con il barilotto di gelato offerto tra due cialde e con il secchio di ghiaccio per le menti e le granatine. A sera, le tende e i banchetti erano illuminati dallo sfrigolio surreale dell'acetilene, il ballo era gremito di curiosi fuori dello steccato e di madri premurose assiepe lungo il bordo circolare all'interno, a sorvegliare le figlie, a concedere o negare l'assenso a seconda della raccomandabilità del postulante.

Oggi, cos'è rimasto? Mah, forse, a pensarci bene, sono rimasti i segnacoli, i simboli di quelli che furono (e sono?) i valori veri. C'è sempre tanta gente sul sagrato della chiesa la mattina dell'Assunta, lì, accanto a quei tantissimi che stanno un po' più in là, oltre il cancello; c'è il ballo, che bene o male resiste, anche se, ahimè, è sparito il logo antico della festa, il tendone a pinnacolo del palchetto; e ci sono ancora, e sempre ci saranno, i falò. La sera della vigilia è piena del loro profumo: è un profumo grasso, maturo, pieno delle essenze calde e un po' stremate dell'estate. I falò di Vesime: l'estensione alla comunità montana non c'entra un tubo, è stata una sciocchezza; uno spirito, una tradizione, non li si impone e non si spartisce con nessuno, come il padre e la madre. Quei falò nella notte vesimese non c'entrano neppure con quelli letterari e posteriori della valle accanto; sono antichi, sono nostri, sono un'eredità e un portafortuna.

Visma offre queste foto, queste memorie, questi volti e queste immagini rituali, raccolti nell'arco di un secolo, perché nei vesimesi non si perda il senso, il significato ed il valore antico di questa tradizione: perché chi ha riconosciuto ricordi, e chi non sa apprendere. E perché *la Madòna d'Agùst* sia ancora un'occasione di incontro e di amicizia, in cui ciascuno, non rinunciando mai alle sue radici, alle sue convinzioni e alle sue stramberie, rifiutandosi alle mortifere omologazioni del falso progresso, sappia cogliere però, anche nei valori dell'altro, del diverso da lui, il messaggio civile dell'*humanitas*, e quello - se c'è - universale della poesia».

Sabato 29 luglio sfilata di moda

Mioglia in passerella per grandi e piccini

Mioglia. "Mioglia in passerella" sabato 29 luglio, alle ore 21.

La manifestazione, prima nel suo genere in questo centro della Valle Erro, promette uno spettacolo con luci, fiori, moda e danza.

Sarà senza dubbio una piacevole serata e si potranno ammirare idee realizzate per l'estate e per il prossimo autunno da stilisti liguri e capi proposti da rivenditori di alta professionalità.

Dal palco non saranno esclusi i bambini che potranno immergersi in una magica atmosfera propria di un intrattenimento studiato anche per i più piccini.

La sfilata di moda è stata organizzata dalla Pro Loco di Mioglia che si è avvalsa della preziosa collaborazione di numerosi negozi e sponsor.

Sfileranno sul palco allestito presso il campo da tennis: "L'Orso Bruno", laboratorio di maglieria di Savona; Piccolini, intimo e... altro di Savona; Alberto Ruocco, alta moda, di Borghetto Santo Spirito; "Gra-

ziella Boutique", sartoria, pellicceria, pelletteria, di Savona; Rita Frati, camiceria, cravatte, cappelli, di Savona; "Istituto ottico Zago", di Savona. Trucco a cura del "Centro Estetico" di Nella Ferrero; acconciature di Emanuela; allestimento floreale di Butti Roberto e Lina; servizio fotografico di Polleri; musica di Radio Savona Sound; luci Music Box.

Gli organizzatori ringraziano l'insegnante Ornella Cedro e le alunne della Scuola XXV Aprile di Savona; la Caroplast Cairese di Cairo; la Giochiera del centro commerciale di Savona; Nonsolofunghi di Sassello; "L'amore è..." di Carcare, l'Associazione teatro di Sassello e la P.A. Croce Bianca di Mioglia.

Inoltre gli esercizi commerciali di Mioglia: "2 Elle" tabaccheria; De Alessandri commestibili; Verdino panetteria; Vito e Wilma commestibili; Berruti materiali edili; Odera bar ristorante; "Da Pippo" bar ristorante; Country Club.

Organizzate dalla Pro Loco

Feste a Pontinvrea tradizione e novità

Pontinvrea. Domenica 30 luglio si svolgerà a Pontinvrea uno spettacolo teatrale con i "G.A.L.A." (Gruppo artistico l'approdo) che presenterà: "Unn-a giornà do beliscimo". L'azione si svolge in una vecchia drogheria del centro storico di Genova, la moglie addolorata tormenta con la sua gelosia il proprietario della bottega, un dongiovanni da strapazzo.

I rari clienti sono tutti delle macchiette. Ma a turbare il tran tran irrompe nella bottega una strana giovane extracomunitaria che trasforma la giornata tranquilla e vuota in un-a giornà do beliscimo, ad aggravare la situazione si presenta in scena un mafioso e solo l'intervento del parroco del quartiere riporterà la pace nella drogheria.

Giovedì 10 agosto, presso gli impianti sportivi, alle ore 15,30, "Festa di S. Lorenzo" (giochi per bambini). Venerdì 18, alle ore 21, serata di ca-

baret proposta da "I promessi sposi" un trio di cabarettisti genovesi.

Lo spettacolo che presentano è composto da un mix di brevi monologhi e da un repertorio di sketch che traggono ispirazione da un vasto patrimonio che si sta rapidamente dimenticando (i Panelli, L. De Funes, Monty Python).

Sabato 12, serata musicale "Maury Folk" ballo liscio, latino americano moderno anni '60 '70 '80 '90.

Domenica 20, "Passeggiata gastronomica in Pineta", in località la Pineta, alle ore 16.

Degustazione di prodotti locali abbinata a buon vino e camminata nel verde.

Domenica 27, festa di Repiano, in località Repiano, alle ore 15, distribuzione frittelle, giochi campestri, possibilità di pic-nic in verdi prati.

Ricordiamo la tradizionale corsa all'oro domenica 13.

M.B.

Miele: la qualità è salvaguardata

Il "partito della qualità alimentare" ha superato positivamente la sua battaglia per il miele.

A livello europeo ha vinto l'Italia, fautrice di un gioco di squadra con i Paesi mediterranei e con quelli che pongono in primo piano la tutela dei consumatori; hanno perso Inghilterra, Germania ed Olanda che hanno sostenuto, soprattutto, gli interessi commerciali ed industriali di una piccola lobby di importatori.

La normativa, che entrerà in vigore 18 mesi dopo la promulgazione, accoglie alcune fra le istanze portate avanti dal nostro Paese.

In particolare definisce il miele "prodotto agricolo", poi impone l'obbligo di dichiarare il paese di produzione e, nel caso di lavorazioni industriali con utilizzo di mieli di più provenienze, impone la dizione, in etichetta del termine "miscela", specificando se comunitaria o non comunitaria.

Altre caratteristiche di lavorazione, quali il filtraggio, vanno dichiarate, come pure, in caso di prodotto declassato, il ricorso alla dizione "ad uso industriale". Devono, infine, essere rispettati parametri appositi, fissati per combattere frodi ed adulterazioni e saranno avviate procedure per definire le caratteristiche dei mieli monoflora. Sui vasetti dovrà essere indicata la data di scadenza.

Resta insoluto un solo problema - spiegano gli esperti della Coldiretti - di una certa rilevanza: il riconoscimento del miele fresco di qualità superiore, frutto della tradizione, dell'attenzione e della cultura alimentare italiana, quello che vorrebbe essere ufficializzato come "Miele vergine integrale".

Ricaldone e il tributo a Luigi Tenco

L'Isola in collina un dolce naufragare



Ricaldone. L'inizio è alle 21.30. E, puntualissime, le campane della parrocchiale intonano l'*Ave Maria*.

Sono i suoni di paese (*del paese*, per chi li sa riconoscere), suoni che - non solo nelle metropoli - sommersi dalla modernità, vanno perduti.

Emergono anch'essi con "L'isola in collina", di sicuro una terra non comune, in cui si ritrova quel qualcosa che altrove manca.

E, insomma, la rivincita della campagna. Non solo rose: ci sono - beninteso - anche le zanzare. Ma passata l'ora critica del tramonto, anch'esse, disciplinatamente, si predispongono all'ascolto, lasciando le abituali, punzecchianti occupazioni.

In questa ideale (forse un poco pascoliana) cornice si devono collocare le due sere dedicate alle note d'autore, seguite da un numerosissimo pubblico.

Conforta questa presenza in vista dell'edizione del decennale (2001) per la quale sono state promesse - giustamente - cose memorabili.

Ricaldone, 21 luglio Largo ai giovani

Sul palco sagome di lamiera suggeriscono l'idea delle montagne alpine che, dalla sommità del paese, nelle mattine più nitide di primavera sembrano lì a due passi.

Al centro una coloratissima spirale dal sapore futurista: una sorta de "La collina che sale", erede di quella "Città" ascendente dipinta da Umberto Boccioni.

Veniamo a sapere che le scenografie le ha portate Max Gazzè. L'abbinamento è stato casuale, ma non per questo meno piacevole.

Musica e parole iniziano con gli "Zotto". Subito due testi per Luigi Tenco. *Vedrai vedrai* si intreccia con *Mi sono innamorato di te*: le melodie si aggrovigliano, temerariamente.

L'apporto acquese è consistente: dopo gli "Zotto" salgono sul palco i "Buona Audrey". I suoni si fanno più duri, con le chitarre sugli scudi a proporre l'anteprima di quanto presto uscirà in disco.

Tra il pubblico anche gli Yo Yo Mundi, ad osservare i loro pupilli: la presenza non sfugge al presentatore Daniele Lucca (che per altro se la sbriga abbastanza bene nel riempire i tempi del cambio di palco).

Impressionano i "Quintorigo", che iniziano con Mozart (alla loro maniera) per poi seguire originali sentieri (oltretutto ci fanno ascoltare anche i suoni del mare: e l'isola diventa sempre più isola...).

L'attrazione è costituita dal più tradizionale degli strumenti: la voce, dalle mille risorse. Premio della critica a Sanremo, i "Quintorigo" si assicurano la palma dei migliori della serata.

Il pubblico dei giovanissimi sarà poi tutto per Gazzè (una folla a pochi metri dal palco) mentre scorrono *Cara Valentina*, *Vento d'estate* e *La favola di Adamo ed Eva*.

Dal punto di vista musicale molto aggressiva la timbrica, che contrasta con le immagini poetiche e melodiche cui il cantautore ha legato la sua fama; scarsa anche la voglia di dialogare con la platea. Così tutti coloro che (come il sottoscritto) non ne conoscono bene il repertorio, hanno lasciato il piazzale della Cantina con un pizzico di delusione.

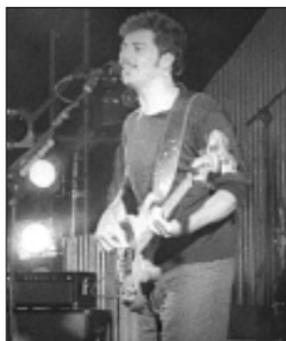
Ricaldone, 22 luglio Il valore della maturità

Inaugurata dal trio Luca Ghielmetti, Paolo Frola e Nanni Svampa, è questa la serata più propriamente "d'autore". Le parole della poesia, l'impegno; le note che si inseguono più sottovoce, più cullanti. Talora si alzano acuti gridi - ma sempre nitidi - di protesta.

Addio mondi dorati: qui compare il reale. Iniziano a far capolino anche i rappresentanti di quella umanità emarginata che, cantata da Georges Brassens, rivive nel dialetto milanese di Svampa.

Di filo spinato non si parla: a tutti si riconosce la dignità di essere umano.

Fa incursione poi sul palco la *band* di un esuberante Claudio Rossi (look alla Brannard), ma anche tanta voglia di dire) seguito da un applau-



Dall'alto i Buona Audrey, Enzo Jannacci, il pubblico presente, Giorgio Conte e Max Gazzè

ditissimo e disponibile Giorgio Conte (uno degli artisti più apprezzati in assoluto).

Pur non amplificando al meglio (un peccato, perché il gruppo si avvale di una strumentazione finissima), l'artista astigiano è davvero bravo nel trovare - ma questa è una sua caratteristica - il giusto *feeling* con il pubblico. Così capita sempre che i suoi concerti - e tale è stata l'esibizione ricaldone - finiscano sempre troppo presto. Il segreto: forse quello di giocare con la musica, complice uno stile *bohemien*, che mescola sorriso e ironia (si veda la versione de *Non sono Maddalena*).

Aggressivo, scontroso (e ne sa qualcosa chi ha scattato le foto per "L'ancora"), in lotta con il mondo intero (ma il pubblico lo vuole così), Enzo Jannacci chiudeva la rassegna ricordando Tenco (un suo coetaneo) e De André, alternando lavori nuovi ai vecchi successi (*La canzone intelligente*, *La vita l'è bela*).

Col merito - e non è roba da poco - di imporre con le sue canzoni un religioso silenzio alla platea, alle campane, ai grilli (ma non alle cucine e ai tavoli: in futuro, forse, occorrerà prestare più attenzione nel conciliare i sapori della tavola con quelli del palco).

L'incanto, comunque, non si spezza.

Finisce così con l'isola in collina sommersa da un mare di applausi. **G.Sa**

Ne parla l'ex sindaco Arturo Voglino

Perché abbiamo voluto l'Albarossa a Bistagno

Bistagno. Del vino "Albarossa" si era parlato in un incontro a fine giugno alla Soms di Bistagno. Del perché di un nuovo vino, ed a Bistagno, lo abbiamo chiesto all'ex sindaco Arturo Voglino, da sempre grande promotore e sponsor come amministratore, dell'Albarossa.

Così spiega Voglino, oggi presidente della Soms: «Il tutto era partito da un gruppo di amici enofili di Bistagno ben coordinati dall'Amministrazione comunale che ha maturato alcune fortissime convinzioni.

Storicamente la vocazione di Bistagno è sempre stata quella della vitivinicoltura. In epoche remote si produceva il "Moscadello", il progenitore del moderno moscato bianco, vino aromatico dolce praticamente unico al mondo.

Il territorio è suddiviso tra la produzione di grandi vini aromatici (moscato d'Asti e brachetto d'Acqui) e grandi vini rossi, in particolare la barbera Doc d'Asti e qualche piccola vigna di nebbiolo, retaggio di una presenza nel passato molto importante.

Ritornando alle convinzioni, occorre ricordare che in Italia le condizioni climatiche ed eco-pedologiche sono normalmente più favorevoli alla coltivazione della vite che altrove, ma questa grande potenzialità anziché essere indirizzata verso l'ottenimento di produzioni di pregio, troppo frequentemente scivola nella facile super produzioni con l'ottenimento di vini poco bevibili. Il vino, inteso come prodotto di pregio, deve condurre ad oltrepassare la piacevolezza organolettica e riuscire ad evocare emozioni, ricordi, luoghi, situazioni ecc.

Per riuscire a creare certi vini occorre però perseguire una politica di seria qualità in vigneto ed in cantina, secondo il concetto che recita la qualità del vino nasce prima di tutto nel vigneto e viene migliorata in cantina.

In Piemonte esistono due grandi vini che rivestono una importanza mondiale nel panorama enologico: sono il barbera ed il nebbiolo. Il barbera ha consolidato le sue zone di elezione sulle contigue colline nicesi; il nebbiolo ha anch'esso da tempo consolidato la sua area geografica di elezione nelle Langhe. Questi due importanti vini hanno delle precise peculiarità: il barbera è dotato di un corredo antocianico che gli conferisce grande eleganza di colore; il nebbiolo sviluppa un bouquet intenso e variegato grazie al suo corredo polifenolico. Per contro il barbera non ha grande carisma aromatico ed il nebbiolo cede un po' nel colore.

Il vitigno Albarossa che deriva dall'incrocio di questi due vitigni (incrocio realizzato tra il vitigno barbera e il nebbiolo dell'appassionato lavoro di decenni di selezioni ed incroci curati dal prof. Giovanni Dalmaso e riportato recentemente all'attenzione del settore vitivinicolo grazie all'attività del dott. Franco Mannini del Centro Miglioramento Genetico della vite - CNR di Torino) raggruppa i lati positivi di entrambi con spiccato impatto aromatico ed intenso ed elegante colore.

Abbiamo fatto a Bistagno una duplice scommessa: su un vitigno e su un territorio e



per questo abbiamo sviluppato il progetto Albarossa; progetto che deve dare reale possibilità di utilizzo del vitigno su scala più ampia per valutare il carattere agronomico ed enologico e creare una tipologia nuova di vino con riflessi che coinvolgono anche la sfera del marketing.

Abbiamo scelto determinate superfici di terreno prevalentemente esposte a sud, sud-ovest e sud-est che per altitudine, esposizione, giacitura, composizione e struttura del suolo assicurino alle viti che vi vengono piantate il miglior esito produttivo in relazione all'obiettivo che ci si è posti.

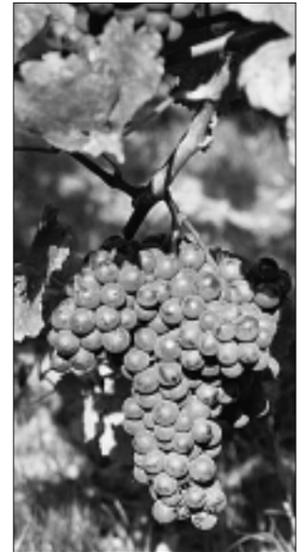
Il progetto si è concretizzato nella primavera 2000 con la messa a dimora delle prime barbatelle in tre aree diverse.

Abbiamo parimenti elaborato un "disciplinare" di produzione e vinificazione originale se non rivoluzionario.

Non c'è alcun riferimento alla produzione ad ettaro perché la tendenza attuale è di ottenere questa produzione utilizzando pochi ceppi e facendoli produrre unitariamente molto.

Si adotterà invece un concetto basato su alcune recenti ricette che indicano come la vite sia in grado di portare a maturazione ottimale kg. 1 di uva per mq. di superficie fogliare coperta.

L'indicazione del disciplinare è di utilizzare il sistema di allevamento Guyot con distanze dei ceppi sulla fila di cm. 80 e spalliere con sviluppo verticale dal primo filo più in basso a quello più in alto di almeno un metro. Sono 5 i portainnesti utilizzati. In base ai risultati della sperimenta-



Grappolo di Albarossa. Foto Spinardi, Bistagno

zione si procederà con l'indicazione dei portainnesti che danno più garanzie per l'ottenimento del vino secondo il programma.

Ogni vite avendo uno sviluppo sul filare di cm. 80 avrà 0,8 mq. sul lato sinistro di sviluppo fogliare ed altrettanto sul lato destro; ciò significa che potenzialmente questo ceppo potrà condurre a maturazione kg. 1,6 di uva.

Noi abbiamo abbassato questa cifra a kg. 1, di uva per ceppo corrispondente ai normali sesti di impianti presenti in zona ad una produzione inferiore ai 60 quintali per ettaro.

Quindi l'indicazione ufficiale è di massima kg. 1 di uva per ceppo».

Agriturismo in rete

Volete trascorrere una vacanza ma non sapete proprio dove reperire le informazioni necessarie per scegliere l'agriturismo più adatto alle vostre esigenze? La Regione Piemonte ha infatti creato un sito internet, firmato da Terranostra, l'associazione agrituristica Coldiretti, dedicato a tutte le strutture associate presenti sul territorio. È sufficiente digitare www.coldiretti.it/piemonte/terranostra per trovarsi di fronte la natura e le ricchezze enogastronomiche del Basso Piemonte e non solo. Un sito dedicato a questa forma di "turismo popolare" che ultimamente si sta affermando sempre di più, affascinando e richiamando anche ospiti d'oltralpe. Una risorsa tutta da scoprire, dove i 38 agriturismi presenti nella sola provincia di Alessandria troveranno una vera e propria vetrina.



ferragosto ALICESE

PRO LOCO E COMUNE DI ALICE BEL COLLE

PROGRAMMA

Domenica 13 agostoConcerto di *Rita Pavone***Lunedì 14 agosto**Musica dal vivo
con *Zoccheddu Marco*
(bar Belvedere)**Martedì 15 agosto**Piano bar con gli *Alterama*
(bar Belvedere)**Mercoledì 16 agosto**Discoteca all'aperto
con *Alien* by LBprofessional
Music in the Night**Domenica 20 agosto**Corsa ciclistica su strada
categoria allievi F.C.I. G.P.
organizzata da
comune e pro loco
di Alice Bel Colle
in collaborazione
con il Pedale Acquese,
con ritrovo e partenza
presso il ristorante Belvedere
in piazza Guacchione

Rita Pavone è la cantante più "internazionale" d'Italia, con il record assoluto femminile tuttora imbattuto di 31 milioni di dischi, in 5 lingue venduti fra il '62 e il '98.

Nata a Torino, Rita Pavone, fin da piccola dimostrò una passione per la musica ed il teatro, esibendosi nei teatrini e nelle balere piemontesi. Il miracolo si compì nel 1962 quando partecipò e vinse la prima edizione della "festa degli sconosciuti" ad Ariccia. Fu così che in 10 anni Rita Pavone divenne una delle più conosciute stelle della canzone internazionale con canzoni come "Datemi un martello", "La partita di pallone", "Come te non c'è nessuno", "Fortissimo", "Che mi importa del mondo", "Cuore", "Viva la pappa", "Il geghege" "Bonjour la France", "Wenn ich ein Junge waren", "Arrivederci Hans", ecc. Persino negli U.S.A. si impose con "Remember men", 2 LP "Teen-age sensation" e "Small wonder".

L'internazionalità di Rita cominciò proprio in quegli anni con l'eccezionale - per una cantante italiana - partecipazione al più famoso e televisivo show del mondo U.S.A.: l'ED Sullivan Show cui prese parte per ben 6 volte fra il 1965 e il 1970 lavorando insieme ad artisti quali Diana Ross, Ella Fitzgerald, Duke Ellington, Tom Jones, Le Supremes, Paul Anka, I Beach Boys e trionfando al Carnegie Hall di New York all'Olympia di Parigi, a Berlino, Mosca, ecc. Elvis Presley le dedicò un prezioso suo ritratto incontrandola negli studi discografici di Nashville. Una Chicca i Pink Floyd inclusero e "cantarono" il nome di Rita nel finale della canzone "Saint Tropez": I hear your soft voice calling to me making a date for Rita Pavone. (Odo la tua voce morbida che mi chiama per fissare un appuntamento con Rita Pavone).

PREVENDITE

Alice Bel Colle	Cantina Alice Bel Colle, Regione Stazione 9 Bar belvedere, Piazza Guacchione
Alessandria	Audiovox, Via G. Migliora 43
Acqui Terme	Top Smile, Galleria Garibaldi 9
Canelli	Musicomio, Via 1° Maggio 54
Nizza Monferrato	Pace Dischi, Via C. Alberto 32
Ovada	Hobby Musica, Via San Paolo 76

Ingresso: L. 17.000 posti a sedere; L. 12.000 posti in piedi

Per informazioni segreteria Pro Loco tel. 0144 74294 - 74307

RITA PAVONE

tour duemila

**Domenica
13 agosto
ore 21.30**

Alice Bel Colle
Piazza Guacchione



Officina Meccanica Alicese

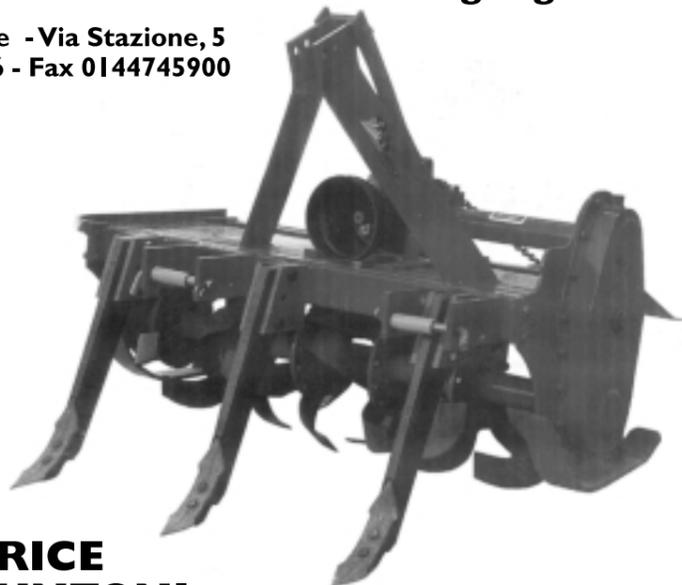
Alice Bel Colle - Via Stazione, 5
Tel. 014474146 - Fax 0144745900

**Produzione
e vendita
macchine agricole**

**Specializzati
in viticoltura**

Officina riparazioni

**Ricambi
di ogni genere**



**FRESATRICE
CON SPUNTONI**

**NON È COME GLI ALTRI
e la differenza
si vede!**



NEW AGRI s.r.l.

Spinetta Marengo - Str. Statale 10 n. 24 - Tel. 0131216559
Acqui Terme - Reg. Cassarogna n. 129 - Tel. 0144323065

CONCESSIONARIA
TRATTORI



NEW HOLLAND

**Vendita
ricambi originali
e assistenza
specializzata**

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE LUGLIO E AGOSTO

Acqui Terme, da domenica 28 maggio a domenica 22 ottobre, la rassegna "Castelli aperti": viaggio nelle terre del basso Piemonte (sono oltre 57 i castelli che vi aderiscono), organizzata dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo, in collaborazione con la società consortile "Langhe Monferrato Roero" e il Ge.Ga.T (guide turistiche) delle tre province ed il patrocinio della Regione Piemonte. Per informazioni: tel. 0141 / 89672; fax, 0141 / 839005. Della nostra zona vi aderiscono le strutture castellate di: Acqui, Bergamasco, Orsara Bormida, Ovada, Prasco, Tagliolo Monferrato, Trisobbio, Monastero Bormida, San Marzano Oliveto, Monesiglio, Saliceto.

Lerma, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: **Sabato 29**, ore 21, "Musica e balli popolari" con gli "Umbra Gaia". **Domenica 30**, musicisti da strada per le vie del borgo. **Giovedì 3 agosto**, da Lerma alla Pieve di Silvano con i musicisti da strada; fiaccolata notturna. **Sabato 5**, ore 21, grande serata blues, si balla con il gruppo "Lato B" sulle musiche dei Blues Brothers. **Sabato 12**, serata jazz. **Mercoledì 16**, ore 21, replica commedia Govi. **Sabato 19**, ore 21, "Cena Medioevale" con gruppo storico, menestrelli, cartomante e trovatore cortese; prenotazione. **Sabato 26**, ore 21, spettacolo teatro-musicale "L'isola che non c'è", poesie di Gianni Rodari e musiche di cantautori. Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmonica.

Ricaldone, 28 e 29 luglio, "Festa de l'Unità"; programma: **venerdì 28**, serata del pesce: insalata di mare, spaghetti alla polpa di granchio, fritto misto, ravioli, briciole, salsiccia e buon vino; si balla con l'orchestra "Gruppo musicale gli Amici". **Sabato 29**, polenta con cinghiale e al gorgonzola, ravioli, rosticciata e buon vino; si balla con l'orchestra "Hermosita", esibizione dei ballerini di Vilma e Carlo della scuola Charlie Brown di Cassine.

Loazzolo, da aprile ad agosto, gare di bocce "Sfida dei Borghi - Baraonda - Maratona notturna"; organizzato dal CSI

Loazzolo Sporting Club. **Mango**, Enoteca Regionale Colline del Moscato, presso Castello di Mango, per "Brindisi & Messaggi per il 2000": da **domenica 2 al 30 luglio**, la matita ai caricaturisti "Bollicine di umorismo. Realizzato in collaborazione con Vinum - ETM Alba, Bra, Langhe e Roero.

Alto Monferrato, 200 appuntamenti di folklore, spettacoli, sagre, 1 anno di paesaggio, gastronomia, prodotti tipici; nel mese di luglio: **dal 27 al 30: Cremolino**, "Cremolino a teatro". **Sabato 29: Rivalta Bormida**, "8ª edizione della Raviolata". **Sabato 29: Morbello**, "Festival del Cabaret". **Sabato 29 e domenica 30: Prasco**, "Sagra del Polo alla cacciatora". **Sabato 29 e domenica 30: Carpeneto**, "Fera id Carpnei". **Domenica 30: Ponzone**, "192ª Fiera di San Giacomo". **Domenica 30: Rocca Grimalda**, "Festa patronale - Sagra del cinghiale". **Domenica 30: Spigno Monferrato**, "Festa del Villeggiante". In agosto: **dal 1º al 31: Bistagno**, "Agosto Bistagnese". **Dal 4 al 6: Rocca Grimalda**, "Sagra del bollito e dei ravioli". **Dal 5 all'8: Rivalta Bormida**, "23ª Rosticciata". **Venerdì 11: Carpeneto**, "Notte magica". **Dal 12 al 14: Melazzo - Arzello**, "Festeggiamenti S. Bartolomeo". **Il 14 e 15: Montaldo di Spigno**, "Festa di ferragosto". **Il 15: Ponzone**, "Festa del millenario Santuario della Pieve"; **Ovada**, "Mercatino dell'antiquariato"; **Morsasco**, "Festa della trebbiatura". **Dal 15 al 20: Ponti**, "Sagra di S. Bernardo - 12ª fiera del cavallo da sella", 8ª rassegna del bovino di razza piemontese". **Il 16: Ovada**, "Costa fiorita". **Il 17 e 18: Morbello**, "Festa dei bambini". **Dal 25 al 27: Rocca Grimalda**, "La pejrurbureja". **Il 27: Belforte Monferrato**, "Sagra delle trofie al pesto". A cura dell'Associazione "Alto Monferrato" (tel. 0143 / 822102, fax 0143 / 835036).

Cassinasco, dal 10 al 13, "Festa d'estate", organizzato dal Circolo "La Torre". **Martedì 15**, tradizionale fiaccolata dell'Assunta e celebrazione messa presso la chiesa di S. Massimo.

Olmo Gentile, da maggio ad agosto, il gruppo Amatori Tiro a Volo, organizza gare ogni terzo week-end del mese (sabato pomeriggio, dalle ore 14 al tramonto e domenica tutto il giorno, dalle ore 10 alle ore 18,30). **Il 19 pomeriggio e il 20, 5ª gara**, al 1º, piattello d'oro gr. 40, dal 2º al 30º, premi in oro con valore scalare. I titolari devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione; vige regolamento interno; gare approvate dal comitato provinciale Fitav; in caso di maltempo le gare si svolgeranno ugualmente. **Il 10**, gara notturna con premi gastronomici. Da giugno si spara tutti i giovedì sera dalle ore 21 alle 24. Il campo è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Per informazioni, tel. 0144 / 0347 / 2105902 (Gianni); oppure allo 0144 / 93075 (8-12,30).

Ovada, "Estate in Ovada", arte, musica, cultura, sport; in luglio: **sabato 29 a domenica 6 agosto**, frazione Grillano, U.S. Grillano, "Festa patronale di S.S. Nazario e Celso", fuochi artificiali, mostre di arti figurative, concerto di pianoforte, commedia dialettale, coppa dei campioni, finale di tamburello "Torneo dei Ca-

stelli". **Domenica 30**, frazione Costa, Saoms costa, chiesa di S. Lucia, messa ore 16, degustazione prodotti tipici, animazione, consegna premio "amico del Bosco". In agosto: giardino della scuola di musica, stagione teatrale estiva, rassegna teatrale all'aperto. **Il 3**, ore 21, piazza S. Domenico, lirica in piazza, rappresentazione all'aperto dell'opera lirica "Aida" di G. Verdi. **Il 5**, ore 21, fraz. Costa, festa patronale di N.S. della Neve, processione con fiaccolata, partecipazione al Corpo bandistico "A. Rebor". **Il 6**: ore 21, fraz. Grillano, festival delle fisarmoniche; fraz. Costa, Saoms Costa, memorial Giacomo Giacchero, gara a bocce. **L'11**, Cro Bocciofilia "S. Marchelli", trofeo memorial G. Marchelli, gara a terne a bocce. **Il 14 e 15**, ore 21, fraz. Costa, Saoms Costa, "Costa Fiorita", allestimento di stand tipici, degustazione di prodotti locali, mostre di artigianato e antiquariato, addobbi floreali, animazioni. **Il 15**, Pro Loco Ovadese, vie e piazze del centro storico, mercatino dell'antiquariato. **Il 16**, fraz. Costa, festa campestre di S. Rocco, giochi all'aperto per grandi e piccini, frittelle ed altri prodotti tipici. **Il 26 e 27**, Pro Loco Ovadese, "Ovada in festa", sagra del gelato, fuochi d'artificio. **Il 27**, fraz. Grillano, U.S. Grillano, cronoscalata, ciclismo. **Il 29**, fraz. Grillano, festa N.S. della Guardia, fiaccolata serale, torneo di bocce, commedia teatrale.

Prasco, sabato 29 e domenica 30 luglio, "Sagra del Pollo alla cacciatora", presso Cantina Vercellino; programma: **sabato 29**, ore 19, apertura stand, menù: ravioli, al vino, al sugo, penne alla prashese, tagliatelle al sugo di lepre e al sugo di cinghiale, pollo alla cacciatora, grigliata di carne e dolce; ore 20,30, serata danzante con l'orchestra "Laura e Fabrizio". **Domenica 30**, ore 19, apertura stand, menù: ravioli, al vino, al sugo, penne alla prashese, spaghetti al sugo di mare, tagliatelle al sugo di lepre e al sugo di cinghiale, fritto misto di pesce fresco, pollo alla cacciatora, grigliata di carne e dolce; ore 20,30, serata danzante con l'orchestra "Pieralda e i Cardinal". Organizzata da Pro Loco e Comune.

Trisobbio, dal 17 giugno all'11 agosto, "Rock and folk 2000", alle "Piscine di Trisobbio". Prende il via alle "Piscine di Trisobbio", la serie di concerti e degli spettacoli; questo il programma previsto per l'estate: in **luglio: domenica 30**, "Davide Van De Sfruos". In agosto: **venerdì 4**, "Loudalfin"; **venerdì 11**, "Harlem Gospel".

Groggnardo, appuntamenti di luglio: sabato 29, ore 21, "Versi e Note", con il trio J'Amis e del loro chitarre ed il prof. Arturo Vercellino, ingresso libero; si potrà degustare un piatto di fritto misto di mare e di patate fritte. Ed in agosto, giochi, sport, tanta musica e... frittelle di pesce, dei cuochi di Prà. Informazioni: tel. 0144 / 762127, 762272. Organizzate dalla Pro Loco.

Pareto, 29 e 30 luglio, "Pareto in Festa"; programma: **sabato 29**, 1ª "festa dell'agricoltura": ore 19,30, cena campestre con polenta e specialità locali; ore 21, serata danzante con orchestra spettacolo "Fulvio Achiti", ingresso libero; ore 23, elezione di miss agricoltura 2000. **Domenica 30**, "Antica trebbiatura del grano": ore

15,30, inizio rievocazione, mentre il contadino finisce di trasportare i covoni di grano con il carro a buoi il "trebbiatore" procede al piazzamento dei macchinari; ore 16, trebbiatura con macchine d'epoca; ore 17, gara di aratura con trattore a testa calda, merenda con furmagetta e saram giochi campagnoli; ore 19, premiazione migliori aratori, con simpatico omaggio a tutti i partecipanti; ore 19,30, cena del trebbiatore con antiche specialità; ore 21, serata danzante con "Gli Amici della notte", ingresso libero. Esposizione attrezzi, fotografie e testi legati all'antico mestiere del trebbiatore, **dal 29 luglio al 15 agosto**, presso l'ex oratorio, ingresso gratuito. Organizzato da Pro Loco, Comune e Comunità montana.

Gavi, dal 21 al 30 luglio, "Luglio Gaviese"; **sabato 29**, dalle ore 18, nel Forte di Gavi, "Il Forte racconta...", visita del Forte, cena e spettacolo teatrale, il ricavato sarà devoluto per il restauro della pala di Gandolfino da Roreto (sec. XV) sita nella chiesa parrocchiale di Gavi; promosso e organizzato dal Lions Club "Gavi e le Colline del Gavi". **Domenica 30**, centro storico "Fiera di San Giacomo", ore 18, piazza Roma, "Il più bello d'Italia", tappa del concorso nazionale, promosso e organizzato dall'Associazione esercenti Gaviesi. Organizzato dal Comune di Gavi, assessorato al Turismo.

Pratolungo di Gavi, dal 18 al 20, 15ª sagra della patata, cena e serate danzanti dalle ore 19,30; organizzata dalla Pro Loco di Pratolungo.

Torre Bormida, la piscina comunale è aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 19; ingresso L. 8.000, ridotti L. 5.000; per informazioni tel. 0338. 4364802.

Predosa, "Fiera di S. Maria Maddalena"; tutte le sere attivo stand coperto: agnolotti, tagliatelle, arrostiti, cinghiale, dolci casalinghi, vino; al lunedì serata dedicata interamente al pesce. Oltre alla gastronomia ogni serata danza: **Sabato 29**, orchestra Bruno Rezza, mentre **sabato 12 agosto**, di scena orchestra i Fantasy. **Sabato 26**, orchestra spettacolo Piva. Organizzata dalla Pro Loco.

Cortiglione, "Luglio Cortiglionesi - arte cultura folklore", programma: **29 e 30 luglio**, festa de "la Trebbiatura 2000"; programma: **sabato 29**, ore 17,30, premiazione del concorso di poesia "Ilario Fiore"; presentazione del volume "Faruaje" di S. Icardi, Battista Sardi e Agnese Zilotto, a cura di Stefano Icardi; presentazione de "Il seme nel solco", un libro scritto dagli alunni elementari di Cortiglione, a cura di Michele Iaia; apertura del concorso "Giro d'Italia di Poesia", in collaborazione col Club degli autori di Melegnano. Alle ore 21, 1º raduno nazionale degli artisti di strada, intrattenimenti musicali, degustazione enogastronomiche, inaugurazione de "Le Vie del vino", rassegna enologica dei produttori cortiglionesi. **Domenica 30**, raduno di trattori a testa calda; 1º raduno degli artisti di strada; mostra degli antichi mestieri; 5ª mostra di pittura; mostra di antichi attrezzi da cucina; mostra mercato dei prodotti d'estate; musica, spettacoli folcloristici, giochi popolari antichi; distribuzione di prodotti gastronomici a cura delle Pro

Loco; esibizione della trebbiatura del grano eseguita con macchina d'epoca; serata danzante. Per informazioni: 0141, 765198, 74124, 765106.

Bubbio, dal 28 al 30 luglio, 1ª "Festa Valle Bormida Padana"; **venerdì 28**, ore 20, incontro in piazza con farinata e barbera. **Sabato 29**, ore 19,30, inaugurazione sezione Lega Nord "Valle Bormida"; ore 21, comizio al "Giardino dei sogni", dell'on. Umberto Bossi, segretario federale; Bernardino Bosio, sindaco di Acqui Terme, segretario nazionale e dell'on. Giacomo Chiappori, vicesegretario federale; seguirà "braciolata non stop" con musica e danze. **Domenica 30**, ore 18, "Confronto fra Regione e realtà locali, biotecnologie, viabilità e tutela ambientale", con: avv. Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale del Piemonte; Claudio Dutto, presidente Commissione Trasporti Regione Piemonte e ing. Pier Luigi Muschiato, direttore generale Comune di Acqui Terme; moderatore, on. Paolo Franzini - Tibaldeo; ore 20, "braciolata non stop" con musica e danze con il duo Piercarlo Quersia e Roberto Sosso. Per informazioni: tel. 0348 3707830, 0144 / 8287.

Bubbio, dal 24 al 27 agosto, 11º giro ciclistico delle Comunità montane e dal 28 agosto al 3 settembre, "Festa delle Figlie".

Cessole, venerdì 4, gran fritto misto di pesce; **sabato 5**, festa Madonna della Neve, nella omonima frazione; **sabato 26**, festeggiamenti patronali di sant'Alessandro. Organizzati dalla Pro Loco.

Mombaldone, il 6, festa dello sportivo; **il 26 e 27**, "Mombaldone Medioevale", presso il borgo Medioevale di Mombaldone.

Serole, il 10, festa patronale di San Lorenzo e sagra dei dolci, con serata danzante.

Sessame, dal 10 al 25, "Ferragosto Sessamese", feste e giochi. **Il 15**, festa del dolce casalingo e degustazione del vino di Sessame.

Vesime, in agosto: il 14, processione con fiaccolata, e ore 21,30, sulla pista giochi vari. **Il 15**, ferragosto vesimese, danze e raviolata **il 17 ed il 20**, festa ai giovani della 3ª età. **Il 25**, festeggiamenti di San Rocco.

San Giorgio Scarampi, in agosto con la "Scarampi Foundation"; **il 6**, concerto del Quartetto d'archi Meridies, ore 17. **Il 20**, la Passione secondo l'asina, ore 17, di Luciano Nattino.

Cortemilia, dal 19 al 27 agosto, 46ª sagra della nocciola.

Orsara Bormida, dal 6 al 15 agosto, 4ª "Sagra del vitello intero"; programma: **domenica 6**, 4ª fiera zootecnica, meeting della razza piemontese; 4ª esposizione e sfilata di trattori d'epoca con miniatura e trebbiatura in campo. **Venerdì 11 e sabato 12**, ore 20, presso il campo sportivo comunale due vitelli di pura razza piemontese verranno cotti allo spiedo secondo l'antica tradizione texana, allieteranno le serate i "Latin Sound". **Domenica 13**, ore 20, "Buseca coi fasoi", "Amnestron d'Ursara", "Bii cor bagnet"; si balla con Luca Frenca e la sua fisa. **Lunedì 14**, "Festival dello spaghetto" con birra per tutti, discoteca mobile con Gianni e Luky. **Martedì 15**, risotto e brasato al barolo. **Rivalta Bormida**, Festa pa-

tronale di S. Domenico, la Pro Loco organizza nel fosso del pallone: **sabato 29**, ore 20,30, apertura stand gastronomico, "Fritto Misto & Merengue", serata gastronomica a base di pesce (menù: insalata di mare, cozze alla marinara, spaghetti allo scoglio, fritto misto di pesce, patatine fritte, crostata, vino, birra e acqua) con musica Latino americana. **Giovedì 3 agosto**, "Una serata nel mondo dei sogni...", serata per bambini con trampolieri e mangiafuoco giochi e... **Venerdì 4**, ore 18, processione; ore 21,30, concerto banda "G. Verdi". **Sabato 5**, 6ª fiera di S. Domenico, ore 20,30, 22ª edizione della rosticciata con la grande orchestra "Paolo Tarantino e il miracolo italiano". **Domenica 6**, 6ª fiera di S. Domenico, ore 18, Rivalta Rock 2000, 8 ore di musica non-stop birra, hot-dog e specialità varie disponibili per tutta la durata dei concerti. **Martedì 8**, serata a scopo benefico a favore del G.V.A. gara delle torte con musica dal vivo. **Domenica 13**, tombolone con ricchi premi. **Venerdì 25**, ore 21, presso la sala comunale inaugurazione mostra del pittore Pietro Villa, allestita sino al 3 settembre. **Domenica 13 agosto**, inaugurazione concorso fotografico, mostra allestita sino al 20, premiazione presso la sala comunale.

Arzello di Melazzo, dal 4 al 20 agosto, "Arzello in festa", programma: **venerdì 4**, ore 20, serata gastronomica sotto le stelle; ore 22, intrattenimento danzante con l'orchestra spettacolo "Ritmo Soleado", ingresso libero. **Sabato 5**, ore 20, serata gastronomica; ore 22, si balla con l'orchestra "La Nuova idea", ingresso libero. **Domenica 6**, ore 20, polenta... e giochi a sorpresa. **Mercoledì 9**, ore 20, cena di chiusura; ore 22, serata danzante con l'orchestra spettacolo "Ritmo Soleado", ingresso libero. **Domenica 20**, ore 15, gimkana motociclistica, 6º trofeo memorial "Luciano Cavanna". Organizzato dalla Pro Loco di Arzello.

Morsasco, "Festa de L'Unità", presso il giardino comunale l'11 e 12 agosto. **Venerdì 11**, si balla con "Gianni e Lucky", revival 70-80-90; **sabato 12**, si balla con "Niko" e la sua orchestra; nelle due serate funzionerà lo stand gastronomico con piatti tipici locali. **Domenica 13**, alle ore 12,30, tradizionale "Festa della terza età", riservata, su invito, a tutti i morsaschesi over 70. Organizzato dalla locale sezione D.S.

Morsasco, "Agosto morsaschese", organizzato da Pro Loco e Comune. **Il 15**, giardini comunali, "Testa calda 2000", trebbiatura del grano; ore 12,30, pranzo. **Il 18**, giardini comunali, tutto pesci, cucinati dal mitico Pino, si balla con "Gianni e Lucky"; ore 22, concerto dei "Santi vaganti". **Il 19**, giardini comunali, ore 21, orchestra "Treno dei sogni" e piatti tipici locali. **Il 20**, dalle ore 8 alle 23, "Mercatino artigianale" nel centro storico, a cura dell'Associazione "Momenti insieme"; ore 21, giardini comunali, orchestra "Maja" e piatti tipici locali. **Il 22**, campo sportivo, ore 21, "Dai, giochiamo insieme", giochi a squadre per ragazzi dai 6 ai 12 anni. **Il 23**, "Nutella party", discoteca con "Gianni e Lucky"; concerto dei "Strange

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

SEGUE DA PAG. 28

World" e spettacolo pirotecnico presso i giardini comunali. // 24, giardini comunali, si balla con l'orchestra "Lucy Stella" e piatti tipici locali. Dal 20 al 24, presso le scuole elementari si terrà la mostra: "La difesa del territorio", 4ª rassegna di modellismo e 5ª collettiva di pittura, con disegni degli alunni della scuola materna ed elementare. Orario mostra: ore 16,30-19, 21,30-24; inaugurazione mostra, sabato 19 agosto, ore 18.

Cartosio, "Feste di luglio e agosto", programma: *sabato 29 luglio*, ore 20, "cena in piazza" e musica d'intrattenimento; per i soci L. 10.000, per i non soci L. 20.000, antipasto e frittatine miste di campagna e funghi sott'olio, insalata di pasta, braciola alla piastra con contorno di patate fritte, formaggetta, frutta e buon vino. Sabato 12, ore 20, "Cena sotto le stelle e musica con i Trilli", piatti a scelta di pesce e carne, gamberetti in salsa cocktail, insalata di fagiolane e tonno, ravioli al sugo, zuppa di pesce con crostini, braciola con patatine fritte, totani fritti, formaggetta e frutta, il tutto innaffiato di buoni vini locali. // 14, si balla con i ritmi latini anni '60-'70-'80 e discoteca. // 19, "Asado" grigliata di carni miste in puro stile argentino, aperitivo della Pro Loco, bruschette, polenta e ragù, salsiccia, braciola, costine, pollo alla brace, patatine fritte, formaggetta, tradizionale torta gigante alla frutta e buon vino, il tutto accompagnato da buona musica da ballo. Per tutto il mese di agosto la Pro Loco organizzerà serate danzanti di liscio, anni 60-'70-'80 con musica dal vivo.

Ponti, dal 17 al 20 agosto, festeggiamenti di S. Bernardo, con la 13ª edizione della "Fiera del Cavallo da sella" e la 6ª mostra interprovinciale del bovino di razza piemontese. Organizzato dalla Pro Loco.

Strevi, dal 12 al 16, "Ferragosto Strevese", torneo a squadre di bocce, gara alle carte, serate danzanti, gastronomia, giochi, tradizionale rosticciata.

Incisa Scapaccino, dall'11 al 16 agosto, "Ferragosto Incisiano", organizzato dalla Pro Loco.

Visone, dal 16 al 26, Festa di San Rocco; mercoledì 16, ore 21, messa celebrata nell'antico oratorio di San Rocco e tradizionale processione; al termine, gli abitanti del borgo, offriranno a tutti un ricco rinfresco. Sabato 26, ore 21, tradizionale cena; la serata sarà allietata da buona musica eseguita da prestigiosa orchestra.

Ponzone, appuntamenti d'agosto: **Piancastagna**, 1ª agosto, festa svizzera. Dal 4 al 6, **Moretti**, festa della birra. // 5, **Cimaferle**, teatro all'aperto "Gilberto Govi", "L'indimenticabile agosto", compagnia Mario Cappello; **Toledo**, 20ª torneo di tamburello in piazza; **Ponzone**, spettacolo musicale. // 6, **Pianlago**, 8ª festa sull'aita mostra fotografica; **Ciglione**, inizio torneo di calcio. // 8, **Ciglione**, palio dei rioni, torneo delle scope. // 9, **Ponzone**, spettacolo musicale. // 10, **Caldasio**, festa patronale di S. Lorenzo ballo in piazza. // 11, **Ciglione**, gara di cirulla. // 12, **Moretti**, commedia dialettale genovese; **Caldasio**, commedia musicale con reci-

ta di bambini; **Piancastagna**, torneo di cirulla; **Toledo**, gara di cirulla. // 13, **Abasse**, ore 10,30, camminata nei boschi, ore 16, giochi dei bambini; **Caldasio**, bambinopoli; **Cimaferle**, inizio festa dei bambini (sino al 27 agosto); **Piancastagna**, torneo scala 40; **Ponzone**, corsa campestre in salita "Millenario della Pieve"; **Toledo**, inizio 6ª torneo di pallavolo misto, diurno e notturno. // 14, **Moretti**, serata danzante; **Ciglione**, gara carte scala 40; **Cimaferle**, cabaret; **Piancastagna**, pentolaccia pomeridiana. // 15, **Caldasio**, serata danzante; **Ciglione**, ore 9, camminata nei boschi, ore 21, tombola delle famiglie; **Cimaferle**, prima fiera di Cimaferle con mercato. // 15 e 16, a **Piancastagna**, serate danzanti. // 16, **Ponzone**, corsa podistica notturna, 7ª trofeo "E. Bruzzone". **Cimaferle**, giovedì 17, spettacolo bambini "Saremo famosi". **Ponzone** il 17, spettacolo musicale. // 18, **Ciglione**, serata danzante; **Ponzone**, festa canora bambini, pro Unicef. // 19, **Ciglione**, serata danzante, esibizione scuola ballo liscio. // 20, **Piancastagna**, gara alle bocce; **Toledo**, giochi bimbi e pentolaccia. // 22, **Cimaferle**, caccia al tesoro. // 24, **Ciglione**, teatro dialettale; **Cimaferle**, jazz session, Dado Moroni pianoforte. // 26, **Ciglione**, cenone con polenta e cinghiale; **Cimaferle**, festa dei bambini con recita. // 27, **Ciglione**, festa dell'uva e del vino fritte.

Alice Bel Colle, "Ferragosto alicese", in piazza Guacchione, programma: *domenica 13*, ore 21,30, concerto di Rita Pavone, ingresso L. 17.000 posti a sedere, L. 12.000 posti in piedi. *Lunedì 14*, musica dal vivo con Marco Zoccheddu (bar Belvedere). *Martedì 15*, piano bar con gli Alterama (bar Belvedere). *Mercoledì 16*, discoteca all'aperto con Alien By Lb professional music in the night. *Domenica 20*, corsa ciclistica su strada categoria Allievi F.C.I., gran premio Comune e Pro Loco di alice Bel Colle in collaborazione con il Pedale Acquese, con ritrovo e partenza presso il ristorante Belvedere. Per informazioni, segreteria Pro Loco (tel. 0144 / 74294, 74307).

Roccoverano regione Tassito, il 5 e 6 agosto, "Festa di Tassito e della Robiola", presso il caseificio: *sabato 5*, ore 19, "Grandiosa Raviolata": ravioli casalinghi, tagliatelle, braciola, salsiccia, bollito, contorni vari, robiola, dolce e... buon vino locale. *Domenica 6*, ore 15, divertenti giochi per grandi e piccini; ore 17, corsa podistica, non competitiva di km. 6, premi in medaglie d'oro; ore 19, "Grandiosa Raviolata": ravioli casalinghi, tagliatelle, braciola, salsiccia, bollito, contorni vari, robiola, dolce e... buon vino locale; ore 21, serata danzante con l'orchestra "I Campagnoli".

Castino, dal 28 al 30 luglio, "Castino in festa": *venerdì 28*, ore 21,30, i ragazzi di Castino vi invitano alla festa delle leve '78, '79, '80, '81, '82 con la discoteca di Radio Valle Belbo FM Disco Explosion, vi attendiamo numerosi e festosi. *Sabato 29*, ore 20,30, grandiosa "Costinata", al chiarore della luna e delle stelle, tanta allegria, buon vino e... buon appetito. *Domenica 30*, ore 10,

2ª raduno di auto e moto storiche; ore 12, aperitivo per tutti offerto dalla Pro Loco; ore 12,30, possibilità di pranzare in compagnia dei partecipanti al raduno; ore 15,30, giro panoramico delle auto e moto storiche per le strade della vale Belbo (Castino, S.Bovo, Castino), degustazione vini e prodotti tipici offerti dalla Pro Loco; ore 21, "La Corrida", dilettanti allo sbaraglio, aperte a tutti (barzelle, cantanti, imitatori, suonatori, ecc.), presentano il formidabile duetto Cristina e Andrea. Organizzata dall'Associazione Turistica Pro Loco.

Cassinelle, dal 5 all'8, "Fiera nuova bue grasso": il 5, ore 9, 1ª camminata cassinellese, ore 21, danze con Fulvia & Bruno; il 6, ore 15, 1ª raduno trattori d'epoca con prova di aratura e trebbiatura, ore 21, danze Lory Dance; il 7, ore 19, vitellone piemontese alla

pietra e prosegue la sagra con possibilità di degustare la trippa, ore 21, danze Max Casali e esibizione scuola di ballo liscio Charlie Brown di Cassine; // 8, braciola, arrosto, salamini, spiedini, bollito misto, vino dolcetto d'Ovada produzione di Cassinelle; ore 21, discoteca. Organizzato da Pro Loco, Comune, Comunità montana.

Rocchetta di Spigno, il 15 e 16 agosto, festa patronale dell'Assunta. *Martedì 15*, ore 15, inizio giochi vari; ore 16 circa, rosario e processione; ore 17,30, distribuzione gratuita di dolci (con mega torta di kg. 25) e vino locale; ore 19, apertura stand gastronomico, con specialità trippa, bollito misto con salse, costine di maiale al barbara, ecc.; ballo a palchetto con l'orchestra "La Nicesina folk", durante la serata si svolgerà una gara di ballo liscio per non

professionisti. *Mercoledì 16*, ore 19, apertura stand gastronomico, con specialità tipiche; giochi vari (bocce al punto, scacchi e altri giochi), ballo al palchetto con "I Leaders". Organizzata da Unione Sportiva Rocchetta.

Cartosio, *sabato 2 e domenica 3 settembre*, 1ª "Giro ciclistico della Valle Erro", organizzata da Comune, Pro Loco, Bikers Canelli. Premiazioni distinte per 1. e 2. serie, premi, tappa, 1ª assoluto, trofeo; ai primi 5 di ogni fascia borsa prodotti locali; premiazione G.P.M. Premi classifica finale: 1 bicicletta ai primi di ogni fascia; 1 cardio ai secondi di ogni fascia; 1 sella ai terzi di ogni fascia; quarti e quinti di ogni fascia abbigliamento e/o accessori ciclo. Trofeo alle prime due società classificate; verranno sorteggiati ciclisti accessori tra i partecipanti alla manifestazione. Il costo

dell'iscrizione (si accettano per telefono, lettera, E-mail) è di L. 20.000. Categorie ammesse: 1 e 2 serie nazionali; partenza unica. Per informazioni e iscrizioni contattare tel./fax 0144 / 40446, 0347 9691650 (Marco); siamo presenti sul sito Internet: www.acqui Terme.it (ciclogirovallerro). E-mail: marco.barbe@libero.it

VENERDÌ 28 LUGLIO

Tagliolo Monferrato, ore 21, nel cortile del castello di Tagliolo, concerto della banda musicale Marengo di Novi Ligure; organizzato da Comune e Provincia.

SABATO 29 LUGLIO

Morsasco, ore 21,30, presso

CONTINUA A PAG. 30

PRO LOCO AGOSTO 2000

MERANA

FESTA PATRONALE DI SAN FERMO
5 - 6 - 8 AGOSTO 2000

SABATO 5
SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA
"AMICI della NOTTE"

DOMENICA 6
ORE 10: S. MESSA NELLA CHIESETTA DI SAN FERMO
SEGUIRA' RINFRESCO OFFERTO DAL
BAR "DUE LEON D'ORO"
SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA
"La Vera Campagna"
IN SERATA DISTRIBUZIONE DOLCI CASALINGHI LOCALI

MARTEDI 8
SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA
"I Saturni"
ORE 23.00 GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO CON

I FUOCHI DI SAN FERMO

DALLE ORE 19.00
DURANTE TUTTA
LA MANIFESTAZIONE
FUNZIONERA' LO STAND
GASTRONOMICO

CON SPECIALITA'
RAVIOLI CASALINGHI
CARNE ALLA BRACE
RANE
TOTANI

Si precisa che la manifestazione, si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica, poiché il locale è completamente al coperto. La direzione declina ogni responsabilità per eventuali danni a cose, persone, prima durante e dopo la manifestazione.

PER INFORMAZIONI TELEFONO 0144 99 109 (ESCLUSO LUNEDI)

Feste e sagre nell'Acquese e Ovadese

SEGUE DA PAG. 29

il giardino comunale, "Ottocento italiano", lavoro teatrale a cura del Teatro Alcesti - Associazione Culturale di Genova; prezzo biglietto: L. 10.000 (intero), L. 5.000 (ridotto). Organizzato dalla Pro Loco.

Ovada, torneo dei Castelli, finale di tamburello, si svolgerà; in frazione Grillano, dal 29 luglio al 6 agosto. Organizzata da Comune di Ovada, U.S. Grillano.

Rivalta Bormida, "Fritto misto e Merenghe", con inizio alle ore 20,30; durante la serata animazione con il ballo latino americano "Merenghe". Organizzato dalla Pro Loco.

DOMENICA 30 LUGLIO

Spigno Monferrato, "Festa del Villeggiante", dalle ore 17, non stop, in piazza IV Novembre e via Roma, "Anguria, anguria, anguria... per tutti", si potranno inoltre degustare i gioielli delle Pro Loco: totani fritti in pastella della Pro Loco di Montaldo di Spigno; bugie ripiene alla golosa, della Pro Loco di Rocchetta di Spigno; bruschetta "Carla" alla verdure, della Pro Loco di Spigno; figazen specialità, della Pro Loco di Turpino di Spigno; rallegherà la manifestazione il gruppo folcloristico "Cui da ribota" di Cortemilia; esposizione di prodotti tipici locali e mercatino delle pulci. Organizzata da Pro Loco, Comune e Pro Loco delle frazioni.

Toleto di Ponzone, 192ª Fiera di S. Giacomo, 10ª mostra zootecnica, raduno cavalli.

Vesime, ore 20,30, 1º memorial "Beppe Bertolasco" (sindaco di Vesime e presidente Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"), grande incontro di pallone elastico tra le quadrette di Felice Bertola con Ercole Fontanone, Muratore e Robero contro la quadretta di Massimo Berruti con Piero Galliano, Caimotti, Gola; arbitro: Giovanni Perletto; sponsor della manifestazione "Rossello Vini" Cortemilia. Nel frattempo continua il 2º torneo notturno di pallone elastico alla pantaleira. Per informazioni: E-mail prolocovesime@infinito.it

VENERDÌ 4 AGOSTO

Monastero Bormida, ore 21, palazzo comunale foresteria "Tiziana Ciriotti", sono invitati i produttori caseari delle comunità montane "Valle Erro Orba e Bormida di Spigno", "Langa Astigiana-Val Bormida" ad un incontro organizzativo avente il seguente ordine del giorno: presentazione del programma del presidio della "robiola di Roccaverano classica di solo latte ovicaprino"; e programma per realizzazione delle strade del formaggio. Relazionano il vicepresidente di Slow Food Piero Sardo e Giandomenico Negro coordinatore del presidio; e il direttore dell'Assopiemonte D.O.P. ed I.G.P. dottor Roberto Arru. Si raccomanda la presenza di un rappresentante di ogni azienda produttrice casearia, poiché in questa sede si valuteranno organizzativamente gli interventi summenzionati e si discuterà la loro attuazione sul territorio.

SABATO 5 AGOSTO

Vesime, al Castello, alle ore

21,15, concerto del "Trio Novo Mundis", con Marlaena Kesick, flauto, Federico Paci, clarinetto e Eleonora Perolini, arpa; musiche antiche e moderne di: Donizzetti, Saint Saens, Gershwin, Piazzola, Joplin. La serata è a scopo benefico, le offerte saranno raccolte direttamente dai rappresentanti del gruppo ASM "Lotta contro la sclerosi multipla" di Acqui Terme. Organizzato dal Comune in collaborazione con la Fondazione CRAT Cassa di Risparmio di Asti e Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

SABATO 5 AGOSTO

Cortemilia, per la stagione concertistica 2000, dedicata a Clemente Granata e Vittoria Righetti Caffa e alla Pace nel mondo, nel giardino di "Casa Mazzetta", alle ore 21, concerto dell'orchestra Bruni della Città di Cuneo guidata dal maestro Giovanni Mosca. Il soprano Monica Tarone e la tromba barocca di Marco Bellone eseguiranno musiche di Vivaldi, Telemann, Giachino, Mozart, Riz Ortolani. Organizzato da Decentro Studi di Cristologia e Mariologia, ETM Pro Loco, Comune, Scuola Civica Musicale.

DOMENICA 6 AGOSTO

Acqui Terme, 15º motoincontro interregionale, organizzato da Comune, enoteca Regionale, Moto Club Acqui Terme; programma: ritrovo in piazza Bollente ad Acqui: ore 8,30-11,30, iscrizioni; ore 10, visita enoteca e degustazioni; ore 11,45, sfilata per le vie della Città; ore 13, pranzo presso ristoranti convenzionati; ore 15,30, premiazioni. A tutti i partecipanti verrà offerta abbondante colazione al "taglio", maglietta moto club, adesivo, vino, amaretti (Amaretti Vincenzi cav. Franco di Mombarruzzo).

DOMENICA 13 AGOSTO

Alice Bel Colle, per il "Ferragosto Alicese", alle ore 21,30, in piazza Guacchione, Rita Pavone in tour duemila. Per informazioni: tel. 0144 / 74294, 74307.

DOMENICA 20 AGOSTO

Bistagno, "Le povere figlie da maridar" dell'opera Pia Cartesio, grande manifestazione culturale incentrata sulla rievocazione storica di un avvenimento del passato, del 1571, del paese di Bistagno: la nascita dell'opera Pia Cartesio per testamento del conte Giò Giorgio della Rovere; dalle ore 10, si inizia con il mercato storico e si prosegue sino alle ore 22, con "Imbissolamento" dei nomi delle Povere Figlie da Maridar e sorteggio della prescelta alla dote, consegna della dote e corteo d'onore perché il "Popolo" possa vedere. Vi partecipano dodici gruppi, compagnie di Piemonte e Liguria. Organizzata da Soms, Comune, Comitato festeggiamenti, e Laboratorio Principessa Valentina di Asti.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 30 luglio al 13 agosto, presso la sala d'arte di Palazzo Robellini, "Armonia di colori", mostra di Giuseppina Perazzo di Viso-

ne, dove vive e realizza le sue opere. Orario della mostra: tutti i giorni dalle ore 16 alle 19, lunedì chiuso. Inaugurazione mostra, sabato 29, ore 17,30. Organizzate dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Acqui Terme, da sabato 16 luglio a domenica 10 settembre, esposizione a Palazzo Saracco, in occasione della 30ª edizione della mostra, ampia retrospettiva dedicata a Filippo de Pisis (Luigi Filippo Tibertelli): "La Poesia nei fiori e nelle cose". Inaugurazione sabato 15 alle ore 18. Orario: tutti i giorni, festivi compresi, tranne il lunedì, dalle ore 9,30-12,30 e dalle 15,30-19,30. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Loazzolo, dal 18 giugno, al Punto Arte (tel. 0144 / 87177), in vicolo Cavour 2, mostra "Loazzolo visto da ventiquattro pittori". Orari 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

Masone, dal 22 luglio al 3 settembre, "4ª rassegna internazionale di Fotografia", nelle sale espositive del museo "A. Tubino": "Genova anni '60 via Gramsci e dintorni", fotografie di Giorgio Bergami - Publifoto; "Portfolis", fotografie di Gianbattista Merlo; "Natura...", fotografie di Walter Gobat; alla manifestazione sono abbinate altre iniziative culturali. Organizzata da Associazione Amici Museo di Masone e Comune.

Savona, "Voci di Donne", concorso nazionale di narrativa, 10ª edizione, sul tema an-

nale "Voti di Donna", potranno partecipare al concorso, solo racconti brevi e inediti, a firma femminile e sul tema annuale proposto, spediti alla Provincia di Savona, entro il 31 ottobre 2000; la premiazione delle vincitrici avverrà l'8 marzo del 2001 in sede designata dalla Provincia di Savona. Richiedere il bando del concorso a: Provincia di Savona, Uffici Beni e Attività Culturali, via Sormano n° 12, 17100 Savona (tel. 019 / 83131, 8313302, 8313374). Organizzato da Provincia di Savona, assessorato alla Cultura e Consulta Femminile della Provincia di Savona.

San Giorgio Scarampi, dal 25 giugno al 10 ottobre, oratorio di Santa Maria Immacolata, mostra "Arazzi e Sculture" di Eugenio Guglielminetti. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo della Fondazione della banca Cassa di Risparmio di Asti.

Vesime, dal 6 al 27 agosto, nella sala Visma (centro di cultura e memorie vesimesi), in via Alfieri 2, mostra su "La Madonna d'Agust" cronaca per immagini di una festa vesimese. Inaugurazione domenica 6 agosto, ore 10, con degustazione vini locali offerti dall'azienda vitivinicola Giacomo Cavallero. Orario: sabato e domenica, ore 10-12; lunedì 14 e martedì 15, ore 10-12 e 17-19, informazioni: tel. 0144 / 89079, 89055. Organizzata da Visma.

Fino al 29 ottobre, aderiscono 59 strutture

"Castelli aperti" Monastero e Tagliolo

Domenica 30 luglio, per gli appassionati di arte, storia, cultura, visite nelle strutture castellate che aderiscono a "Castelli Aperti".

In provincia di Alessandria, nell'Alto Monferrato, appartenente ai Pineali Gentile fin dal 1750, troviamo il maestoso castello di Tagliolo. L'imponente struttura ha conservato fino ad oggi la torre alta m. 38, di forma quadrata, risalente al X secolo. La parte superiore fu edificata nel XV secolo, periodo della dominazione genovese. Il castello infatti appartenne alle più famose famiglie genovesi, dagli Spinola ai Doria. Oggi, è sede di una prestigiosa azienda vitivinicola.

Il connubio vino nobiltà affonda le sue radici fin dall'epoca medioevale, quando la terra di Monferrato, scopri la sua vocazione vinicola.

Nella provincia di Asti, opera imponente e degna di ammirazione è il castello di San Marzano Oliveto. Le antiche cantine con archi a volte ricordano l'interno di una cattedrale gotica. Dalla sua splendida terrazza giardino tutti i visitatori potranno ammirare, da questa domenica, uno dei panorami più belli di tutta la zona.

Castelli Aperti domenica 30 luglio, nella nostra zona, in provincia di Alessandria: saranno aperti: castello di Tagliolo Monferrato e castello di Trisobbio.

In provincia di Asti: castello di Monastero Bormida e castello di San Marzano Oliveto (10,30-12,30 e 15-19). In provincia di Cuneo: il castello di Prunetto.

Informazioni: ATL: Asti 0141 / 530357, Cuneo 0171 / 690217; Alexala 0131 / 288095; Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero 0173 / 35833; n. verde Regione Piemonte 800 329329; E.mail: franca.mollo@libero.it.

Agenda appuntamenti

Sabato 29 luglio, ad Ovada, fraz. Grillano, festa patronale di SS. Nazario e Celso, fuochi artificiali, mostre figurative, concerto di pianoforte, commedia dialettale, ed altre attività.

Domenica 30, ad Ovada, fraz. Costa, degustazione prodotti tipici, animazione, consegna premio "Amico del bosco".

Sabato 29 e domenica 30, a Prasco, festa patronale di SS. Nazario e Celso: messa e processione, cena e danze in piazza, mostra di pittura.

Venerdì 28, a Tagliolo Monferrato, cortile del Castello ore 21, concerto della banda musicale Marengo di Novi Ligure.

Domenica 30, Tagliolo Monferrato, bocciofila tagliolese località Moissetta.

Giovanni Marengo ex sindaco di Spigno

"Cosa fanno i vecchi colleghi di maggioranza"



Spigno Monferrato. Riceviamo e pubblichiamo: scrive Giovanni Marengo, ex sindaco di Spigno ed attuale capo gruppo consigliere di minoranza:

«Dove sono e cosa fanno i miei vecchi colleghi di maggioranza? Mi sia consentito tramite il vostro giornale, dopo un anno di minoranza, questo piccolo sfogo: Avanzo di amministrazione L. 546.000.000, circa n. 2 contributi dalla Regione Piemonte di L. 190.000.000 per fognature. Cosa si vuol fare con la passerella sul Valla (vedi foto), legge reg. n. 32/82 di contributo di L. 368.000.000 per formazione centro visite collegate al Centro Storico e Centro Informazioni turistiche, lato strada statale n. 30. I lavori sono stati interrotti il 31 maggio 1999 e se non si costruisce il Centro Informazioni Turistiche e il parcheggio (lato strada statale) non ha senso la realizzazione della passerella. La delibera d'urgenza della vecchia Giunta Municipale che prevedeva n. 25 nuovi punti luce in corso Roma; n. 5 in frazione Squaneto Superiore e 3 in regione Oltre Valla (casa Fanfani) e non ratificata dal nuovo Consiglio Comunale. e la delibera n. 45, dell'8 giugno 1999, sulla sistemazione della strada comunale di Oltre Valla, che fino ha fatto? I preventivi per l'illuminazione dei campanili delle chiese delle frazioni in che cassetto dormono?».

Calendario venatorio 17 settembre-31 gennaio

La stagione venatoria inizierà il 17 settembre e terminerà il 31 gennaio 2001: a stabilirlo è il calendario approvato dalla Giunta regionale.

Il cacciatore potrà esercitare l'attività, da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, il mercoledì, il sabato e la domenica nei territori di pianura ed il mercoledì e la domenica nella zona alpina; la caccia di selezione agli ungulati sarà permessa per non più di due giorni alla settimana a scelta (esclusi martedì e venerdì).

Per quanto riguarda le specie cacciabili, il calendario è il seguente:

dal 17 settembre al 15 dicembre: lepore comune, coniglio selvatico, minilepre; dal 17 settembre al 31 dicembre: fagiano, quaglia, tortora, beccaccia, beccaccino, pernice rossa, starna; dal 17 settembre al 31 gennaio: cecena, tordo bottaccio, tordo sassello, germano reale, co-

lombaccio, cornacchia nera, cornacchia grigia, gazza, volpe; dal 1º ottobre al 30 novembre: in base a precisi piani di prelievo predisposti dai comprensori alpini, pernice bianca, fagiano di monte, corturnice, lepore bianca; in base a piano di prelievo proposto da aziende e comprensori ed approvati dalla Giunta regionale: camoscio, capriolo, cervo, daino, mufone; dal 1º ottobre al 31 dicembre nelle Alpi, dal 1º novembre al 31 gennaio in pianura: cinghiale.

Il comitato di gestione delle aziende e dei comprensori alpini potranno comunque proporre alla Giunta regionale di ridurre le giornate di caccia settimanale a due e di modificare per motivate esigenze l'apertura e la chiusura della caccia.

La delibera stabilisce inoltre le modalità per l'addestramento dei cani, i mezzi autorizzati (fucili e falchi) ed i divieti di osservazione.

Ritiri spirituali a Villa Tassara

Montaldo di Spigno. Sono ripresi alla Casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153) i ritiri spirituali della "Estate 2000"; il tema è "Riflessione sul Credo".

Gli incontri si terranno con inizio al mattino alle ore 9,30 e al pomeriggio, dalle ore 16 e si concluderanno con la messa alle ore 17,30.

Programma degli incontri: dal 27 al 30 luglio, con don Serafino Falvo, della Comunità "Gesù Amore" di Pontasieve (FI), guiderà il ritiro spirituale sul tema "Chiamata di tutti alla Sanità".

Dal 4 all'8 agosto, preparazione alla preghiera di: "Effusione dello spirito Santo". Parlerà dei temi propri di questo cammino, il padre Mario Filippone, rogazionista.

Dal 14 al 16 agosto, "Con Maria Santissima, sulle strade dell'Amore".

Svolgerà il tema Fred Ladenius, giornalista televisivo di argomenti religiosi e autore di varie pubblicazioni inerenti all'esperienza carismatica.

Per i pernottamenti e i pasti si prega di prenotare.

I sacerdoti che desiderano concelebbrare sono pregati di portarsi i paramenti.

Musica, gastronomia e fiori protagonisti

Giusvalla in fiori un tris vincente

Giusvalla. Fiori, musica e gastronomia, un tris vincente che ha premiato gli sforzi di un intero paese impegnato nella realizzazione di una manifestazione che anno dopo anno (e questo è il quinto) cresce in simpatia ed interesse, ottenendo sempre maggiori consensi tra i numerosi visitatori. Musica e gastronomia a braccetto dal 13 al 16 luglio.

Nella giornata clou di domenica 16 sono stati i fiori i protagonisti e comprimari una nutrita serie di spettacoli di arte varia e intrattenimento.

La gastronomia: inutile nascondere che è stata il fiore all'occhiello della manifestazione. Il segreto? Presto detto: ingredienti freschi e genuini, sapienti accostamenti di piatti "mare e monti" preparati come in casa, da abili cuochi e cuochi nostrani. Vino sincero e prezzi adeguati alla qualità.

La musica: tre serate all'insegna del "liscio". Nell'ordine i mitici "Campagnoli" poi la "Vera Campagna" ed infine gli "Scacciapensieri". La manifestazione si è conclusa Domenica sera con il concer-

to "R & R Blues"; gruppo che si sta affermando fra giovani e meno giovani, ha proposto buona musica italiana.

Domenica 16 i fioristi e "giusvallini", insieme hanno trasformato il centro del paese in un giardino fiorito. Antichi attrezzi e carretti in disuso, vecchie botti e tinocce hanno suggerito suggestive composizioni floreali agli artisti improvvisati.

Un buon successo ha ottenuto il gruppo di "Artisti di strada ed animazione" che ha divertito grandi e piccini dando spettacolo per le vie del paese.

Ha sfilato anche il gruppo in costume d'epoca "U Pegin" e non è mancata anche un'esibizione di danza.

Per merenda: bruschette ai tre sapori, dolci e bevande fresche. Per tutta la durata della manifestazione è restato aperto un banco lotteria di piantine fiorite ed erbe aromatiche abbinato quest'anno ad oggetti di antiquariato. Infine si è potuto visitare una bella mostra collettiva di pittura nella sala teatro e un mercatino di merci varie.

Mauro Bramardi

Devastate le acacie secolari dietro la chiesetta

La piana di san Lorenzo colpita da nubifragio



Miogliola di Pareto. Il nubifragio che si abbattuto nella zona, lunedì 11 luglio, ha devastato le acacie secolari che si ergevano imponenti dietro la chiesetta campestre. Una di queste è stata letteralmente squarciata in due dalla forza del vento e ci sono volute molte ore di lavoro per eliminare i rami pericolanti e pulire i prati sottostanti. Se ne sono occupati i villeggianti acquiesi che da anni privilegiano questo luogo per passarvi alcuni momenti di riposo confortati da una natura incontaminata. Numerosi sono stati peraltro i danni provocati nella valle Erro da questo rapido ma violento fenomeno atmosferico. A Miogliola alcuni pioppi si sono abbattuti sui fili della luce lasciando il paese per alcune ore senza corrente elettrica.

Miconatura: corso di introduzione alla Micologia

L'Associazione micologica Miconatura, della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", organizza un corso di introduzione alla micologia, illustrato con diapositive, con il seguente programma: 1ª lezione, lunedì 18 settembre, su "Biologia e morfologia dei funghi", relatore Baiano; 2ª, lunedì 25, su "Caratteri principali delle boletacee", Garino; 3ª, lunedì 2 ottobre, su "Caratteri principali delle amanitacee", Maestri; 4ª, lunedì 9, su "Caratteri principali delle agaricacee", Oliveri; 5ª, lunedì 16, su "Caratteri principali delle cantarellacee, idnacee, morchellacee, Borsino; 6ª, lunedì 23, su "Caratteristiche di commestibilità e tossicità dei funghi principali - Sindromi di avvelenamento", Borsino; 7ª, lunedì 30, su "Legislazione: norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi. (legge 352/93)", Garino e Oliveri.

Gli interessati possono iscriversi, anche telefonicamente, a partire da martedì 1º agosto sino al 15 settembre, presso gli uffici della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno" (tel. 0144 / 321519), in via Cesare Battisti 5, ad Acqui Terme, rivolgendosi alla signora Ileana.

Festa patronale ai primi di agosto

Festa di san Lorenzo preparativi a Miogliola

Miogliola di Pareto. Fervono i preparativi per la festa di San Lorenzo che avrà luogo a Miogliola ai primi di agosto.

Ecco alcune essenziali informazioni per coloro che volessero partecipare al concorso fotografico. Le sezioni sono due: la 1ª, a tema libero per foto a colori; la 2ª, a tema obbligato: "Fotografando l'entroterra" (fotografie dell'entroterra fra Liguria e Basso Piemonte per foto a colori). La partecipazione è aperta a tutti i fotografi residenti in Italia per un massimo di 3 opere per sezione. Il formato minimo consentito è 13x18, montato su cartoncino 30x40. Il formato massimo consentito è 30x40.

Dietro ogni stampa dovranno essere indicati: nome, cognome, indirizzo e numero telefonico dell'autore, titolo dell'opera.

La quota di partecipazione a parziale rimborso spese è fissata in L. 15.000 per una sezione e a L. 20.000 per entrambe le sezioni.

L'importo dovrà pervenire mediante assegno bancario non trasferibile intestato a "Pro Loco Miogliola".

Le opere devono pervenire entro lunedì 31 luglio, in accurato imballo che possa essere riutilizzato per la restituzione ed accompagnato da: scheda di partecipazione accuratamente compilata e firmata (anche in fotocopia), assegno non trasferibile quale pagamento della quota di partecipazione.

L'indirizzo è il seguente: Pro Loco Miogliola, via Montegrappa, 15010 Miogliola - Pareto (AL).

La premiazione avrà luogo sabato 12 agosto, alle ore 21, presso la chiesa di San Lorenzo a Miogliola. I premi consistono in una macchina fotografica Yashica EZS Zoom 70, per il 1º classificato del tema libero, in una borsa con mate-

riale fotografico per il 2º, in una coppa e in prodotti gastronomici locali per il 3º. Per il tema "Fotografando l'entroterra" sono previsti i seguenti premi: al 1º classificato, andrà un telefono cellulare Trium Galaxy; al 2º, una borsa con materiale fotografico; al 3º, una coppa e prodotti gastronomici locali. Per ulteriori informazioni: tel. 019 / 730415; E-mail miogliola@libero.it

Ricordiamo inoltre che i festeggiamenti inizieranno sabato 5 agosto: alle ore 21 con una serata danzante animata dai "Mirage".

Domenica 6: alle ore 14, torneo di scala quaranta; alle 14,30, gara di "petanque" a coppie, formazioni A/D - B/C ed inferiori S.V.d.S. premi in oro; alle ore 21, serata danzante con "I Saturni". Giovedì 10 festa patronale di San Lorenzo: alle ore 10,30, tradizionale processione con la statua lignea del santo dalla parrocchiale alla chiesa campestre; alle 14, gara di bocce con premi in oro; alle 21, serata danzante con "Nicky show". Venerdì 11: alle ore 21, serata danzante con "Francesca e la band". Sabato 12: alle ore 14, gara di bocce "lei e lui"; alle 19, 4ª sagra del pesce; alle 21, serata danzante con "I Campagnoli"; alle 21,30, premiazione concorso fotografico. Domenica 13: alle 10, camminata nel verde amatoriale; alle 14, gara di bocce, premi in oro; alle 14,30, gara di citrulla; alle 21, serata danzante con gli "Scacciapensieri".

Dal 10 al 13 agosto saranno esposte le fotografie del concorso san Lorenzo.

Per tutta la durata delle manifestazioni: stand gastronomici, bar, attrazioni varie, frittelle e krapfen di Giovanna e Felicia; domenica 6, giovedì 10 e domenica 13, ristorante anche a mezzogiorno.

Musica, cinema e teatro

Agosto a Sassello appuntamenti e feste

Sassello. Appuntamenti con la musica da mercoledì 2 agosto, alle ore 21,30, con *Jazz & Bossa Nova* con Simona Briozzo e Carlo De Montis in concerto. Sabato 5, *The Friends concerto country e rock and roll*. Domenica 13, *Jazz in Liguria*. Martedì 15, *...A singolar tenzone*, anche quest'anno la corrida; mercoledì 16, esibizione della banda musicale "S. Ambrogio" di Legino.

Per quanto riguarda il cinema: venerdì 4, *"Per amore dei soldi"* con Paul Newman; lunedì 7, *"Tarzan"* cartone animato; venerdì 11, *"Il gladiatore"*; lunedì 14, *"Pokemon"* cartone animato; venerdì 18, sabato 19 e domenica 20, *"Mission: Impossible 2"* con Tom Cruise; lunedì 21, *"Toy Story 2"* cartone animato; venerdì 25, *"Accordi e disaccordi"* con Sean Penn, Uma Thurman; lunedì 28, *"Kirikù e la strega Karabà"* cartone animato.

Per il teatro giovedì 3 *"Il primo e l'ultima"* monologo teatrale ironico - amorevole di Massimo Ivaldo; mercoledì 9 e giovedì 10, *"Wasa, la*

Donda" di Daria Pratesi con la musica di Dario Caruso, Compagnia teatrale di Sassello, regia Carlo Deprati; giovedì 24, *"Notte di stelle"* Compagnia *"Teatro di Sassello"*. Domenica 6, alle 21,30, *"Streghe o donne diverse"* fiaccolata per le vie del paese. Sabato 12, alle ore 18, in Piazza Barbieri presentazione del nuovo libro *"Trentacinque modi di..."*. Sabato 12, alle 21,30, parco Archibù, *"Miss strega"* ballo in maschera con l'orchestra Papillon. Domenica 13, nelle vie cittadine Mercatino dell'antiquariato minore. Lunedì 14, alle ore 16, al Parco Archibù *"Bambini c'è Augusta"* pomeriggio con Augusta Gori dell' "Albero Azzurro". Mercoledì 16, alle ore 16, in piazza S. Rocco il borgo in festa, tradizionale gara di bocce con dama e giochi a premi. Venerdì 18, sabato 19 e domenica 20, Palo in festa, stand gastronomici e serata danzante. Venerdì 25, sabato 26, domenica 27, lunedì 28, martedì 29, festa Croce Rossa, stand gastronomici e serata danzante.

Dopo teatro e sport la mostra di pittura

Estate a Mioglia tanti appuntamenti



Mioglia. La neo associazione Pro Loco di Mioglia è partita alla grande programmando un'estate ricca di divertimenti, di allegria e buon umore. Il 1º appuntamento, è stato per gli appassionati della Commedia, l'8 luglio, con la Compagnia "Gli Zanni", con l'atto unico brillante *"Qui ci scappa il morto"* dalla Rassegna dell'Entroterra Ligure. Mentre per gli sportivi, tra il 9 e il 22 luglio, si è svolto un torneo di pallavolo.

Domenica scorsa ha avuto luogo l'esibizione di pattinaggio artistico, organizzata dalla Pro Loco e dal "Pattinaggio Mioglia". A fare gli onori di casa i giovanissimi pattinatori miogliesi che hanno seguito al corso estivo sotto la guida delle maestre Claudia Pira di Sassello e Linda Lagorio di Cairo. Hanno partecipato al saggio le società "Le Torri Aurora" di Cairo, la "S.M.S. Zinolesse" di Savona, lo "Sketting Club" di Andora. In serata spettacolo di pupazzi in gommapiuma animati del teatrino dell'Erba Matta di Daniele De Bernardis. Il teatrino nasce come fonte di ricerca, nella scuola dell'obbligo: i mezzi espressivi manuali (gli oggetti ed i pupazzi) e la narrazione di fiabe e racconti sono il terreno di lavoro. Il teatro ha messo in scena "Pollicino nel Far West", liberamente tratto dalla fiaba dei fratelli Grimm. Grande successo di pubblico per questo spettacolo comico, vivace e sorprendente, adatto ad un pubblico misto anche

per bambini molto piccoli. In scena diciotto pupazzi, tutti animati a vista con diciotto voci differenti, in cui le pistole lasciano il posto alle canzoni da cantare insieme in un finale a sorpresa.

Nei giorni 13, 14, 15 agosto, avrà luogo la 2ª edizione di "Mioglia Arte", mostra di pittura, scultura ed artigianato, quest'anno patrocinata dalla Pro Loco. Mioglia Arte riunisce decine di artisti tra pittori ceramisti poeti ed artigiani che esporranno i loro lavori. Il filo conduttore di tutta la manifestazione è il mantenimento delle tradizioni culturali e l'espressione artistica nella sua forma più semplice. Si potrà ammirare una rassegna di fotografie d'epoca e contemporanee e visitare i locali del museo dedicato all'agricoltura.

La sera di sabato 26 agosto, nella frazione Dogli, solenne processione in onore della Madonna come da tradizione da oltre mezzo secolo. Ai Dogli non vi abitano ormai che poche famiglie, ma gli anziani del posto ricordano ancora quando la frazione era popolata e c'erano delle attività commerciali (un'osteria e due negozi di commestibili). Nell'occasione di questa ricorrenza si festeggiava con fuochi d'artificio rudimentali, ballo campestre, lotteria e bancarelle con dolci e giocattoli. Quest'anno la Pro Loco risponderà la tradizione offrendo a tutti i presenti un rinfresco con musica dal vivo.

Montechiaro: apertura recapito FNP CISL INAS

Montechiaro d'Acqui. Il capo Lega dei sindacati FNP - CISL - INAS di Acqui Terme, Luigi Loi, porta a conoscenza di tutti gli iscritti e non, dell'apertura di un nuovo recapito nel comune di Montechiaro d'Acqui a Montechiaro Piana, che sarà ubicato presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in piazza Europa n. 1 (condominio Selenio). Un nostro incaricato sarà presente il lunedì della 1ª e 3ª settimana del mese, dalle ore 9,30 alle ore 11, a partire dal mese di settembre. Se il tempo messo a disposizione non sarà sufficiente per soddisfare le richieste degli utenti si aumenteranno i giorni di presenza. È opportuno informare l'utenza che la FNP - CISL - INAS è a disposizione per tutte le pratiche pensionistiche ed assistenziali, 730, Unico, Ici, successioni, Adiconsum (difesa consumatori), ecc.

Sabato scorso al Circolo del Golf

L'Acqui patrimonio degli acquisti per rilancio dei bianchi



Da sinistra: un momento della conferenza stampa; Giuseppe Giacobbe e l'avv. Flavio Parodi tra i nuovi dirigenti; il D.G. Alessandro Tortarolo.

Acqui Terme. Sotto l'aspetto squisitamente organizzativo l'Acqui del 2000 parte sicuramente con il piede giusto.

Una conferenza stampa snella ed incisiva, finalmente alla presenza di un gruppo dirigenziale numeroso, con ruoli ben definiti e con il supporto di tanti collaboratori, cosa che ultimamente non si era mai verificata. A rendere il tutto ancor più interessante la collocazione negli spazi verdi del golf club "Le Colline" che oltre ai dirigenti ed agli addetti ai lavori ha ospitato un buon numero di tifosi e curiosi, altro "valore" che, in altre occasioni, era parzialmente mancato.

"L'Acqui Calcio 1911 patrimonio di tutti gli Acquesi" è la frase che racchiude il pensiero del nuovo gruppo dirigenziale che sugli acquisti, in campo ed in tribuna all'Ottolenghi, punta per gestire una società che punta al futuro. Nel comunicato stampa, si

sottolinea il fatto che la nuova dirigenza ha, sin dal primo giorno dell'acquisto della società, promosso un impegno per un programma a lungo termine, i cui obiettivi principali, per il primo anno, saranno quelli di realizzare una sana gestione per mantenere in pareggio il bilancio e far rinascere l'orgoglio "bianco".

Ripartire gli acquisti all'Ottolenghi è il primo traguardo che la nuova dirigenza vuole raggiungere. Per far ciò sono in cantiere diverse iniziative. La prima riguarda l'abbonamento a tutto il campionato che per quattordici partite costerà solo centomila lire. Si cercherà di anticipare qualche gara al sabato, quando possibile in notturna, per evitare la concorrenza con le più importanti gare trasmesse dalla pay Tv, si cercherà il coinvolgimento degli imprenditori acquesi con la possibilità di sostenere la Società, e nel con-

tempo promuovere la propria attività commerciale, esponendo uno striscione nella storica "vetrina" dell'Ottolenghi.

L'impressione che ha dato la nuova società è quella del gruppo, che potrà esser ampliato, che dovrà affrontare impegni difficili, magari rischiando sotto l'aspetto puramente sportivo, che però consente la gestione economica senza dover dipendere da una sola persona e quindi garantisce scadenze a lungo termine. Particolare attenzione sarà dedicata ai giovani ed è per questo che si terrà in maggior considerazione l'Acqui Unione Sportiva "Settore Giovanile", ottimamente gestita dal ragioniere Lorenzo Giacobbe, che sta lavorando per allargare il numero degli iscritti.

Con il presidente geometra Antonio Maiello, che ha aperto la conferenza stampa, dopo che Rita e Cristina Brugnone

avevano accolto gli ospiti regalando un cappellino marchiato con il simbolo dell'U.S. Acqui, hanno illustrato i temi tecnici il d.s. Franco Merlo e l'aspetto organizzativo è stato presentato da Alessandro Tortarolo. Tra gli ospiti Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca Regionale, il dottor Paolo Bruno, consigliere comunale, assente giustificato il sindaco Bernardino Bosio.

W.G.

Nuovi acquisti per l'Acqui U.S.

Acqui Terme. Proprio in quest'ultime ore sono stati acquistati dal d.s. Franco Merlo: il difensore Flavio Longo, il portiere Matteo Bobbio, classe 1982, dall'Alessandria, e il centrocampista Marco Serramondi, classe 1977, dal Casale.

Calcio Cassine

Per Antonello Paderi la panchina del Cassine

Cassine. Parte da capitano Peino Porrati la riscossa del Cassine che vuol far dimenticare ai suoi tifosi il tribolato cammino nell'ultimo campionato con la conferma della permanenza in "prima" categoria arrivata solo all'ultima partita degli spareggi nei play out. Attorno al "vecchio" capitano lo staff dirigenziale sta cercando di costruire una squadra che dia quelle garanzie che erano mancate nella passata stagione. Arriverà un nuovo allenatore e la rosa dei papabili candidati è piuttosto ampia: si va dall'acquesi Antonello Paderi, lo scorso anno protagonista di una positiva stagione con lo Strevi, al tortonese Barbieri passando dai mandrogni Milazzo e Rizzin. Paderi, che oltre ad essere un bravo tecnico è un ottimo preparatore atletico, è il favorito ed il presidente Maurizio Betto, con il d.s. Giampiero Laguzzi stanno chiudendo la trattativa.

Tra i confermati della "vecchia" guardia ci saranno Capocchiano, Gentile, Dragone e Pretta, mentre se ne andrà Gerace e probabilmente anche Petralia mentre in dubbio è la conferma del portiere Graci che è di proprietà dei vecchi dirigenti dell'Acqui. Due giovani del Castellazzo, un di-

fensore ed una punta, sono gli obiettivi del d.s. Laguzzi che sta lavorando in sintonia con tutto lo staff. Tra i candidati a vestir la maglia grigioblu anche la punta Testa del Fressonara mentre si stanno cercando altri giovani, anche tra quelli cresciuti nella juniores che poi hanno cambiato maglia. In questi giorni si definiranno parecchie trattative e non è escluso un possibile gemellaggio con una formazione del calcio professionistico.

Tra le iniziative dell'U.S. Cassine di particolare rilievo è stata la disputa di una gara tra giocatori cassinesi, la classica sfida tra scapoli ed ammogliati, con l'incasso devoluto in beneficenza alla C.R.I. sezione di Cassine. W.G.

Pol. Airone

La Polisportiva Airone, settore giovanile, rende noto che sono aperte le iscrizioni per la stagione sportiva 2000/2001. Le categorie interessate sono: Allievi anni '84 / '85; Giovanissimi anni '86 / '87; Pulcini anni '90 / '91 / '92 / '93 / '94. Per informazioni telefonare ai numeri: 0339 3500367 oppure 0144 363933; 0338 2010561.

Calcio La Sorgente

Una squadra di giovani sulle luci della ribalta

Acqui Terme. Restano legati alle decisioni del comitato regionale, che dovrà valutare la domanda di ripescaggio presentata dall'A.S. Sorgente, i programmi dei tecnici gialloblù in vista del prossimo campionato.

Sfumato l'accordo con l'U.S. Acqui per una collaborazione a livello di settore giovanile, che avrebbe potuto portare in maglia bianca alcuni dei migliori elementi del vivaio sorgentino, in via della Polveriera si stanno ora valutando altre soluzioni e si guarda con serenità al futuro. Trattative sono state avviate con la Fimer Canelli per il passaggio alla neo promossa società canellese dei giovani Andrea Perrone e Matteo Pelizzari, già impiegati in prima squadra nel campionato di terza categoria.

Diversi sono i ragazzi richiesti da formazioni di categoria superiore e lo staff del presidente Oliva sta valutando diverse ipotesi.

Per Enrico Tanganelli, tecnico riconfermato alla guida della prima squadra, non dovrebbero esserci problemi considerata la disponibilità di giovani che hanno disputato un ottimo campionato juniores, con alcuni di loro già inseriti in prima squadra, e la

solidità di un settore giovanile che ha grosse prospettive in proiezione futura. Accanto a questi giovani potrebbero essere inseriti giocatori d'una certa esperienza e non ci saranno problemi a ripetere un campionato positivo come quello appena concluso con la Sorgente, seconda in classifica al termine di una stagione più che mai positiva. W.G.

Aperte iscrizioni alla scuola di calcio La Sorgente

L'A.S. La Sorgente comunica che sono aperte le iscrizioni per la prossima stagione calcistica 2000/2001 presso gli impianti sportivi della Sorgente in via Po, Acqui Terme, tutti i pomeriggi, dopo le ore 16 parteciperanno al campionato: Pulcini '91/'92; Pulcini '90, Esordienti '88/'89, Giovanissimi '86/'87, Allievi '84/'85. La scuola calcio è aperta per i nati nel: 1992-'93-'94-'95. Per ulteriori informazioni telefonare al n° 0144 312204 A.S. La Sorgente, oppure al n° 0144 56490 sig. Oliva (ore pasti).

Acqui U.S.

Andrea Ricci una conferma Alessandro Ceccarelli il nuovo

Acqui Terme. Resta anche capitano Andrea Ricci, 28 anni, da sempre nelle file dell'Acqui che sarà ancora l'uomo guida dei bianchi con i confermati Fabio Baldi, Roberto Bobbio e Massimo Robiglio, mentre i rientri certi sono quelli di Riky Bruno, Luca Marengo dall'Ovadese e Jacopo Capocchiano dalla Novese. In attacco il primo arrivo è quello di Alessandro Ceccarelli, classe 1979, prelevato dal Brà dove, nello scorso campionato, aveva segnato sette reti.

A far da spalla a Ceccarelli potrebbe arrivare il mandrogno Bonanno, bomber del Monferrato, che è nel mirino di altre formazioni dell'eccellenza piemontese. Al posto di Merlone che è tornato a difendere i pali della Valenzana, potrebbe ritornare Fabio Garzero e si sta cercando di convincere Gianluca Bordini, richiesto anche da Novese e Libarna, a restare in maglia bianca per dar sostanza ad un centrocampo che potrà contare anche sul già citato Jacopo Capocchiano, classe 1981, lo scorso anno tra i migliori giovani della Novese.

Particolare attenzione verrà rivolta ai giovani considerato che le nuove direttive della



Andrea Ricci

Federazione obbligano le società a mandare in campo un giocatore nato entro il 1980 ed uno entro l'81, obbligo che, sino allo scorso anno interessava solo le squadre della nazionale dilettanti.

Tante le trattative in corso anche se paiono definitivamente sfumate quelle riguardanti Amarotti, che resterà a Novi, e Fregatti, che vestirà la maglia dell'Entella di Chiavari, mentre Mattia Agoglio ha lasciato la juniores dei bianchi e vestirà la maglia della Fimer Canelli, dove sarà accompagnato da alcuni dei giovani più promettenti del vivaio della Sorgente. W.G.

Settore giovanile

L'Unione Sportiva Acqui, Settore Giovanile, comunica che sono aperte le iscrizioni per la stagione calcistica 2000/2001. Le categorie interessate sono: Scuola calcio: anni 1992 / '93 / '94; Pulcini: anni 1990 / '91; Esordienti: anni 1988 / '89; Giovanissimi: anni 1986 / '87; Allievi: anni 1984 / '85. Per informazioni: 0333 5238084 oppure 0335 6915501.

La dirigenza

Presidente: Antonio Maiello
Presidente Onorario: Franco Repetti. **Direttore Generale:** Alessandro Tortarolo. **Direttore Sportivo:** Franco Merlo. **Responsabile Marketing e Pubblicità:** Giuliano Barisone. **Vice Presidenti:** Piero Benazzo, Teo Bistolfi, Nino Brignano, Giuseppe Giacobbe, Cesare Merlo, Roberto Mollero, Flavio Parodi, Marco Scazzola.

Lo staff societario è così composto: **Segretario:** Silvio Moretti. **Responsabile Gestione Economica:** Marco Resecco. **Responsabile attività operative Prima Squadra:** Giorgio Ravera. **Addetto all'arbitro:** Massimiliano Barbero. **Allenatore Prima Squadra:** Alberto Merlo. **Allenatore in seconda ed Under 20:** Gianni Dova. **Responsabile Medico:** dott. Federico Boveri.

Abbonamenti

Torna allo stadio con centomila lire per quattordici partite. In più un simpatico gadget. Gli abbonamenti si possono sottoscrivere da: "Edicola" p.zza Matteotti; "Circolo Acqui U.S." via Trucco 17; Bar "L'Incontro" C.so Bagni; Bar "Acqui" C.so Bagni; Bar "Il Vicololetto" via Municipio; Bar "La Cremeria" C.so Bagni; Bar "La Rotonda" Via Acquedotto Romano; "Top Smile" Galleria Garibaldi; "Olivetti Scazzola" C.so Bagni.

Assemblea Toro Club

Acqui Terme. È indetta per mercoledì 2 agosto alle ore 21 presso il complesso polisportivo di Mombarone, l'assemblea annuale dei soci e simpatizzanti con il seguente ordine del giorno: rendiconto stagione 1999/2000; tesseraamento anno 2000/2001; campagna abbonamenti per il campionato 2000/2001; varie ed eventuali. Interventate numerosi, "forza Toro!".

Automobilismo

Dindo Capello su Audi R8 vince in California



Dindo Capello

Dindo Capello e l'AUDI, binomio inscindibile, con Allan McNish si sono aggiudicati la quinta prova dell'ALMS (America Le Mans Series) che si è corsa sul circuito di Sears Point in California nello scorso week end. Dindo Capello, contitolare del Garage 61 di via Circonvallazione ad Acqui, nicese di nascita, ha preceduto un'altra Audi R8, quella di Emanuele Pirro e Frank Biela, mentre al terzo posto si è classificata la BMW di Muller. Per il pilota di casa nostra l'ennesimo successo di una carriera esaltante.

Pallone elastico serie A

I cinque favoriti nei play off Dogliotti e Corino sono fuori

Molinari, Sciorella, Danna, Molinari e Dotta, questi i cinque capitani che possono vivere di rendita in questi ultimi tre incontri che mancano alla fine della regular season. Hanno portato le loro squadre ai play off ed ora possono pensare alla seconda fase del campionato giocando in scioltezza, curando più la forma della classifica.

Resta un posto vacante, il sesto, che vede nettamente favorito il ligure Mariano Papone, leader del quartetto della Pieve, che ha un punto di vantaggio su Luca Dogliotti, capitano dell'Albese, e due sullo spignese Roberto Corino.

Fuori della lotta, ed alle prese con gravi problemi di retrocessione ci sono i belbesi di Stefano Dogliotti e i langhetti di Isoardi, battitore della Ricca d'Alba, mentre per la Caragliese di Pirero c'è un consolidato ultimo posto in classifica con due punti e tanta disperazione.

Per il quartetto leader, l'Imperiese, la gioia del primo posto e ridimensionata dai problemi fisici che preoccupano il d.t. professor Pico.

Se la leggera contrattura che ha colpito Riccardo Molinari sarà facilmente assorbita nei prossimi giorni, grazie anche al turno di pausa che arriva proprio al momento giusto, più serio sembra essere il malanno alla schiena per Andrea Lanza, la forte spalla dei liguri.

Problemi anche per Giorgio Vacchetto con la Maglianese che però ha la possibilità di riportare il cortemiliese Flavio Dotta in battuta. Il momento più difficile però lo attraversa la Santostefanese. La società del leggendario Augusto Manzo, è ad un soffio dalla retrocessione ed il suo capitano, Stefano Dogliotti, vincitore di uno scudetto nel '97, è l'ombra del battitore che abbiamo ammirato in tanti anni di carriera. Nell'ultima gara casalin-



Giuliano Bellanti

ga il biancoazzurri belbesi hanno subito l'ennesima sconfitta.

Santostefanese Taggese 6 11

Santo Stefano Belbo. Delusione sul volto dei dirigenti santostefanesi, ma anche tra i pochi tifosi che hanno concesso ulteriore credito a Stefano Dogliotti e compagni, tra di loro un gruppetto di appassionati strevesi della mitica Val Bagnario che hanno preferito evitare commenti.

E dire che tra i piemontesi del Belbo ed i liguri dell'Argentina, i due fiumi che sfiorano i rispettivi sferisteri, la partita era iniziata fiammeggiando con alcune giocate interessanti. Con un leggero vento contro la battuta, il ricaccio di Dogliotti e Rigo riusciva a parreggiare la maggior potenza di Sciorella ed Aicardi, che comunque davano l'impressione di non spingere a fondo e commettevano parecchi falli. Equilibrio e l'"A.Manzo" restava in partita sino alla pausa che si chiudeva sul 5 a 5.

Nella ripresa, quel poco di vitalità che sosteneva Dogliotti si scioglieva al sole e la partita finiva in un amen, 11 a 6. Dogliotti riusciva a peggiorare una già tremula battuta, s'inchiodava sulle gambe, sballava i ricacci e finiva a pezzi. Incredibile l'involutione del battitore di Cortemilia apparso spento, privo di energie, incapace di reagire.

Un Dogliotti da rigenerare, magari con una più attenta preparazione invernale, visto che la classe è intatta e l'età gli consente ancora di prendersi qualche rivincita.

Per la Taggese una vittoria facile, persino troppo, e quindi diventa difficile quantificare il vero stato di forma del quartetto ligure.

Imperiese Pro Spigno 11 5

Dolcedo. Molinari si presenta con un leggero indolenzimento al quadricipite, che però non desta preoccupazioni nello staff medico imperiese mentre Andrea Lanza è alle prese con un malanno alla schiena che tiene in ambascia un po' tutti.

A metà agosto si va ai play off ed è quello il momento in cui si dev'essere al massimo della forma. I liguri non lo sono, lo sottolinea Giulio Ghigliazza, il più forte terzino in circolazione: "Non stiamo mica giocando tanto bene, anche contro Spigno non abbiamo entusiasmo. Qualche problema c'è, speriamo di risolverlo al più presto".

Per Spigno un primo tempo disastroso, 8 a 2, un Corino falloso ed impreciso, una squadra slegata. Non era questa la partita da vincere, ma quando Voglino ha iniziato a scuotersi e Corino lo ha affiancato si è capito che contro quest'Imperiese ci poteva scappare il punto, ma ormai era tardi e i tre giochi consecutivi non son bastati. È finita 11 a 5 in poco più di due ore. **W.G.**

Classifiche balôn

CAMPIONATO SERIE A Risultati

Ottava giornata: Albese (S.Dogliotti) 8 - Maglianese (Dotta) 11. Ricca (Isoardi) 6 - Monticellese (Danna) 11. Imperiese (Molinari) 11 - Pro Spigno (R.Corino) 5. Pro Pieve (Papone) 9 - Subalcuneo (Bellanti) 11. Santostefano (S.Dogliotti) 6 - Taggese (Sciorella) 11. Recupero sesta giornata: Albese 4 - Taggese 11.

Classifica

Molinari p.ti 16, Sciorella 15, Danna 13, Bellanti 11, Dotta 10, Papone 7, L. Dogliotti 6, R. Corino 5, Isoardi 5, S. Dogliotti 4, Pirero 2.

Prossimo turno

Nona giornata: le gare della nona giornata si sono giocate in settimana. Decima giornata: sabato 29 luglio ore 16 a Taggia: Taggese - Caragliese. Ore 21 a Cuneo: Subalcuneo - Monticellese. Domenica 30 luglio ore 16 a Pieve di Teco: Pieve - Pro Spigno. Ore 17 a Santo Stefano Belbo: Santostefanese - Maglianese. Lunedì ore 21 a Alba: Albese - Imperiese. Ultima di ritorno: sabato 5 agosto ore 21 a ad Imperia: Imperiese - Pro Pieve. A Magliano Alfieri: Maglianese - Monticellese. Domenica 6 luglio ore 16 a Spigno Monferrato: Pro Spigno - Santostefanese. A Caraglio: Caragliese - Subalcuneo. A Taggia: Taggese - Ricca. Le date delle gare d'inizio dei play off e dei play out saranno comunicate dalla FIPE nei prossimi giorni.

CAMPIONATO SERIE B Risultati

Settima di ritorno: Taggese (Leoni) 9 - Pro Paschese (Besone) 11. Augusta 53 (Gallarato) 11 - Maglianese (Marchisio) 2. Doglianese (Terreno) Canalese (O.Giribaldi) - SPEB San Rocco (Simondi) 4. Ha riposato l'A.T.P.E. (Novaro). Recupero quinta di ritorno: Canalese (Giribaldi) - Maglianese (Marchisio) 5.

Classifica

A.T.P.E. Acqui 12, Pro Paschese 12, Augusta 53 Bene Vagienna p.ti 11, Doglianese 8, Canalese 7, Maglianese 5, Taggese 3, Roddinese 3, SPEB S. Rocco 2.

Prossimo turno

Ottava di ritorno: Venerdì 28 luglio ore 21 a San Rocco di Bernezzo: SPEB - Taggese. A

Magliano Alfieri: Maglianese - ATPE Acqui. Mercoledì 2 agosto a Villanova di Mondovì: Pro Paschese - Augusta 53. Riposa la Doglianese. Ultima giornata di ritorno: Domenica 30 luglio ore 16 a Vallerana: A.T.P.E. Acqui - Pro Paschese. Martedì 1 agosto ore 21 a Canale: Canalese - Doglianese. Sabato 5 agosto ore 16 a Taggia Taggese - Roddinese. Ore 21 a Bene Vagienna - Augusta 53 - SPEB. Riposa la Maglianese.

CAMPIONATO SERIE C1 Risultati

Albese (Giordano) 3 - Cortemiliese (Muratore) 11. Monferrina (D.Berruti) 3 - SPEC Cengio (Suffia) 11. Rialtese (Barbero) 6 - Ceva (Navone) 11. Castiati (Adriano) 11 - La Nigella (Ghione) 4. Ha riposato il Bar del Corriere (Rizzolo).

Classifica

Ceva p.ti 10, Cortemiliese 8, Bar del Corriere 7, Rialtese 7, SPEC 7, Castagnole Castiati 6, La Nigella 4, Monferrina 1, Albese 0.

CAMPIONATO SERIE C2 Risultati

Quinta di ritorno: Pro Spigno (Ferrero) 11 - Manghese (Borgna) 2. SOMS Bistagno (Traversa) 11 - A.T.P.E. Acqui (Imperiti) 1. Monferrina (M.Grasso) 11 - Rocchetta Belbo (Caimotti) 1. Pro Mombaldone 11 (B.Grasso) - Albino Bergamo (Gatti) 8.

Classifica

Pro Spigno p.ti 10, Pro Mombaldone 8, Monferrina 8, Albino Bergamo 7, Manghese 6, A.T.P.E. 3, Rocchetta Belbo 2, SOMS Bistagno 2.

Prossimo turno

Sesta di ritorno: Venerdì 28 luglio ore 21 a Spigno M.: Pro Spigno - Monferrina. Domenica 30 luglio ore 16 a Mango: Manghese - Rocchetta B. A Mombaldone: Pro Mombaldone - SOMS Bistagno. Settima di ritorno: sabato 5 agosto ore 16 a Rocchetta Belbo: Rocchetta - SOMS Bistagno. Ore 21 a Vignale: Monferrina - A.T.P.E. Acqui. Domenica 6 agosto ore 16 ad Albino Bergamo: Albino - Pro Spigno. a Mango: Manghese - Pro Mombaldone.

CAMPIONATO JUNIORES Risultati

Bar del Corriere 7 - SPEC Cengio 9. SPEB 2 - Cortemiliese 9. Benevello 9 - A.T.P.E. Acqui 3.

Pallone elastico serie B

Tra Atpe e Paschese in palio il primato

Vallerana. Lotta per il primato. In tre giorni i biancoverdi dell'A.T.P.E. si giocano il primo posto in classifica in vista dei play off già da tempo agganciati grazie ad una regular season più che mai convincente.

È una stagione particolarmente positiva quella dei "draghetti" della presidentessa Colomba Coico che oltre a mietere successi stanno diventando sempre più i beniamini di una tifoseria che non manca mai di frequentare lo sferisterio di località Vallerana. Ultimamente, oltre a vincere, a volte esibendo una superiorità persino troppo netta, Novaro, Asdente, Agnese e Bailo offrono uno spettacolo tecnico che non si ammira facilmente neanche nel panorama pallonaro di serie A. Beppe Novaro si concede il lusso di "lavorare" palloni che sanno d'un balon d'altri tempi, quando era la classe a far la differenza. Novaro non ha mai vinto un campionato cadetto, pur

giocando in questa categoria da almeno una quindicina d'anni e potrebbe esser questa la stagione giusta, la seconda con i colori della leggendaria A.T.P.E. di Acqui.

L'ambiente è quello ideale, non manca la passione e la voglia di far bene. mai come in questa stagione si sente il profumo di serie A.

Una serie A che si giocheranno in quattro. L'A.T.P.E. di Acqui, la Pro Paschese, l'Augusta 53 e la Doglianese. La Pro Paschese è il quartetto più temibile per via di un Besone in crescita, corroborato da compagni, Molinari, Boetti e Bongioanni che hanno una perfetta intesa col capitano. Domenica, al Vallerana, inizio ore 16, nell'ultima di questa fase d'approccio ai play off, la sfida diretta per stabilire chi sarà il primo. Una partita da vedere, con biancoverdi e verdeblù che offriranno spettacolo non solo per gli abituali frequentatori del Vallerana. Potrebbe esser questa l'occa-

sione per iniziare a seguire uno sport che ha raccolto, in passato, il tifo di generazioni di acquesi.

Prima della sfida di domenica, venerdì sera, a Magliano Alfieri, l'anticipo con i biancoazzurri di Marchisio.

Campionato serie C2

Bistagno. Risorge il Bistagno che nelle ultime due gare ha conquistato i primi due punti. Il quartetto di Ottavio Trinchero batte un'A.T.P.E. che ha potuto schierare Imperiti per poche battute poi sostituito da Gabutto con garbato spalla, Caccia e Goslino i terzini. 11 a 1 il finale sul campo alla "lizza" di Bistagno.

Campionato juniores

Benevello. Secca sconfitta, 9 a 3, per il quartetto biancoverdi in quel di Benevello. Patron "Juccio" ha schierato Poggio Daniele in battuta, Stefano Gilardi da spalla, Andrea Zunino e marco Goslino sulla linea dei terzini.

Mountain bike

Nona edizione "Via dei Saraceni"

Acqui Terme. Domenica 16 luglio si è svolta a Salice D'Ulzio la nona edizione della "Via dei Saraceni" granfondo internazionale di mountain bike che vede alla partenza oltre 4000 bikers tra i quali alcuni professionisti delle ruote artigianate.

Ottimo quindi in nono posto assoluto di Fabio Pernigotti atleta della Cartosio Bike che fa della bicicletta un hobby e non una professione.

Fabio alla seconda partecipazione a questa gara, migliora di ben 28 posizioni la prestazione dello scorso anno quando tutta la gara si svolse sotto una pioggia torrenziale.

Questo risultato si va ad affiancare in questa stagione, alla conquista del titolo di campione regionale e di altre 5 vittorie a livello provinciale. Complimenti "Perni" e.. alla prossima.



Fabio Pernigotti

Sabato 8 e domenica 9

Il Cai in gita a San Giacomo d'Entraque



Acqui Terme. Sabato 8 luglio, alle ore 8, un gruppo di diciassette escursionisti del Cai di Acqui partono per S. Giacomo d'Entraque.

«Poco prima di mezzogiorno attacchiamo il sentiero che conduce al rifugio Federici-Marchesini e poi al passo del Pagari (2819 m) che mette in comunicazione la valle del Muraion (parco dell'Argentera) col vallone di Gordolasque nel parco francese del Mercantour.

La giornata è splendida, inizio la salita in un bosco di faggi secolari, poi attraversiamo i pascoli del Prà del Rasur, infine, dopo aver percorso un ripido sentiero con numerosi tornanti giungiamo al rifugio.

Durante il percorso avvistiamo numerosi camosci e stambecchi per nulla intimoriti dalla nostra presenza. Il rifugio si trova in una posizione bellissima, un autentico nido d'aquila, con una vista che spazia sulle Alpi Marittime e Cozie, con l'imponente vetta del Monviso sullo sfondo.

Riceviamo un'ottima cena a base di minestrone, polenta e spezzatino... macrobiotico.

Durante la serata festeggiamo S. Guido, con champagne e pasticcini offerti dal nostro direttore di gita Guido Rizzola, profondo conoscitore delle Alpi Marittime.

La domenica mattina, dopo un'abbondante colazione, ci dirigiamo verso il bivacco Moncalieri (2710 m) dopo essere scesi al Passo Soprano del Muraion (2410 m) ed essere passati accanto al lago Bianco del Gelas.

Attraversiamo il passaggio dei ghiacciai del Gelas, una stretta cresta, e ci affacciamo sulla valle Gesso della Barra. Passiamo, senza troppi problemi, al di sotto dei ghiacciai, aggirando le lingue di neve troppo gelata per essere attraversata in tutta sicurezza, rinunciando quindi ad usare tutta l'attrezzatura (corde e ramponi) faticosamente portata in quota.

Scendiamo alla Pera di Ferner, un enorme masso che emerge da una pietraia e, dopo un'interminabile discesa, giungiamo al rifugio Elena-Soria (1840 m) dove ci rifocilliamo per proseguire nuovamente per S. Giacomo dove giungiamo nel pomeriggio concludendo felicemente la gita.»

Il gioco della boccia

Tra Sandro Pertini e Stella San Giovanni



Umberto Oddera, Beppe Calcagno e Oggero, La Boccia Acqui.

Acqui Terme. Sandro Pertini, Stella San Giovanni, il gioco della boccia: un tris di comunioni racchiuso in un unico significato, il ricordo dell'ex presidente della repubblica, forse il più amato dagli italiani, il paese natale, il piccolo paesino sulle alture del golfo ligure, ed il gioco delle bocce, sport preferito dal compianto presidente Pertini.

Per ricordare, ecco il memoriale, giunto alla decima edizione, il cui valore sportivo, manco a dirlo, ha raggiunto un'eco nazionale, anche se a partecipare sono quadrette di categorie B, C, D, interregionale.

Ed a tirature biennale, il memoriale vista l'imponente partecipazione, 64 le formazioni al via, per ben 256 giocatori, che la Boccia di Acqui, già vincitrice nella scorsa edizione, ha pensato bene di bisare il successo anche nel 2000 andandosi a prendere così l'ambito e prestigioso trofeo.

Tre dunque le formazioni della società di via Cassarogna e primo e terzo posto conquistato dalla Boccia, per una classifica finale così ripartita: 1° La Boccia Acqui con Oggero, Cavanna, Oddera, Calcagno; 2° Belvedere Valenza; 3° La Boccia Ac-

qui con Barberis, Robba, Bruzzone, Ferraris.

Ed il commento finale del presidente Franco Brugnone: "Un successo che ci onora e ci commuove, per il nome del memorial, Sandro Pertini, e per il significato strettamente boccistico perché i nostri eroi sono andati a vincere su campi che sono strade e vicoli, conosciuti da Oggero e compagni, perché ripetuti negli allentamenti. Ed a vincere non è stato il singolo, ma il collettivo, il nucleo, l'insieme ed è questo obiettivo che rende ancora più felice e soddisfatto l'ambiente della boccia acquese".

Golf

Gare ad alto livello al circolo "Le colline"

Acqui Terme. Continuano a ritmo serrato le gare sui campi del golf club "Le Colline" di piazza Nazioni Unite.

Nel primo trofeo "Green Club", disputato giovedì 20 luglio, Valter Coduti ha messo in fila gli avversari con un 18 netto sulle nove "Medal" del percorso.

Scarso Giuliano ha dominato la scena in campo femminile, mentre Riccardo Blegio ha conquistato il suo primo trofeo in campo junior.

Gran numero di partecipanti per la gara di sabato 22 e domenica 23 luglio, il trofeo "Automobil Club - Gastronomia Alfredo", ricca di tanti premi che hanno portato sul green un record di partecipanti.

Oreste Guacchione, con 21 colpi e tanta tenacia, oltre ad una buona preparazione, ha sorpreso i gli habitués del podio, come il "solito" Valter Parodi che è diventato uno dei più preparati golfisti del circolo, tanto da trovar posto e vittorie in tante gare sui campi piemontesi (mi raccomando non esageriamo).

Mattia Benazzo ha ottenuto il terzo posto assoluto ed il primo nella categoria junior mentre Scarso Giuliana ha ribadito la sua superiorità vincendo l'ennesima gara nella categoria ladies.

Sabato e domenica prossima altre gare, altre sfide sul green. Il clou per il giorno di ferragosto in una giornata a "tuttogolf" dove oltre a giocare sui campi, ci si diventerà nella splendida e funzionale piscina immersa nel parco, si potranno gustare le



L'allievo e il maestro.

prelibatezze piemontesi preparate dal leggendario "Cocco", il cuoco più bravo e più largo che lungo, e si concluderà la giornata in festa.

Ad organizzare il tutto ci sarà la Giusi, segretaria del circolo, per aver così la certezza che sarà una gran bella festa.

A Ciglione dal 14 agosto grande torneo di beach volley

Acqui Terme. Torna dal 14 al 18 agosto il beach volley a Ciglione. Organizzato dal CSI in collaborazione con Pro Loco Ciglione, Comune di Ponzone e Comunità Montana.

Al torneo saranno ammesse 12 squadre composte da due ragazzi e una ragazza. Per i maschi il limite di tesseramento è la 1ª Divisione, mentre per le ragazze sono i Campionati Regionali di D e C. Le partite inizieranno alle ore 20.00.

L'iscrizione costa L. 75.000 a squadra + L. 10.000 per ogni componente in più.

Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere al numero 0144 323390.

Pedale Acquese

Stefano Grillo campione provinciale

Acqui Terme. Domenica 23 luglio, Stefano Grillo si è laureato campione provinciale della categoria esordienti nel 1987.

Titolo acquisito nella gara di Solero, il portacolori acquese ha già dimostrato buone qualità ottenendo diversi piazzamenti nelle gare finora disputate.

A lui i complimenti del direttivo. Sempre nella gara di Solero presenti per i nati '86 Coppola e Pettinati che hanno terminato la gara in gruppo.

Giovanissimi

In gara sabato a Tortona, discreto piazzamento, 4°, di Marco Fanton nella cat. G.5. Per gli altri una delusione, forse è da rivedere l'impegno di ciascuno.

Allievi

Anche nella categoria allievi, in gara a Cellio (VC) una mezza delusione seppure un piazzamento nei 10 si accetta sempre; infatti il 9° posto di Cerrato ha lasciato un po' di amaro in bocca al prof. Bucci che si aspettava più grinta e determinazione nella gara. Presenti Mantoan e Pettinati.

Si ringraziano gli sponsor: Olio Giacobbe "il supermercato del centro"; Riello di Claudio Cavanna; Valbormida stampaggio acciai di Rostagno, Bubbio.

A Ponti il 28 luglio

Si chiude il quinto torneo pallavolo mista

Acqui Terme. Giunge al termine venerdì 28 luglio con la finale alle ore 21.45, la quinta edizione del torneo di pallavolo di Ponti, organizzata dal CSI di Acqui Terme, con la collaborazione della Pro Loco di Ponti e del Comune di Ponti, denominata quest'anno "Trofeo Vineria El Burg Dj'angurd" per squadre miste.

Al torneo hanno partecipato quest'anno otto squadre, composte per lo più da atleti non tesserati FIPAV.

La prima fase ha visto le squadre divise in due gironi.

Nel Girone A si sono distinte le squadre degli Antenati e dei Godmar, questi ultimi vincitori nell'edizione dell'anno scorso) che sono arrivate rispettivamente seconda e prima, davanti ai Migliori e al "Muro di gomma".

Molto più equilibrato il Girone B, nella quale ha avuto la meglio la giovane squadra dei Black Magic che, imponendosi nell'ultima partita del girone, si è piazzata al primo posto davanti al "New Team", squadra piazzatasi seconda l'anno scorso. Terzi per un soffio i Barbarians e quarti i Magnifici 7.

Questa situazione ha determinato così le quattro squadre che si contenderanno il trofeo offerto dalla nuova vineria di Ponti: Godmar, New Team (che si affrontano in quella che è la rivincita della finale dell'anno scorso), Gli Antenati e i Black Magic.

A contendersi i posti dal 5° all'8° ci saranno i Migliori, i Barbarians, il Muro di Gomma e i Magnifici 7.

Domenica 23 luglio alle piscine di Acqui

Agli Atletico Boys il torneo di beach soccer



Acqui Terme. Domenica 23 luglio presso le piscine di Acqui si è svolto il primo torneo di "Beach Soccer" under14. Nel giorno di sabato 22 si sono svolte le partite dei gironi eliminatori mentre domenica si sono svolte le finali.

Il torneo è stato vinto dalla squadra "Atletico Boys" composta da Conigliaro, Merlo, Piva, Italiano, che si è imposta in una finale mozzafiato su "Uovo team" composta da Priarone, Souza, Mal-

vicino, Viola. Mentre nella finale di consolazione gli "Spice Man" di: Astengo, De Rosa, Chiavetta, De Maio, hanno avuto la meglio sui "Rangers" di: Maggio, Ottonelli, Puppo, Ghiazza, Biscaglino. Il titolo di capocannoniere è stato vinto da Ivan Priarone; il miglior giocatore è risultato Salvatore De Rosa, mentre il miglior portiere Matteo Ghiazza.

Il torneo ha riscosso un favorevole riscontro e verrà bisato nel mese di agosto.

Cortemilia: campionati giovanili di balòn

"Marchisio Nocciolo" bravi e sfortunati

Cortemilia. Facciamo il punto, prima delle vacanze, sulla situazione delle 3 squadre cortemiliesi della "Marchisio Nocciolo" impegnate nei campionati nazionali di pallone elastico.

In serie C1, la formazione langarola (Alberto Muratore in battuta, Franco Giribaldi spalla, Gianni Costa, Alessandro Bergamasco e Carlo Giribaldi terzini), dopo un ottimo avvio, ha conosciuto un non breve momento di crisi, che ora sembra superato.

Attualmente, quando mancano tre giornate alla fine della prima fase, Muratore e compagni si trovano in seconda posizione, dietro l'Astor Ceva di Gianluca Navone.

Già qualificati per i playoff, rimangono, con i cebani, i più seri pretendenti alla vittoria finale. Tutto, o quasi, dipenderà dallo stato di forma di Alberto Muratore: se giocherà come gli è capitato nelle prime cinque-sei partite di questo campionato, difficilmente potrà essere battuto.

A 4 giornate dalla fine della stagione regolare è in testa nel suo girone, e favoritissima per il titolo, la squadra Juniores (Cristian Giribaldi, Massimo Balocco, Stefano Leone, Jacopo Bosio, Davide Delmonte).

Il più giovane dei Giribaldi è giocatore completo, fortissimo in battuta, buono al ricaccio (ma può ancora migliorare parecchio), sufficientemente veloce, resistente e potente.

Se non vorrà bruciare le tappe e metterà in secondo piano l'attività alla pantalera (dove è non meno bravo, ma i campionati che contano si giocano alla lunga...), dedicando più tempo alla preparazione fisico-atletica e tecnica, fra non molti anni lo troveremo protagonista nei campionati maggiori.

I suoi compagni, dopo un avvio un po' stentato, lo stanno ora assecondando nel migliore dei modi, formando, insieme al loro capitano, un team forte e completo.

Sfortunatissimi gli Allievi (Massimo Pace, Giulio Lagorio, Paolo Moraglio, Enzo Patrone).

Partiti senza troppe ambizioni (sono tutti giovanissimi), stavano disputando un campionato bellissimo (9 vittorie e 2 sole sconfitte nel girone d'andata), e avevano posto una seria ipoteca sul piazzamento al girone finale a quattro squadre.

Poi, purtroppo, il battitore Massimo Pace si è infortunato seriamente al braccio destro (ne avrà quasi per due mesi).

Per lui, campionato finito, per la squadra (è stato tesserato il fuori quota Marco Caffa al posto dello sfortunato battitore), probabilità di qualificazione ridotte al lumicino. Pazienza.

L'appuntamento per risultati migliori è rinviato al prossimo anno.

I 10 anni della struttura sanitaria cittadina

La Regione: livello "svizzero" per l'ospedale civile

Ovada. Una grande festa per un compleanno importante il 22 luglio a Villa Gabrieli: i 10 anni dell'Ospedale Civile. Erano presenti operatori sanitari, autorità, esponenti del volontariato e cittadini, per sottolineare l'importanza che questa struttura ha per la città.

Una realtà finalmente non più a rischio? - è stato chiesto al rappresentante della Regione Walter Galante. "Solitamente controlliamo situazioni che hanno problemi, oggi invece mi hanno detto "Vai a Ovada a vedere quell'Ospedale che funziona come la Svizzera". Questo si pensa in Regione: quindi non c'è alcuna volontà di troncatura o limitare le attività, ma anzi di incoraggiare nuovi progetti." Infatti la struttura cittadina diventerà un modello sperimentale per la Regione, come ha detto la dott.ssa Varese, sottolineando che negli ultimi anni sono state prese iniziative nuove verso i pazienti interni ed esterni, che hanno suscitato vivo interesse non solo a livello regionale.

Ma lo Stato che tanti problemi ha creato alla Sanità locale con i tagli e le imposizioni, continuerà su questa linea, costringendo al pericolo di chiusura gli Ospedali minori? - è stato chiesto all'on. Rava, rappresentante del Parlamento. "Il Federalismo porterà altre autonomie. Comunque, se è vero che ci sono requisiti che la legge statale chiede, proprio in quest'ottica credo che l'Ospedale Civile sia salvaguardato perché risponde a tutti."

La strada per arrivare sin qui è stata lunga e faticosa: la decisione di avere un nuovo Ospedale fu infatti presa nel '71 e solo nell'83 si ebbe l'autorizzazione definitiva per i lavori, grazie all'impegno di tutti, Consiglio di Gestione, Autorità locali e popolazione: un particolare merito è stato riconosciuto dal Sindaco Robbiano all'allora presidente prof. Genocchio, per la tenace e convinta azione. "Siamo riusciti a realizzare l'opera nei



Da sinistra: il sindaco Robbiano, il dirigente regionale Galante, il dott. Martiny, il prof. Genocchio e il rag. Priarone.



Pubblico ed operatori sanitari a Villa Gabrieli.

tempi previsti e coi costi stabiliti, ha detto a sua volta Genocchio - con un'azione unitaria di tutte le forze politiche che erano nel Comitato." Forza unitaria che è presente anche oggi quando si tratta dell'Ospedale: l'ha affermato il Sindaco, che ha ricordato il momento difficile del '95, quando si passò dall'USL 74 all'ASL 22, con l'acorpamento con Acqui e Novi, che rischiava di mettere in coda la struttura ovadese e di farla diventare un "lungodegenti." La volontà della dirigenza e del personale, col supporto degli amministratori comunali, ha invece portato ad uno stato di eccellenza dell'Ospedale, che ha come

obiettivo futuro "non di continuare ad esistere, ma di essere migliori degli altri."

"In questa tensione al miglioramento continuo, va il successo e il futuro dell'Ospedale stesso" - ha affermato il direttore generale, dr. Martiny, che ha concluso: "La sfida è di continuare a trasformarsi, stando attenti alle spese, ma ancor di più ai risultati, investendo nei macchinari ma soprattutto nella formazione delle persone, per un rapporto sempre di maggior qualità con il malato. Questo cammino è possibile per la volontà comune di ricercare una collaborazione fattiva per risolvere i problemi."

MTS

16 i "cento" nelle quattro scuole cittadine

Chiuso l'esame di stato con media di 77 punti



La classe 5ª A del liceo scientifico "Pascal".

Ovada. Con le ultime prove orali sostenute dagli studenti del Liceo Scientifico "Pascal", di cui pubblichiamo in altra parte del giornale esiti finali e foto di chi ha ottenuto 100 punti, si è concluso l'esame di Stato (ex maturità) nelle Scuole superiori cittadine.

È questo un esame riformato e profondamente rivisto rispetto alla quasi trentennale tradizione - ed entrato in vigore per la prima volta lo scorso anno - sia sul piano delle materie oggetto di esame (tre prove scritte e orale su tutte le materie) sia per la composizione della Commissione esaminatrice, formata per metà da docenti interni all'Istituto. In tutto i candidati diplomati sono stati 125; cinque (tre allo Scientifico, uno a Ragioneria e uno ai Periti) non hanno superato l'esame, corrispondente al 4% dei candidati. La media complessiva della votazione finale si è attestata a 77/100.

Allo Scientifico "Pascal" i candidati delle due sezioni diplomati sono stati 49; sei hanno ottenuto il massimo dei voti e la media dell'Istituto è stata di 79/100. A Ragioneria, su 37 studenti delle due sezioni che hanno superato l'esame, si sono avuti cinque "100", mentre la media complessiva è di 75/100. All'I.T.I.S. "Barletti", tra la sperimentazione Brocca e la specializzazione Meccanica, sono stati diplomati 23 studenti, di cui due con "100" ed una media di Istituto di 72/100. Alle Madri Pie (Liceo linguistico e pedagogico) su 16

diplomati si sono registrati tre "100", con una media generale di 84/100.

Dalle interviste fatte ai neo diplomati con "100" e dalle impressioni raccolte "a caldo" con diversi altri studenti, è emerso che l'esame di Stato non ha fatto paura se si era coscienti di essersi preparati con giudizio e adeguatezza, in modo progressivo e senza fare "maratone" di studio negli ultimi mesi. Comunque i risultati finali complessivi dimostrano che gli studenti frequentanti i quattro Istituti cittadini si sono preparati in modo tale da poter superare le insidie di un esame non facile qual è quello di Stato, a conclusione di cinque anni di Scuola superiore.

Cala dunque il sipario anche su questo esame di Stato edizione 2000 e si archivia quindi un altro anno scolastico. Appuntamento al prossimo anno con gli studenti che hanno da poco terminato la frequenza del quarto anno e a loro un suggerimento, magari scontato ma può essere sempre utile: impegnarsi subito, sin dal prossimo settembre, se non si vogliono avere sorprese durante l'anno e subire "buchi" di preparazione sempre faticosi da colmare, oltre che pericolosi per l'esame finale.

È sicuramente più produttivo studiare sin dalle prime settimane e procedere quindi progressivamente ma in modo costante piuttosto che dover recuperare per forza alla fine.

E. S.

Accadde a Luglio

Ovada. Completiamo - prima delle vacanze - la prima parte della nostra rassegna di fatti, curiosità e commenti principali accaduti negli ultimi dieci anni.

Abbiamo dato spazio nei mesi di luglio alle feste e sagre popolari, caratterizzate da spettacoli suggestivi quali sono i burattini. Nel corso degli anni abbiamo dato notizia dello spettacolo che ogni anno viene organizzato a Silvano - 21/7/96.

Ma anche d'estate abbiamo reso conto di problemi e questioni che sono ancora oggi aperte.

Una di queste è il rifacimento, con opere di consolidamento, della locale loggia di S. Sebastiano - '94 - che solo oggi si vede "incappucciata", per tornare ad essere un simbolo del nostro centro storico. Aveva raggiunto davvero una condizione fatiscente, ai limiti della decenza.

Per rimanere in tema, ricordiamo che nel '96 si era già posto il problema dei fondi regionali "pro-Giubileo": già allora si paventava la possibilità di rimanere a "bocca asciutta". Ma in città, purtroppo, mancano idonee strutture ricettive per l'accoglienza dei pellegrini.

In effetti, ogni estate - citiamo un nostro numero del '92 - si è riproposto il problema del turismo locale; fortunatamente oggi è un argomento non solo trattato nei mesi "caldi", sembra che in generale sia aumentata la sensibilità alla questione.

Per lo sport, classici estivi sono i tornei di beach-volley. Quello di Lerma è forse il più prestigioso, con la presenza di giocatori professionisti di serie A/1.

E poi, "dulcis in fundo", perché non ricordare il dolce suono dei passaggi a livello che si chiudono di notte, per non parlare poi dei disguidi alla rete ferroviaria Ovada-Genova - 19/7/92?

G.P.P.

Serve sangue

Ovada. L'Associazione dei donatori di sangue informa di un'emergenza sangue nella ASL 22. Chiusure fosse disponibili a donare sangue contatti i numeri: 0143/80520, Croce Verde; 0143/332504, Centro trasfusionale Ospedale S. Giacomo di Novi.

Flavescenza dorata della vite

Tagliolo Monf.to. Nella recente seduta della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati è stato approvato un emendamento, a firma dell'on. Lino Rava, Sindaco del paese, e sottoscritto dai parlamentari alessandrino Dameri, Penna e Muzio, relativo alle modifiche della normativa agricola e forestale sul problema della flavescenza dorata, che ha colpito duramente anche le campagne della zona.

Con l'emendamento è stato ripreso integralmente il Testo elaborato dal Senato, con le integrazioni proposte dalle Associazioni agricole. In particolare viene inserita la flavescenza tra le calamità naturali assistite dalla Legge 185/92, abbattendo il limite di danno per l'intervento dal 35% al 10%; sono previsti contributi per le operazioni di espanto e di reimpianto assistiti con fondi statali e regionali; sono previsti anche aiuti per le Cantine cooperative duramente colpite dalle riduzioni dei conferimenti, conseguenti alla carenza di produzione di uva determinata dalla malattia;

Concluso l'esame del provvedimento in Commissione, l'Aula di Montecitorio dovrà solo esprimere il voto sugli articoli ed il voto finale sul provvedimento.

TACCUINO DI OVADA

Edicole: Corso Saracco, Piazza Assunta, Corso Libertà, Piazza Castello, Via Torino.

Farmacia: Moderna Via Cairoli 165 - tel. 0143/8038.

Autopompe: AGIP - Via Novi

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **S. Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **S. Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **S. Lorenzo:** festivi ore 11.

La vignetta di Franco



Giovedì 3 agosto, in piazza San Domenico

Per "Lirica in piazza" va in scena "Aida"

Ovada. Per "Lirica in piazza", giovedì 3 agosto alle ore 21, in piazza San Domenico, andrà in scena "Aida", di Giuseppe Verdi.

La manifestazione, a cura dell'assessorato alla Cultura e patrocinata dalla Provincia, vedrà all'opera l'Orchestra ed il Coro del Teatro Lirico europeo, di nuova costituzione e derivante da una coproduzione tra il Teatro Lirico di Stato ucraino e l'apporto italiano di solisti vocali, scenografie, impianto luci e regia, mettendo a frutto le esperienze maturate in oltre 15 anni di attività. Questo allo scopo di poter coniugare il livello musicale dell'orchestra e del coro, non facilmente raggiungibili da altre Compagnie, per garantire nello stesso tempo la qualità artistica di orchestra, coro e solisti e l'economicità della produzione. I solisti sono scelti sul mercato internazionale, con prevalenza di italiani già operanti presso i circuiti lirici tradizionali.

Il direttore di Orchestra di "Aida" è Silvano Frontalini, direttrice del Coro Ludmilla Streltsova; regia, scene e costumi di Gianmaria Romagnoli. Personaggi ed interpreti: Aida, Olga Panicò; Radames, Andrea Elena; Amneris, Zinalda Polischuk; Amonasro, Boris Materinko; Ramfis, Juri Alexecluk; il Re, Vitali Gaiduk; un messaggero, Sergio Jurcenko; sacerdotessa, Lillina Militerno. Per informazioni, Biblioteca Civica di piazza Cereseto 7, tel. 0143/81774; posto unico lire 30.000; prevendita biglietti presso negozio dischi di via Cairoli, 8. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà al Cine Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà.

S. S.

Lavori di sistemazione delle sponde fluviali

330 milioni al Comune per l'Orba e lo Stura

Ovada. Per il programma di interventi predisposto dalla Regione per opere pubbliche, in seguito ai danni alluvionali dell'ottobre '99, su segnalazione del Settore decentrato di Alessandria, il Comune, per lavori da eseguirsi nell'Orba e Stura, beneficerà di 330 milioni a fondo perduto.

180 milioni sono destinati alla sistemazione della sponda destra dell'Orba, subito a valle del ponte di S. Paolo. È questo un intervento importante perché la zona a destra del corso dell'Orba interessa non solo la proprietà comunale dell'ex mattatoio ma anche l'Ormig ed altre proprietà, che hanno originato osservazioni alla Variante del Piano Regolatore.

Questa zona è stata classificata a rischio di esondazione ma, con un eventuale rafforzamento degli argini, vi

Consiglio comunale

Ovada. Mercoledì 2 agosto, alle ore 18, è convocato il Consiglio Comunale, nella Sala di Palazzo Delfino in via Torino.

All'ordine del giorno: 1) la variazione alle dotazioni del Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2000 e applicazione allo stesso di parte dell'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto della gestione '99 - variazione Bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica; 2) parere in ordine all'iscrizione della "Associazione turistica Pro Loco di Costa d'Ovada e Leonessa" nell'Albo delle Associazioni turistiche Pro Loco.

saranno le condizioni per modificare l'attuale linea di delimitazione della fascia di protezione, prevista dal Piano Regolatore, a vantaggio di un'eventuale edificazione e lavori di ristrutturazione degli edifici già esistenti. Perciò si può comprendere il comportamento dell'Amministrazione Comunale, che temporeggia per un'eventuale alienazione della sua proprietà, non più ritenuta funzionale per molti per le esigenze comunali.

Altro intervento di 150 milioni riguarda la scogliera della sponda sinistra dello Stura in via Voltri.

Anche questo lavoro è importante per un'adeguata sistemazione dell'attiguo tratto stradale. Superata l'ipotesi di tre corsie perché non ritenuta funzionale dall'Anas, si parla ora di due corsie di m. 3,75 l'una, di una pista ciclabile di 3 e di un marciapiede per pedoni di 1,75. Un progetto, con queste caratteristiche, sarebbe già predisposto dall'ing. Giacomo Boccaccio ma è l'Anas che darà il suo parere.

Intanto nel punto dell'intersezione fra la S.S. 456 e la circonvallazione che si collega con via Cavour, dovrà essere realizzata una rotonda. Per lo studio di fattibilità, a suo tempo, era stata incaricata la "Sistemica Italia", ditta che ha collaborato alla redazione del Piano Urbano del Traffico.

Ora dovrebbero essere disponibili anche questi elaborati per le approvazioni ma intanto è opportuno formalizzare progettazioni ed approvazioni per la scogliera e per questo c'è già la disponibilità finanziaria. E non è poco.

R. B.

Intervista a Pino Vignolo (CISL)

"Qui si ricicla tutto: lo è anche per l'acqua?"

Ovada. Nelle ultime settimane poco si è parlato del problema idrico. Fortunatamente, fino ad ora, non abbiamo ancora avuto una estate torrida, ma l'emergenza idrica è sempre in agguato. In proposito abbiamo sentito i pareri del segretario di zona della Cisl.

Dalle parole di Vignolo si capisce che "il disagio creato da una scarsa disponibilità idrica torna su di noi regolarmente, come un orologio svizzero. Ultimamente ci ha toccato marginalmente, magari quest'anno creerà meno problemi che in passato, passerà un po' di fobia alla gente, gli amministratori si sentiranno soddisfatti per avere avuto ancora una volta ragione (o fortuna?) e chi denuncia uno stato di disagio, che prima o poi darà alla nostra zona parecchi dispiaceri, rimarrà nel limbo da "scemo del villaggio", ma ciò nonostante non si può negare che il problema continua ad esistere, contrariamente a quanto sosteneva l'assessore Piana, convinto che con le iniziative a suo tempo assunte lo avessero ormai sconfitto".

Sulle intenzioni di ripristinare il Lago di Ortiglieto, Vignolo vuole ricordare che "lo studio di fattibilità del progetto è già stato fatto da eminenti tecnici di valore mondiale e perciò rifare la strada già percorsa significa sperperare denaro della collettività. Inoltre è però giusto dire anche che tale operazione resterebbe comunque un palliativo, sicuramente utile ma certamente insufficiente". A proposito delle iniziative attuate in passato per sconfiggere l'emergenza idrica, Vignolo afferma che quelle "altro non sono che la



La condotta che pesca nell'Orba.

trivellazione di pozzi captanti l'acqua del fiume generosamente filtrata dal sottosuolo ghiaioso". Inoltre, in seguito a delle rivelazioni testimoniate con foto, egli dice: "Ormai in Ovada non si affrontano più i problemi, li si aggira sperando che nessuno si accorga di niente. Si ricicla tutto, anche l'acqua. La condotta di grosso diametro che pesca direttamente e continuamente nel fiume Orba, a valle del depuratore di Molare, non porta in un campo da irrigare ma se la si segue, ci si accorge che essa entra nel recinto a salvaguardia dell'acquedotto ovadese. Certamente tutto ciò avrà una logica spiegazione; l'acqua captata nel fiume o sotto il letto dello stesso non verrà mica versata nei pozzi dell'acqua potabile, perché se così fosse certamente la decantata qualità di una zona ricca di acqua lascerebbe molti dubbi aperti.

O forse è meglio girarsi dall'altra parte, non agitarsi, tacere e coprire".

F. V.

Un progetto per piante e parchi pubblici

Nove Comuni insieme per la difesa del verde

Ovada. Anche il sindaco Robbiano assieme ai colleghi di Basaluzzo, Capriata, Francavilla, Fresonara, Novi, Predosa, Pasturana, Silvano, con Asmt (Azienda speciale municipalizzata) di Tortona, ha stipulato un accordo di programma per proseguire nella attuazione di un progetto integrato di difesa dalle avversità dei vegetali, in ambiente urbano.

L'obiettivo dell'accordo di programma è finalizzato alla difesa del patrimonio naturale, in particolare delle alberature e dei parchi pubblici, anche al fine di assicurare la salute ed il benessere dei cittadini. Ed, infatti, le finalità sono quelle di realizzare, nel corso del 2000, interventi di monitoraggio dello stato sanitario dei vegetali riguardanti, in particolare, la difesa fitosanitaria delle alberate e dei parchi urbani, siti nei territori dei comuni, nei confronti di "Metcalfa pruinosa", mediante monitoraggio con trappole attrattive.

Si identifica infatti col nome di "Metcalfa pruinosa" quell'insetto fastidioso che negli ultimi anni si è diffuso progressivamente anche nei nostri territori, attaccando moltissime specie di piante erbacee ed arbustive, sia coltivate che spontanee.

I giovani insetti sono visibili soprattutto sui germogli e sulle parti tenere della pianta, sono grandi alcuni millimetri ed appaiono ricoperti da una cera protettiva bianca. Ma introduzione del predatore naturale ha già dato risultati positivi in altre zone, ed agisce secondo le regole della lotta biologica classica, in cui i parassiti si

combattono con i loro nemici naturali.

Nel corso del 2000, in base all'accordo di programma nei vari comuni sono previsti una decina di lanci per la "Metcalfa pruinosa" con una spesa complessiva di circa 20 milioni, mentre 5 milioni è il costo che si riferisce ad una ventina di trappole per il monitoraggio della "Hyphntira cunea".

Sono poi da aggiungere altri costi e spese, e quindi, tra i nove comuni e l'ASMT Tortona, la spesa complessiva è di circa 36 milioni, così suddivisi: ASTM, e Comune di Novi con 5.551.000, Ovada 6.451.000; Silvano, Basaluzzo, Fresonara, Francavilla, Pasturana, Predosa con 2.431.500; Capriata 3.683.000.

R. B.

Esecutivo D.S. per la Repetto

Tagliolo Monf.to. Nel Comitato Esecutivo della Federazione provinciale D.S., riunito lunedì 17 presso la sede alessandrina della C.G.I.L., c'è anche Franco Repetto di Tagliolo.

L'ex candidata zonale alle ultime "Regionali" entra così a far parte dell'Esecutivo diessino con Brina, Del Rio, Ghé, Sanzone, Crotti, Cavanna, Bove, Cazzuli, Balossino, Ratti e Ravetti. Tesoriere è Smacchia; Montecucco, presidente della Direzione provinciale, parteciperà alle riunioni dell'Esecutivo, che vede quattro conferme e la presenza di sei giovani.

Ci scrive Rifondazione Comunista

"Noi abbiamo espresso disappunto per il tunnel"

Ovada. "In relazione agli articoli apparsi negli ultimi numeri sul tema del tunnel sotto Costa chiedo ospitalità al giornale per alcune doverose spiegazioni.

Devo dire innanzitutto di non aver gradito che io ed il mio partito siamo stati accusati di incoerenza, da parte di "Progetto Ambiente" e di "No-Tunnel". Ciò è mortificante ed ingiusto visto che, come forza politica, noi per primi abbiamo espresso disappunto per il tunnel.

Noi per primi abbiamo chiesto l'allargamento di via Voltri e l'abbassamento dei sottopassi ferroviari; noi per primi abbiamo portato la maggioranza che governa Ovada a pensare a soluzioni alternative, e rivendichiamo la paternità, insieme a tutta la maggioranza, del documento votato la sera del Consiglio comunale del 30 giugno.

Tale documento è composto dall'esigenza di decongestionare il traffico cittadino ma non ha nessuna forzatura sul tunnel; si parla infatti di Tangenziale sud e si affianca a pareri contrastanti, quindi prosegue impegnando a lavorare il Consiglio nella Commissione speciale, e prevede a breve opere di allargamento di via Voltri e l'abbas-

samento dei sottopassi ferroviari. Il documento è il frutto del lavoro del partito nella maggioranza nonché della democrazia e dell'apertura al dialogo interne a "Insieme per Ovada". Mai infatti sino ad oggi ci siamo trovati di fronte a decisioni già prese o a tabù di cui non si può parlare; il Sindaco stesso è stato il massimo garante di noi forze politiche tutte.

Ritengo quindi che le accuse mosseci si potevano evitare ed invito i contestatori a riflettere sul fatto che non esiste peggior cieco o sordo di chi non vuol vedere o sentire, peggior ottuso di chi non vuol capire, peggior incoerente di chi non sa fare altro che contestare. I 1000 firmatari contro il tunnel vogliono i fatti e non solo discorsi da bar".

Enrico Porata, assessore e segretario Rif. Com.

Borse di studio

Ovada. Sono state recentemente consegnate dal Sindaco Robbiano, quale presidente della Fondazione "Cav. Piana", quattro borse di studio di lire 3.000.000 cadauna a due maschi e due femmine, che hanno frequentato nell'anno scolastico da poco terminato la classe 3ª Elementare delle Scuole cittadine "Damilano" e di via Dania e le Scuole di Molare e Cassinelle.

Parrocchia e chiesa di San Paolo

Da Ovada a Roma pellegrini per il Giubileo



Ovada. La Parrocchia di N.S. Assunta, con la comunità della Chiesa di S. Paolo, ricorda con questa foto di gruppo le significative giornate trascorse a Roma.

Accompagnati dal Parroco don Valerio, i pellegrini hanno partecipato in piazza S. Pietro alla solenne Messa del Santo Padre ed hanno poi visitato la Basilica di S. Giovanni e Paolo, con la celebrazione della S. Messa nella stanza - cappella dove trascorse gli ultimi anni e morì S. Paolo della Croce.

Per Figus del P.R.I.

Viabilità in zona e piano del territorio

Ovada. "La maggioranza che sostiene il Sindaco Robbiano non è assolutamente uscita scheggiata dall'ultima seduta del Consiglio Comunale.

Sarebbe stato così se non si fosse trovata unita sul programma. Il programma presentato dalla lista "Insieme per Ovada" affrontava il problema di viabilità. Alle innumerevoli riunioni di maggioranza a cui tutte le forze, compresi i Democratici, sono state inviate, abbiamo discusso molto di viabilità. È così emersa la necessità di coinvolgere amministratori, Associazioni e i cittadini, come pure i Comuni della zona. La domanda è sempre la stessa: i profondi squilibri del sistema strutturale delle comunicazioni tra il raccordo au-

tostradale, tra le stazioni ferroviarie e i paesi del territorio produrranno effetti negativi sull'efficienza dell'intero comparto produttivo?

Si evidenziano nello stato attuale i risultati di una politica di trasporti indifferente alle esigenze di riequilibrio della domanda e dell'offerta e concomitanti ad una cattiva gestione degli impianti e in particolare della vecchissima linea ferroviaria. Si rileva poi una mancanza di coordinamento delle decisioni tra la pianificazione nazionale e quella regionale e le iniziative strategiche dei singoli Comuni che coinvolgono gli Enti pubblici e le aziende quali Anas, FFSS, Società Autostradali. Concretamente sul territorio dei Comuni di Ovada, Tagliolo, Belforte e Silvano si sono da tempo individuate delle aree industriali che dovranno diventare le aree industriali della zona: crediamo sia utile valutare le varie problematiche varie.

A questo punto sarà possibile dare una risposta, ad esempio, che il tunnel sia utile o no, ma stabilirlo dopo uno studio serio. Oggi la diatriba "tunnel sì, tunnel no" diventa solo strumentalizzazione politica".

Alessandro Figus, P.R.I.

Certificazione di qualità e ambientale

Ovada. La Federazione Ovadese per l'Ambiente organizza per venerdì 28 luglio alle ore 20.30, presso il Salone dell'ITIS "Barletti" di via Galliera un incontro con i rappresentanti del CSQ (Certificazione dei Servizi di Qualità) e IMQ (Istituto del Marchio di Qualità). Si parlerà di certificazione di qualità e certificazione ambientale con il dr. Paolo Scavino e l'ing. Guido Gagliano. Interverrà Maurizio Caranza, Sindaco di Varese Ligure, Comune con certificato ambientale ISO 14001 e certificato EMAS.

"100" anche per tre ovadesi studenti ad Acqui

Al liceo scientifico sono sei i "cento"



Angela Robbiano.



Manuella Crini.



Francesca Cairello.



Tiziano Piccardo.



Livio De Negri.



Giacomo Oliveri.



Alessandra Ferrari, liceo classico Acqui Terme.



Lorenzo Bisi, liceo classico Acqui Terme.



Debora Vigo, istituto d'arte "Ottolenghi" Acqui Terme.

Ovada. La maggior parte degli studenti delle Scuole superiori si gode le meritate vacanze, mentre invece i ragazzi del Liceo Scientifico "Pascal" hanno conosciuto solo da poco, con la consegna dei diplomi, il risultato delle loro fatiche. Novità in città quella della consegna "ufficiale" degli attestati, poiché solo pochi anni fa l'attesa per il "pezzo di carta" era talmente lunga quasi da dimenticarne il valore. Segno che l'autonomia scolastica offre risultati concreti.

Sei i "100" dello Scientifico: quattro nella sezione A e due nella B. I ragazzi della "A" sono Manuella Crini, Livio De-

negri, Giacomo Oliveri e Tiziano Piccardo; le ragazze della "B" Francesca Cairello ed Angela Robbiano.

"Mi iscriverò alla Facoltà di Psicologia a Torino - dice Manuella di Lerma - dopo una vacanza sulla costa adriatica, a Riccione." Ingegneria a Genova per Giacomo Oliveri di Campo L.; impegno da studente sommato con quelli degli allenamenti, in quanto egli milita anche nella squadra di calcio locale. "Io - dice Tiziano di Rocca Grimalda - frequenterò la Facoltà di Ingegneria a Milano." Scelta impegnativa, la distanza dal suo paese non è irrilevante. "Seguirò Giacomo a Genova ad Ingegneria -

conclude Livio di Ovada - io però sono andato già in vacanza al mare, in Francia". Forse già consapevole di aver "portato in cascina" il 100...

Per Francesca, di Castelletto, si apriranno le porte di una futura carriera da medico: buona fortuna! "Io sono ancora indecisa - afferma Angela - per ora andrò al mare in vacanza e continuerò ad esercitarmi con la danza classica".

"Nemo propheta in patria", avranno invece pensato Alessandra Ferrari, Debora Vigo e Lorenzo Bisi, tutti di Ovada. Anche loro hanno conseguito il diploma con il massimo dei voti.

"Ho frequentato il Liceo Classico "Parodi" di Acqui e penso mi iscriverò ad Economia a Genova, ma non sono sicura." Una sportiva anche Alessandra, che milita nella formazione di pallavolo di serie C. "Mi iscriverò all'Accademia delle Belle Arti a Genova, dopo il diploma ottenuto all'Istituto d'Arte "Ottolenghi" di Acqui. Quest'estate frequenterò un corso estivo a Firenze, ma mi dedicherò anche alla musica; frequento la "Rebora", corso di pianoforte moderno", dice Debora. Anche Lorenzo è molto soddisfatto del risultato ottenuto, che giunge a coronamento di un quinquennio di studi ma ora pensa ad andare in vacanza, c'è tempo per iscriversi al "Politecnico" a Torino.

G.P.P.

Manifestazioni sino al 6 agosto

Una serata a Grillano tra sport, musica e cultura

Grillano d'Ovada. È iniziata il 20 luglio la manifestazione "Grillano in spettacolo", che consiste in una lunga serie di appuntamenti e di serate simpatiche a cavallo di luglio ed agosto.

Stasera 28 luglio si svolgerà, allo Sferisterio "Padre Tarcisio Boccaccio", un Festival dei fuochi artificiali che si preannuncia altamente coreografico per le figure e gli effetti speciali pirotecnici. E sempre dalla stessa data partirà anche una Mostra di arti figurative, con la presenza di ben otto artisti locali e della zona (Grosso, Barberis, Callio, Colombo, Crini, Cravino, Profumo e Rachi), sino al 6 agosto.

E poi, oltre alla musica della Banda "A. Rebora", diretta dal m.º G.B. Olivieri, che eseguirà brani di musica leggera e classica, di arie celebri e di colonne sonore (sabato 29 luglio, ore 21) e delle virtuose fisarmoniche della pluridecorata Fisorchestra "Città di Castelfidardo" (domenica 6 agosto, ore 21), nonché al teatro molarese (domenica 30, ore 21) ed al "fascino e nostalgia dei tempi passati", (lunedì 31 luglio) con la rievocazione delle tradizioni, dei lavori artigianali e del folklore locale nella suggestiva cornice della fra-



Il logo del torneo.

zione collinare (con spettacolo serale di poesia dialettale), ecco a farla come sempre quasi da padrone il tamburello, proprio di casa a Grillano.

Prima le finali del Torneo dei Castelli (martedì 1º e mercoledì 2 agosto), quindi il "tamburello emergente" (giovedì 3), poi il tamburello in Coppa Piemonte con le rappresentative della zona ed astigiana e giocatori illustri (venerdì 4) e per finire in bellezza ecco "la classe e lo spettacolo nel tamburello", una sfida incrociata tra le formazioni più accreditate e titolate della serie A nazionale (sabato 5 agosto).

In piazza Battina Franzoni

"Cinema sotto le stelle" prosegue in agosto

Ovada. Prosegue tutte le sere alle ore 21.30, sino al 24 agosto, la rassegna "Cinema sotto le stelle", al Giardino della Scuola elementare in piazza Franzoni.

Sabato 29 luglio "Notting Hill" di R. Mitchell con H. Grant, J. Roberts.

Anna Scott è la più famosa attrice hollywoodiana ed è considerata la donna più bella del mondo. A Londra per lavoro, incontra per caso William Thacker, un ragazzo qualunque, proprietario di una piccola libreria di viaggi nel quartiere di Notting Hill. Anna se ne innamora e i due hanno, nel corso dei mesi, la possibilità di vedersi più spesso, anche se sempre di nascosto per evitare all'attrice gli assalti dei media; ma, come William scopre subito, non è facile amare la donna più ricercata del mondo, neppure se ricambiato. Una commedia divertente a lieto fine, che ricorda quasi una "Cenerentola" in versione maschile.

Domenica 30 luglio "Il Talento di Mr. Ripley" (The Talented Mr. Ripley) di A. Minghella con M. Damon, G. Pittow, J. Law.

Ambientato nell'Italia degli anni '50 e tratto dall'omonimo romanzo di Patricia Highsmith, il film narra la storia di Tom Ripley, giovane americano inviato in Italia da un ricco magnate statunitense che vorrebbe convincere il figlio Dickie, stabilitosi nella penisola, a ritornare in USA. Tom prima si rende amico Dickie e la sua fidanzata Marge, poi sviluppa un'attrazione fisica per Dickie, che però non ricambia e anzi presto si stanca di Tom. Geloso all'inverosimile, Tom tenta di identificarsi

totalmente in Dickie, diventandone un clone e sviluppando manie omicide. Il ricchissimo cast include anche alcuni attori italiani, tra cui Stefania Rocca, nel ruolo di una popolana sedotta da Dickie, Fiorello e Sergio Rubini.

Gli altri film in programma sono elencati nella penultima pagina del giornale. In caso di maltempo le proiezioni si svolgeranno presso il Cine Teatro Comunale di Corso Martiri Libertà.

S. S.

Due ex alunni

Lettera aperta a Don Sonaglio

Cassinelle. "Dopo tanti suoi ringraziamenti, ora siamo noi che le scriviamo per dirle il nostro grande grazie. Grazie, Don, della sua presenza, grazie del suo messaggio!

Non è stata proprio una grande idea quella di lasciarci così presto anzi, a dirgliela tutta, pensavamo fosse molto più facile riuscire ad entrare in Chiesa e continuare a cantare senza di lei dietro l'altare, senza di lei in casa anche se sofferente, senza di lei che nel Signore non ha avuto paura di niente. Ha ragione a rimproverarci, in effetti tanto ingannevoli quanto umani, questi pensieri ci nascondono la verità perché, anche se ora non è più in mezzo a noi, adesso lei ci è molto più vicino: lei è un po' in ognuno di noi a darci la forza ed il coraggio di continuare. E rinnoviamo con lei il nostro patto: noi continueremo a cantare ma lei non si dimentichi del suo piccolo Coro e, con la luce della nuova dimensione, ci guidi in questa scontata avventura della vita, sempre così allettante e complicata...

Ora dobbiamo salutarla e, in attesa di reincontrarla, cercheremo di assecondare e comprendere, seppur a fatica, i disegni di Dio. Non si dimentichi mai di noi perché noi non potremo mai dimenticarla!"

Cantoria di Cassinelle

Sagra del cinghiale a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. La Festa patronale è caratterizzata dalla Sagra del cinghiale, accompagnata da altre numerose iniziative. Gli organizzatori si sono impegnati quest'anno a dare alla Sagra un'impronta più specifica e da venerdì 28 a domenica 30 i cuochi, guidati dallo chef Franco, faranno apprezzare la carne di questo animale. La celebrazione religiosa culminerà domenica alle ore 17 con la Processione di S. Giacomo, cui parteciperà la Banda Musicale "A.Rebora" diretta dal m.º G.B. Olivieri.

Cartoline d'epoca in mostra a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Il collezionista roccese G.B. Scarsi espone vecchie cartoline a Palazzo Borgatta, dal 12 al 27 agosto 2000.

Con il primo motto "L'era attuale" ecco 12 esemplari "L'uomo sulla Luna" datate 20/7/1969; 51 esemplari "Satelliti russi", datati 19/6/1978; 12 cartoline "Raid Parigi - Roma - Torino", datate giugno 1911 e uniche in Italia ed altro. Con il secondo motto "Come era quando c'era", 225 vecchie cartoline dell'Alto Monferrato, tra cui il crollo della diga di Molare (13/8/1935) in 10 esemplari; 15 cartoline del Giubileo e Anno Santo; 10 pezzi de "I Postini in divisa" ed altro.

In mostra poi un "Passaporto da Voghera (Piemonte) a Milano (Impero austro - ungarico)", datato 13/9/1830; 2 "Decreti militari" di cui uno firmato dal gen. Lamarmora (29/12/1859) e l'altro dal gen. Spingardi (31/12/1912); 47 foto Alinari - Brogi, datate 1891, riguardanti carrozze a cavallo milanesi, romane, fiorentine ed il Vesuvio.

La collezione completa di cartoline di Scarsi ammonta a circa 25.000 pezzi, di cui molti d'epoca e rari se non unici, raccolti in oltre cinquanta anni di passione e di ricerca in tutta Italia.

A Madre Grassi

Ovada. In una calda giornata di fine luglio, ha lasciato questa terra la cara Madre Emilia Grassi.

Vorremmo ricordarla per la profonda fede con la quale ha affrontato le numerose prove che la vita le ha riservato, per la grande professionalità dimostrata in ogni momento della sua carriera di insegnante, ma soprattutto per la figura di educatrice sempre disponibile ad ascoltare, a consolare, a dare un consiglio.

Ci mancheranno il suo sorriso dolce e sincero e la sua voce argentina che ora canta nella Casa del Padre Celeste dalla quale sicuramente veglia su coloro che l'hanno amata.

Le votazioni nelle due sezioni

Classe 5ª sez. A. Alunni 25, diplomati 24.

Arecco Eugenio 70/100; Baschiera Alberto 70; Benazzo Vittoria 86; Crini Manuella 100/100; De Negri Livio 100/100; Dolcino Elisa 78; Lanzi Roberta 93; Masini Alida 90; Masini Roberto 60; Minetti Matteo 62; Oliveri Giacomo 100/100; Parodi Fabiana 78; Pastorino Kemal 70; Piana Federica 85; Piccardo Tiziano 100/100; Pisano Beatrice 74; Priano Mauro 92; Profumo Chiara 60; Repetto Laura 70; Rossi Francesca 87; Roveta Alberto 63; Tassistro Raffaella 63; Timossi Giorgio 66; Torio Ilaria 70.

Classe 5ª sez. B - alunni 27 - diplomati 25.

Barigione Chiara 82/100; Barigione Gaia 73; Barisone Noemi 75; Basile Eleonora 92; Bonani Filippo 81; Cairello Francesca 100/100; Callio Francesca 60; Camera Emanuele 79; Cazzulo Giulia 83; Comaschi Elena 94; Gianni Luca 60; Lanza Chiara 75; Lucenti Matteo 62; Martino Fabiola 81; Montobbio Barbara 68; Nespolo Daniela 82; Oliveri Carlo 62; Parodi Chiara 90; Ravera Clara 74; Rena Giordana 60; Robbiano Angela 100/100; Sasso Elisabetta 73; Tambussa Niccolò 68; Verdesse Andrea 60; Zunino Manuela 85.

Dopo il premio "Ai bravi burattinai d'Italia"

Silvano d'Orba capitale dei burattini



Il pubblico presente agli spettacoli dei burattini.

Silvano d'Orba. La 10ª edizione del Premio Silvano d'Orba "Ai bravi Burattinai d'Italia" ha ottenuto il record delle presenze. Con i complimenti e gli attestati di stima di Provincia e Regione, in particolare il telegramma del Ministro dei Beni Culturali on. Melandri, il paese si piazza ai vertici delle iniziative culturali e turistiche dell'Alto Monferrato.

Le tre serate del Premio hanno visto un "crescendo rossiniano" di pubblico composto di piccolissimi, piccoli e di adulti presenti con l'alibi: "porto i bimbi a vedere i burattini". Notovole soddisfazione dunque per gli attivi organizzatori; il sindaco Pino Coco ha dichiarato a "L'Anco- ra": "L'aumento progressivo del pubblico nelle tre serate dimostra che la notorietà del Premio Silvano d'Orba ha una sempre maggior presa, sottolineata dai vari attestati di stima dl Enti ed istituzioni. Questa iniziativa raggiunge i più giovani con gli spettacoli di burattini in cui sono presenti le nostre tradizioni popolari e

le nostre radici: divertendosi imparano contenuti altrimenti trascurati. I giovanissimi hanno ormai più consuetudine coi videogiochi che non con le forme più antiche di spettacolo; riportarli a una maggior riflessione, ad un livello più sano e idoneo alla loro età è per noi motivo di orgoglio". Nella prima serata il vicesindaco Lorenzo Ragno diceva che gli stessi burattinai hanno individuato nel Premio Silvano d'Orba il riconoscimento più importante, a livello nazionale, per la loro categoria.

Ecco l'opinione dell'ideatore del Premio, Pupi Mazzucco: "I bambini sono la speranza del mondo ma è molto difficile lavorare per loro. Mi preme personalmente ringraziare il pubblico perché con la sua presenza ci ha permesso di arrivare lontano. Magari siamo stati bravi anche noi ad incuriosire soprattutto i bambini e, secondo me, è proprio la curiosità la carta vincente, perché finché c'è curiosità c'è anche vita, creatività e allegria."

F. P.

In località Guastarina

Per il fiume intasato pericolo di piene



Rocca Grimalda. Nel tratto dell'Orba in località Guastarina, si è da tempo formata una strozzatura dell'alveo, dovuta al deposito di detriti e alla crescita incontrollata di vegetazione: in caso di forti piogge il pericolo di esondazione delle acque è forte. Il

MagisPo doveva da tempo provvedere alla sistemazione, ma finora non è stato fatto nulla: pertanto l'assessore al territorio della Regione, Cavallera, ha posto come priorità alle Autorità di bacino la realizzazione del progetto e dei relativi lavori.

Onoranze funebri

Abandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143/86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebrì

OVADESI

V.le Stazione centrale 6

OVADA

TEL. 0143833776

Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Giovedì 10 agosto

Festa patronale di san Lorenzo

S. Lorenzo di Ovada. Festa patronale giovedì 10 agosto, sempre attesa e solennemente celebrata; sempre frequentata e vissuta, come coronamento della partecipazione di tutto l'anno.

Di fatto sono tanti i fedeli che nel corso di un anno, in qualsiasi condizione di tempo, salgono alla Chiesa di San Lorenzo, per partecipare alle varie celebrazioni officiate da Don Piana. La solennità patronale sarà officiata da Mons. Giovanni Galliano, arciprete della Cattedrale di Acqui; alcune parti della Messa saranno in canto gregoriano, con all'organo la prof.ssa Sara Calandra e il Coro della Chiesa stessa. Orario delle celebrazioni alle ore 11 e alle 16.30.

Non mancherà il folklore, essenziale per fraternizzare e rendere viva e serena la Festa patronale: c'è chi prepara le frittelle, con il vino doc della zona; poi la pesca di beneficenza con ricchi premi e la cena alla Trattorie "I Tre Moschettieri".



Per chi vuole camminare, alle ore 21 da Piazza Nervi vi sarà la partenza dei podisti e quindi su per S. Evasio e giù dai Bacciorini e poi ancora su alla collina di S. Lorenzo. L'accoglienza con il canto dell'Alleluia, e poi il ristoro che Mauro prepara sotto le stelle... concluderanno la Festa patronale.

A fuoco stalla e fienile

Trisobbio. Per un incendio sviluppatosi nella tarda mattinata di martedì scorso, è andato distrutto un rustico con paglia e fieno. Nella stalla c'erano alcuni bovini, i proprietari con l'aiuto dei vicini di casa, sono riusciti a portarli in salvo, ad eccezione di un vitello che è morto tra le fiamme, assieme a conigli e polli.

Il fuoco ha distrutto anche due trattori ed altri attrezzi agricoli che erano nel portico: il danno, quindi, anche se non facilmente calcolabile, è stato ingente. È accaduto alla cascina Ronco Inferiore di proprietà di Elio Icardi, dove per cause da accertare, ha preso fuoco la struttura adibita a stalle e portico, con soprastante fienile. Le fiamme si sono sviluppate in un baleno ed hanno poi interessato anche il tetto della vecchia costruzione attigua, mentre nessun danno è stato arrecato a quella più recente, adibita ad abitazione della famiglia del proprietario. Sul posto hanno operato diverse squadre dei vigili del fuoco di Ovada ed Alessandria, e sono intervenuti anche i Carabinieri della stazione di Carpeneto.

Per l'area della Caraffa

La preoccupazione delle associazioni industriali

Ovada. "Le Associazioni industriali della Provincia di Alessandria: API ed Unione Industriale, a fronte dei reiterati allarmi a carico dell'Area "Caraffa" di Tagliolo e Silvano e delle attività produttive ivi insediate: esprimono viva preoccupazione per i modi, i contenuti e le finalità di tale campagna allarmistica, che non ha finora trovato riscontri concreti nei ripetuti controlli delle autorità e degli Uffici preposti alla tutela ambientale; rammentano che il protrarsi ingiustificato di tale campagna, dai palesi contenuti anti-industriali, potrà compromettere le prospettive di lavoro e sviluppo di più di una delle aziende insediate e scoraggiare la localizzazione di altre, non solo nell'area Caraffa; esprimono solidarietà alle aziende dell'area Caraffa per le difficoltà supplementari, anche in termini di reperibilità di mano d'opera, che la campagna di allarmi ambientali infligge loro.

Convergono sull'opportunità della recente Convenzione intercomunale intesa a fornire alle Amministrazioni stesse, alle imprese e ai cittadini, un ulteriore elemento di controllo

ambientale e territoriale; si rendono disponibili a proseguire fattivamente il confronto, già positivamente iniziato, con i Comuni interessati, con le Rappresentanze sindacali e con le Autorità di controllo, nonché con qualsivoglia componente, anche ambientale, che voglia dialogare con atteggiamento sereno e non preconcetto."

API - Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria

"Fera d' Carpnei" il 29 e il 30 luglio

Carpeneto. Sabato 29 e domenica 30 luglio si svolgerà la tradizionale "Fera d' Carpnei", appuntamento fieristico estivo ormai consolidato nel collinare centro monferrino.

Bancarelle di ogni tipo e genere faranno da cornice curiosa ai visitatori; sono previste poi altre manifestazioni ed iniziative collaterali, che richiamano le tradizioni locali e gli antichi usi e costumi di un paese e di un territorio millenari. Non mancheranno le "streghe" con i loro sortilegi e la lettura della mano.

Concerto al Santuario delle Rocche pro Cappellette

Madonna delle Rocche di Molare. Il 22 luglio sera sul piazzale del Santuario si è tenuto il "Primo concerto per una notte di mezza estate", da parte del Coro "Cantachiaro" di Silvano.

Esso ha eseguito in due tempi un programma di effetto e valore musicale: il primo ha compreso brani caratteristici di musica leggera degli anni '40/'70; il secondo, più impegnativo, ha riguardato temi più classici sempre relativi ad un repertorio di musica leggera, tra cui "Happy Days", un brano tratto dal film "Sister Act" e per finire, ottimo anche nella coreografia, "Aggiungi un posto a tavola" dalla commedia di Garinei e Giovannini.

La manifestazione aveva come scopo la raccolta di fondi (a libera offerta) per la costruzione delle Cappellette della Via Crucis sul viale. È innegabile però come una più profonda ragione si debba ricercare nella volontà dei Padri Passionisti, tendente a far conoscere il valore e la conseguente funzione del Santuario che, tra l'altro, ha il vanto di essere l'unico della Diocesi vissuto ed espresso nel tempo dagli innumerevoli ex voto con cui i fedeli hanno ringraziato, "per grazia ricevuta", N.S. Maria delle Rocche per tutto il bene da Lei profuso.

È auspicabile che altre iniziative simili risvegliano nel cuore di ogni cristiano una crescente devozione e aumentino al massimo la fiducia verso chi offre disinteressatamente il suo aiuto.

D. Grattarola

Per l'associazione "Valli Piota e Gorzente"

"Sì alle industrie no all'inquinamento"

Lerma. "A nome della nostra Associazione vorrei fare alcune osservazioni riguardo al comunicato relativo all'area industriale della Caraffa emesso da API e Unindustria di Alessandria. Da parte nostra non c'è mai stata nessuna campagna allarmistica nei confronti degli insediamenti industriali, ma solo la preoccupazione sull'impatto che un certo tipo di lavorazioni avrebbero potuto avere sulla zona, tutto ciò suffragato da dati rilevati dagli organi istituzionali preposti alla tutela ambientale. Le predette Associazioni pare credano nelle istituzioni solo fino a quando non intralciano i loro progetti, i quali sono i benvenuti purché rispettino le regole e il diritto alla salute dei cittadini. Chiediamo per quel che riguarda la situazione pregressa della Caraffa, un controllo di tutte le immissio-

Festa del Bosco a Santa Lucia il 30 luglio

Costa d'Ovada. Nel variegato programma dell' "Estate Costese", che proprio quest'anno compie trent'anni, un posto di riguardo spetta alla "Festa del Bosco", in programma domenica 30 luglio, nella ridente zona di S. Lucia. Una manifestazione che, con il passare degli anni, ha richiamato sempre più gente, attratta dal verde e dalla natura incontaminata.

Il programma prevede, dalle ore 12,30 alle ore 18,30, degustazione di prodotti tipici locali e intrattenimenti vari, oltre al banco di beneficenza. Alle ore 16 S. Messa officiata dal parroco don Valerio mentre alle ore 17 ci sarà la consegna del riconoscimento "Amico del Bosco 2000", 26ª edizione. Si tratta di una scultura in legno, opera dello scultore Agosto, raffigurante uno dei prodotti principali di questi amati boschi, i funghi, e verrà donata alla persona che si è sempre impegnata per la salvaguardia del bosco e dei suoi abitanti.

A Costa, il 5 agosto alle ore 21, "Festa patronale N.S. della Neve", con la processione, la fiaccolata e la partecipazione della banda "A. Reborà" diretta dal maestro Olivieri mentre c'è attesa per la 15ª ediz. di "Costa Fiorita" in programma il 14 e 15 agosto (funzionerà il servizio navetta in partenza ogni dieci minuti dalla piazzetta del Supermercato in via N. Costa) e per la festa campestre a S. Rocco per bambini, il 16 agosto.

Acqua razionata in cinque Comuni

Montaldo B.da. I Sindaci di cinque Comuni della zona hanno deciso di razionare l'acqua potabile. È la conseguenza della perdurante siccità e quindi della limitatezza di erogazione dell'acqua distribuita dall'acquedotto di Val Badone.

I Comuni interessati e serviti dalla rete idrica sono Montaldo, Carpeneto, Trisobbio, Cremolino e la frazione Grillano di Ovada. La misura adottata dai Sindaci con un'ordinanza è a tempo indeterminato e precisa che l'acqua del rubinetto può essere consumata solo per uso domestico.

Bisogna evitare quindi di servirsene innaffiare fiori oppure per irrigare orti e altre colture.

Pro Loco
Comune

CASSINELLE

Comunità Montana
Alta Valle Orba
Erro
Bormida di Spigno

*U duzàtt ch'us fa a Cascnélle
us fa titt, us fa titt
an cun j asgnéllé!
U duzàtt ch'us fa a Cascnélle
u fa scitè alégr
u fa scitè 'n gamba
u fa pasè ticc i magón.
Viva 'r veín bón!*

*Auzè i gume
bàive, bàive
fin che 'r prève
fin che 'r prève
ar mumàint bón
uv dà 'r pardón.
Viva 'r veín bón!*

*Dòie Tirésgia
dòm ra butìlia
u nòsctr duzàtt
un fa nàinta pau
se ra butìlia
l'è 'n pó trópp cita
niente paura
tuca 'r bagnàu!*

*Ticc i curo séi a Cascnélle
ir país, ir país
ch'l'ha 'r fie pi bèlle!
Ticc i curo séi a Cascnélle
a mangè e bàive
aròsct e veín
fin'a quande ch'i són péin.
Viva 'r veín bón!*

*Cantè 'n córo
ariónd cmè mai
balè ansèm
balè ansèm
ir canizón
cmè i muntagnón.
Viva 'r veín bón!*

*Dòie Tirésgia
dòie Citón
gira l'aròsct
e bògnle 'd veín bón!
Dòie Tirésgia
dòie Citón
gira l'aròsct
e bògnle id veín bón!*


 FIERA NUOVA
BUE GRASSO 2000


*Il dolcetto che si fa a Cassinelle
si fa tutto, si fa tutto
con gli acini dell'uva!
Il dolcetto che si fa a Cassinelle
fa stare allegri
fa stare in gamba
fa passare ogni commozione.*

*Viva il vino buono!
Tutti corrono su a Cassinelle
il paese, il paese
che ha le ragazze più belle!
Tutti corrono su a Cassinelle
a mangiare e bere
arrosto e vino
fino a quando sono sazi.
Evviva il vino!*

Queste strofe sono di una vecchia canzone dialettale di Cassinelle, paesino di 850 abitanti situato sulle colline tra Ovada e Acqui Terme, ai piedi dell'Appennino Ligure. Il suo territorio è ricoperto da vigneti e boschi di castagne e rovere, dove si possono trovare magnifici funghi e tanti prodotti delle nostre terre. La Pro Loco quest'anno presenta per la prima volta sulle pagine di questo giornale alcune sue manifestazioni.

Iniziamo sabato 5 agosto con la Fiera nuova bue grasso.

Al mattino "prima passeggiata" cassinellese tra il verde delle vallate del paese. Al pomeriggio raduno dei trattori d'epoca con sfilate di rombanti mezzi dei nostri nonni: alle 20.30 trebbiatura del grano. Intanto dalla cucina i nostri cuochi agli ordini di Giorgio e Renato inizieranno a preparare le gustosissime bistecche di manzo e tutti gli altri piatti a base di carne (cima, bollito, spiedini, salamini, bracirole e arrosto) con peperonata e montagne di patate fritte. Il tutto inaffiato dal nostro buon dolcetto.

La sagra continua nei giorni di domenica, lunedì e martedì. Nella serata di lunedì, oltre al consueto menù, si potrà gustare la famosa trippa alla cassinellese.

Tutte le sere danze a partire dalle ore 21.00. Lunedì esibizione della scuola di ballo Charlie Brown di Cassine. Martedì serata giovani e non con discoteca.

Venerdì 1° e sabato 2 settembre riapriamo la nostra cucina per la 5ª sagra del fungo porcino con tagliatelle, polenta e arrosto tutti conditi da ottimi sughi a base di funghi e contorno di porcini al verde. Anche in quest'occasione le serate saranno all'insegna di musiche e danze. In entrambe le manifestazioni le tavolate saranno al coperto.

SABATO 5-DOMENICA 6-LUNEDÌ 7-MARTEDÌ 8 AGOSTO

Sabato 5 agosto

ore 9 1ª camminata Cassinellese

ore 15 1° raduno trattori d'epoca con prova di aratura e trebbiatura

ore 19 Vitellone piemontese alla piastra: bracirole, arrosto, salamini, spiedini, bollito misto. Vino dolcetto d'Ovada, produzione di Cassinelle

ore 21 Danze con Fulvia & Bruno

Domenica 6 agosto

ore 21 Danze con Lory Dance

Lunedì 7 agosto

ore 19 Prosegue la sagra con possibilità di degustare la trippa

ore 21 Danze con Max Casali
Esibizione scuola di ballo
Charlie Brown di Cassine

Martedì 8 agosto

ore 21 Discoteca

LA PRO LOCO RINGRAZIA QUANTI HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTA PAGINA

IMPRESA **Oddone**Potatura e abbattimento piante ad alto fusto
Noleggio piattaforma aerea (altezza 26 m)

CREMOLINO - Via Pobiano 15 - Tel. 0143/839973

Frisone Primo

TABACCHERIA
CONFEZIONI E TESSUTI

Cassinelle • Via Roma 2/4

ALIMENTARI
BARBERIS

di Daniela Ravera

Cassinelle (AL) - Via Barberis, 1

RADIOLINO

- Liste nozze
- Elettrodomestici
- Assistenza

OVADA
Via Lung'Orba Mazzini 107 - Tel. 0143 80246 - Fax 0143 835035

BAR • RISTORANTE

DEL SOLE

CASSINELLE - TEL. 0143 848131

RISTORANTE - PIZZERIA

MAIRA

Cassinelle (AL) • Via Marconi, 13
Tel. 0143 848112 • Fax 0143 848252

È gradita la prenotazione

Pasticceria
Panificio

Cassinelle (AL) - Via Colombara, 2 - Tel. 0143 848189

VERDINO
VITTORIO

Escavazioni - Fognature - Acquedotti - Edilizia

15070 CASSINELLE (AL) - Piazza San Defendente, 4
Tel. 0143 848425 - 0339 5948737Ricevitoria
FRISONEOvada - Piazza Castello, 13
Tel. 0143 823311 - Fax 1782221592
Info Line 1780010156
www.frisone.it - E mail: info@frisone.it

Campionato italiano presso lo Stura

Alla pesca dell'oro vincono i lombardi

Ovada. Sabato e domenica scorsi nello Stura si è disputato il Campionato Italiano di Pesca dell'Oro, organizzato dalla Federazione Italiana Cercatori d'oro, che ha visto la partecipazione anche di svizzeri ed austriaci.

È stato un predominio dei lombardi ma anche alcuni concorrenti alessandrini hanno ottenuto significativi piazzamenti. Per gli "uomini professionisti", nei primi tre c'è stata una sequenza di ex campioni del mondo; titolo italiano ad Armando Pasqualini, di Bereguardo (Pavia), iridato nel '95, che ha raccolto tutte le 8 pagliuzze in 3'47".

Al 2° ed al 3° posto due vigevesi, Pierino Angoli, con 8 pagliuzze in 5'37" e Piero Odino, in 6'28", campioni del mondo nel '94 e '97. 4° posto al figlio del vincitore, Luca Pasqualini, che in 8'16" ha fallito l'8ª pagliuzza; lo stesso per l'austriaco Joset Haslinger, 5° con 9'15".

Per le "donne professioniste", Liliana Claut di Rozzano (Mi), ha spodestato la campionessa in carica, la conterranea Pina Vacchini. Per la vincitrice, 8 pagliuzze in 6'38"; la 2ª ne ha rintracciato solo 6 in 13'39", compresa la penalizzazione. Poi Franca Assandri di Torino (6) in 13'40" e Maria Rizzon di Valenza (5) in 20'35".

Per i Veterani, titolo a Claudio Taddia (To), davanti ad Emilio Fedi di Nervi; per i Ragazzi a Paolo Angelico di Bereguardo. Per le "coppie" vittoria di Francesco Mariuzzo di Valenza e Gianni Parisato di Valmadonna, con 10/10 in 7'48", davanti ai milanesi Uber-Formenti 8/10 in 18'15".

A squadre hanno vinto Armando e Luca Pasqualini e Bereguardo, con la torinese Fran-



Cercatori d'oro in gara nello Stura.

ca Assandri, 10 su 12 in 19'24". Per questa gara a Francesco Mariuzzo e Gianni Parisato, si è aggiunta la valenzana Maria Rizzon, ed il terzetto alessandrino ha colto la piazza d'onore, 10 su 12 in 20'19".

Il titolo di "Miss Pepita 2000" è andato a Marlise Lüdi, elvetica di Lauperswil, che con disinvoltura ha indossato la fascia azzurra offerta dal dottor Giuseppe Pipino, instancabile organizzatore anche di questa manifestazione. Le premiazioni si sono concluse con la consegna della "Coppa Italia 1999" che è la competizione che tiene conto dei campioni regionali e di quello nazionale. Per le donne è andata alla neo campionessa Liliana Claut, per gli uomini a Franco Ruggeri, che il titolo italiano lo aveva vinto nel 1999.

Prossimi appuntamenti, sono il campionato regionale ligure che si svolgerà a Pontinvrea il 13 agosto ed il campionato del Mondo a Zlotoryja (Polonia) dal 28 agosto al 3 settembre.

R. B.

Alla bocciolina Saoms di Costa d'Ovada

La "Cementi Marchelli" vince il torneo "Minetto"



La squadra 1ª classificata nella categoria "Superiore 8/10 punti".

Costa d'Ovada. Si è concluso, presso la bocciolina Saoms, il 9° torneo notturno a quadrette "Trofeo Orefic. Minetto - 5° Mem. Paolo Minetto", con la vittoria, per il secondo anno consecutivo, della Cementi Marchelli Ovada (girone 8/10 p.). Nel girone 4 p. la Bmp Branca Genova si è imposta sulla Cattolica Pontedecimo. La "Marchelli", composta da Bruzzone, Zunino, De Lorenzi, Leveratto ha battuto 13-3 l'Agip di Novi capitanata dal serie "A" Piano con in squadra Cortellazzi, premiato come miglior bocciatore della finale, oltre a Fara e Gregorio.

Gradinate affollatissime e cerimonia di premiazione alla presenza degli sponsor, le famiglie Minetto, e delle maggiori autorità boccistiche della provincia, oltre all'assessore provinciale Caneva e al vice sindaco Luciana Repetto, assessore allo sport.

Viva soddisfazione è stata espressa dagli organizzatori: "Il pubblico, sempre numeroso, ha avuto modo di assistere a delle belle partite nelle varie fasi di questo torneo che, con l'andare degli anni, dimostra di riscuotere sempre più consensi" ci hanno detto Gianni Vignolo e Giuliano Gaggero, rispettivamente presidenti della bocciolina Costa e della Saoms.

Corsa podistica "La Monferrina"

Rocca Grimalda. Domenica 30 luglio, nell'ambito delle manifestazioni per la Festa patronale di S. Giacomo, si correrà "La Monferrina", tradizionale appuntamento podistico per gli appassionati. La gara, giunta alla 23ª edizione, prevede un percorso di 11 km. per gli adulti, attraverso i saliscendi e gli sterrati del territorio roccioso verso Carpeneto, e di 3 km. per i bambini. Le iscrizioni si ricevono dalle ore 7.30 al Belvedere Marconi; la partenza è prevista per le ore 9.

Tamburello: serie A/1 e A/2

Chiusa la prima parte è l'ora dei play off

Castelferro. Per i campionati di tamburello di A1 e A2, con il turno di domenica scorsa, si è conclusa la prima parte. Ora avranno spazio Coppa Europa e le finali di Coppa Italia, e di campionato se ne parlerà dal 20 agosto in poi.

Nell'ultima giornata il Castelferro-Grafoplast, con Bottero al posto di Petroselli, ha battuto il Bardolino, 13-10, mentre a quel punto l'unico nodo da sciogliere era solo la posizione in classifica di Callianetto, Bardolino e Castelferro, che essendo a pari punti, dovevano trovare collocazione nei due gironi dei play-off. Il Callianetto ha vinto con Castiglione ed ha consolidato il suo quarto posto, mentre Bardolino e Castelferro sconfitti, sono stati posizionati alle sue spalle, nell'ordine, per differenza giochi.

E quindi i due gironi dei play-off sono così formati: S. Paolo-Callianetto-Castelferro - Ceresara e Borgosatollo - Castelferro - Bardolino - Solferino.

Per la serie A2, domenica scorsa, Cremolino ha voluto dare ancora una dimostrazione delle sue possibilità - quando le vuole utilizzare - ed ha vinto a Tuenno, anche se non aveva alcun significato per conservare la quarta posizione in classifica. Qui i gironi dei play-off sono formati da tre squadre: Ca-

R. B.

XV trofeo "Mobili Marchelli"

Il volley in piscina un successo per Lerma



Momenti di agonismo sul campo.

Lerma. Chiusa la fase agonistica vera e propria del XV Trofeo Mobili Marchelli di volley, con la vittoria degli acquisti dell'Oreficeria Negrini, non si è naturalmente ancora spenta l'eco assai positiva di questa manifestazione, che richiama ogni anno a metà luglio nel paese collinare centinaia di appassionati e di sportivi. Che la formula del torneo sia particolarmente azzeccata è ormai fuori di dubbio ed il fatto è consolidato dagli anni di svolgimento della manifestazione. I dodici giocatori misti sul campo, alcuni in divisa regolamentare da pallavolista, altri in costume da bagno o quasi, hanno sempre incontrato i favori di un pubblico, in gran parte giovanile, che negli anni si è fatto sempre più numeroso ed attento alle varie fasi del "Trofeo Marchelli".

A questo si aggiunge poi il fatto che si gioca in un posto di per sé già gradevole e abbastanza fresco, e per di più in piscina... ed il resto è praticamente fatto, decretan-



Gavotto della Alpitour premiato dal sindaco Arata.

do il successo indubbio di una manifestazione che travalica sicuramente i confini provinciali per raccogliere adesioni a livello regionale e anche interregionale.

Il volley estivo di Lerma dunque, con la disputa del Trofeo "Mobili Marchelli", unisce in sé il fascino di giocare in piscina al fatto di ritrovarsi tra amici, in un ambiente sportivo simpatico ed accattivante.

Tamburello: serie C e D

Castelferro in finale Tagliolo vince la "D"



La formazione "Over 50" di Tagliolo (maglia chiara) e quella di Pontechino.

Tagliolo. Il Castelferro, superando nel recupero il Revigliasco (13-3) si è assicurato la fase finale del campionato di serie C e rappresenteranno il Piemonte assieme agli astigiani del Settime.

Certamente è stato un successo inaspettato per la squadra capeggiata da Gianni Ravera che ha trovato, nel corso del campionato dei validi compagni di squadra iniziando da Saverio Bottero e con Simone e Pier Carlo Gandini, Gollo e Ferrando. La maggior delusione è toccata al Tagliolo anche se è sempre onorevole

una terza posizione, ma la squadra puntava alle finali ed aveva anche le possibilità. Per strada ha però trovato un inaspettato Castelferro.

Si è concluso anche il campionato di serie D ed il Tagliolo, con Parodi, Subbrero, Sciutto, Camera e Soldi, anche in notturna ha bissato il successo della fase diurna. Nella finale ha battuto Capriata per 13 a 10. Naturalmente Tagliolo si è aggiudicato anche la decima edizione dell'ormai prestigioso Memorial Angelo Traverso.

R. B.

Calcio promozione

L'Ovada Calcio guarda ai giovani

Ovada. Ultimamente i responsabili dell'Ovada Calcio si sono rivolti al settore giovanile in vista della prossima stagione, che dovrebbe prevedere un raddoppio di quasi tutte le squadre.

Negli incontri con i genitori dei ragazzi gli addetti ai lavori hanno presentato il programma e chiarito alcune voci che circolavano in città. Dai contatti avuti con chi ha preso parte alle riunioni organizzative, è stato evidenziato che molti giovani tesserati nell'ultima stagione con l'Ovada sono stati avvicinati da altre Società della zona.

Intanto la Società ha già avviato la campagna iscrizioni per la prossima stagione, aperta a tutte le categorie giovanili, e sarà presente con tutte le fasce di età. Si parte dalla Scuola calcio, riservata ai nati dal 90/91/92/93/94 e coordinata da istruttori ISEF e con la presenza di un medico; quindi gli Esordienti: anni 88/89; i Giovanissimi: anni 86/87; gli Allievi: anni 84/85. Parlando invece dello staff tecnico giovanile, la settimana scorsa si è dimesso Angelo Boffito dall'Ovada Calcio, dove gli era stato affidato il ruolo di coordinatore. Tale compito continua ad essere svolto da Argeo Ferrari, già

preposto al ruolo quando è stato assunto nel settore giovanile.

Per la formazione maggiore che prenderà parte al campionato di Promozione, si attendono le conferme di quei giocatori di primo piano che formeranno l'ossatura della squadra. Per i nomi bisognerà attendere il giorno del raduno, il 18 agosto.

U.S. Ovadese - Mornese

Ovada. Pubblichiamo il testo della lettera che il presidente dell'US Ovadese - Mornese Pietro Pestarino ha inviato al Sindaco Robbiano, per il "diniego" dell'uso dei campi da parte del Consorzio Sportivo.

"Inoltriamo la documentazione necessaria per permetterle una valutazione del contenzioso in corso tra la nostra Società, con sede in Ovada, ed il Consorzio Servizi tra le Società dell'Ovadese. I bambini da noi iscritti e i loro genitori chiedono dove sia possibile effettuare la pratica sportiva che hanno scelto e praticato lo scorso anno negli impianti della città."

Festa patronale a Campo Ligure

La Maddalena funestata dal cattivo tempo



Campo Ligure. La festa patronale di Santa Maria Maddalena è stata funestata quest'anno dalle pessime condizioni atmosferiche che ne hanno ostacolato il regolare svolgimento. La serata di venerdì 21, con i canterini genovesi "La Lanterna", è stata molto gradita dal pubblico più attento che si è raccolto in piazza Vittorio Emanuele mentre nell'attigua via Trieste era possibile gustare specialità culinarie preparate dai volontari della Pro Loco ed ascoltare rithm and blues. Bravissimi gli "Extage", il gruppo che si è esibito la sera di sabato 22 con brani di musica moderna, sempre nella

piazza principale, mentre in via Trieste intrattenimento con musiche di piano-bar. Già la giornata di domenica non prometteva nulla di buono e così, sotto un cielo imbronciato, si è svolta tutta la parte religiosa della festa col ricevimento al mattino del Vescovo di Acqui Terme, S.E. Livio Maritano, da parte delle autorità civili e religiose cui è seguita la Messa Solenne. Al pomeriggio, dopo il ricevimento del Vescovo di Imperia ed Albenga, il campione Monsignor Mario Oliveri e la funzione dei Vespri Solenni, la grematissima processione si è snodata per le vie del paese con la statua di Santa Maria Maddalena portata a spalla

dai "purtoui" del gruppo Lorenzo Oliveri. Ma in serata le prime gocce di pioggia hanno impedito lo svolgimento dello spettacolo di liscio in via Trieste mentre il concerto del gruppo femminile "Terra d'ardesia" è stato eseguito in forma ridotta. L'apice del cattivo tempo c'è stato lunedì: la grande fiera di Santa Maria Maddalena ha dovuto chiudere i battenti anticipatamente mentre il concerto della Banda cittadina è stato annullato ed i fuochi pirotecnici che, alle 11,30 dovrebbero concludere i festeggiamenti, nel momento in cui scriviamo sono ancora in forse.

G. Turri

Tra strada statale e A26

Urge rallentare il traffico all'incrocio

Masone. L'assessore ai LL.PP. e Viabilità del Comune di Masone, Tomaso Nino Macciò, in data 3 luglio ha inviato alla Direzione Compartmentale dell'ANAS di Genova ed alla Direzione del Primo Tronco della Società Autostrade, la seguente, ennesima, "richiesta di messa in sicurezza dell'incrocio tra la Strada Statale n. 456 del Turchino e l'accesso al casello autostradale dell'A 26 dei Trafori, di Masone".

Com'è sicuramente noto, nei pressi dell'incrocio in oggetto si sono verificati durante i trascorsi anni numerosissimi incidenti, con conseguenze anche molto gravi per le persone. Il tratto della SS n. 456 è costituito infatti da un rettilineo che può invitare all'aumento della velocità, per cui si ritiene necessario un intervento idoneo a porre in maggiore sicurezza il punto di incrocio in parola, obbligando i veicoli ad un sensibile rallentamento.

Si chiede pertanto di voler valutare la possibilità di adottare le misure meglio viste, con la massima tempestività.

Purtroppo dalla data della richiesta comunale ad oggi si sono già verificati altri incidenti, l'ultimo dei quali nel pomeriggio di sabato 15 luglio, quando una moto di grossa cilindrata con due persone a bordo ha centrato, o è stata centrata, da una vettura che si immetteva al casello autostradale. Purtroppo le conseguenze dello scontro, anche questa volta, non sono state di poco conto tanto da rendere necessario l'intervento di un mezzo della CRI.

Non sono trascorsi molti mesi da quando si sentì vociferare a proposito dell'installazione di un semaforo in loco. Evidentemente vi è un numero minimo di incidenti e di feriti, che non è stato ancora raggiunto, prima che vengano messi in atto interventi idonei. Quindi buona fortuna!

O.P.

**Per scriverci tramite
posta elettronica
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com**

A Campo Ligure finale provinciale del più bello d'Italia

Campo Ligure. Com'è ormai tradizione, anche quest'anno piazza Vittorio Emanuele II, salotto per eccellenza, specialmente durante i mesi estivi, del centro storico, ospiterà la finale provinciale del concorso "Il più bello d'Italia" e "Miss Grand Prix" abbinato all'elezione di Miss Filigrana, quale omaggio alla tipica lavorazione orafa che ha nel nostro comune il suo centro nazionale ospitando a tutt'oggi ancora una decina di botteghe artigianali e da qualche anno un prestigioso museo.

La finale provinciale del "Più bello d'Italia", organizzata dal Comune in collaborazione con l'agenzia d'assicurazione S.A.I., è arrivata alla sua terza edizione ed assume anno dopo anno sempre maggior importanza e consensi.

Infatti i vincitori che usciranno da questa finale parteciperanno, durante il mese di Settembre, alla finale nazionale di Pescara.

E' questa da ben 23 anni la risposta maschile a "Miss Italia" ed anche per gli uomini il concorso inizia a portare fortuna ed a promuovere personaggi che trovano poi il più delle volte nella televisione la loro definitiva consacrazione. Per tutti quindi l'appuntamento è a Campo Ligure il 5 Agosto alle ore 20,30.

Presentati dal G.S. Masone

Nuovi giocatori e una nuova sede



I "nuovi" del G.S. Masone.

Masone. L'inaugurazione del nuovo Bar Sporting in viale V.Veneto, avvenuta sabato 22 luglio con la benedizione del parroco Don Rinaldo Cartosio e con la presenza delle autorità locali e del comico Roby Carletta, è stata l'occasione per il G.S. Masone di presentare la nuova sede sociale ed il nuovo organico per il campionato 2000 - 2001.

Dirigenti e giocatori si sono così ritrovati nel pomeriggio alla stadio Gino Macciò per un breve incontro e soprattutto per una prima conoscenza dei nuovi arrivati a partire dal mister Mario Macciò.

In maglia biancoceleste vedremo così dalla prossima stagione il centrocampista Christian Di Marco proveniente dalla Praese così come il difensore centrale Antonio Ardinghi, la punta Stefano Petrozzi dalla Bolzanetese, il di-

fensore Emanuele Eterno del Landi e la punta Davide Di Clemente dalla Rossiglione. Nella rosa della prima squadra figura anche il centrocampista masonese Igor Bardi, di ritorno dalla Silvanese, sul quale il presidente G. Carlo Ottonello nutre forti speranze, ed anche alcuni giovani under 18 provenienti dalla Praese. Tra le partenze invece da segnalare quelle di Macri (Baiardo), Buffo (in attesa di sistemazione) e di Rattazzi (Sampierdarenese).

Si è avuta intanto notizia della conferma, da parte della Sestrese, che il giovane Andrea macciò verrà probabilmente aggregato alla prima squadra.

Dopo questo primo incontro il G.S. Masone si ritroverà il prossimo 21 agosto per l'inizio della preparazione estiva.

G.M.

Con un'edicola sacra

Il Borgo Mulino ricorda Pian Pinerolo



Masone. La popolazione del Borgo Mulino ha voluto ricordare, con un'edicola dedicata alla Madonna, la ridente località "Pian Pinerolo" scomparsa negli anni '70 per lasciare il posto all'autostrada dei trafori.

La benedizione del piccolo ma significativo manufatto che racchiude, oltre all'effigie della Madonna anche una riproduzione dell'area di Pian Pinerolo, è avvenuta sabato 22 luglio con la benedizione e la S.Messa celebrata da parroco don Rinaldo Cartosio sulla piazzola sottostante lo svincolo autostradale.

E' stato anche l'inizio dell'annuale fesa al Borgo Mulino che è proseguita in serata con musica, stand gastronomici e mostre di modellismo, porcellane e fotografie.

Campo Ligure: polemiche tra maggioranza e opposizione

Campo Ligure. Visto che l'estate meteorologica quest'anno pare proprio non arrivare, la politica non sembra voler andare in vacanza.

La Minoranza consigliere e Forza Italia, attraverso le proprie bacheche, hanno attaccato l'Amministrazione per la decisione assunta in merito agli emolumenti di Sindaco ed Assessori.

A queste forze politiche ha risposto il gruppo "Margherita", che da un anno governa il comune, con due manifesti.

Nel primo, all'accusa reiterata di aver aumentato l'I.C.I. anche per coprire gli aumenti delle indennità agli Amministratori, si ricorda quanto realizzato in questo primo anno: donazione della collezione Bosio per il Museo della Filigrana, asfaltatura strada vecchia delle Capanne, rifacimento del ponte medioevale, inizio lavori del parco del castello Spinola, appalto marciapiede Vallecaldà, sistemazione accesso cortile scuole medie ed elementari, ecc. Nel secondo sono state riportate le indennità di Sindaco ed Assessori, come previsto dalla legge dello Stato 265, con le riduzioni deliberate dalla Giunta: Sindaco per legge 2.100.000 ridotta ad 1.500.000 lordo; Vicesindaco per legge 900.000 ridotta a 420.000 lorde, Assessori per legge 675.000 ridotta a 315.000 lorde, ai Consiglieri confermato il gettone di presenza di 35.000 lire.

Polemiche e discussioni che hanno animato la settimana della festa patronale e che sembrano ancora continuare anche se è davvero strano che una legge venga approvata a Roma da tutti i gruppi e partiti e poi, a livello locale, leggasi piccoli comuni, perché a Genova, in Provincia ed in Regione tutti gli adeguamenti si approvano sempre all'unanimità, mentre da noi sono sempre pretesto di facile demagogia.

Masone: i risultati della licenza

Masone. Sono stati 36 gli alunni della scuola media Carlo Pastorino che a conclusione dell'anno scolastico 1999 - 2000, hanno superato l'esame per il conseguimento della licenza.

SEZIONE A

Airò Marco buono; Amabili Valeria buono, Baretto Davide buono; Bruzzone Mariavalentina sufficiente; Ferrando Matteo distinto; Galiè Elisa ottimo; Macciò Marco distinto; Nicelli Riccardo sufficiente; Odone Francesca ottimo; Oliveri Valeria buono; Ottonello Giuseppe sufficiente; Pastorino Massimiliano sufficiente; Pastorino Pietro distinto; Pastorino Stefano ottimo; Prognà Fabiana sufficiente; Renna Rossella distinto; Tiberii Silvia distinto; Violi Alessio buono.

SEZIONE B

Abuzreba Omar sufficiente; Antognozzi Barbara distinto; Ciossani Mauro buono; Despotovic Daniel sufficiente; Macciò Fabrizio ottimo; Macciò Mirko buono; Montaldo Luca sufficiente; Oliveri Deborah distinto; Ottonello Maria Lara distinto; Ottonello Silvio buono; Pastorino Elena ottimo; Pastorino Marco sufficiente; Pastorino Monica buono; Pastorino Nadia ottimo; Pastorino Valeria distinto; Ravera Lucia distinto; Santelli Lorenzo distinto; Siro Camilla distinto.

Dal 5 al 10 agosto

Il secondo Millennio di Cairo medievale

Cairo Montenotte - La Pro Loco di Cairo Montenotte presenta dal 5 al 10 agosto 2000 la Festa più importante della città: *Cairo Medievale*, un appuntamento che ormai, da anni, attira migliaia di visitatori e turisti.

Questa edizione, non poteva non tenere in considerazione il passaggio al secondo millennio.

La storiografia ha oramai chiarito che la fine del primo millennio non fu caratterizzata da quel fenomeno di isteria collettiva e di paura, come fu teorizzato dagli storici del Romanticismo. La tanto temuta profezia "Mille e non più Mille" era ai più sconosciuta, e anche se lo fosse stata si viveva un'epoca in cui la morte era costantemente presente in ogni momento del vivere quotidiano.

Tale profezia è temuta molto di più dall'uomo di oggi, dopo che il secolo passato ha portato l'Umanità alle soglie del baratro. Questo è il motivo principale per cui oggi è particolarmente studiato fra i Vangeli, l'Apocalisse di San Giovanni.

Cairo Medievale ha quindi dedicato a questo fenomeno e al suo primario protagonista, cioè il diavolo con tutto ciò che di negativo esso rappresenta, vari interventi spettacolari, come quello della Coop. Atmo, senz'altro la migliore formazione di spettacoli di strada esistente oggi in Europa. (*Il grande ingannatore: superbia e caduta del più bello fra gli Arcangeli*, mercoledì 9 agosto) e lo spettacolo curato dall'Accademia dei Remoti, altra primaria formazione, in cui il mito di un mondo governato dal Caos, ritorna rivissuto in chiave arturiana. (*Il Nascimento dell'Aurora*, domenica 6 agosto)

Connessi a quanto sopra espresso, poiché definiti dalle autorità religiose giochi inventati dal Demonio, sono gli interventi giullareschi della *Famiglia Circense Medini* che presenta uno spettacolo in cui

l'abilità si unisce alla grande capacità di suscitare il riso e quindi divertimento. (*I Giochi del Diavolo*, martedì 8 agosto).

Si cambia scena con lo spettacolo presentato da *Mario Pirovano*, che proprio a Cairo, in occasione delle Feste dello scorso anno, ottenne uno strepitoso successo presentando il famoso *Mistero Buffo* di Dario Fo.

Per questa edizione proporrà lo spettacolo *Johan Padan alla scoperta delle Americhe* (lunedì 7 agosto).

Esistono due tipi fondamentali di cronache sulla scoperta e conquista delle Americhe - scrive Dario Fo, autore del testo -: quelle prese da scrivani al seguito degli scopritori e dei conquistadores e dall'altra il racconto dei protagonisti che non contano, i nullagonisti, gli zozzoni della truppa, che ci vengono a raccontare le loro avventure visse molto da vicino, spesso addirittura ritrovandosi nel bel mezzo dei conquistati, nel ruolo di prigionieri, magari schiavi." Mario Pirovano incontra per la prima volta Dario Fo e Franca Rame nel 1983 a Londra in occasione di una recita di Fo del *Mistero Buffo*.

Pirovano stringe con i due attori un'amicizia che lo conduce a diventare un loro collaboratore permanente, fino al giorno in cui decide di rimettere in scena, come attore, *Mistero Buffo*. Da allora per otto anni ha rappresentato questo spettacolo in Italia e all'estero con grande successo. Su consiglio di Franca Rame, Pirovano prosegue il suo percorso di attore e affabulatore come interprete del teatro di Dario Fo.

Il fuoco, elemento di grande suggestione visiva e nello stesso tempo materia infernale, è anche simbolo di purificazione, in quanto può bruciare le cose e quindi ogni negatività.

Sul fuoco sono incentrati i due cortei storici (*Le Stagioni*

del Fuoco, sabato 5 agosto, e *La Notte dei Fuochi - Il Ritorno degli Antichi Re*, giovedì 10 agosto).

Il concetto di "Nuovo Medioevo e Falso Medioevo" propugnato dai maggiori storici odierni, fra cui il Prof. Franco Cardini, ritiene che non è possibile oggi riproporre un Medioevo filologico, cioè esattamente ricostruito storicamente, poiché il pubblico odierno di fronte a ciò non proverebbe le stesse emozioni dell'Uomo medievale, intrise di estatico stupore e di meraviglia infantile. Pertanto, nella necessità di suscitare tali emozioni occorre utilizzare ogni strumento spettacolare oggi a disposizione abbandonando al simbolo, fattore indispensabile della comunicazione medievale.

In questa ottica, il direttore artistico della manifestazione, Andrea Vitali, iconologo medievalista, autore di varie opere sull'argomento (con il Prof. Cardini ed altri ha scritto un importante saggio sul simbolismo medievale) ha concepito le due parate, rendendole spettacolari ed emotive anche per il pubblico odierno.

Infatti, accanto ai personaggi classici del corteo, sfilerà un grande numero di strutture infuocate di carattere allegorico e simbolico inerenti il potere temporale e spirituale, oltre a figure archetipiche, che come afferma Jung, esprimono il contenuto dell'inconscio collettivo, in grado quindi di suscitare emozioni ancestrali.

Il tutto accompagnato, nella serata di sabato 5 agosto, da ritmi ossessivi di strumenti a percussione, con *I Percussionisti dell'Orchestra Sinfonica di Savona*, una formazione che ha al suo attivo numerose collaborazioni con artisti prestigiosi, quali Salvatore Accardo, Gianluigi Gelmetti e Benedetti Michelangeli oltre a presenze in stagioni europee ed internazionali.

La serata del 5 agosto sarà conclusa con l'intervento della *Corte Malatestiana di Gra-*

dara, che utilizza il fuoco in tutte le sue prerogative spettacolari.

Il carattere sanguigno e guerriero del fuoco sarà amplificato giovedì 10 agosto con la partecipazione de *I Cavalieri della Commenda*, una formazione genovese di scherma storica, in grado di emulare gli antichi combattimenti con spade e mazze ferrate. Al termine vi sarà l'appuntamento con i *fuochi artificiali*, realizzati da *Giuliano Sardella*, un vero artista dei fuochi, già presente e vincitore di vari concorsi internazionali per questo genere di spettacolo.

Cairo Medievale, con questa edizione, si è proposta di abbinare maggiormente lo spettacolo alla cultura, ritenendo oltremodo di presentare un evento fra i più belli e significativi della Liguria riguardanti "Il Sogno del Medioevo".

Ente organizzatore: *Pro Loco Città di Cairo Montenotte*; Presidente: *Roberto Manconi*; Direzione artistica: *Andrea Vitali*; Consulenza storico-scientifica: *Associazione Culturale "Le Tarot"*.

Finanziamenti per la cultura

Sono stati rinviati al 31 Ottobre i termini per le domande di richiesta contributo per iniziative di carattere culturale che devono essere presentate ogni anno per l'anno successivo alla Provincia e contemporaneamente alla Regione Liguria.

Secondo la normativa vigente le domande devono contenere il preventivo di spesa e il piano di finanziamento delle singole iniziative da cui risulta la copertura di metà della spesa con fondi pubblici o privati. Provincia e/o Regione non potranno comunque erogare un finanziamento superiore al 50% del costo totale dell'iniziativa.

Il 27 agosto a Cosseria

Un premio letterario sempre più prestigioso

Cosseria - Il 27 agosto nella Sala Consiliare del Comune di Cosseria, alle ore 16.30, si terrà la cerimonia di premiazione del 4° Concorso Letterario "Premio Cosseria 2000", del 1° Concorso Giallo "Premio Cosseria Mysteriosa 2000", del 1° Concorso Fantascienza "Premio Cosseria Galactica 2000".

Nel corso della stessa cerimonia si procederà alla premiazione del "Miglior autore di origine italiana residente all'estero".

Inoltre sarà presentato il libro "Speranza ... risorsa dell'anima" edito dal Comune di Cosseria, che contiene le opere premiate al 3° Concorso Letterario.

Si tratta del terzo volume della collana di antologie del Premio Cosseria.

Durante la cerimonia sarà presente lo scrittore Daniele Genova, giallista, che è stato presidente della giuria del concorso giallo e del concorso di fantascienza. Sarà l'occasione per presentare anche i due recenti libri di Genova: "Il nido dei gabbiani" e "La cerimonia del the".

Il soprano Anna Rita Suffia, accompagnata al piano da Mariella Benearrivo, eseguiranno alcuni intermezzi musicali scelti dal repertorio operistico del Coro Lirico Claudio Monteverdi di Cosseria.

Il concorso letterario quest'anno ha avuto un notevole successo con la partecipazione di 382 autori e ben 778 opere presentate.

Cinquantadue concorrenti risiedono all'estero e di essi ben 42 abitano in America Latina (32 gli argentini) e 1 in Africa.

Il migliore fra è essi è una poetessa argentina, Maria del Carmen Pietrafesa - Fecha de Nac, abitante a Carlos Casares (Buenos Aires), che sarà premiata personalmente il 27 agosto. Il Comitato degli Italiani di La Plata gli offrirà infatti il viaggio in Italia, mentre l'agenzia Verdeazzurro assicurerà il soggiorno.

Il premio Cosseria si è avvalso anche del prezioso sostegno dell'Unione Industriali di Savona, della Comunità

Montana, del Banco Azzogallo e della ditta Berlanda Sallotti.

Fra i vincitori molti provengono da altre regioni d'Italia ed hanno un curriculum di tutto rispetto avendo già vinto diversi premi importanti e avendo già effettuato numerose pubblicazioni.

Sempre nella stessa giornata del 27 agosto saranno consegnati anche il Premio Sergio Passarotto (per chi si è distinto nell'impegno sociale ed associativo) ed il Premio Claudio Rossi (per chi si è distinto nell'impegno sportivo e verso i giovani). Quest'anno il premio Passarotto è stato assegnato alla Pro-Loce ed il premio Rossi alla Cosseriese, squadra di calcio di seconda categoria.

f.s.

Un nuovo libro di Ticineto

Carcare - Uscirà per la fine di settembre la nuova opera a carattere storico del carcarese Stefano Ticineto. Il prolifico studioso ha dedicato questa sua ultima fatica alla sua zona di origine ed in particolare al suo paese natale Fubine.

L'opera, di notevole corposità, è di oltre 500 pagine e sarà suddivisa in due volumi e s'intitolerà "Fubine e il Monferrato dal 1537 al 1659 nell'ambito delle vicende dell'alesandrino e astigiano". In appendice l'autore dedica particolare attenzione alla questione di Colombo Monferrino.

L'opera è patrocinata e realizzata con il contributo di Laura Maioglio, che gestisce uno dei migliori ristoranti italo-americani di New York ed è la moglie di Gunter Blobel, Premio Nobel per la Medicina nel 1999, e sarà stampata dal GRIFL.

I due volumi saranno corredati da due carte geografiche, una per volume, di notevoli dimensioni (80x60). Una è del 1590, l'altra del 1650 e sono state colorate dall'autore.

Improvvisa scomparsa di Mario Malacrida

Cairo Montenotte. Il 20 luglio è morto Mario Malacrida alla ancor giovane età di 61 anni. Malacrida si trovava in ospedale per alcuni accertamenti, ma nulla faceva presagire un esito così repentino e funesto.

La notizia della sua prematura scomparsa ha addolorato molti cairese e tutti quanti lo conoscevano.

Malacrida era autista presso l'azienda sanitaria locale, ma era soprattutto noto per la sua disponibilità ed il suo instancabile impegno nel mondo del volontariato a cui dedicava molte energie.

Amante della musica, suonava l'organo nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte.

Di carattere dolce e dal tono di voce pacato era un piacevole conversatore, seppure di poche parole, che comunicava subito simpatia e calore umano.

ELETTROAUTOMATI
ELETTRAUTO
CAIRESE
Impianti a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefonici • Impianti HI-FI
CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriota - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 30/7: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Altare, dal 29/7 al 4/8.
Distributori carburante
Sabato 29/7: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; API, Rocchetta Cairo.
Domenica 30/7: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Cairo Montenotte.

cartoplast
CAIRESE
Ingresso
Carta - Cancelleria
Forniture per enti
uffici e ditte
S.GIUSEPPE di CAIRO
Corso Marconi, 260
Tel. 019/510127
CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA
Fino al 17 agosto:
chiuso per ferie
Tel. 019 504234
CINEMA MILLESIMO
CINEMA LUX
Chiuso per restauri
Tel. 019 564505

In località Ferrere a Cairo

L'orto in cassetta di Carmelina Rizzo

Cairo Montenotte. L'antica e radicata passione dell'orto ha stuzzicato l'ingegno di Carmelina Rizzo Lovanio che, al limitare del suo vasto appezzamento di terreno nei pressi del maneggio Cambiaso, in Loc. Ferrere, ha realizzato uno straordinario "orto in cassetta".

Rigogliose piante di pomodoro, con i primi frutti in maturazione, fagiolini rampicanti, ma anche sedani, peperoni, insalata novella ed erbe prosperano crescendo rigogliose da una lunga fila di una quarantina di cassette di legno riempite di terra e ben concimate.

"Prossimamente faremo dei lavori nel piccolo fondo agricolo, che comporterà un grosso movimento di terra. Seminare l'orto, perciò, avrebbe costituito uno spreco perché probabilmente le ruspe avrebbero fatto poi piazza pulita di tutto.

Tuttavia non mi sono rassegnata all'idea di non poter raccogliere un po' di verdura mia, per farmi un'insalata o una minestra. Le cassette, poste al limite del terreno, non corrono rischi per i lavori e funzionano benissimo. Ci vuole solo un po' più di attenzione per l'annaffiatura, che deve essere accurata e costante, perché la terra nelle cassette asciuga alla svelta, e addio raccolto".

Uno stratagemma ingegnoso, quello di Carmelina, per uno "sfizio" più che legittimo che merita una foto ricordo.



Cairo Montenotte

Più dubbi che certezze sulla centrale a carbone

Cairo Montenotte. La documentazione presentata in Comune dall'Italiana Coke, per illustrare la centrale termoelettrica che si vorrebbe costruire a Bragno, consiste in un paio di scarni fascioletti di poche pagine, accompagnati da una lettera dell'imprenditore Antonio Barone.

La relazione dell'Italiana Coke spiega che l'azienda intenderebbe costruire una centrale termoelettrica a carbone della potenza di 400 megawatt in un'area disponibile all'interno dello stabilimento di Bragno. Il luogo prescelto sarebbe il "parco tre" in prossimità del perimetro di cinta.

Vengono indicate tre possibili alternative: l'impianto a carbone classico con caldaia a vapore, l'impianto a carbone a letto fluido e l'impianto a metano. Riguardo a quest'ultima alternativa però si precisa che essa è condizionata dall'andamento dei prezzi di tale combustibile. Pare quindi che la propensione sia nettamente per l'impianto a carbone, tenuto anche conto che la ditta proponente lavora in tale settore. Inoltre nella relazione all'ipotesi a metano sono dedicate sei righe, mentre alle ipotesi a carbone sono dedicate ventisette righe. Ed in particolare si precisa che "in tutte le soluzioni esaminate viene prestata particolare attenzione all'utilizzo di infrastrutture esistenti (es. parco carbone) per massimizzare le sinergie con le attività in atto nello stabilimento Italiana Coke". Insomma l'ipotesi a metano, anche se citata, appare alquanto remota.

Riguardo all'ambiente si sostiene che "nella scelta progettuale particolare attenzione sarà dedicata all'adozione delle tecnologie più avanzate a tutela dell'ambiente ed a garanzia della salute dei cittadini". In particolare per quanto riguarda i rifiuti prodotti si sostiene che per "le ceneri ed il gesso della desolfurazione si seguirà la filosofia del recente decreto Ronchi che prevede il massimo ricorso al recupero ed una minimizzazione dei prodotti da inviare in discarica".

L'accento ai prodotti di de-

solforazione riconduce inevitabilmente ad una centrale a carbone.

Questi sono sostanzialmente le informazioni data da Italiana Coke sulla centrale che vorrebbe costruire a Cairo.

"Poco, molto poco per esprimere un qualsiasi giudizio" dicono gli amministratori comunali.

"Ci troviamo in presenza di un'azienda che, dovendo costruire un impianto complesso e mastodontico, qual è una centrale termoelettrica, ci ha presentato una relazione che ha le caratteristiche di un temino scolastico formato da poche pagine e che non contiene praticamente nessun dato quantitativo, mentre invece è ricca di espressioni di buoni sentimenti" sostiene il consigliere Strocchio, capogruppo Verdi-Rifondazione Comunista "Nel testo si divaga parecchio, ma non viene mai al dunque. La mia impressione è che, comunque, rischiamo di trovarci di fronte ad un impianto che presenterà i classici problemi ambientali delle centrali a carbone. Se così sarà, la nostra posizione non potrà che essere contraria".

"Dalla lettura della documentazione dell'Italiana Coke si ricava poco e nulla" ha sostenuto Franca Belfiore a capo del maggior gruppo d'opposizione "Si resta un po' stupiti di fronte alla tanta pubblicità fatta per un progetto al momento inesistente. La mancanza di dati quantitativi impedisce l'espressione di un giudizio motivato, se non l'espressione di una generica diffidenza verso l'alimentazione a carbone della centrale. Proprio per questo ci si aspetterebbe maggiore chiarezza da parte dell'azienda proponente".

"Per adesso non abbiamo nulla per le mani" ha affermato il Sindaco "Per avere un'idea dei valori quantitativi ha dovuto far ricorso alla mia esperienza ed alla mia memoria e calcolarmi da solo dei dati. Certamente la documentazione presentata è assolutamente insufficiente e ritengo che l'azienda abbia adeguato rispetto per l'intelligenza e la dignità degli amministratori comunali cairese da sapere

che sulla base di tutto questo non si può esprimere alcun parere, tantomeno positivo. Ritengo che una ditta che si sta disponendo ad investire un miliardo di miliardi possa presentare una documentazione più adeguata, se non un progetto di massima, che renda possibile una qualche valutazione".

Anche i dati sui possibili effetti occupazionali non aiutano a far chiarezza. Infatti a fronte dei 150 posti promessi, non è certo che il saldo finale sia positivo. Si tratta di posti nuovi che porteranno veramente ad un aumento dell'occupazione, oppure a fronte di essi ci saranno riduzioni di personale in altre attività, come -ad esempio- le funivie?

Interrogativi che, per ora, a detta di tutti gruppi consiliari, non hanno avuto risposta.

Riceviamo e pubblichiamo

Il progetto abbandonato del cimitero delle Ville

Cairo Montenotte. Oltre 10 anni fa l'allora amministrazione comunale presieduta dall'attuale sindaco decideva, in base alle norme del piano regolatore, di acquistare l'ex convento francescano in località Ville e la relativa adiacente area al fine di costruire il nuovo cimitero.

L'area fu ritenuta idonea, dall'apposita commissione regionale, ad ospitare il nuovo servizio. Con la costruzione del nuovo cimitero era stata prevista anche la parziale ristrutturazione dell'ex convento anche in base ad eventuali contributi europei previsti per tali finalità.

Considerato il decentramento dal centro urbano del nuovo cimitero l'amministrazione contava, d'accordo con l'ACTS, di istituire corse con pulmini dal centro alla località Ville. Come a giorni dovrebbero iniziare identiche corse dal centro al villaggio Gramsci.

Inspiegabilmente le amministrazioni che seguirono disattesero tale progetto deliberando l'ampliamento dell'attuale cimitero. La cosa ha del sorprendente in quanto, ormai, tale struttura viene a trovarsi in piena zona abitativa.

In merito a ciò crediamo sia superfluo ricordare che l'attuale cimitero è sorto (circa 200 anni fa, 1818?) in base alle leggi napoleoniche di allora in zona alquanto decentrata dall'allora borgo abitativo.

Tutto ciò premesso, al cittadino sorge una curiosità e le relative domande sull'intera questione. Perché, in allora, è stato abbandonato il progetto del nuovo cimitero? Quale destinazione è stata data a quell'area pagata centinaia di milioni?

A.G.

Riportate in un minuzioso decalogo

Le ragioni dell'Italiana Coke sulla centrale termoelettrica

Cairo Montenotte. L'Italiana Coke elenca nella sua relazione, peraltro priva di dati quantitativi, una serie di considerazioni per sostenere la sua scelta di una centrale termoelettrica alimentata a carbone.

Primo punto: "La preferenza di Italiana Coke per l'alimentazione a carbone deriva dall'esperienza acquisita nel settore, dalla conoscenza del mercato mondiale con cui intrattiene regolari rapporti commerciali, nonché da un minor costo di produzione rispetto al gas metano".

Secondo punto: "Le qualità del gas metano sono note. Si tratta di un combustibile considerato nobile, che fino a pochi anni or sono veniva usato con parsimonia per le limitate disponibilità delle riserve ac-

certate e per l'incertezza degli approvvigionamenti dipendenti dalle vicende di paesi considerati a rischio".

Terzo punto: "Il carbone è un combustibile fossile naturale le cui riserve sono considerate di lunga durata (300 anni). I giacimenti di carbone sono distribuiti nel mondo in più di 100 paesi e ciò rende praticamente inesistente il rischio politico sugli approvvigionamenti ed alimenta una forte concorrenza che agisce da calmiera sui prezzi".

Quarto punto: "L'iconografia mineraria e le campagne ambientaliste del passato hanno contribuito a diffondere una percezione negativa del prodotto carbone. Oggi tale atteggiamento non è più giustificato dall'enorme progresso delle tecnologie disponibili e l'impatto ambientale di una centrale a carbone non è diverso, e spesso migliore, di quelle alimentate da altre fonti energetiche. Anche i rendimenti energetici possono superare il 40 per cento".

Quinto punto: "E' necessario rimuovere anche molti altri luoghi comuni, che affliggono l'uso del carbone nelle centrali elettriche, quasi tutti riferiti a tematiche ambientali. Le tecnologie del carbone pulito hanno contribuito a dare risposte soddisfacenti al problema delle emissioni, ma sono in fase sperimentale altre più innovative soluzioni".

Sesto punto: "Il trasporto e lo stoccaggio del carbone presenta rischi assolutamente minori rispetto a quello rappresentato da altri combustibili, mentre con l'introduzione di tecniche e mezzi adeguati che impediscono la diffusione della polvere anche in condizioni atmosferiche avverse, hanno trovato soluzione i problemi dello stoccaggio e della manipolazione del carbone a terra".

Settimo punto: "Le scorie prodotte dalla centrale a carbone, classificate tra i rifiuti speciali non pericolosi, non sono più un problema di smaltimento e quindi una voce di costo grazie alle siner-

gie con l'industria del cemento e della pavimentazione stradale".

Ottavo punto: "In Italia la percentuale di consumo di carbone per la produzione di energia elettrica è stabile da anni sull'otto per cento, che pone l'Italia all'ultimo posto fra i paesi industrializzati per il consumo di questo tipo di combustibile. Un impiego al 50 per cento di carbone consentirebbe di risparmiare 3.000 miliardi l'anno nella produzione di energia elettrica".

Nono punto: "L'Italiana Coke non considera l'investimento nel settore elettrico fine a se stesso, ma un tassello importante della politica di diversificazione e sviluppo del Gruppo in settori di attività sinergici al proprio core business".

Decimo punto: "La scelta di Italiana Coke ha anche un vantaggio occupazionale. La movimentazione del carbone ed il suo utilizzo richiedono una quantità di mano d'opera superiore a quanto possa offrire qualsiasi altro combustibile".

f. s.

ANNIVERSARIO



Pia ADOTI
in Servetto

Nel 10° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, i figli, le nuore, la suocera e tutti quanti le hanno voluto bene, una s.messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte giovedì 3 agosto alle ore 18. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

COLPO D'OCCHIO

Altare. E' morto Delio Umidio, 75 anni, assai noto per il suo passato da ciclista. Lascia la moglie Silvana, il figlio Marino ed i fratelli Ivalma, Renato e Bruno. Delio fu consigliere del fratello Bruno, ciclista professionista.

Millesimo. In un terribile incidente stradale nei pressi di Modena, il 17 luglio, è morto Dario Quadrino, 41 anni guardiano all'Acna di Cengio. Feriti gli altri componenti della famiglia. Stavano tornando dalle vacanze.

Millesimo. Il 17 luglio una bimba di quattro anni, Xhoana Leka, è stata investita da un'auto nei pressi del cimitero. La bimba è stata ricoverata in gravi condizioni al Gaslini di Genova.

Mallare. Il 20 luglio Alessandro Cagnone, 21 anni, si è ferito seriamente ad un braccio con una motosega. Operato al San Paolo guarirà in un mese.

Millesimo. Presso la tabaccheria-profumeria di Maria Giacomina un ignoto giocatore ha vinto 100 milioni al gioco del Lotto, puntando 16 mila lire sulla ruota di Genova.

SPETTACOLI E CULTURA

Commedia brillante. Il 29 luglio a Cosseria, presso l'area impianti sportivi, va in scena "Il tacchino" di Feydeau con la compagnia "III° Millennio" di Cengio.

Grafica italiana. Fino al 10 settembre a Murialdo in borgata Piavata mostra "Grafiche di grandi maestri italiani dal Settecento al Novecento" a cura del Centro d'Arte "Romeo Drago". Orario: 16-21 tutti i giorni.

Sagra dell'agricoltore. Fino al 6 agosto a Plodio si tiene la "Festa dell'agricoltore" con stand gastronomici, serate danzanti e manifestazioni varie.

Cairo Medioevale. Dall'1 al 10 agosto a Cairo Montenotte, nel centro storico, si tengono le varie manifestazioni e spettacoli di "Cairo Medioevale".

San Rocco. Dall'1 al 16 agosto ad Altare si svolgono cerimonie, mostre, spettacoli e divertimenti per i tradizionali festeggiamenti di San Rocco.

Sagra di S.Bartolomeo. Dal 25 al 27 agosto a Cosseria "Sagra di S.Bartolomeo" con stand gastronomici e serate danzanti. Alle 16.30 del 27 premiazione del Concorso Letterario.

CONCORSI PUBBLICI

Comune di Ceriale (SV). Concorso per n° 1 posto di collaboratore amministrativo (segreteria del Sindaco) cat. B3. Titolo di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Scadenza: 3 agosto. Tel.: 0182990024-0182990025-0182990026.

Comune di Ceriale (SV). Concorso per n° 1 posto di istruttore amministrativo cat. C1. Titolo di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Scadenza: 3 agosto. Tel.: 0182990024-0182990025-0182990026.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 197 posti nel 15° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Guardiamarina nella Marina Militare. Titoli di Studio: Diplomi e Lauree varie - Età 17 anni al 01.08.2000. Scadenza: 11 settembre. Informazioni presso le Capitanerie di porto.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 3530 posti di volontari in ferma breve (tre anni). Titoli di Studio: Licenza di Scuola Media Inferiore - Età 17-22 anni. Scadenza: 19 settembre. Al termine della ferma possibilità di immissione nelle carriere iniziali delle Forze Armate o nella Guardia di Finanza. Informazioni presso i Distretti Militari.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi

liste nozze

BRAGNO
Tel. 019/513003
c.so Stalingrado 103

FOTO click arte

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Bingo®
c a l z a t u r e

Cairo Montenotte
Via Roma, 45
Tel. 019/504139
Fax 019/506259

Cosa c'è da vedere nel vecchio borgo di Cairo

Il programma completo di Cairo medioevale

Venerdì 4 agosto - ore 21,30 - Piazza Stallani - Concerto della Banda di Cairo

Sabato 5 agosto - ore 21,30 - Borgo Vecchio.

Le Stagioni del Fuoco
Corteo trionfale dei Signori Del Vasto e Scarampi, protettori di Cairo.

Il Fuoco è elemento primordiale, simbolo di forza e di passione, entrambi componenti delle dinastie che governarono la città nel Medioevo.

Il corteo, realizzato secondo le prerogative del destare la meraviglia e l'estatico stupore, così come vuole l'odierna prassi di ricostruzione di aspetti medievali, accomuna agli antichi personaggi dei nobili, del clero e del popolo, i simboli della potenza temporale e di quella spirituale, realizzati attraverso un gran numero di strutture infuocate.

Piazza XX Settembre - a chiusura del Corteo.

La Danza del Fuoco
Danza di simboli, danza di allegorie, danza di archetipi. Accompagnano le coreografie delle strutture infuocate i Percussionisti dell'Orchestra Sinfonica di Savona

A seguire
Il Trionfo del Fuoco

E' un emozionante spettacolo di fuochi, dove il rosso elemento viene usato in tutte le sue prerogative spettacolari: salti nei cerchi infuocati, sputafuoco nella formazione delle classiche Forze d'Ercole, bruciamenti del corpo, sino a giungere al fuoco divorato.

Esibizione della Corte Malediana di Gradara.

Domenica 6 agosto - ore 21,30 - Piazza XX Settembre

Il Nascimento dell'Aurora
Lo spettacolo racconta una storia che risale alla notte dei tempi, quando grandi forze contrapposte governavano la terra. Dopo millenni di scontri e di alterne fortune, il Caos divenne signore e padrone. Sulla terra non esistevano più le stagioni, ma regnava un perenne disordine. Solo un cavaliere senza macchia e senza paura, avrebbe potuto sconfiggere il Caos e far ritornare l'armonia nel mondo.

Armonizzando miti primordiali con quelli arturiani del Santo Graal, l'Accademia dei Remoti ci offre una pagina di fascinosa leggenda resa emozionante attraverso l'utilizzo di grandi strutture scenografiche, trampoli, fuochi pirotecnici e splendidi costumi

Prima rappresentazione in Liguria.

Lunedì 7 agosto - ore 21,30 - Piazza XX Settembre

Johan Padan alla scoperta delle Americhe

Johan Padan è una specie di Zanni scellerato, pendaglio da forza vissuto nel '500 che, suo malgrado, si trovò dentro la scoperta delle Americhe. Johan Padan è realmente vissuto, forse il suo nome non è proprio quello di Johan Padan, ma le sue geste sono autentiche; infatti sono tratte da decine di storie vere raccontate in prima persona da comprimari di bassa forza provenienti da tutti i paesi d'Europa. Tutta gente disperata che non conta niente nella storia ufficiale della scoperta, ma che giunta nel Nuovo Mondo, a contatto con i disperati locali scopre di poter contare qualcosa, anzi moltissimo.

Presentato dal Teatro San Leonardo di Arezzo, uno spettacolo scritto da Dario Fo, per

l'interpretazione del suo celebre allievo Mario Pirovano.

Prima rappresentazione in Liguria.

Martedì 8 agosto - ore 21,30 - Piazza XX Settembre

e, a seguire, per tutto il Borgo Vecchio.

I Giochi del Diavolo

Ci fu un tempo in cui giocatori girovaghi giungevano nelle piazze di paese per intrattenere il volgo con burle, berle, frottole e racconti di storie fantastiche, oltre a dimostrare tutta la loro abilità cimentandosi in giochi di prestigio, di equilibrio e lancio di asce e coltelli su persone viventi, per cui a volte "ci scappava" il cosiddetto morto. Poco male, si trattava sempre di attori della compagnia, personaggi condannati per molti secoli dalle autorità religiose, quali istigatori di ilarità in quanto in riso come si affermava nel Medioevo "è facilmente indicio di pazzia, secondo il detto di Salomone; però si vede che gli uomini reputati savii poco ridono e Christo N.S. che fu vera saviezza e sapienza, non si legge, che ridesse giammai"

Esibizione de I Medini, la più celebre famiglia circense medievale.

Mercoledì 9 agosto - ore 21,30.

Borgo Vecchio con finale in Piazza XX Settembre

Il grande ingannatore: superbia e caduta del più bello fra gli Arcangeli.

Un popolo atterrito dall'imminenza della fine del mondo: nell'opinione di molti questa immagine dell'Anno Mille, rimane viva ancora oggi, nonostante ciò che gli studi storici hanno oramai contestato. E' scritto che alla fine dei tempi il Demonio verrà liberato dalle catene portando il caos sulla terra, dopo aver tentato l'Umanità con le sue lusinghe, come scrive nelle sue opere Rodolfo il Glabro: "Il Demonio, quando interviene, cerca di sedurre; è lo spirito che inganna, che lavora insidiosamente per distogliere i buoni dalla retta via; è il principio di scoraggiamento e di perversimento dottrinale". Ma tutte le insidie del Demonio verranno vanificate dalla potenza divina. E a pensare che era il più amato e il più bello fra gli angeli di Dio. Questa è la storia della sua creazione, della sua rivolta e della sua caduta.

Fra fiamme e stridor di denti, fuochi naturali e pirici, macchine e maschere pirotecniche, strutture semoventi e trampoli, uno spettacolo presentato dalla Cooperativa Atmo

Prima rappresentazione in Liguria.

Giovedì 10 agosto - ore 21,30 - Borgo Vecchio

La Notte dei Fuochi - Il ritorno degli antichi Re.

Bagliori nella notte e antiche musiche segnalano che il tempo è andato a ritroso. Come per incanto, fra i fumi del sogno, appaiono le antiche figure che quotidianamente si muovevano per le antiche vie della città: nobili, prelati, soldati dalla forte corazza, popolo in festa.

E' il tempo del ricordo e della magia del ritorno ad un'epoca che tutti amiamo, perché tutti siamo in qualche modo figli di quel tempo, anche se solo nel desiderio di una vita più bella. Simboli infuocati percorrono le vie: sono i fuo-

chi sacri del Tempo, detentori della magica virtù di liberarci dalle avversità e dalle maledizioni, dalle pene e dai tormenti. Il fuoco illumina sempre la notte.

La Battaglia fra i due Ponti
Fuochi millenaristici, fuochi di purificazione, fuochi di passione, fuochi d'amore che Cairo offre al suo pubblico. Grandioso spettacolo pirotecnico presentato da Giuliano Sardella, "Artista dei Fuochi". Lo spazio aereo compreso fra i due ponti di Cairo diverrà luogo di una miriade di effetti pirotecnici di indimenticabile bellezza.

La Direzione artistica è di Andrea Vitali e la Consulenza storico - scientifica dell'Associazione Culturale "Le Tarot"

Consiglio Comunale

Cairo Montenotte. Il 31 luglio, alle ore 21, presso il Palazzo Pertini, è stato convocato il Consiglio Comunale per l'esame di alcune pratiche all'ordine del giorno, fra cui le osservazioni del Co.Re.Co. al conto consuntivo e i nuovi criteri per l'apertura ed il trasferimento delle medie imprese commerciali.

Cairo M.te - Applausi ed enorme soddisfazione per la categoria "Cadetti" che ha concluso in bellezza il girone ligure, uscendo imbattuta da tutte le partite, a "quota mille" come si suol dire nell'ambiente del batti e corri.

Con l'aiuto del tecnico Pearse, da poco rientrato negli USA, i ragazzi hanno di molto migliorato il livello agonistico rispetto allo scorso anno, hanno cioè effettuato quel salto di qualità, indice di aver assimilato bene gli insegnamenti dello staff degli allenatori, che oltre al californiano ha visto impegnati il manager Gilardo Remo, Bazzicalupo e Suffia.

Questi i nomi del team vittorioso: Parente Williams, Li-

Parcheggio sotterraneo

Cairo Montenotte. Il responsabile dell'area tecnica, arch. Flandri, ha liquidato allo "Studio SGG" la parcella per lo studio di fattibilità eseguito per la realizzazione di un parcheggio sotterraneo in piazza della Vittoria e lo spostamento del rio Tanarello. L'importo liquidato ammonta a 23 milioni di lire. (fs)

Usciti imbattuti dal torneo ligure

Accedono ai play-off i cadetti del baseball

cari Salvatore, Ferruccio Roberto, Gilardo Christian, Gallese Diego, Vico Igor, Blengio Erik, Grappiolo Andrea, Grappiolo Massimo, Adone Vincenzo, Borgna Manuel, Borgna Mattia, Toffanello Alex, Murgia Davide.

E ora? In vista ci sono i play-off, in cui si affronterà il 2 settembre la Juventus, vincitrice del girone piemontese, ancora incognito il campo dove si disputerà questo primo incontro.

I cadetti in autunno quindi dovranno fare a meno del sostegno di Pearse ma metteranno sicuramente in pratica ancora una volta i suoi preziosi insegnamenti.

Non sono solo i play-off gli impegni settembrini per i biancorossi: si svolgerà anche la sesta edizione del trofeo Avis Cairo e si disputerà la coppa regione.

Da non dimenticare i Cadetti impegnati la stagione appena trascorsa anche nel torneo "Primavera", nel quale non hanno mancato di fornire il loro importante apporto e di mettersi in evidenza con buone giocate: Gilardo, Parente, Ferruccio, Gallese e Toffanello.

Il manager Gilardo Remo tiene a sottolineare come ai risultati ottenuti dai giovani

abbia svolto senz'altro un ruolo molto importante la presenza dei tecnici e dei dirigenti accompagnatori Numi, Blengio, Berra e Borgna che si sono fatti più volte sentire con la loro presenza che non hanno mai abbandonato il gruppo unito dei ragazzi.

La serie B sta ancora lottando per la salvezza con i Grizzly, vincitori di una delle due partite contro il Novara.

A questo punto i Cairesi e i piemontesi si ritrovano a parimerito in classifica, i cairesi con due partite in meno.

Sara' il consiglio federale della FIBS a decidere sul recupero e ad attuare le disposizioni in merito ai casi di parità tra due squadre, che in questo caso danno ragione alla cairese.

Si attende quindi la comunicazione con ansia, dopo un'annata agonistica faticosa e penosa colma di sfortune, prese in giro, ma anche brutte giocate.

Ora la Cairese è proprio ad un passo dalla salvezza, nonostante tutto si potrà salvare.

Ed ecco la classifica del girone 1 della serie B: capolista S. Remo, quindi Avigliana, Novara, Torino 48, Fossano, Juve 98, Cairese e Grizzly da definirsi.

Domenica 23 luglio a Pallare

Camminata gastronomica un successo dell'Avis

Pallare. Neppure il clima uggioso ha fermato il centinaio di donatori e simpatizzanti che domenica 23 luglio si sono cimentati nella seconda edizione della camminata gastronomica organizzata dall'Avis sezione Pallare- Bormida: già di buon mattino il gruppo è

partito alla volta di Montefreddo dove è stata servita una abbondante colazione ai partecipanti e ai sostenitori; la scampagnata si è poi diretta verso il prato dello Stallo attraverso il pittoresco sentiero lungo il rio delle Surie.

Ma il pezzo forte della giornata è stato il sontuoso pranzo al campo offerto dall'Avis a tutti i partecipanti nella suggestiva cornice della Chiesetta dedicata alla N.S. Pro du Stal: anche stavolta lo chef - presidente Peluffo Sergio ha tirato fuori dal cilindro una delle sue creazioni gastronomiche presentando tra l'altro un'indimenticabile ragù a base di fiori di zucca che è stato divorato dagli affamati commensali.

Una volta terminato il pranzo, complici anche i fiumi di vino che hanno accompagnato le portate, l'atmosfera conviviale è stata impreziosita dalla presenza della fisarmonica e del clarinetto di due donatori veterani che hanno coinvolto tutti gli intervenuti in un revival di canti tradizionali.

Il Direttivo desidera ringraziare la P.A. Croce Bianca di Carcare per il presidio alla manifestazione e tutti i partecipanti: invita i lettori alla quarta edizione della Festa della Solidarietà che si terrà a Pallare presso l'area degli impianti sportivi a partire da martedì 16 agosto con i consueti e rinomati stand gastronomici e con ballo liscio tutte le sere, al coperto in caso di maltempo.

Alle ultime battute San Giacomo 2000

Rocchetta - Stanno per finire i festeggiamenti patronali di San Giacomo, edizione 2000. Erano iniziati il 19 luglio scorso con tutta una serie di manifestazioni che sono ormai diventate tradizione, come il raduno dei trattori e i tornei di bocce, tanto per citarne alcune. Il numeroso pubblico intervenuto ha avuto modo tra l'altro di gustare l'eccezionale gastronomia: tra le specialità i prelibati ravioli con il pin.

Ricordiamo gli ultimi appuntamenti dopo l'uscita di questo numero de L'Anora. Venerdì 28 luglio serata danzante con l'orchestra di "Bruno e Mauro". Sabato 29 si balla con l'orchestra di "Orietta Delli". Domenica 30, alle ore 15, finale della gara di bocce "Trofeo F. Dotta". Alle 16 dimostrazione di trebbiatura del grano alla vecchia maniera. L'orchestra di "Ricky Show" conclude la giornata. Le serate danzanti sono tutte ad ingresso libero.

La torta di Amalia per don Carlo Caldano



Il 2 luglio scorso, con una solenne e commossa celebrazione liturgica, era stato commemorato, alla presenza di numerosi confratelli e di tanta gente, il giubileo sacerdotale di Don Carlo Caldano, parroco di San Giuseppe.

Finita la preghiera, come è d'uso di queste circostanze, ha avuto luogo un simpatico momento conviviale e tra le altre cose faceva bella mostra di sé la colossale torta, preparata con perizia dalla pasticceria di Picco Amalia, con



su scritto a lettere cubitali «Auguri Don Carlo per il 50° Anniversario di sacerdozio».

Preoccupazione a Cairo per la centrale a carbone

Centomila tonnellate di ceneri sulla testa di diecimila cairesi

Cairo Montenotte. La notizia che l'italiana Coke vorrebbe realizzare una centrale termoelettrica a Bragno ha già creato inquietudine a Cairo e nel quartiere dove sorge la fabbrica. In questi giorni si sono già riuniti alcuni componenti di un comitato di cui fanno parte anche alcuni promotori della petizione, contenente diverse centinaia di firme, che nei mesi scorsi denunciava una situazione di intollerabile inquinamento da polveri all'interno del centro abitato.

Le inquietudini e preoccupazioni della gente del quartiere sono accresciute da alcuni conti che stanno circolando e che ipotizzano le quantità di combustibile necessarie ad una centrale da 400 Megawatt. Sempre sulla base di questi calcoli, tratti dalla letteratura scientifica, sono quantificati anche i rifiuti prodotti come le ceneri ed i gessi da desolfurazione del carbone.

Sulla base di questi calcoli, in assenza di informazioni più precise (in Comune hanno detto che queste informazioni non sono fornite da Italiana Coke), risulterebbe che per il funzionamento di una centrale di queste dimensioni sarebbero necessarie un milione di tonnellate di carbone, che produrrebbero a loro volta centomila tonnellate di ceneri e migliaia di tonnellate di gessi.

Si tratta di quantità che impressionano ed altrettanto enormi sono le quantità relative ai gas immessi in atmosfera come anidride carbonica, anidride solforosa, polveri ed altri gas inquinanti.

La gente, che già si sta pre-

parando a contrastarne la costruzione, si chiede in quale modo verrà portato a Cairo questo milione di tonnellate di carbone (nessuno sembra credere infatti che la Italiana Coke voglia fare una centrale a metano).

Se il trasporto avverrà su strada ci si preoccupa anche per l'aumento del passaggio di mezzi pesanti nel centro abitato. Inoltre, in caso si trasporti su strada o ferrovia, oltre alle preoccupazioni ambientali nascono preoccupazioni occupazionali, perché ci si interroga sul destino delle funivie. Infine ci si interroga su dove penseranno mai di portare le centomila tonnellate di ceneri e le migliaia di tonnellate di gessi.

"Ci siamo lamentati perché era aumentato l'inquinamento da polveri di carbone sulle nostre case" dicono alcuni cittadini del comitato *"Per tutta risposta sembra quasi che ci vogliano sotterrare sotto un mare di ceneri di carbone"*.

Mentre a Bragno c'è già in corso una sorta di mobilitazione, sono giunte le proteste degli oppositori storici della centrale a carbone di Vado.

L'associazione "MODA" ed altri sono nettamente contrari alla costruzione di una seconda centrale in Provincia di Savona a pochi chilometri dalla precedente, perché ciò aggraverebbe gli effetti inquinanti delle emissioni, che - secondo studi seguiti dagli ambientalisti - avrebbero anche pesanti ricadute sul clima oltre ad essere incompatibili con la principale industria della Liguria: il turismo. Secondo il "MODA" infatti una centrale a Bragno farebbe sentire i suoi ef-

fetti anche sulla costa aggravando i problemi già esistenti.

Fra la gente esistono preoccupazioni anche in merito alle possibili ricadute negative sull'occupazione, non solo per le funivie. Molti infatti ricordano che, alcuni anni fa, furono espresse preoccupazioni e riserve sulla costruzione di una centrale termoelettrica, proprio per i suoi possibili effetti relativamente alla produzione di materiale fotosensibile, che è tuttora l'industria principale della Valle per numero di occupati.

Sull'argomento c'è già anche una presa di posizione dei Verdi. *"Una centrale di queste dimensioni movimentata circa un milione di tonnellate di carbone all'anno e ne produce centomila in ceneri"* sostengono i Verdi Valbormida *"Se questi sono i numeri si vede subito quale potrebbe essere l'impatto ambientale sul territorio, senza tener conto dei fumi emessi in atmosfera. Tutto questo in un quartiere densamente popolato delle città di Cairo Montenotte dove la popolazione ha denunciato recentemente un insostenibile inquinamento da polveri di carbone. Inoltre non si dice nulla su dove andranno le presumibili centomila tonnellate di ceneri all'anno, per non parlare delle altrettanto enormi quantità di gessi. Temiamo proprio che i problemi di oggi, a Bragno, siano ben poco cosa di fronte alla prospettiva futura. Insomma i problemi non sono pochi. Noi siamo sostanzialmente contrari ad un impianto che ci prospetta più problemi, che benefici e non crediamo affatto che aiuterà l'occupazione."*

TUTELA DELLA PRIVACY E AZIONI VANDALICHE

Cairo Montenotte. Attraverso gli organi di informazione apprendiamo che il cittadino, soprattutto nelle grandi città, è "spiato" dall'eccessivo utilizzo della strumentalizzazione TV finalizzata alla protezione dei vari istituti, centri commerciali, ecc. Leggiamo che l'autorità deputata alla protezione della privacy del cittadino vorrebbe proporre soluzioni autorizzative in materia. Non vogliamo entrare nel merito di quanto segnalato nelle metropoli e grandi città ma, in controtendenza, vorremmo suggerire al Comune di Cairo di istituire alcuni controlli utilizzando dette apparecchiature collocandole in alcuni particolari punti della città. Anche perché, il voler proteggere e conservare l'arredo urbano della città, i giochi dei bambini di recente collocati, le panchine pubbliche nonché i fiori e le piccole piante del lungobormida Anselmi dalla esibizione di alcuni sfaccendati che, approfittando delle tenebre, danno sfogo a sciocchezze manifestazioni di imbecillità, siamo certi non vada a violare la privacy di chicchessia ma sarebbe soltanto un atto civico che andrebbe anche a proteggere le tasche del contribuente.

MOSTRA A MURIALDO

Alla presenza di un numeroso pubblico è stata inaugurata domenica scorsa la mostra di opere grafiche di grandi maestri italiani. Una mostra che lascia esterrefatti per la bellezza delle opere esposte e per la qualità delle stesse. Il critico Luciano Caprile che ha presentato l'evento, ha sottolineato l'importanza di questa mostra e del Centro "Drago" che ormai da anni propone solo appuntamenti di qualità. La mostra sarà visitabile fino al 10 settembre, tutti i giorni (chiuso il lunedì), dalle 15,00 alle 21,00. Fuori orario possono essere effettuate visite su appuntamento telefonando allo 01953735.

Lo scrittore genovese vissuto ad Altare

Una promessa mantenuta di Daniele Genova

Daniele Genova, scrittore ed investigatore privato, nato a Savona, è stato reso valbormidese, nel profondo dell'anima, dai primi cinque anni della sua vita vissuti ad Altare, in quella Villa Carena di cui ricorda nitidamente immagini e profumi.

E di Altare sembra aver avuto quel tocco che ha reso, nei secoli, tanti altaresi protagonisti di una vita vivace ed appassionata, quasi mai banale, non solo nell'arte ma anche in quello che, per altri, è il normalissimo quotidiano.

"Una giovane promessa" era stato definito alcuni anni fa, su un giornale della Val Bormida. Ebbene si può dire che, oggi, Daniele Genova è una promessa mantenuta.

Come scrittore si è affermato, dapprima nella poesia e poi, di recente, con *"Il nido dei gabbiani"*, un avvincente giallo ambientato a Savona, che trae ispirazione da diverse e misteriose vicende dell'entroterra valbormidese.

Quale immagine più intrigante potremmo aspettarci di quella di uno scrittore di gialli, che è un investigatore privato di mestiere e che ci racconta la lunga indagine di un suo alter ego di fantasia, l'ispettore Nico Mantovani.

Solo la letteratura poliziesca classica americana ci ha regalato personaggi del genere, fra i quali il più famoso è Dashiell Hammet, che prima di diventare scrittore di gialli fu veramente un investigatore dell'agenzia Pinkerton. Hammet è con gli altri scrittori di "The Black Mask", fra cui Raymond Chandler, il fondatore della scuola dei duri che negli anni trenta ha rivoluzionato il genere giallo, dominato da autori alla Agatha Christie,

riportandolo alla realtà della strada e della vita di tutti i giorni cui spesso si ispira.

Genova, quindi, dicevamo che ci appare come un personaggio in cui abbondano questi riferimenti e lo stesso Raffaele Crovi gli attribuisce *"una personalissima espressività hemingwayana e chandleriana"*. Come tale ci viene proposto anche in una locandina, dove lo vediamo in sella ad un americanissima Harley Davidson.

Una locandina che ci allarma con un laconico e misterioso annuncio: *"delitti in riviera"*.

"C'è più di un capitolo" dice Genova *"che ospita spunti legati a fatti di cronaca vera riguardante l'entroterra di Savona, talmente veri da essere presi dai giornali dell'epoca. La Valbormida è terra di delitti insoliti per eccellenza, di continui misteri passionali ed è anche una terra dal forte radicamento geoculturale. Ho vissuto i primi cinque anni della mia vita ad Altare in villa Carena dove mio nonno faceva il custode. Molti dei profumi che descrivo nel mio libro li ho pescati dai miei ricordi d'infanzia nella città del vetro, come il pergolato delle rose"*.

Daniele Genova, che nei giorni scorsi ha fatto il presidente di giuria per il concorso giallo di Cosseria, tornerà il 27 agosto a presentare i propri libri. Lo farà sempre a Cosseria, in occasione della premiazione del concorso letterario. Oltre al giallo *"Il nido dei gabbiani"* sarà presentato anche il libro di poesie *"La cerimonia del tè"*, finalista al Festival Nazionale della Poesia di San Pellegrino Terme. Entrambi i volumi sono editi dalla Edizioni Diabasis.

Flavio Strocchio

Dal 12 al 21 agosto nell'atrio della Provincia

Una collettiva d'autore nella memoria di Capasso

Savona. Nell'atrio del palazzo della Provincia dal 12 al 21 agosto sarà allestita, per celebrare il compleanno di Aldo Capasso, una mostra d'arte di eccezionale interesse per il prestigio nazionale ed internazionale delle opere esposte.

Nato a Venezia il 13 agosto 1909 il celebre scrittore, saggista ed umanista di fama nazionale ed internazionale Aldo Capasso è vissuto ad Altare dall'età di 3 anni fino al 1997, anno della sua scomparsa avvenuta il giorno 3 marzo in Cairo Montenotte.

Per ricordarne il compleanno la mostra sarà allestita nell'idoneo ed ambito spazio espositivo messo a disposizione dall'amministrazione provinciale di Savona sotto l'egida dell'assessore alla cultura Pesce.

Sarà un'occasione unica, quella offerta dalla collettiva d'arte, per ammirare opere, di cui molte provenienti da collezioni private, di Luzzati, Trecani, Renata Minuto, Milena Milani, Gigi Caldanzano, Mario Rossello, Enrico Bordoni ed Aligi Sassu.

Di quest'ultimo, scomparso di recente e grande amico in vita di Aldo Capasso, si potrà ammirare l'ultimo capolavoro personalmente dedicato allo

scrittore e saggista valbormidese.

Come si diceva, molte delle opere esposte provengono da collezioni private di grandi personaggi della vita politica e culturale italiana e, proprio per la loro provenienza, saranno mostrate al grande pubblico per la prima volta in assoluto.

Faranno da cornice a questa eccezionale galleria di capolavori le opere degli ormai affermati artisti locali che hanno accolto l'invito della vedova del grande poeta scomparso Aldo Capasso di aderire alla manifestazione savonese.

Ancora una volta è da ascrivere alla vulcanica e competente attività di Florette Morand, la vedova di Capasso di nazionalità francese che per 27 anni ha condiviso nelle vesti di moglie la vita e l'arte del grande scrittore valbormidese, l'iniziativa della mostra che l'ha vista impegnata per mesi nelle vesti di curatrice.

Il 12 agosto oltre alle autorità locali, all'inaugurazione sarà presente anche il Console di Francia, proveniente da Ventimiglia, in ossequio alla fama acquisita anche oltr'Alpe e per i meriti accademici riconosciuti in patria alla colta Florette Morand.

A Cairo, dopo San Giovanni e San Bonifazio

Proveniente dalla città di Alba il patrono San Lorenzo

«Chi volesse e potesse narrare la storia un po' particolareggiata della Chiesa di un comune italiano sarebbe costretto a narrare le vicende del comune stesso...». Così iniziava un articolo, redatto dal prof. G.B. Montano in occasione della visita pastorale del vescovo di Acqui mons. Del Ponte avvenuta il 15 Settembre del 1929, sulla storia della Parrocchia di Cairo.

Servizio giornalistico così proseguiva: *"...La storia della nostra Parrocchia quantunque antichissima e molto popolata si riduce a ben poca cosa, sia perché nei tempi remoti non occorre documenti, tanti scritti, sia perché quelli che certamente dovettero essere redatti, furono asportati dal Del Carretto prima, poi dagli Scarampi circa 200 anni or sono"*.

"Il più antico diploma, ormai quasi millenario, che parla di Cairo è quello del grande Aleramo, il valorosissimo difensore dell'Italia occidentale dai saraceni, il capostipite di tanti marchesi e conti ed anche duchi, che signoreggiarono da Montenotte a Finale e dalle alture sopra Alassio ed Alberga fino a Casale e ad Ivrea e nell'Oriente, ove ebbero domini ai tempi delle crociate, massime nella quarta. E narra una tra-

dizione che i crociati entrarono in Gerusalemme al suono della Monferrina. In quel diploma i nostri padri di quei tempi remoti vengono chiamati "Plebe di San Giovanni". Dunque il primo patrono dei nostri buoni arcibisnonni fu San Giovanni che, scritto tutto solo, indica essere stato il santo vescovo di Alba".

"...Nel popolo di Cairo è diffusa una leggenda, la quale, se pure non ha basi sicure in documenti storici, certo ha un contenuto di verità. Narra dunque la leggenda che i Saraceni ritirandosi, carichi di preda, da Acqui e da altre città devastate per ritornare al loro nido di provenienza, passarono per Cairo, cui s'accinsero a saccheggiare. Era il 14 Maggio, giorno di San Bonifazio, una densa nebbia copriva il paese e la rupe, su cui sorse il castello e il folto castagneto. Guerrieri armati a combattere ne discendevano. I saraceni si diedero a precipitosa fuga, abbandonando anche parte della preda fatta negli altri paesi. San Bonifazio fu proclamato patrono di Cairo e molti discendenti da Aleramo, dei marchesi di Monferrato, di Conti e Signori assunsero il nome di Bonifazio. Ma le cronache dicono che chi fuggì i Saraceni fu Aleramo".

"Cairo fece parte del contado e della diocesi di Alba."

Il vescovo di questa diocesi approvava e firmava tutte le pratiche occorrenti per il culto della Chiesa della Madonna del Bosco eretta nel 1623. Patrono e protettore della città e diocesi di Alba è San Lorenzo diacono, martire in Roma circa il 258. È probabile che i capresi non più plebe, ma cospicuo Comune, come già avevano San Bonifazio patrono della città, così si eleggessero titolare della loro Chiesa San Lorenzo martire, compatrona e protettrice la Madre Dolorosa, come con felice ispirazione l'artista rappresenta in tre medaglioni che ornano la nuova facciata della Chiesa. Questa, già collegata insigne fin dal 1506, fu costruita dal 1632 al 1640, cioè appena dopo la peste manzoniana. Comprende una navata sola, entro le mura; di dietro c'era il cimitero proprio attiguo. Il nuovo venne costruito ai tempi del governo napoleonico. Il coro e le due navate laterali nel 1826 col concorso di tutta, si può dire proprio tutta la popolazione con materiale, con prestazioni d'opera, con denaro".

"Ricchi e poveri, borghigiani e contadini gareggiavano nel lavoro anche nel giorno festivo. Le pietre, belle e scalpellate si toglievano dalla demolizione della vec-

chia torre campanaria e dalla torre di Porta Giardino e delle mura di cinta; la calce ed i mattoni dalle fornaci non distanti in pianura. Architetto rinomato un Cortese di Savona. Molto aiutò i lavori l'illustre famiglia dei Buffa, come quella che disponeva in quantità di quadrupedi di ogni specie, e da tiro e da soma, padrona di ferriere lungo i torrenti di Montenotte, dell'Erro, dell'Olba, delle Bormide, impresaria dei trasporti di generi di privativa dalla Liguria al Piemonte. Il Municipio, quasi in premio dell'opera prestata, concesse al Buffa di fondare il loro palazzo sulle mura di cinta".

Il servizio del prof. G.B. Montano proseguiva e concludeva il parlando dei restauri alla chiesa e al campanile nonché dei lavori alla torre campanaria. Oggi, la comunità caprese si appresta a festeggiare la ricorrenza di San Lorenzo partecipando alle manifestazioni nel quadro di "Cairo medioevale". Auguriamo ai nostri concittadini di trascorrere in serenità ed allegria, bandendo ogni tristezza, le serate programmate. Anche in considerazione che i nostri arcibisnonni, come scriveva il prof. Montano, non hanno avuto modo di trascorrere in serenità ed allegria alcunché.

A.G.

A settembre presentazione ufficiale

Confraternita e progetto per il recupero dell'Annunziata



Canelli. Idea dopo idea, progetto dopo progetto, la storia va avanti.

Ed è così che si è arrivati a quello che ha tutta l'aria di costituire il progetto definitivo per il recupero dell'ex chiesa dell'Annunziata, in piazza S. Tommaso, ai piedi della Sternia, a Canelli.

"Già ci sono molti privati - ha scritto il sindaco Oscar Bielli - che hanno manifestato l'intenzione di aderire all'iniziativa e di contribuire concretamente al recupero dell'Annunziata".

Nella sua lettera, del 12 maggio, al presidente dell'associazione 'Tommaso Campanella' (ex 'Progetto Canelli') arch. Marco Cavagnino, Bielli prosegue: "Lavoriamo insieme per un progetto di recupero e ristrutturazione della vecchia chiesa".

Ed i tempi sembrano ormai maturi.

LA NUOVA CONFRATERNITA DELL'ANNUNZIATA

"Siamo pronti - conferma Cavagnino - Ufficialmente presenteremo il progetto, a fine set-

tembre, unitamente agli scopi e ai compiti della nuova Confraternita dell'Annunziata, la chiesa che, già in passato, ha sempre svolto compiti laici a fianco di quelli religiosi, come bene dimostra la stessa originalissima architettura della chiesa. Punteremo a mettere insieme molti 'confratelli', a cui, dopo l'offerta, verrà donata la chiave di ingresso della chiesa ed il cui nome verrà incastonato in un'apposita bacheca, quella dei vecchi confratelli dell'Annunziata".

In proposito è già stata pensata un'originale organizzazione ed è già stato predisposto un accurato progetto di recupero ad opera del neo architetto Francesco Scrimaglio.

"Tutte le iniziative culturali che verranno intraprese nell'ex chiesa dovranno avere come obiettivo - completa Cavagnino - la crescita del territorio dell'area di Canelli, rispettando sempre le caratteristiche originarie dell'immobile: spazi per incontri, mostre, concerti, a disposizione di tutti".

beppe brunetto

Dopo tre ore di paura in via Roma

Con gli artificieri arriva il proprietario della valigetta

Canelli. Avrebbe potuto avere una conclusione drammatica ed invece, per fortuna, è finita in una bolla di sapone la vicenda che, lunedì scorso, ha tenuto i canellesi col fiato sospeso per tre ore, nel centro cittadino, a pochi passi dal Municipio.

Erano da poco passate le 12.30 quando veniva segnalata alla locale stazione dei carabinieri la presenza, sul marciapiede in via Roma, di fronte all'Agenzia Funebre Amerio, di una valigetta scura e rigida.

Subito il tratto di strada, dal bar Torino alla sede provinciale del Ccd, veniva chiusa al traffico automobilistico e pedonale.

Mentre i carabinieri, guidati dal maresciallo Dario Braidotti della locale compagnia e il comandante della stazione canellese, maresciallo Marco Pingaro, presidiavano la zona per evitare inconvenienti, insieme al comandante dei vigili urbani di Canelli, Sergio Canta, una piccola folla di curiosi si accalcava ai margini della zona. Sul luogo sono accorsi anche il sindaco Oscar Bielli e il vice sindaco Annalisa Conti.

Intorno alle 15, due artificieri giungevano a Canelli, da Torino, muniti di tutto punto. I due esperti richiedevano immediatamente l'intervento di un'ambulanza, con



medico, per qualsiasi evenienza. Quando tutto era ormai pronto per far brillare l'eventuale bomba, è sopraggiunto, tutto trafelato, l'artigiano canellese Fabrizio Grasso, abitante in via Alba, che ha dichiarato di essere il proprietario della valigetta e di averne subito il furto, in mattinata, mentre stava recandosi alla sede della CNA di viale Risorgi-

mento. Del furto si era reso conto però soltanto nel primo pomeriggio. Dopo aver dichiarato il contenuto, l'apriva, personalmente, davanti ad un artificiere. Conteneva soltanto una cartella con documenti vari.

Lo spettacolo poteva dirsi concluso fra il sollievo e l'ilarità dei presenti.

Gabriella Abate

Consiglio comunale del 18 luglio

Piano di riqualificazione urbana e commerciale

Canelli. In adempimento alla nuova legge regionale sul commercio, il Comune di Canelli, tra i primi nella provincia di Asti, ha approvato, all'unanimità, nella seduta del Consiglio comunale di martedì 18 luglio, un "progetto di riqualificazione urbana" secondo indirizzi e criteri regionali contenuti nel testo normativo adottato dal Consiglio comunale canellese nel maggio scorso.

Si tratta di un progetto riguardante il centro storico, eseguito dallo Studio Gualco & Associati s.r.l. di Milano, dal quale emergono le linee guida per la riqualificazione dell'area di "addensamento commerciale A 1-addensamento storico rilevante", al fine di favorirvi la riqualificazione e lo sviluppo degli insediamenti commerciali.

Tra le finalità del progetto, riferite nei dettagli dal consigliere con delega al commercio e al turismo Paolo Gandolfo: rivedere la riorganizzazione urbanistica del centro storico, favorire la specializzazione (non solo nel settore alimentare) e l'associazionismo degli operatori, progettare percorsi di acquisto pedonalizzati, creare correlazioni tra grandi eventi e commercio nel centro storico e tra quest'ultimo e l'Enoteca regionale di Canelli.

Ben due commissioni hanno lavorato congiuntamente per il successo di questo progetto globale: quella del commercio e quella edilizia. Maggioranza e minoranza hanno collaborato per il bene della città, come è stata giustamente rimarcato.

Il piano finanziario del progetto di riqualificazione urbana comporta un impegno di 1 miliardo e 139 milioni di lire. Di questi 825 milioni per la ristrutturazione dell'antica stra-

da della Sternia (per cui viene richiesta l'agevolazione regionale) che da piazza S. Tommaso sale fino al Castello, 155 milioni per interventi di rifacimento e completamento dell'arredo urbano, 20 milioni per contributi agli insediamenti del piccolo commercio, 30 milioni per contributi tinteggiatura edifici, 5 milioni per corsi di formazione professionale dei commercianti, 104 milioni per manifestazioni (103 milioni per l'Assedio, 1 milione per il progetto Liberty).

Il programma per l'accesso al credito da parte di enti locali e di piccole imprese commerciali, operanti attraverso interventi diretti alla realizzazione di "progetti integrati", era stato approvato dalla Giunta regionale nel marzo scorso, a circa quattro mesi dal varo della nuova legge sul commercio.

Sugli interventi di recupero degli immobili del centro storico, è stata avanzata, dal consigliere di minoranza Paolo Boeri (Lega Nord), la proposta di applicare ai proprietari una riduzione dell'Ici, mentre il consigliere Giorgio Panza (di sinistra) ha prospet-



Paolo Gandolfo.

tato un aumento del fondo per le incentivazioni.

A questo proposito, il sindaco Oscar Bielli, accogliendo positivamente tali suggerimenti, ha riferito che l'Amministrazione ha già intrapreso l'iniziativa di ringraziare per iscritto i cittadini che hanno eseguito recentemente interventi di manutenzione straordinaria su immobili vetusti. Infatti, sul loro esempio, altri sono attualmente in corso.

G.A.

Le "folle estive" di Benedetti partono con "I Braidà"

Canelli. Con venerdì 28 luglio, parte la prima serata delle "Folle d'estate di Benedetti". La manifestazione che è curata dalla Pro loco in collaborazione con l'assessorato alla cultura di Canelli, prevede tre serate: il 28 luglio, in piazza Cavour, 'Serata danzante su palchetto in legno' con il ritorno, a grande richiesta, dell'orchestra fantasia "I Braidà"; il 27 agosto, domenica, in piazza Carlo Gancia, con la discoteca mobile 'Excelsior' di Radio Valle Belbo; il 16 settembre, in piazza Gioberti, con l'orchestra giovane, 'I spartiti da poco'.

Le serate saranno presentate da Franco Denny di Radio Canelli. Gli ingressi sempre liberi. Durante le due serate in piazza Gioberti verranno allestiti tavolini, con ampia disponibilità di sedie, dai bar Latteria - gelateria Piana Chiara e Bugs Bunny.

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
EDIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

DONAZIONE
domenica 6 AGOSTO
ore 9 - 12
Presso la sede di Canelli
in via Robino 131

PER ESSERE PIÙ VICINI AI CLIENTI
NUOVA SEDE A CANELLI

SISTEMI INFORMATIVI INTEGRATI PER AZIENDE
E COMMERCIALISTI

AS/400, PERSONAL COMPUTER E RETI LOCALI

INTERNET E COMMERCIO ELETTRONICO

CABLAGGI E TELEFONIA

Viale Indipendenza, 169 - Canelli (AT) - 0141.83.21.77
Corso Canale, 52 - Alba (CN) - 0173.444.111
www.sistemitre.it - info@sistemitre.it

Bilancio positivo di "Tempo di musica"

In anteprima "Metropolis" di Eugenio Guglielminetti

Canelli. Con l'esecuzione della Banda Città di Canelli, diretta da Cristiano Tibaldi, si conclude la prima edizione di "Tempo di Musica", rassegna concertistica organizzata dal Gruppo Teatro 9, con la direzione artistica di Alberto Maravalle, la consulenza musicale di Adriano Parone, il patrocinio del Comune di Canelli, della Provincia di Asti, della Regione Piemonte.

"Abbiamo cercato di soddisfare i vari gusti, - commenta Alberto Maravalle - non trascurando nessun settore musicale, eccettuata l'operetta. La rassegna ha infatti dato spazio all'operistica da camera, alla sinfonica, al jazz, alla chitarra classica, alla musica moderna, a quella americana, spagnola, occitana".

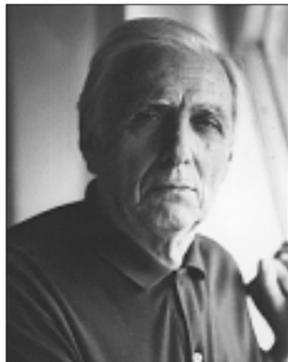
Si è registrato un gradimento costante del pubblico, con una flessione soltanto per la musica sinfonica. Grande partecipazione emotiva e coinvolgimento ha invece riscosso l'esecuzione per chitarra classica di Pimmo Robba.

Infine di "Voci, suoni e colori gitani" (da Federico García Lorca) il pubblico ha molto gradito sia l'esecuzione musicale di Simona Scarrone, Andrea Bartino, Laura Mancini, Albertino Bertino sia l'interpretazione degli attori Claudia e Alberto Maravalle che hanno ridato vita a brani dell'autore.

Una vera rivelazione è stata poi l'Anonima Vocali "5 vocali con...sonanti", cinque cabarettisti torinesi che sanno far ridere il pubblico e intrattenere piacevolmente con le loro esibizioni canore. La rassegna "Tempo di Musica" ha rappresentato anche una scoperta della città da parte dei turisti e una riscoperta per gli stessi canellesi. Dai luoghi istituzionali (Teatro Balbo, Chiesa dell'Addolorata, Foresteria Bosca), alle piazze del centro storico (Zoppa, Villanuova, Amedeo d'Aosta), a quelli più insoliti (la nuova Enoteca Regionale di Canelli e il cortile delle scuole elementari "G. B. Giuliani"), l'itinerario musicale si è articolato in dieci



Alberto Maravalle.



Eugenio Guglielminetti.

tappe cittadine: una per concerto.

Con 2000 spettatori, si è rivelata una stagione musicale straordinaria, grazie anche al sostegno generoso degli sponsor: l'editore Fabiano, la Fondazione Crat e Prime Consult S.I.M. di Canelli.

"Potrebbe diventare - aggiunge Maravalle - una manifestazione stabile, una specie di Festival, da collocare a cavallo tra la fine di "Asti-Teatro" e l'inizio di "Teatro e Colline", per evitare sovrapposizioni".

Otto serate consecutive con sedici concerti: due a serata, di cui il secondo, ad ingresso gratuito, in un bar con dehors per offrire un piacevole intrattenimento ai canellesi che trascorrono le ferie in città.

L'instancabile Alberto Maravalle, mentre chiude un'iniziativa, già è pronto a varare un'altra. Dopo la rassegna "Tempo di Teatro" (da novembre ad aprile), giunta ormai alla 6ª edizione, e la stagione musicale da poco conclusa, Maravalle si prepara a "Chi è di scena alla Sternia", un mix di musica, teatro e poesie, in calendario per **sabato 9 settembre** (dalle ore 20.30 fino ad esaurimento), nella tradizionale formula itinerante con 13 'stazioni'. Quest'anno il pubblico, raggiunta Villanuova, potrà godersi un'interessante mostra di vetri artistici ospitata dal Circolo Punto di Vista di Bruno Fantozzi. Da fine settembre lo attendo-

no altri impegni, compresa l'organizzazione di mostre di pittura e scultura. La città di Canelli ha potuto gloriarsi di pregevoli occasioni espositive di grande richiamo turistico, con nomi di prestigio: Guglielminetti, Olindo, Valinotti.

Nei prossimi mesi, ospiterà, alla Foresteria Bosca, una mostra dello scenografo Gianni Polidori (a cura della Fondazione Eugenio Guglielminetti), oltre a quella già preannunciata del pittore canellese Vitaliano Graziola (tra novembre e dicembre).

La mostra di Polidori avrà come ricco contorno la messa in scena dell'opera "Metropolis" con testo (il primo), scene, costumi e regia di Eugenio Guglielminetti, e l'interpretazione di Alberto Maravalle e Aldo De Laude.

Sarà un'occasione unica per il pubblico, introdotto in un ambiente interamente 'reinterpretato' dove potrà godersi, in piccoli gruppi di 9-10 persone, una pièce in anteprima assoluta, di cui poco è trapelato ma che ha già suscitato estremo interesse in Italia e all'estero. Per la prossima stagione teatrale Maravalle anticipa già i nomi di Lando Buzzanca, Gianrico Tedeschi e Nino Castelnuovo (i non più giovani ricorderanno la sua interpretazione televisiva di Renzo ne "I Promessi Sposi" a fianco di Paola Pitagora, nei panni di Lucia).

Gabriella Abate

Si allarga la polemica sul candidato al Collegio 5

Spagarino e Zamboni (AN): "Non siamo soli"



Fabrizio Spagarino.



Mauro Zamboni.



Valter Gatti.

Canelli. I canellesi Fabrizio Spagarino, presidente, e Mauro Zamboni, consigliere e capogruppo in Consiglio comunale, di Alleanza Nazionale hanno dato le dimissioni dai loro rispettivi incarichi, e sono stati sul punto di restituire le tessere.

A reggere, 'pro tempore', il partito, in attesa di chiarimenti, e quindi di un nuovo responsabile, è stato chiamato l'assessore comunale Valter Gatti.

Come si è giunti a questa così eclatante frattura con i responsabili astigiani?

"La segreteria provinciale di AN - spiega Fabrizio Spagarino - non condivide il progetto lanciato da me e dal consigliere Zamboni, appoggiati dai responsabili di partito di Nizza e S. Stefano Belbo, di trovare un candidato locale, alle prossime 'politiche 2001', per il collegio n. 5 (valli Belbo - Bormida e sud astigiano)". "Un'idea di Spagarino e Zamboni - a detta del Segretario provinciale Sergio Ebarnabo - e non di Alleanza Nazionale Canellese, comunque, una proposta politicamente ingenua".

Alleanza Nazionale che aveva avuto subito il netto appoggio del sindaco Oscar Bielli (quasi sicuramente, sarà candidato in Piemonte per il Ccd), aveva lo scopo di coinvolgere nel dibattito tutte le forze e portarle "attorno ad un tavolo".

"Ma finora nessun altro s'è fatto avanti - commenta duro Mauro Zamboni - A pensarla come noi, (in privato avevano fatto dichiarazioni ben precise), sono in molti, ma non vogliono esporsi, stanno zitti. Noi non abbiamo sedie da mantenere o da spartire, e pur di poter esprimere liberamente il nostro pensiero, siamo disposti anche ad

uscire dal partito.

Perché non vengono allo scoperto anche quelli di Forza Italia o della Lega?"

"Comunque noi andiamo avanti - conclude Spagarino - da uomini liberi. E se la nostra scelta sarà una cosa furba lo si vedrà: intanto ci sono voci, per noi molto incoraggianti, di commercianti ed industriali che vogliono far quadrato con noi".

"Quel collegio è mio..."

Con quella battuta sulla sua candidatura alle prossime 'politiche', nel collegio 5: "Quel collegio è mio... me lo ha dato Berlusconi..." (vedi L'Anzora, n. 27 del 9/7/2000), l'On. Maria Teresa Armosino, ha suscitato un vero putiferio politico, accompagnato da neanche troppi velati pettegolezzi e sarcastici commenti.

Il segretario di Forza Italia di Canelli, Masino Gancia, che non teme affatto per la propria poltrona: "Quello della territorialità è un discorso che non si può non condividere e che dovrebbe valere anche in campo nazionale e non solo in valle Belbo. Già all'epoca di Nicolazzi, segretario dei Socialdemocratici, hanno mandato nel nostro collegio un personaggio emiliano anziché il nostro prof. Pipione, di Castagnole Lanze, col risultato che abbiamo portato a casa pochissimi voti. Un contributo innovativo potrebbe arrivare dalla possibilità di eleggere più candidati anche nella stessa coalizione".

Il vice sindaco di Canelli, Annalisa Conti (F.I.), non sa proprio che pesci pigliare, e rifiuta qualsiasi battuta.

Il pensiero del segretario della Lega, Alessandro Rosso, non è meno esplicito: "A livello personale

non posso che concordare con An: nessuno meglio di un rappresentante locale potrà fare gli interessi di una zona. Purtroppo sappiamo tutti come vanno le cose: le candidature saranno prese a livello provinciale, regionale o addirittura nazionale. Comunque noi ne parleremo, lunedì 24 luglio, con il segretario provinciale, on. Paolo Taggini".

Uno della vecchia guardia presente all'incontro 'segreto', ricco di promesse poi non mantenute, con l'Armosino, candidata alla Camera, prima delle votazioni politiche del '96, commenta, amaro: "Nemmeno noi della vecchia Dc siamo arrivati a tanta arroganza. Almeno noi abbiamo sempre eletto uno del territorio, conosciuto, scelto e controllato da noi. Quando sbagliava o non lavorava abbastanza per il territorio, veniva subito ripreso e rimesso sulla strada giusta".

Un amico del mai abbastanza compianto Lorenzo Giribone, al Caffè Torino, così si sfoga: "Sono stato un vero amico di Lorenzo. Mi metteva al corrente delle sue iniziative, si consultava sempre con me. Ricordo, allora era presidente provinciale Api, quando mi chiese se facevo bene a fondare Forza Italia in provincia di Asti. Lo stimolai a continuare ad impegnarsi perché un cambiamento ci voleva, ma lo invitai anche a non fidarsi troppo di certi 'venditori'. Lui ci credette, ma lo fregarono sia nelle 'politiche' del '94, quando gli preferirono il leghista Paolo Franzini, sia in quelle del '96, quando, candidato alla Camera, gli preferirono Maria Teresa Armosino. Renzo fu relegato al Senato, con un collegio per nulla sicuro... Ne soffrì moltissimo..."

beppe brunetto

Raccolta differenziata ancora in rodaggio

Canelli. "Da quindici giorni è partito il servizio di raccolta differenziata per plastica, carta e cartone con il sistema del 'porta a porta'".

I primi dati sono tra loro discordanti.

E' stato rilevato, con piacere, che molta gente si attiene alle modalità del servizio e, giustamente, sta attenta che il servizio stesso venga correttamente effettuato, segnalando al Comune eventuali disagi.

Altri proprio non ne vogliono sapere di differenziare, come se per loro quei bidoni colorati fossero solo un fatto cromatico. E non credo che si tratti di ignoranza. E' più probabile sia questione di cronica pigrizia che se il servizio 'porta a porta' non guarirà velocemente potrebbe degenerare in maleducazione.

E' innegabile che la qualità della raccolta dovrà migliorare. Siamo ancora in fase di rodaggio, ma con la fondamentale collaborazione dei



Giuseppe Camileri.

cittadini, credo che presto si potrà viaggiare a pieni giri.

A tale proposito mi attendo quell'attenzione da parte degli amministratori di condominio che, finora, non abbiamo ancora rilevato.

Ricordo le modalità del servizio:

- **al lunedì**, a partire dalle ore 7,30, raccolta della **plastica**

- **al mercoledì**, a partire dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone.

Il materiale dovrà essere esposto tra la serata del giorno precedente e le ore 7,30 del giorno della raccolta.

E' utile non cambiare il luogo di deposito del materiale che, per comodità di tutti, dovrà essere il fronte del fabbricato o accanto al più vicino cassonetto di rifiuti urbani 'normali'. In alcune zone dove, per motivi logistici, risultava antiestetico o scomodo posare il materiale, sono state individuate piazzole atte al deposito dello stesso.

L'Amministrazione è convinta che si tratti di una grande occasione per dimostrare la civiltà della nostra città. Non fermiamoci davanti alle prime, inevitabili, difficoltà. Miglioriamo assieme... in tutti i sensi".

Giuseppe Camileri delega all'ambiente

Menfi e Canelli sempre più vicine

Canelli. All'inizio di luglio una rappresentanza dell'amministrazione comunale di Canelli si è recata a Menfi (Ag) per presenziare alla "Festa del vino - Inycom".

Dal 1996 Menfi e Canelli sono gemellate e, in più di una occasione, delegazioni delle due città hanno presenziato a manifestazioni organizzate dalla città gemella.

La delegazione canellese era composta da Flavio Scagliola (consigliere delegato all'agricoltura) e Giuseppe Camileri (delega ad Urbanistica ed ambiente), accompagnati da Beppe Bocchino, ex assessore ed artefice del gemellaggio, che, a titolo personale, ha fatto visita agli amici siciliani.

Camileri, che ha rappresentato Canelli durante la cerimonia di consegna al sindaco di Menfi della "Bandiera blu" che la comunità europea riserva ai mari più puliti, ha rimarcato come il sud della nostra bella penisola cominci a valorizzare i beni naturali e paesaggistici che possiede ed ha auspicato che la Comunità europea istituisca una "Bandiera verde" per le colline più belle, nella certezza che Canelli potrà dire la sua, in merito.

Scagliola ha invece partecipato ad una trasmissione televisiva locale parlando di promozione del territorio e salvaguardia dei prodotti tipici, evidenziando l'enorme crescita qualitativa rilevata nei vini siciliani.

I due consiglieri comunali hanno rinnovato



l'invito agli amministratori siciliani alle prossime manifestazioni in programma, il 23 ed il 24 settembre: "A Canelli, il turismo e l'enogastronomia delle Regioni d'Italia".

Un gemellaggio, nato quasi per caso, a distanza di quattro anni, più solido che mai e che, anzi, garantisce un sempre più proficuo scambio di idee e di esperienze che, in tempi di auspicate (da qualcuno) secessioni, rende Canelli e Menfi così vicine.

b.b.

"Vallibbt News"

Il 1° mensile telematico cattolico compie 3 anni

Canelli. Il primo periodico d'informazione e attualità telematico della provincia di Asti e della Federazione Italiana Settimanali Cattolici (135 testate cartacee), "Vallibbt news", con il numero di luglio, compie tre anni.

Il direttore, Beppe Brunetto, ha voluto, quest'anno, che la data coincidesse con l'acquisizione di un proprio dominio di primo livello. I visitatori potranno infatti leggere notizie e informazioni dalle valli Belbo, Bormida e Tanaro (province di Alessandria, Asti e Cuneo) digitando il nuovo indirizzo: <http://vallibbt.it>. Meglio sarebbe memorizzarlo tra i "preferiti".

Ad assicurare le 36 uscite, c'è stato l'impegno costante e l'entusiasmo di due artigiani della scrittura, Beppe Brunetto e Gabriella Abate, con la collaborazione di qualche volontario. Hanno creduto all'importanza della comunicazione internetiana, affidando a "bit" anziché alla carta stampata, le principali notizie del territorio, quando ancora la parola Internet evocava streghe e diavoli.

Il mensile telematico piemontese assicura la pubblicazione gratuita di annunci economici, tiene costantemente aggiornato il calendario delle manifestazioni, appuntamenti, convegni, incontri, ecc.

Ospita anche l'oroscopo del mese, l'erbario, le ricette firmate (a cura della scuola alberghiera di Agliano) con l'abbinamento

dei piatti ai vini.

"Vallibbt news", mese per mese, ha dato rilievo alle più importanti manifestazioni, dando l'onore della copertina alla Corsa delle Botti, all'Assedio di Canelli, al Festival delle Sagre, al Palio di Asti, alle varie Fiere del tartufo, ai Mercatini dell'Antiquariato, ecc., pubblicandone puntualmente e ampiamente il programma. Ha ospitato come portale i siti di vari enti pubblici e privati per renderli maggiormente visibili. Alla testata telematica sono stati assegnati anche riconoscimenti ufficiali: il più prestigioso, il premio "Asti provincia d'Europa", conferito, nel 1997, dall'Azienda Turismo Locale, presieduta dal giornalista Carlo Cerrato.

Lorenzo Del Boca, presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti e noto scrittore, ha plaudito pubblicamente all'iniziativa, nel corso dell'ultimo convegno nazionale della Fisc, a Roma, additandola ad esempio al mondo del giornalismo laico.

Tuttavia è stato soprattutto il dialogo con i lettori (che hanno scritto via posta elettronica, anche dall'estero) a sorreggere, nel tempo, la fatica dei due giornalisti.

"Per il futuro vorremmo poter contare su uno sponsor rappresentativo del territorio e sulla collaborazione di volontari, disposti come noi a spendere un po' del proprio tempo per questa causa" dice con una punta di divertita ironia Brunetto. **r.c.**

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 28 luglio e giovedì 4 agosto.**

Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree).

Al martedì, venerdì (ore 15,30 - 16,30) e **sabato** (ore 9 - 12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci.

Ogni primo fine settimana del mese, presso la biblioteca S. Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del Commercio Equo e Solidale.

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

Ogni martedì sera, riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio.

Al giovedì sera, presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".

Tutti i venerdì ed i sabati sera, fino al 9 settembre, rispettivamente in piazza Cavour ed in piazza Gancia, "Sere - nate a Canelli" (musica Live).

Fino al 30 luglio, al S. Paolo, "Torneo misto di Beach volley 4x4".

Venerdì 28 luglio, in piazza Cavour, ore 21,30, a Canelli, "Insoliti tre".

Venerdì 28 luglio, in piazza Gioberti, ore 21, "Grande serata danzante su palchetto di legno".

Sabato 29 luglio, in piazza Gancia, a Canelli "Twing Pigs".

Sabato 29 luglio, a Mango, ore 20,30, in piazza del castello, "Rapsodia di gusti e Sapori". Dal 29 luglio al 1° agosto, a Motta di Costigliole, "55ª Sagra del peperone".

Sorgerà sulla rotonda di Valle San Giovanni

Un monumento di Guglielminetti a simbolo della Città di Canelli

Canelli. La città di Canelli avrà il suo monumento simbolo, come Torino la Mole Antonelliana o Parigi la Tour Eiffel. Il modello in scala, collocato provvisoriamente nella sala del Consiglio comunale, consente di cogliere l'idea geniale del grande scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti che realizzerà l'opera.

"Sarà alta oltre cinque metri; - spiega il sindaco Oscar Bielli - visibile anche di notte, da lontano, perché illuminata dall'interno. Rappresenterà un mappamondo lungo i cui meridiani sono allineate le bottiglie di vino che lo hanno conquistato. Il globo, innestato su un perno cilindrico di metallo (mi piace considerarlo un riferimento all'industria enomeccanica), si ergerà su una cinta muraria, in mattoni vecchi, che richiamerà la manifestazione dell'Assedio".

"L'idea - aggiunge Bielli - nasce dall'amore scoppio tra l'artista Eugenio Guglielminetti e la città di Canelli. Oltre a questo, la sensibilità e la disponibilità del dott. Luigiterzo Bosca hanno permesso la programmazione di una serie d'iniziative culturali volute e promosse da Guglielminetti, che si terranno, a Canelli, a partire da settembre.

Volendo far uscire alla luce del sole il feeling artistico di Guglielminetti per la città spumantiera, abbiamo pensato di collocare questo monumento



in regione Dota, all'ingresso della città, per chi viene da Asti. Sorgerà su una rotonda, alla confluenza di viale Italia con la vecchia strada per Nizza (via Valle S. Giovanni).

"Solo una persona che ha imparato ad amare Canelli, come Guglielminetti, poteva sintetizzare così efficacemente la storia della città e creare un simbolo monumentale della laboriosità canellese.

Per tramandare alla memoria le aziende storiche che hanno contribuito alla ricchezza

za della città, il loro nome sarà inciso sul monumento.

Anche la 'piramide del vino', pure del Guglielminetti, collocata ormai permanentemente nelle cantine della Foresteria Bosca, è un simbolo della nostra città che merita di essere visitato.

E' troppo presto per dire quando vedremo realizzata l'opera. Si sa però che alcune aziende vinicole hanno fatto a gara per entrare nel novero degli sponsor.

Gabriella Abate

Dall'8 al 17 settembre

Douja d'Or 2000 vetrina del territorio astigiano

Asti. La rassegna Douja d'or, una delle principali vetrine dei vini italiani, può essere occasione di una visita nel Monferrato: terra di vigneti, chiese, paesi (sono 118 i Comuni dell'Astigiano e la maggior parte non raggiunge i duemila abitanti), dove gustare con calma il verde della campagna e passeggiare tra le vigne dove dall'inizio di settembre comincia il rito della vendemmia. La Douja d'or edizione 2000, è in programma a palazzo del Collegio (la prestigiosa sede di Astiteatro, nel centro storico, tra corso Alfieri e via Goltieri), dall'8 al 17 settembre. Il vino resta il protagonista assoluto (al concorso nazionale sono stati presentati 845 cam-

pioni selezionati da una giuria dell'Onav), ma la Douja si trasforma anche in percorso culturale, dalla storia del vino (preziosa la mostra dei vetri antichi che sarà allestita nel museo lapidario) a quella dell'enogastronomia (ristoranti come il Gener Neuv, il Cascinalenuovo, Vittoria di Tigliole, La Braja e l'Hasta Hotel). Passando per mostre fotografiche, spettacoli serali ed alcuni eventi che riuniranno ad Asti i protagonisti del pianeta vino italiano. Il 10 settembre la città sarà animata dal Festival delle Sagre: una sfilata (oltre tremila partecipanti) di antiche tradizioni contadine e mega-abbuffata in piazza del Palio con piatti a scelta tra le offerte di quaranta cucine delle Pro loco. Per la domenica successiva, il 17, Asti torna medievale con il Palio. Rievocazione storica e corsa nel pomeriggio in piazza Alfieri. Anticipazioni sul programma: al Collegio, il visitatore potrà acquistare un bicchiere di vetro ed una apposita tasca (al prezzo di 5.000 lire), che gli garantirà la degustazione di un vino a scelta (per particolari vini pregiati la degustazione si paga a parte). Tra le novità del banco di assaggio, anche la presenza delle grappe. A 5 mila lire, sarà servito un piatto degustazione ed un bicchiere di vino: un discorso a parte merita la ristorazione d'autore, con gli chef più celebri dell'Astigiano: un piatto di alta cucina, abbinato ad etichette di pregio, un assaggio di grappa ed una coppa di Asti Spumante, con un dolce tipico. Il tutto a 20 mila lire.

Info: Camera di Commercio di Asti 0141/535211, Astiturismo Atl 0141/530357.

ANNIVERSARIO



Luigi BARBERO
donatore AVIS

Nel 20° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, nipoti, pronipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di S. Giulia in Monastero Bormida lunedì 7 agosto alle ore 18. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Brevi di cronaca

Fermato in stato di ebrezza

Montegrosso. Un giovane studente torinese è stato fermato al volante di una Peugeot mentre si dirigeva verso Vigliano. In un normale controllo i Carabinieri constatavano lo stato confusionale. Sottoposto alla prova dell'etilometro per il giovane è scattata la denuncia ed il ritiro della patente.

Rissa di 'leva'

Agliano. Durante le feste di leva, puntuali ritornano le risse sulle piazze. Una mega rissa con otto denunciati, 4 di Santo Styefano e 4 di Mongardino, tutti sui vent'anni, è avvenuta nel centro termale astigiano durante una serata di "discoteca mobile". I due gruppi sono passati dalla parole ai fatti. Nel tentativo di dividerli un sottufficiale dei CC di Agliano ha riportato alcune lesioni ed ha dovuto ricorrere ai medici del pronto di Nizza, come pure alcuni dei contendenti. Tutti i ragazzi sono stati denunciati per lesioni a pubblico ufficiale e per rissa.

Topo d'auto al cimitero Nizza.

Era terrorizzata dai topi di alloggio che fanno razzia, specialmente in questi periodi estivi, in appartamenti e case, Clarina L., 44 anni, di Nizza Monferrato, era solita portare i gioielli e i soldi con sé.

Martedì 11 luglio, durante una visita alla tomba di alcuni famigliari, la donna lasciava incustodita sulla sua Peugeot 205, la borsetta. Un topo d'auto, dopo aver rotto il deflettore, le rubava la borsa contenente 10 milioni in contanti, documenti vari e alcuni monili.

Alla donna non è restato altro che denunciare il fatto ai carabinieri di Nizza. Sull'auto

sotto il sedile c'era un'altra borsa con gioielli vari, per un valore di circa 15 milioni, fortunatamente ignorata dal ladro.

Condannato per incendio

Vinchio. E' stato condannato per incendio doloso di un bosco, di circa 10.000 metri, di di proprietà dell'Istituto Sostentamento Clero: Giuliano Bussi, 63 anni, è stato condannato ad un anno di reclusione, pena sospesa.

Il fatto si riferisce al 1997, quando il Bussi gettò un mozzicone di sigaretta, credendolo spento, in un cespuglio. In pochi minuti divampò un incendio che incenerì il bosco.

Ma. Fe.

Andrea Trincherò si laurea con 110



Canelli. Venerdì, 14 luglio, presso l'Università degli Studi di Torino, Andrea Trincherò ha discusso la tesi di laurea, in economia e commercio: "L'evoluzione dello Spumante Italiano nel tempo. Un caso concreto: Gancia", con il prof. Giovanni Ossola, ottenendo il massimo punteggio di 110/110. Correlatore, il dott. Giuseppe Bottero.

Riceviamo e pubblichiamo

"Al Pellati si attendevano risultati più brillanti"

Canelli. Ormai da quindici giorni si sono conclusi gli Esami di Stato presso la locale sede dell'Istituto Tecnico per Ragionieri e sono esposti i risultati.

Sei anni fa l'Istituto Pellati, sede di Canelli, non istituiva alcuna prima classe per cui gli allievi canellesi interessati a questo indirizzo di studi erano costretti a recarsi a Nizza o presso altri Istituti più distanti.

L'anno successivo un gruppo di genitori e studenti, in pieno periodo di ferie, con a fianco il sindaco Bielli, tentavano di riavviare il corso di studi, rivolgendosi agli organi scolastici competenti da cui infine ottenevano l'istituzione di una nuova classe prima, nonostante qualche iscritto, nel frattempo, si fosse perso, incerto sulla riuscita del tentativo.

Partiva quindi la classe con i numeri contati e qualche timore sulla futura sopravvivenza. Dopo cinque anni questa scolaresca è giunta agli esami di Stato e si trova in possesso del diploma.

Unita alla soddisfazione degli interessati e famiglie, vi è quella di chi ha a cuore le sorti dei servizi e delle istituzioni canellesi.

Per la verità ci si attendevano risultati ben più brillanti in quanto a voti d'esame, attese annunciate dal quadro di presentazione fatto dalla scuola. Una prima smentita giungeva dalla comunicazione del voto relativo agli scritti, generalmente basso per tutti.

Si è pensato subito alla Commissione che doveva es-

sere stata di manica stretta nel valutare le prove scritte, in sé non particolarmente difficili.

Giunti all'orale e, ad esame concluso, l'impressione, anzi, la constatazione, a detta di molti dei diplomati, è stata che la Commissione è stata severa, ma non nei suoi commissari esterni, come in genere avviene, bensì in qualche zelante professore interno che, prima ha presentato gli studenti in un certo modo e, dopo 15 - 20 giorni, li ha giudicati con un metro diverso.

Nel complesso la Commissione è stata apprezzata per la sua correttezza, sensibilità e comprensione. A detta di qualche studente, però, vi è stata qualche nota stonata da parte di chi, dopo aver seguito i ragazzi per più anni, all'esame, da educatore si è trasformato in giudice severo che attende al varco le sue vittime per operare una qualche vendetta.

In effetti dal tabellone finale sono mancati alcuni 'cento' che avrebbero evidenziato chi ha sempre lavorato ed ottenuto risultati eccellenti. Sono pure mancati altri voti 'alti', indici di buoni valori quali sono sempre emersi nel corso degli anni e nella presentazione all'esame e poi voti graduati per gli altri.

Queste considerazioni vengono automatiche raffrontando i voti di diploma sia con quelli di presentazione agli esami, sia con il quadro generale degli altri Istituti Superiori.

(lettera firmata)

Sarà finalmente pronto per settembre

Nel nuovo bocciodromo una squadra di serie A

Canelli. Nessuna iniziativa arriva in porto senza tanta fatica. Una conferma, non necessaria, arriva dal bocciodromo canellese.

«Finalmente si vede la fine del caso - commenta il dott. Beppe Dus, assessore allo sport - A metà settembre, dopo dieci anni, sarà finito e potremo ospitare una squadra di serie A che ha chiesto di iniziare a Canelli la preparazione al campionato. Per quella data il bocciodromo sarà ultimato. E questo grazie ad una legge che ci ha permesso, in caso di prolungata inadempienza da parte della ditta costruttrice di procedere al pagamento dei fornitori, scomputandoli dal saldo finale dovuto all'impresa. Noi abbiamo in mano congrue risorse per poter far fronte alle opere da ultimare: ultimazione impianti elettrici, idraulici ed asfaltatura dei campi».

Le buone notizie per gli sportivi canellesi non finiscono qui: «Dei 2,2 miliardi di avanzo di bilancio - prosegue Dus - duecento milioni sono stati deliberati per il rifacimento totale dei due spogliatoi principali del Palazzetto. E lunedì 24 luglio sono iniziati i lavori per il totale cambio della recinzione e del tetto della tri-



buna del campo sportivo».

Sempre con l'avanzo di bilancio, 135 milioni saranno impiegati a sistemare nei giardini dell'ospedale alcuni sen-

tieri attrezzati, di varia metratura e difficoltà, della 'palestra all'aperto' che sarà utilissima per gli anziani e per il recupero dei traumatizzati. **b.b.**

In via Alfieri tanti problemi irrisolti

Inciviltà di automobilisti residenti e commercianti

Canelli. «Riprendendo l'argomento "Tutti insieme per una città vivibile", introdotto da un mio concittadino con una lettera apparsa sul n. 28 (16 luglio) vorrei riportare all'attenzione dei lettori l'annosa questione della centrale via Alfieri e, affinché non si creda ad una mia intransigenza priva di cognizione di causa, preciso anzitutto di essere, a mia volta, residente in detta via da oltre quarant'anni.

Contrariamente al precedente interlocutore, io su tale argomento sono tutt'altro che ottimista, dovendo, mio malgrado, constatare che alcuni problemi, urgenti quanto gravi, restano tuttora irrisolti; e la rimozione di quel bruttissimo quadro elettrico da parte dell'Enel, pur rappresentando un apprezzabile gesto di sensibilità, è soltanto un piccolissimo passo verso un complessivo ripristino di cui la nostra via ha impellente bisogno.

Gli automobilisti

Il primo problema irrisolto è determinato da quegli automobilisti i quali, nonostante l'esplicito divieto di sosta su tutta la via, dalle ore 6 alle ore 8 del lunedì, continuano, insopportabili e regolarmente impuniti, a parcheggiare i loro mezzi, impedendo di fatto che il previsto intervento settimanale della spazzatrice venga regolarmente espletato.

L'inesistente senso civico

C'è poi da porre in evidenza l'inesistente senso civico di alcuni residenti e commercianti del palazzo Eliseo: questi trattano via Alfieri addirittura come il cortile della loro residenza e continuano imperterriti - ed altrettanto regolarmente impuniti - a gettare dalle loro finestre ogni tipo di rifiuti (avanzi di cucina, spazzolini usati, carta igienica, ecc.), a depositare sui loro



balconi vecchi elettrodomestici arrugginiti e sacchi pieni di spazzatura, ad installare all'esterno i loro antistatici condizionatori d'aria.

Abbandono di sacchetti e scatoloni

C'è, infine, quell'incredibile abitudine di abbandonare sacchetti aperti e scatoloni colmi di rifiuti vicino ai cassonetti, quando questi ultimi sono ancora mezzi vuoti.

Quei grossi topi di fogna

E se non temessi di abusare della pazienza dei lettori e dello spazio de 'L'Ankora', potrei continuare parlando, per esempio, dei grossi topi di fogna che sovente vedo passeggiare sui marciapiedi...

Via Careddu come Vespasiano?

... o dell'angolo tra via Alfie-

ri e via Careddu, che 'civillissimi', e sempre impuniti, cittadini usano disinvolatamente come vespasiano.

Non c'è nulla da essere ottimisti

Credo pertanto che, alla luce di questa situazione, reale e documentabile, come in parte dimostrano le fotografie che accludo, motivi per essere ottimisti ve ne siano veramente pochi. Grazie per l'ospitalità».

(lettera firmata)

Nel ringraziare il lettore per la sua educata, documentata, ferma e civile presa di posizione, precisiamo che i titoli in grassetto sono stati inseriti, a cura della redazione canellese, per una più incisiva leggibilità.

Continuano le belle prestazioni del Pedale

Canelli. Mercoledì, 19 luglio: continuano le belle prestazioni dei giovani bianco-azzurri del 'Pedale canellese', sulle strade del Piemonte.

nel circuito notturno "Città di Garessio", la coppia Ghione - Sanfilippo si è imposta ad un nutrito lotto di concorrenti che hanno animato la bella manifestazione ciclistica della provincia Granda.

Mario Ghione, con una brillante condotta di gara, ha messo in fila i migliori allievi piemontesi, dimostrando che le capacità atletiche, abbinate alla serietà, portano sempre copiosi frutti.

Il successo della società spumantiera è stato completato dal secondo posto del compagno di squadra Sanfilippo che era già arrivato secondo nella gara per la maglia di campione piemontese su strada, battuto di un soffio da Cerrato.

Domenica, 23 luglio: altra brillante prestazione di Gaetano Sanfilippo, che, nel memorial Renato Bianco a Cereiti di Front (Cn), ottiene un altro secondo posto, battuto allo sprint da Arrò, dopo un'entusiasmante ed applauditissima volata da parte del folto pubblico, alla bella media dei 35,575 chilometri ora sui 67 del percorso.

Dopo vari tentativi di fuga, sempre rintuzzati dal gruppo che controllava la corsa, i migliori si presentavano ai piedi della salita finale, pronti a darsi battaglia. Con scatto imperioso Arrò si imponeva a Sanfilippo che cedeva negli ultimi metri. Con Sanfilippo, Ghione, ecc. viene confermato che le buone qualità atletiche sorrette da una seria preparazione invernale in palestra, sono la base della bella realtà del ciclismo canellese. Un grazie quindi ai giovani atleti, ai preparatori, ai genitori.

nani ponti

Giovanni Bosco sarà il direttore del nuovo Ctm

S.Stefano Belbo. Nella seduta straordinaria di mercoledì, 19 luglio, l'assemblea dei soci fondatori del Coordinamento Terre del Moscato (CTM) ha elevato il numero dei componenti il Consiglio direttivo portandolo da 11 a 13 membri.

Sono entrati a far parte del Consiglio, che resterà in carica fino al 31 dicembre 2000: Giovanni Bosco, in qualità di direttore, e Filippo Molinari, in rappresentanza dei consiglieri della Produttori Moscato d'Asti Associati che aderiscono al CTM che risulta così composto: Valter Cresta (presidente), Giovanna Balestrino, Piero Boido ed Oscar Ghignone vice presidenti; Bruno Garbarino, responsabile delegati Assomoscato; Filippo Molinari, responsabile consiglieri Assomoscato; Annalisa Zizzi, responsabile coordinamento; Marinella Barbero, responsabile manifestazioni e tradizioni; Maria Luisa Gallina e Gabriella Agosti, responsabili amministrazione e tessera; Giovanni Bosco, direttore; Bruna Bosca e Luciano Manzo, responsabili dell'immobile sede sociale.

A proposito della nuova sede il presidente Valter Cresta conferma: "Il Comune di S. Stefano Belbo sta ultimando i lavori nell'ex Centro Cesare Pavese e, a giorni, il Ctm ne prenderà possesso".

b.b.

Terminato l'iter burocratico

A settembre apre reparto non autosufficienti

Canelli. Sull'apertura più volte annunciata e rinviata del nuovo reparto per non autosufficienti della Casa di Riposo di Canelli, si era soffermata a lungo durante l'ultimo Consiglio comunale (del 18 luglio), Annalisa Conti, vice sindaco con delega ai servizi socio assistenziali comunali, vice presidente del Cisa Asti Sud e consigliere provinciale, per chiarire i motivi del ritardo, più volte criticato dalla minoranza consiliare.

«La riattivazione della casa di riposo è una priorità assoluta. - aveva dichiarato - Purtroppo ci sono stati tanti intoppi all'origine dei ritardi, su cui cercheremo di fare chiarezza.»

Tuttavia, questa volta, pare che si sia vicini alla soluzione del caso.

Dopo la seduta del Consiglio comunale e le verifiche effettuate sulla sicurezza dell'immobile, l'ufficio tecnico del Comune ha dato, martedì scorso, il via libera all'abitabilità. Infatti, l'incontro tra funzionari dell'ufficio tecnico comunale, muniti di piano di evacuazione e il vice comandante dei Vigili del Fuoco di Asti, aveva consentito di su-

perare l'impasse, rimettendo nelle mani del sindaco la responsabilità della certificazione.

«Ora potrà essere presentata all'Asl - annuncia il sindaco - la richiesta di autorizzazione all'apertura. Seguirà, si spera a breve, una visita dell'Asl astigiana (la convenzione con l'azienda sanitaria è già stata firmata).»

«Non azzardo più previsioni - aveva detto il vice sindaco Conti, incalzata da Giorgio Panza, capogruppo della minoranza di centrosinistra, - ma l'apertura dovrebbe effettuarsi all'inizio di settembre.»

Pare proprio che, questa volta, la promessa sarà mantenuta. La struttura della Casa di Riposo fa parte del complesso edilizio alluvionato nel novembre '94 e recuperato dal Comune, ormai da mesi, con una spesa di due miliardi di lire. In un'ala della Casa di Riposo sono ospitati da qualche anno 40 anziani autosufficienti. L'apertura del reparto per non autosufficienti ha creato molte attese tra i canellesi che, in questi mesi, hanno fatto pervenire numerose richieste di ricovero.

Gabriella Abate

Nuovi acquisti del Canelli

Canelli. Nel calcio mercato il Canelli sta muovendo i suoi primi passi. La prima trattativa è stata chiusa nei giorni scorsi con il contratto del giovane centrocampista Agnese proveniente dall'Acqui. Il giocatore, classe 1979, ha un passato prestigioso, infatti ha militato nelle giovanili del Torino e alcuni anni in prima squadra ad Alessandria. Sempre dall'Acqui, la società azzurra ha ingaggiato quattro juniores Rizzo, Belloro Montorno e il portiere Rovera che rimpiazzerà il giovane Gavazzi che ha lasciato le file azzurre. Nonostante alcune voci che davano per partente Rossano Delle Donne, il presidente Gibelli ha voluto precisare che il suo gioiello goleador per il momento è incredibile.

«Abbiamo buone aspirazioni, per il prossimo campionato - dice il presidente Gibelli - ma non vogliamo fare passi che inciderebbero sul bilancio, purtroppo nel mondo del calcio ci sono a tutt'oggi, delle signore squadre con grandi problemi finanziari ed è per questo motivo che cerchiamo di operare con assoluta oculatezza. La squadra era già formata - conclude il presidente - l'unica cosa che siamo ancora in cerca di un buon attaccante da affiancare ai nostri giovani. Il rientro di Castiati sarà senza dubbio molto gradito ed utile per tutti. Noi partiamo con i piedi per terra e speriamo di fare un buon campionato, anche se quest'anno abbiamo i rivali in casa; i cugini della Fimer che hanno conquistato la Promozione con grande merito, staremo a vedere quali sorprese ci offrirà questo torneo». **A.Saracco**

Ultimata nei giorni scorsi

Una bella area attrezzata ai "Salesiani"



Canelli. Sono ultimati i lavori di costruzione dell'area attrezzata alle porte di Canelli, sulla provinciale per Asti, in regione San Giovanni poco distante dalla casa di riposo, ai salesiani. L'area è destinata sia a parcheggio che a giardino, con panchine, lampioni, fontanella, alberi, contenitori per rifiuti. Con la realizzazione dell'area, è stata spostata anche la fermata del bus di linea, una cinquantina di metri avanti, prima nel rettilineo e non in più curva. (Foto Ferro)

Approvata dal Comitato Nazionale Vini

Sarà denominata "Nizza" una sottozona del Barbera

Nizza Monferrato. Saranno trascorsi quasi dieci anni quando nell'estate del 2002 gli appassionati, i cultori o i semplici consumatori di vino potranno trovare nelle enoteche, nei punti vendita delle cantine sociali o nei luoghi della grande e piccola distribuzione bottiglie di Barbera d'Asti marchiate con il timbro sottozona Nizza. E il decennio sarà completo quando altre bottiglie di Barbera saranno accompagnate dalla denominazione sottozona Colli Astiani e sottozona Tinella, in data gennaio 2003.

Due lustri da quando l'iter per istituire la sottozona del pregiato rosso astigiano, lungo, tormentato, contestato a volte anche in maniera accesa (non più di tante altre trafelate burocratiche italiane per la verità), cominciò la sua tortuosa evoluzione. Il Comitato Nazionale Vini, che ha sede a Roma, ha infatti approvato giovedì scorso, 20 luglio, la creazione delle tre denominazioni di varietà, per le quali la domanda iniziale era stata formulata nel 1993. La decisione dovrebbe diventare definitiva a settembre, dopo i sessanta giorni previsti per eventuali osservazioni, lamenti e ricorsi da parte dei paesi esclusi (già più volte sollevate in passato); quindi il testo del provvedimento dovrebbe essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e dalla vendemmia del 2001 si dovrebbe cominciare a destinare le uve alle nuove linee di vinificazione.

Soddisfazione da parte di tutti i membri piemontesi del Comitato Nazionale, sintetizzata da un breve commento

di Ercole Zuccaro: «E' il coronamento di un lavoro che ha visto impegnarsi a fondo diverse parti interessate. Si è interpretata alla lettera la legge 164 che regola i casi di questo genere, offrendo un notevole e sostanziale rafforzamento di un prodotto già notissimo e assai presente sul mercato vinicolo».

Per quel che riguarda più specificamente la sottozona di Nizza si registra il vivo compiacimento del sindaco del "capoluogo" Flavio Pesce, che ha sottolineato «come Nizza e il suo territorio abbiano finalmente ottenuto quel riconoscimento di importanza centrale che meritano all'interno del mondo vinicolo e della Barbera in particolare, per quantità e qualità del prodotto». Anche l'assessore provinciale astigiano all'Agricoltura, Luigi Perfumo commenta il fatto con grande soddisfazione: «È un risultato estremamente positivo, per il quale l'Assessorato si è impegnato a fondo, riuscendo da un anno a questa parte a sbloccare lo stato di stallo in cui le sottozone erano finite, e riconcertarle con la base e a riproporle con successo al Comitato. Non è un punto di arrivo, ma un punto di partenza».

Adesso è necessario che imprenditori e operatori facciano la loro parte per mettere a frutto questo decisivo legame tra prodotto e territorio. Ora si cercherà di preparare tutte le parti interessate alla questione per completare la zonazione di tutta la Provincia, senza creare inflazione, ma anzi dando nuovo impulso alla produzione vinicola».

Della sottozona Nizza (originariamente Colli Nicesi), proposta per la prima volta nel 1993 dai paesi del Consorzio Valle Belbo e Tiglione, fanno parte oltre ai territori del comune che le dà il nome anche le terre di Agliano, Belveglio, Calamandran, Castel Boglione, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Tortiglione, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo, Mombercelli, Vaglio Serra, Vinchio, Bruno, Rocchetta Palafea, Mosca e San Marzano Oliveto. Esclusa l'"enclave" comprendente i comuni di Quaranti, Fontanile, Maranzana, Castelletto Molina e Montabone, che avevano già più volte preso posizione contro questa decisione che isola di fatto (e diminuisce di valore) i loro 400 ettari coltivati a Barbera, le cui uve sono spesso vinificate presso cantine sociali che della sottozona fanno parte (costringendole quindi a una diversificazione delle linee produttive). La risposta era stata la difficoltà di comprenderli nella sottozona dettata dai rigidi vincoli geografici, naturali e "storici" che ne regolano l'istituzione, incluso che avrebbe probabilmente inficiato l'intera creazione della denominazione.

I requisiti per il prodotto marchiato sottozona Nizza e per la coltivazione dei vigneti in esse compresi sono 12 gradi e mezzo alla produzione e 13 al consumo, 70 quintali per ettaro di produzione, pari a circa 49 ettolitri, viti con potatura Guyot e coltivate in contropalliera, piante con al massimo dieci gemme per ceppo.

Stefano Ivaldi

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Bambini di Chernobyl

Sta per concludersi il "soggiorno" a Nizza dei 20 ragazzi di Chernobyl che sono stati ospiti delle famiglie della zona.

I ragazzi in questo mese hanno partecipato all'attività del Centro estivo presso l'Istituto N.S. delle Grazie, hanno usufruito delle cure termali, grazie alla disponibilità delle Terme di Agliano e all'Amministrazione nicese che ha provveduto al trasporto, con le famiglie sono state al mare ed in montagna, ecc. Una vacanza, per loro, veramente rigenerante.

Grazie alla sensibilità del ristorante "Fons Saluti" di Agliano (responsabili Gino Ninna Capilli, Luca Accia, Antonio Festa) che offrirà la cena a bambini ed accompagnatori, Venerdì 28 luglio, sarà organizzata la festa di addio.

**CASTELBOGLIONE
vendesi immobile**
libero, volendo frazionabile
in 2 abitazioni indipendenti
(concentrico urbano), con
adiacenti 7000 mq di terreno.
Richiesta 270 milioni.
Tel. 011 9311362
0339 8404744

Costo della cena (per chi vorrà partecipare) £. 30.000. L'incasso sarà devoluto all'Associazione "Valle Belbo per un mondo migliore".

Per prenotazioni rivolgersi all'ufficio Servizi Sociali del Comune di Nizza oppure direttamente al Ristorante "Fons Saluti" di Agliano.

Arnoldo Foà a Nizza

Nell'ambito della rassegna "Musica festival arte e turismo" patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Asti e dal Comune di Nizza Monferrato con la collaborazione dell'Accademia di Cultura Nicese L'Erca, Martedì 2 agosto 2000, ore 21,15, presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone, il noto attore teatrale **Arnoldo Foà** sarà la voce recitante e **Giorgio Costa** al pianoforte nello spettacolo "Omaggio a Frederic Chopin e Giacomo Leopardi".

Questi i brani musicali eseguiti e le rispettive poesie declamate:

Notturmo in do diesis minore op. 27 n. 1, La sera del dì di festa;

Ballata in sol minore op. 23, A Silvia;

Barcarola in fa diesis maggiore op. 60, Sogno;
Polacca in la bemolle op.

53, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.
Ingresso £. 15.000.

Corso formativo HACCP

L'Amministrazione Comunale, l'Assessorato alla Sanità in collaborazione con l'Assessorato al Commercio e l'ASL 19 di Asti organizza un corso formativo per la corretta applicazione del D.L. 155/97 conosciuto come HACCP, riservato ai Commercialisti, alle Pro Loco ed alla Associazioni.

Il Corso si svolgerà nei giorni 27-28-31 luglio dalle ore 20 alle ore 23 presso la Sala Consiliare del Comune di Nizza M.

Al termine sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Quota di iscrizione £. 50.000 da versarsi presso la Banca C.R.T. Tesoreria Comunale, Piazza Garibaldi 4, Nizza Monferrato.

Orologi e argenti d'epoca

L'Associazione Pro Loco (sezione mercatino) organizza per Domenica 27 Agosto la Terza Mostra mercato degli "Orologi e argenti d'epoca", a Nizza Monferrato, Piazza Garibaldi. Orario continuato 8-19.

Dal 4 al 10 agosto

Festa "Madonna della Neve" con il borgo Bricco Cremosina

Nizza M.to. Puntuale come un orologio svizzero, con il mese di Agosto, il Borgo Bricco Cremosina arriva con i festeggiamenti "Madonna della Neve". Dieci giorni di celebrazioni, gare, serate danzanti, incontri gastronomici, parco divertimenti; un nutrito programma per grandi e piccoli, per coloro che approfittando delle "ferie" vogliono fare una gita fuori porta a gustare le specialità monferrine delle nostre terre.

Il dettaglio del programma:

Celebrazioni religiose alla Chiesetta del Bricco

Mercoledì 2, Giovedì 3, Venerdì 4 agosto: Ore 21,15 - Rosario e Santa Messa.

Sabato 5 agosto: Ore 11 - S. Messa; Ore 21,15 - Processione con fiaccolata e S. Messa.

Venerdì 4 agosto
Ore 21 - Gara alla carte "Scala quaranta" a coppie fisse. In premio: krugerrand, ducati, venti franchi francesi d'oro, mezzi fiorini austriaci, dieci franchi francesi d'argento.

Sabato 5 agosto
Sponsor Maccarini, Concessionaria Opel, Ore 9 - 1ª edizione "Giochi sulla sabbia", 4 contro 4 ad eliminazione diretta con premi alle tre prime squadre classificate, a tutti i partecipanti, con premi speciali alle squadre femminili.

Ore 18 - 1ª edizione "Bikini Up" il concorso di bellezza più caldo dell'estate 2000. per informazioni ed iscrizione (entro 3 agosto) telefonare a: 0141.531.299-0339.363.17.78.

Ore 15 - Gara alle bocce al-

la baraonda. Premi in monete d'oro.

Ore 21 - Serata danzante con l'orchestra "Massimo Capra" e ballo latino-americano.

Serata gastronomica con la "Paella"

Domenica 6 agosto
Ore 7 - Prova attitudinale su quaglie liberate. Con tratteneva non riconosciuta (riservata a cacciatori), in collaborazione con la FIDC sez. prov. di Asti-ATC. AT2 Sud Tanaro e Provincia di Asti. Trofeo "Giulio HI-FI"-Nizza M.

Ore 8,30 - 13º raduno "Amanti del cavallo": Passeggiata tra i vigneti del Bricco Cremosina con degustazione vini e spuntino offerti dalla ditta "Somaglia Pietro".

Ore 12,30 - Pranzo campagnolo con specialità locali.

Ore 16 - Corsa con gli asini. Libera a tutti. Gli asini vengono messi a disposizione dall'organizzazione. Trofeo "Bar Sociale".

Ore 16,30 - La casa dell'animale in collaborazione con il Centro Addestramento Na Kuru, esibizione in attacco e difesa con cani in Agility.

Ore 21 - Serata danzante con l'orchestra "Benny e la Nicesina" con incasso (ad offerta) a favore della Croce Verde di Nizza M.

Durante la serata gara di ballo liscio con 4º trofeo in memoria di Milanese Francesco.

Serata gastronomica con "Polenta e cinghiale"

Lunedì 7 agosto
Ore 15 - Gara alle bocce alla baraonda pro Chiesetta del Bricco. Premi in monete d'oro.
Ore 21 - Serata danzante

con l'orchestra "I Record". Ingresso libero.

Ore 23 - Grandioso spettacolo pirotecnico. Sponsor "Bersano e Riccadonna".

Martedì 8 agosto
Ore 21 - Radio Wega presenta i "Twin Pigs" in concerto. Successi pop, rock, funky, melodico, cantato e suonato tutto dal vivo.

Serata gastronomica con la "Paella"

Mercoledì 9 agosto
Ore 21 - Serata danzante con l'orchestra "Ciao Pais" Serata gastronomica con "Tagliatelle e funghi".

Giovedì 10 agosto
Ore 21 - Serata di chiusura con la favolosa orchestra "La Ciccio Folk" con la partecipazione di Martin. Ingresso libero.

Durante la serata saranno eletti Miss e Mister Bricco-Cremosina 2000. La Cantina Sociale di Nizza Monferrato offrirà a tutti i presenti amaretti e moscato.

Si ricorda che tutte le sere si potranno gustare: agnolotti, grigliate, farinata. Per tutta la manifestazione funzionerà un favoloso parco divertimenti.

F.V.

Auguri a...

Nizza M.to. Facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Celso, Marta, Donatella, Ignazio, Alfonso, Eusebio, Lidia, Domenico, Gaetano, Fermo, Lorenzo, Chiara, Cassiano, Ippolito, Alfredo, Rocco, Settimio, Elena, Lodovico, Rosa, Bartolomeo.

Con la festa patronale dal 18 al 23 agosto

Una camminata gastronomica fra i vigneti di San Michele

Nizza M.to. Fra le verdi colline di Nizza, oltre la sponda destra del Torrente Belbo, si estendono le rigogliose colline del Borgo San Michele con i suoi favolosi vigneti.

Il Borgo San Michele offre a tutti, borghigiani, nicesi, turisti, la possibilità di "assaggiare" le specialità contadine e l'occasione con "la camminata gastronomica" in programma per Domenica 20 agosto di una eccezionale passeggiata salutare fra i vigneti con stupendi paesaggi e piatti prelibati.

La festa patronale del Borgo si svolgerà dal 18 al 23 agosto, con il seguente "itinerario":

Venerdì 18 agosto.
Ore 20 - Cena d'apertura con Polenta e cinghiale.

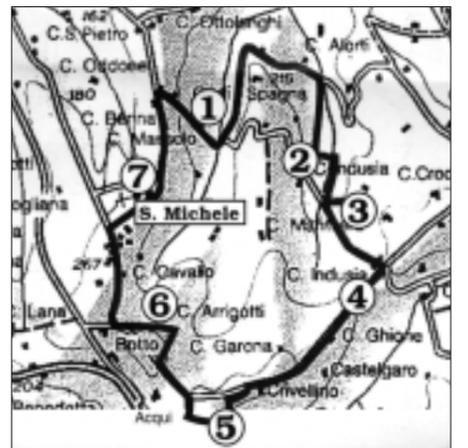
Ore 21 - Gara a Scala quaranta a coppie fisse ed eliminazione diretta. Premi in monete d'oro.

Sabato 19 agosto.
Ore 20 - Pasta e fagioli ad esaurimento.
Ore 21 - Serata danzante con "Bruno Mauro" e la sua Band.

Domenica 20 agosto.
Dalle ore 10 alle ore 16: Ottava edizione della Camminata gastronomica fra le colline di S. Michele "Da'n piòt a l'òter" (da un piatto all'altro).

In dettaglio. Colazione alla Cascina Pesce ("an cà 'd Sunògg"); Aperitivo alla Cascina Riva ("da la fosa di Crova 'n tel valet 'd la Gerlobia"); Primo piatto alla Cascina Olivieri ("l'Andusia"); Ristoro alla Cascina Orecchia ("l'Andusia"); Secondo piatto alla Cascina Faccio ("l'Crivlein"); Pesche al vino alla Cascina Arrigotti di Rizzolo ("l'Benefese"); Dolce e moscato a "San Michè".

Ore 17,30 - S. Messa all'aperto.
Ore 18 - Lotteria pro Chiesetta San Michele.
Ore 21 - Serata danzante con "Letizia e la band".



Lunedì 21 agosto.

Ore 20 - Gran bollito misto alla Piemontese.
Ore 21 - Finale gara alla carte Scala Quaranta con premiazione.

Martedì 22 agosto
Ore 20 - Ceci e costine ad esaurimento.
Ore 21 - Serata danzante con "Beppe Giotto" con elezione della "Reginetta di S. Michele con le sue damigelle e Mister S. Michele 2000"

Mercoledì 23 agosto
Ore 21 - Serata dedicata alla Barbera d'Asti superiore "Gioco del piacere con la Signora in Rosso".

Accompagnati dai vini dei produttori locali e della Cantina Sociale di Nizza, tutte le sere degustazione delle specialità del luogo: Ravio, braciolata, farinata ed a esaurimento "i piatti della cucina povera piemontese".

Mario Scrimaglio confermato alla guida dell'API

Consegnato a Emilio Fede il premio "Matto 2000"

Nizza M.to. Mario Scrimaglio, imprenditore nicese, titolare delle Cantine Franco e Mario Scrimaglio è stato riconfermato alla guida dell'Associazione Piccole Imprese della Provincia di Asti, carica che già ricopriva. L'API di Asti raggruppa circa 300 imprese della provincia con 3500 dipendenti. Il direttivo è completato dai vice: Bona Gino di Rocchetta Tanaro (meccanica) e Capusso Eros di Castell'Alfero (titolare della Fondalpress) con i consiglieri: Besso Valerio, Bologna Maurizio, De Mita Emanuela, Elia Massimiliano, Fabiano Ferdinando, Lovisolo Carlo, Meazza Annibale, Mondino Piero, Saccon Renato, Scagnetti Angela, Testa Franco.

L'associazione guidata da Scrimaglio allo scopo di dare maggior visibilità alle iniziative proposte ha costituito tre commissioni che si occuperanno dei vari indirizzi e, nell'immediato futuro, ha in programma l'apertura di un sito Internet per le aziende associate, un bonus (1%) sugli interessi per investimenti, ed inoltre saranno istituiti corsi di formazione professionale per dipendenti e disoccupati mentre con la Associazione di Alessandria e Novara è stato costituito un Consorzio che permetterà un notevole risparmio (circa un 11%) sulla bolletta energetica.

Premio "Il Matto 2000". Ritorniamo ancora sul premio "Il Matto", quarta edizione, consegnato ad Emilio Fede,



In alto: Mario Scrimaglio, Francesca Senette (redattrice TG4), Emilio Fede. Sotto: Brindisi beneaugurante di Emilio Fede e Piergiorgio Scrimaglio. (Foto Rampone)

direttore del TG di Retequattro. Il premio, ideato dalle Cantine Scrimaglio di Nizza, è nato con lo spirito di "far uscire il vino dai consueti canali di comunicazione, creando nel contempo sinergie ed intese fra i produttori vitivinicoli che fanno del vino di qualità la propria bandiera", e quest'anno, oltre all'eclettico

direttore di una delle reti Mediaset, sono stati premiati: Ettore Vitali, primario della divisione di cardiocirurgia dell'Ospedale Niguarda; Ezio Voyat, viticoltore valdostano; Paolo Frola, medico e cantautore di Rocchetta Tanaro e Enrico Remmert di Torino, scrittore.

F.V.

Gli atleti premiati dall'amministrazione comunale

Il basket Nizza ammesso al campionato Promozione

Nizza M.to. Al terzo tentativo il "Basket Nizza" è riuscito a centrare l'obiettivo di ottenere il salto di categoria: conquistando il secondo posto, dietro il Savigliano, nel campionato regionale di Prima divisione, con 11 vittorie e 5 sconfitte, ha ottenuto l'ammissione al campionato regionale di Promozione, miglior marcatore, Danilo Curletti, guardia. Il Consiglio direttivo era composto dalla presidentessa, Lilliana Frumento, dal dr. Piero Lamari, dal prof. Diego Garofalo e dal sig. Giuseppe Silvestrini. Inoltre la società nicese ha un ottimo settore giovanile curato dal prof. Garofalo (mini basket) e da Massimo Fenile e Pietro Silvestrini (ragazzi delle superiori). Il Basket Nizza è, in ambito provinciale, la seconda realtà cestistica, confermata dalla recente promozione.

L'attività ed i successi ottenuti sono stati possibili grazie all'impegno della società e dei giocatori e, per quanto riguarda l'aspetto finanziario, un ringraziamento va a tutti gli sponsor che hanno contribuito in maniera notevole: lo sponsor principale, la *Pneumatica di Ivano Lavina*, il cui nome compariva sulla divisa da gioco degli atleti, e che con sensibilità ha accompagnato gli sforzi della società. Un grazie a tutti gli altri che ancora hanno contribuito: Arione spa, vini e spumanti; Distilleria Berta; Cantine Franco e Mario Scrimaglio snc.; Figli di Pinin Pero, Bersano e



Riccadonna spa; Michele Chiarlo srl; Guasti Clemente e figli spa; Banca Europea; L'Enotecnicca srl.; Birreria Caponord; Enoè, laboratorio analisi; Elf Piemonte spa; Erredesport; Ebrille srl; So.Vi.Pi. di Lovisolo Massimo, vini; il Comune di Nizza Monferrato e il presidente della Provincia, Roberto Marmo.

La rosa dei giocatori era formata da: Marco Lovisolo (cap.); Massimo Fenile; Danilo Curletti; Luca Garrone; Diego Roggero; Gianluca Morino; Andrea Massolo; Matteo Gravagna; Giuliano Scarsi; Massimo Chiorra; Marco Visconti; Corrado De Martino; Eraldo Roggero Fossati; allenatore Alvin Parigi.

Il Basket Nizza, venerdì 21 luglio, è stato premiato dall'Amministrazione comunale nella sala consiliare. Una targa ricordo alla società ed un ciondolo a tutti i giocatori. Il Vice Sindaco, Maurizio Carcione, ha portato i saluti del sindaco e di tutta l'Amministrazione, mentre l'Assessore allo Sport, Sergio Perazzo, con le congratulazioni per la promozione ottenuta ha ringraziato tutti gli atleti per l'impegno e per aver tenuto alto il nome di Nizza ed ha promesso, per il prossimo anno (se non interverranno intoppi), la nuova palestra polifunzionale in regione Campolungo come campo di gara.

F.V.

È partito il tesseramento

Un centro anziani alla casa di riposo

Nizza M.to. La Casa di riposo di Viale Don Bosco a Nizza Monferrato sarà la sede del Centro Anziani "Auser". Il Centro, nato con il benessere e la collaborazione dei "patronati" delle organizzazioni sindacali del territorio, ADA, ANTEA, AUSER, si prefigge di essere un punto di aggregazione per i soci aderenti. I soci fondatori sono: Augusto Severino, Maria Benvenuto, Mario Albesano, Carla Aimasso, Pietro Bongiovanni, Francesco Bielli, Luciana Fernandi. Attualmente le adesioni sono circa una quarantina, mentre prosegue il tesseramento che si può effettuare presso la sede (durante le ore di apertura del Centro), presso il negozio di articoli per la casa di Augusto Severino, Via Cordara oppure presso gli Uffici dei Servizi Sociali del Comune di Nizza. Costo della tessera £. 20.000.

Il Centro Anziani sarà aperto nei giorni: Mercoledì e Sabato dalle ore 20 alle ore 24 e Domenica dalle ore 15 alle 19

e dalle 20 alle 24.

Appena completato il tesseramento si procederà alla nomina di un Consiglio che programmerà le varie attività, secondo il suggerimento dei soci.

Si pensa, fra le altre cose, se si troveranno operatori disponibili, di istituire dei corsi di ginnastica, di organizzare un gioco di bocce, di intrattenimenti con il ballo, ecc.

Un ringraziamento ed un grazie da parte dei soci fondatori alla Casa di Riposo per la disponibilità dei locali ed all'Amministrazione Comunale per il contributo e la sensibilità dimostrata.

Inoltre un appello particolare agli anziani ad aderire all'iniziativa con il tesseramento. Il Centro Anziani è alla ricerca di un "bancone da bar" provvisto di frigo e lavandino per completare l'arredamento; chi eventualmente ne avesse la disponibilità può telefonare al Comune di Nizza presso i Servizi Sociali.

F.V.

Taccuino di Nizza Monferrato

Numeri telefonici utili: Vigili urbani 0141.721.565; Vigili del fuoco 115; Carabinieri 0141.721.623; Guardia medica 0141.78.21; Polizia stradale 0141.720.711; Croce Verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472.

...

Distributori - Domenica 30 luglio 2000 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Sigg. Pinna e Gisberto, Strada Alessandria.

Farmacie - Dal 28 luglio al 3 agosto saranno di turno le seguenti farmacie: *Dr. Merli* il 28-29-30 luglio; *Dr. Boschi* il 31 luglio, 1-2-3 agosto 2000.

...

Distributori - Domenica 6 agosto 2000 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: Q 8, Sig. Delprino, Strada Alessandria; TAMOIL, Sig. Vallone, Via M. Tacca.

Farmacie - Dal 4 agosto al 10 agosto saranno di turno le seguenti farmacie: *Dr. Baldi* il 4-5-6 agosto; *Dr. Fenile* il 7-8-9-10 agosto 2000.

...

Distributori - Domenica 13 agosto saranno di turno le seguenti pompe di benzina: I.P., Sig. Forin, Corso Asti; ELF, Sig. Capati, Strada Canelli.

Martedì 15 agosto saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Soc. Lively, Corso Asti; ESSO, Sig. Pistarino, Via M. Tacca.

Farmacie - Dal 11 agosto al 17 agosto saranno di turno le seguenti farmacie: *Dr. Boschi* 11-12-13 agosto; *Dr. Merli* il 14-15-16-17 agosto.

...

Distributori - Domenica 20 agosto saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Sigg. Pinna e Gisberto, Strada Alessandria.

Farmacie - Dal 18 agosto al 24 agosto saranno di turno le seguenti farmacie: *Dr. Fenile* il 18-19-20 agosto; *Dr. Baldi* il 21-22-23-24 agosto 2000.

Prova di kart alla Winner per il gentil sesso

Nizza M.to. Una estate aperta per la Pista Winner di Nizza Monferrato in Reg. Piana San Pietro. Tutto il mese di Agosto a disposizione di coloro che, in "ferie" vogliono provare l'emozione della velocità con il kart (piccolo "bolide" a quattro ruote); di giorno e di sera (con l'illuminazione) con tabellone luminoso con tempi e distacchi con gli altri concorrenti. Chiuso solo il lunedì. Possibilità di organizzare meeting sportivi per divertimento. Al giovedì sera, l'ebbrezza di un giro di pista (gratuito) a tutte le donne. Il gentil sesso proverà l'emozione della gara con un istruttore che "insgnerà" caratteristiche di guida e comportamento sul kart. Per informazioni, telefono 0141.726.188.

Corsi professionali alla Madonna

• Addetto servizi all'impresa
Per giovani disoccupati dai 15 ai 18 anni con licenza Scuola Media Inferiore
Periodo: da settembre a giugno - Durata: 2.400 ore (biennale)
Attestato finale di qualifica professionale rilasciato dalla Regione Piemonte

• Tecnico gestione aziendale informatizzata
Indirizzo: Commercio internazionale
Per giovani disoccupati da più di sei mesi e adulti disoccupati da più di 12 mesi
Periodo: ottobre / giugno - Durata 1000 ore
Attestato finale di specializzazione rilasciato dalla Regione Piemonte

• Tecnico gestione comunicazione aziendale informatizzata
Ind. Automazione d'ufficio
Per giovani disoccupati da più di sei mesi e adulti disoccupati da più di 12 mesi
Periodo: ottobre / giugno - Durata 1000 ore
Attestato finale di specializzazione rilasciato dalla Regione Piemonte

• Utilizzo di pacchetti applicativi su PC
Ind. Foglio elettronico
Per adulti (> 25 anni) disoccupati (e per occupati ultra quarantenni)
Durata 150 ore - Periodo: autunno 2000
Attestato finale di frequenza rilasciato dalla Regione Piemonte

La frequenza è gratuita
Per informazioni e preiscrizioni rivolgersi a Ist. "N. S. delle Grazie" Viale Don Bosco, 40 - Nizza M.- Segreteria C.F.P. Tel. 0141/725635 Fax 0141/727466
I corsi saranno attivati in seguito all'approvazione della Regione Piemonte

Concerto musicale con la Croce Verde di Nizza

Nizza M.to. La Croce Verde di Nizza nell'anniversario del 90.mo di fondazione organizza per *Venerdì 28 luglio*, un concerto musicale riservato ai gruppi della zona, denominato "Emergenza Rock".

Alle ore 21 presso i Giardini di Palazzo Crova si esibiranno i complessi: Apple Fields, Ex Novo, GB & i Magnifici, di alcuni dei quali fanno parte alcuni militi dell'Associazione nicese. La serata si prefigge di avvicinare i giovani al mondo del volontariato. Presterà la serata la signorina Luisa Guzzetta. L'entrata (ad offerta) andrà a favore della Croce Verde.

Con l'Amministrazione Comunale si ringraziano gli sponsor della manifestazione: Acconciature Antonio ed Emanuele, Cantina Sociale di Nizza Monferrato, Effetti Ottici, E-Mail, La Focacceria, Gelateria Chicca, Impresa Edile Guzzetta Vincenzo, Impresa Edile Desa snc. di Celeste ed Ognibene, Il Quadrifoglio, Profumeria Rina, L'ultimo Byte di Castagnole Lanze, Ferramenta Edicola Casalinghi Gabutto Market di Calamandrana.

Consegnati i riconoscimenti intitolati a Luigi Ferraris

Diploma e borsa di studio per i "cervelli" mombaruzzesi



Un momento della premiazione.



Il pubblico nella sala consiliare.

Mombaruzzo. Due accoppiamenti sono ormai storicamente d'obbligo: Mombaruzzo e gli amaretti, Mombaruzzo e il vino. E un terzo, più recente in ordine di tempo, si è ormai guadagnato il pieno diritto di accompagnare stabilmente il nome del paese: Mombaruzzo e la scuola.

Negli ultimi anni infatti questo grosso centro del Basso Astigiano ha ulteriormente incentivato la sua immagine di "metropoli" della zona (1200 abitanti), accentrando nei suoi edifici le istituzioni scolastiche di cinque Comuni limitrofi. Il consorzio formato dai Comuni di Mombaruzzo, Quaranti, Castelletto Molina, Maranzana e Fontanile ha anticipato l'attuale inevitabile politica di accorpamento e ha consentito la sopravvivenza della scuola tra queste colline, approntando tutti i servizi necessari (mensa, servizio scuolabus, palestra) per assicurare ai circa 170 alunni (tra materne, elementari e medie) il miglior servizio possibile.

L'attenzione di Mombaruzzo per la cultura e per l'istruzione si sintetizza magnificamente nella cerimonia di consegna delle borse di studio intitolate al mecenate locale Luigi Ferraris, che premiano ogni anno gli studenti mombaruzzesi più meritevoli per ogni livello scolastico raggiunto: licenza elementare, licenza media, maturità e laurea. E domenica scorsa, 23 luglio, festa di San Giacomo, sono stati protagonisti gli studenti degli anni 97-98 e 98-99, che in una sala consiliare gremita di pubblico hanno ricevuto il prestigioso e meritato riconoscimento dalle mani del sindaco, Giovanni Spandonaro, e della giunta comunale.

«Luigi Ferraris, il "Professore" come era familiarmente chiamato dai suoi compaesani, è stato un grande uomo, tutto al servizio del paese che amava profondamente e per il quale si prodigava con un gran numero idee e iniziative - ha detto il sindaco Spandonaro introducendo la cerimonia - A lui si devono ad esempio la casa di riposo, che oggi porta il nome della moglie Livia, costruita 40 anni fa e poi donata alla congregazione di Nostra Signora della Neve, i grandi lavori del cimitero, la campana di Sant'Antonio e il lascito al Comune di cospicui capitali e della sua casa paterna, dove oggi sono alloggiati le scuole elementari. La scuola è un punto di riferimento fondamentale per i giovani, che sono il nostro futuro: e i ragazzi del nostro paese non hanno niente da invidiare a quelli di città, avendo a disposizione mezzi e strutture mo-

derne e funzionali. Grazie a uomini come il compianto Luigi Ferraris, di cui il prossimo anno ricorrerà il ventennale della scomparsa, avvenuta all'età di 92 anni».

Quindi spazio agli studenti, i protagonisti della giornata. Sono stati premiati i migliori di due annate, in modo che ci fossero i rappresentanti di tutti i vari traguardi scolastici per cui le borse di studio sono state istituite. Ad ognuno è stato consegnato un diploma di merito e un premio in denaro: 250.000 lire per le elementari, 350.000 per le medie, 600.000 per la maturità e 1 milione per le lauree.

Tra gli applausi scroscianti e la palpante soddisfazione personale e quella di genitori e parenti sono sfilati i migliori "cervelli" mombaruzzesi. Per l'anno scolastico 1997-98 sono stati premiati Gabriele Bruno, Emanuele Monti e Emanuele Guasti per le elementari, Mario Monti, Gabriele Olivieri e Andrea Zanotti per le medie. Per l'anno 1998-99 hanno invece ricevuto pergamena e assegno Federico Bertolotti, Serena Gasparini, Luca Giacobbe, Roberto Parisio, Mattia Pesce e Marta Romeo che hanno conseguito la



I premiati con il sindaco Spandonaro.

licenza elementare, Luca Baiardi, Francesca Calvi, Daniele Gandino e Martina Pesce che hanno conseguito la licenza media; Michele Calvi e Federico Satraggi che hanno brillantemente superato l'esame di maturità; Michele Piana, laureato in Chimica con la votazione di 110/110 e attualmente impegnato in un dottorato di ricerca presso il Politecnico, un po' il "principe" della manifestazione.

«Raggiungere i traguardi scolastici, dai primi ai più alti

è un passo importantissimo nella vita - ha concluso il sindaco Spandonaro - Molti di questi ragazzi li abbiamo già premiati più volte durante la loro carriera, a conferma dell'impegno e della volontà. E speriamo di accompagnarli fino ai traguardi più elevati. Credo che non ci sarebbe stata iniziativa più gradita al "Professore" e ai suoi ideali».

E alla fine sotto con gli amaretti, per il meritato rinfresco.

Stefano Ivaldi

Gli appuntamenti del prossimo mese

Agosto frenetico a Mombaruzzo e frazioni

Mombaruzzo. Mandato in archivio un luglio tra i più insoliti degli ultimi anni, molto più simile al canovaccio di un mese primaverile che non al ruolo di cuore dell'estate, Mombaruzzo si prepara a vivere un agosto ricco di appuntamenti e di iniziative, grazie alla collaborazione tra il Comune, le attivissime e brillanti Pro Loco e la Cantina Sociale.

Nel mese vacanziero per eccellenza (e sperando in un clima più favorevole) coloro che rimarranno in paese, ma anche quelli che lo visiteranno come graditi ospiti avranno soltanto l'imbarazzo della scelta, tra un susseguirsi continuo di eventi. Per quanto riguarda il concentrico si comincerà sabato 5 agosto con la festa della casa di riposo, un doveroso omaggio a chi costituisce la memoria storica del paese. Martedì 8 spazio per l'altro estremo della scala della vita, con il gran Festival dei Bambini, coloro che invece racchiudono in sé i semi di una nuova memoria. Sabato 12 e domenica 13 appuntamento per gli appassionati di costine, bracioline e salsiccia,



con le grigliate organizzate in occasione della festa dell'Avvis. Sempre domenica 13 attesa sfida tra rioni e frazioni con i "Giochi in piazza". Infine il 19 nuovamente spazio all'enogastronomia con la "Cena sotto le stelle". Passando invece alle frazioni la fine di luglio e l'inizio di agosto vedono protagonista Casalotto, con 5 giorni di festa organizzati dall'Unione Sportiva Casalotto: gara di scala quaranta con premi in monete d'oro venerdì 28 luglio, serata danzante con la Formula Folk pro Croce

Verde di Nizza Monferrato sabato 29, liscio con I Nuovi Semplici domenica 30, disco music con la discoteca mobile Summer Tour di Radio Vega lunedì 31 e cena sotto le stelle con cucina tipica piemontese martedì 1° agosto. A fine mese invece luci su Bazzana, con i festeggiamenti in onore di Don Pistone per la sua nomina a Monsignore, mercoledì 23 e l'inizio della "Sei giorni" gastronomica dal giorno successivo fino a mercoledì 30.

S.I.

Nell'agosto di Castelletto Molina

25ª sagra della polenta e sfida Berruti-Bertola



Castelletto Molina. Il successo di una manifestazione si misura dall'affluenza di pubblico e dal numero di edizioni che viene raggiunta. In questo caso, su entrambi gli assi delle due variabili indicate, la "Sagra della Polenta" di Castelletto Molina raggiunge livelli di eccellenza.

Un pubblico sempre numeroso ed appassionato considera infatti imperdibile questo appuntamento tra le colline e i vigneti del Basso Astigiano da ormai un quarto di secolo, traguardo storico e di grande prestigio che la manifestazione raggiungerà il prossimo 19 agosto, penultimo sabato del mese come tradizione. In quell'occasione le cuoche della Pro Loco presieduta da Massimiliano Russo "sfameranno" i locali e i numerosi ospiti che arriveranno da tutto il vicinato nella piazza dell'antica Casa Thea del piccolo borgo a cavallo tra Nizza Monferrato e Acqui con corposi piatti di polenta preparata secondo le tradizionali ricette. Sperando che la cena incontri il favore del clima, che contrariamente al solito si spera riservi il primo frizzante fresco notturno, compagno ideale per gustare al meglio la specialità "settenzionale".

«E per questa occasione storica abbiamo preparato una sorpresa speciale - dice il sindaco Marcello Piana - Si tratta di una serie di piatti dipinti da Ornella Gallo, pittrice di Bubbio molto conosciuta e apprezzata per questo genere di attività. Un suggello perfetto per il venticinquesimo anniversario della nostra festa».

Il clima festivo continuerà il giorno dopo, domenica 20 agosto, stavolta con una ravigliata allestita dalla Meo Cavallero Music Orchestra, guidata dal notissimo primo cittadino di Quaranti, "vicino di casa". Nel corso della giornata sarà possibile visitare e acquistare qualche souvenir al "Mercatino delle arti e mestieri" ed assistere alla sfilata dei vecchi trattori testa calda, fedeli e antichi compagni di lavoro dei contadini.

L'agosto di Castelletto Molina vivrà poi un altro momento importante giovedì 24, in occasione della festa di San Bartolomeo. Quel giorno i ricordi e le emozioni torneranno intense in

tutto il paese per il ritorno di Massimo Berruti, grandissimo del balon di tutti i tempi che entusiasma il pubblico locale dall'82 all'86, con la sua classe cristallina e il suo carisma di leader. Berruti giocherà un incontro alla pantalera contro il rivale di sempre, quel Felice Bertola con il quale si divide alla maniera di Coppi e Bartali o di Rivera e Mazzola il pubblico sanguigno del balon. La partita sarà disputata sotto le antiche mura del castello, in uno scenario fortemente suggestivo e vedrà impegnati anche altri nomi noti del recente passato, da Piero Galliano a Sergio Corso a Romano Siroto, per una giornata di sport e insieme di storia e cultura tutta piemontese, di cui il balon è inscindibile parte integrante.

S.I.

Consuntivo e lavori a Castelletto Molina

Castelletto Molina. Il consiglio comunale di Castelletto Molina ha approvato nell'ultima seduta convocata il bilancio consuntivo per l'esercizio 1999, presentato dalla giunta guidata dal sindaco Marcello Piana. I conti indicano un attivo di 190 milioni, che saranno ridestinate a opere pubbliche in programma nell'immediato futuro. Intanto sono stati appaltati i lavori per la realizzazione del depuratore per la fognatura di via Roma e sono state ultimate la nuova illuminazione e il ripristino della fontana lungo la strada che porta a Fontanile, lungo la quale sono state allagate anche alcune panchine trasformandola così in una bella passeggiata all'aperto. Sempre in attesa della prossima apertura della Bottega del Vino - Museo degli antichi mestieri realizzata nell'ex asilo con il concorso del GAL, l'amministrazione comunale sta preparando una serie di iniziative congiunte in ambito turistico con il "Cambio", la moderna struttura alberghiera di recentissima realizzazione.

Dodici anni di attività per l'associazione sportiva di Incisa

I pescatori della Lenza Incisana nel paradiso del lago Valtiverno

Incisa Scapaccino. Dodici anni fa qui non c'era niente, soltanto una brutta spianata (a opera dell'uomo) in una delle tante vallette che formano le colline che accompagnano il corso del Belbo nel Basso Astigiano nicese. Oggi qui sorge invece un grazioso laghetto tra i boschi, il lago Valtiverno, un fabbricato di 180 metri quadri che porta il nome di "Casa del Pescatore" e un'area verde attrezzata per ospitare campi estivi e raduni per ragazzi.

Per "qui" intendiamo quel punto della vallata che si protende dalla Croce di Incisa Scapaccino fino a Vinchio d'Asti situato al confine della zona "selvaggia" del parco naturale della Val Sarmassa. Il luogo in cui un gruppo non più grande di una dozzina di persone decise di trasformare in realtà un piccolo sogno dettato da quella grande passione che li univa: la pesca sportiva.

Nacque così, alle prime luci del 1988, in una fredda giornata di gennaio l'Associazione Pesca Sportiva "Lenza Incisana". E iniziarono così i lavori di recupero della zona con gli scavi necessari alla creazione del piccolo bacino artificiale e la sistemazione delle strutture necessarie per accogliere i pescatori e incominciare l'attività dell'associazione.

«Lavori eseguiti a regola d'arte, nel pieno rispetto delle norme vigenti, con tutti i permessi necessari rilasciati da tutte le autorità e le istituzioni che sovrintendono e in questo genere di opere - tiene a puntualizzare Lorenzo Toselli, uno dei fondatori della Lenza



Incisana e tra i suoi soci più infaticabili - *Ci capita talvolta di sentire parlare di abuso edilizio o cose del genere. Niente di più falso. Forse qualcuno prima di noi non ha rispettato le regole, non so. Ma non ci sono ombre di questo genere sul nostro lavoro e sul nostro impegno per realizzare qualcosa di veramente bello, che molti ci invidiano e di cui molti oggi possono fare uso.*

E i risultati sono sotto gli occhi di tutti, se si considera che il lago Valtiverno (inaugurato nel 1992) è un gioiello

nel suo genere per quel che riguarda la provincia di Asti, sia come dimensioni (90 metri x 60), sia come strutture circostanti. Ad esempio la "Casa del Pescatore", sede dell'associazione, donata dal Comune di Gemona del Friuli e montata in pochissimi giorni dai soci della Lenza presieduta da Angelo Violo, lo spazio parcheggio e l'area verde attrezzata con panchine e giochi per bambini e collegata ai sentieri per podisti, ciclisti e cavalli della Val Sarmassa «È stato molto difficile per una società di amici come la

nostra, lontana da qualsiasi scopo di lucro, portare a termine lavori di questa portata, ma questo ci rende doppiamente orgogliosi del risultato raggiunto - continua Toselli - Questo posto ci fa ricordare i vecchi tempi, 30 anni fa, quando il Belbo allora pulito era la spiaggia degli incisani, un miraggio al giorno d'oggi. Qui chiunque può venire a pescare, dal più esperto competitivo a chi invece si è avvicinato da poco a questa attività. Ed entrambi ne saranno sicuramente soddisfatti».

L'associazione ha fatto opera di donazione dell'intero complesso al Comune di Incisa Scapaccino, che lo ha spesso utilizzato per istituire campi estivi per ragazzi (come sta succedendo in questi giorni). L'Associazione mantiene la gestione del lago Valtiverno, aperto al pubblico nei giorni festivi e prefestivi e d'estate, anche nei feriali. Vi si organizzano spesso raduni e gara competitive di pesca alla trota a livello di campionato provinciale, con società provenienti anche dalle province confinanti. La Lenza Incisana è stata per lungo tempo dominatrice di queste competizioni.

«Adesso invece i risultati sono un po' più scarsi - conclude Toselli - Purtroppo non siamo riusciti ad avvicinare i giovani a questo sport pulito e sano, uno degli obiettivi che ci eravamo posti all'inizio. Comunque noi non demordiamo. Continuiamo a divertirci e siamo sempre pronti a contagiare qualcuno con il nostro entusiasmo».

Stefano Ivaldi

Sabato 29 e domenica 30 a Cortiglione

Festa della trebbiatura storia ed emozioni



Cortiglione. Il gran giorno sta dunque per arrivare. Sabato e domenica, 29 e 30 luglio, Cortiglione vivrà l'appuntamento più atteso dell'anno con la "Festa della Trebbiatura", giunta all'undicesima edizione: due giorni all'insegna del divertimento, della cultura, delle tradizioni e del folclore che coinvolgeranno l'intero paese e i numerosi visitatori che sono attesi dalle zone vicine per questo fine settimana.

E proprio poco più di un decennio fa, sotto il torrido sole estivo, nacque l'idea della grande festa. Fu un'intuizione del gruppo più attivo ed impegnato della Pro Loco cortiglione, il presidente Guido Biglia, Giancarlo Brondolo e Piera Adorno, che osservando un giorno la "battitura" del grano con una vecchia macchina nei pressi dell'acquedotto immaginarono di riproporre la stessa scena nel teatro dell'attuale piazza Padre Pio, da sempre punto di riferimento del paese.

Da quel lampo estivo sbocciò la conosciutissima festa cui si potrà assistere questo fine settimana, uno strumento importantissimo di promozione del territorio di Cortiglione e vicini.

La "Trebbiatura" è occasione di lavoro intenso, di preparativi complicati e di impegno collettivo, ma la sua continua evoluzione si deve alla proficua sinergia tra Pro Loco e Comune.

Figure come Piero Drago, il padrone di quelle macchine oggi diventate oggetti della nostra memoria storica, Mauro Brondolo, il più esperto, lo specialista e il "capo" dei trebbiatori, il nutrito gruppo di signore che si occupa di riproporre ai palati sapori e odori di una volta, i nostalgici collezionisti dei trattori a testa calda e del loro caratteristico tonfeggio, gli studiosi degli antichi mestieri, che vengono riproposti con cura dei particolari e stretta attenzione con la verità storica delle realtà rurali di una vol-

ta, contribuiscono alla costante crescita di questo appuntamento.

Tradizione e folclore si è detto, ma anche cultura. Si può scegliere. Il concorso di poesia "Ilario Fiore" ad esempio, creato per sensibilizzare gli alunni delle elementari cortiglionesi, i "cervelli" del futuro, nei confronti di quest'arte: quest'anno sarà esteso a tutto il circolo didattico di Montegrosso. Oppure La presentazione di due libri: *Faruaji* dei rocchettesi Stefano Icardi, Battista Sardi e Agnese Ziliotto (dedicato alla civiltà contadina) e *Il seme nel solco*, uno sguardo al futuro dei ragazzi cortiglionesi, coordinati da Michele Iaia. E ancora il concorso "Giro d'Italia in poesia", organizzato dal Club degli Autori di Melegnano, fortemente voluto dal consigliere comunale Pinuccio Marra. O la Mostra-concorso di pittura, allestita da Michele Basile, o l'esposizione della pittrice locale Daniela Solive, che ha accompagnato tutto il mese di luglio, o il raduno degli artisti di strada, trampolieri, mangiafuoco, cantastorie, musicanti...

Insomma una miscelanea gradevole ed invitante di folclore, arte, cultura, musica, giochi, balli, buon vino e buon cibo, con particolare attenzione alla promozione dei prodotti locali.

Domenica Cortiglione si rivestirà ancora di una fantasia fiabesca di colori, suoni e personaggi, mentre i rumori della trebbiatura accompagneranno come una colonna sonora lo svolgersi della festa.

Quello della trebbiatura era una volta un lavoro impegnativo, stancante, ma fonte di grande soddisfazione per chi poteva cogliere i frutti del proprio sudore; oggi è una grande festa di un paese intero che si riscopre e rinasce nelle sue antiche tradizioni faticose ed impegnative anch'essa e non meno soddisfacente per i risultati, i "frutti", ottenuti da chi collabora alla sua realizzazione.

Sei giorni di festa, sport e musica

Al "Ferragosto Incisano" eventi per tutti i gusti

Incisa Scapaccino. Nel mese più vacanziero, agosto, Incisa Scapaccino vivrà sei giorni di intensa attività...ricreativa, ovviamente. È l'ormai tradizionale appuntamento col Ferragosto Incisano, la manifestazione organizzata a cavallo della festività dell'Assunzione di Maria Vergine dall'attiva Pro Loco di Incisa, presieduta da Ornella Urso, con il patrocinio del Comune.

Dall'11 al 16 agosto questo popoloso comune della valle Belbo offrirà ai suoi 2000 abitanti e a tutti coloro che faranno visita ai suoi sei borghi una settimana ininterrotta di eventi di ogni genere, dalla musica, al folclore, dallo sport alla buona tavola e al buon vino.

Giorno d'avvio della festa venerdì 11, con la doppia sfida serale "ai tavolini" tra campioni e non delle due particolari specialità della scala 40 e della scopa all'asso: i due tornei saranno riservati alle coppie e prevedono premi finali in monete d'oro. Le partite, che già si prevedono combattute ed infuocate come tradizione, si concluderanno il giorno successivo, con la proclamazione delle coppie vincenti. Sempre sabato, alle 18, piazza Ferraro si animerà di pubblico per una partita di pallone elastico tra vecchie glorie. Domenica 13 altra giornata

dedicata allo sport, con l'incontro di calcio "Macedonia contro Frutta" e serata giovane con la musica della discoteca mobile Music Power. Lunedì 14 agosto si comincerà nel primo pomeriggio con le sfide, non meno combattute e sentite di quelle alle carte, del 10° "Memorial Ferraro Santino" gara di bocce individuale categoria D o liberi conosciuti, con interessanti premi in palio. Quindi alle 17 spazio ai giochi di piazza per i bambini e alle 21 l'attesa elezione di "Lady Ferragosto", concorso di bellezza sponsorizzato dalla Profumeria Marisa di Nizza.

A seguire serata danzante con Bruno Mauro e la sua band. Ancora una sfilata di bellezza il giorno successivo, martedì 15, con l'elezione di Miss e Mister Ferragosto con premi offerti da Massolo Mina e Brusco Tessuti, e l'accompagnamento musicale di Beppe Carosso e la sua orchestra. Infine mercoledì 16 il gran finale, con la tradizionale Fiera del tacchino, del bestiame e delle macchine agricole, che negli ultimi anni ha continuato ad attirare un numero sempre crescente di visitatori, riscuotendo un grande successo.

Durante la fiera ci sarà la simpatica e tradizionale cerimonia della benedizione dei



trattori, al termine di quello che si potrebbe definire "trattoraduno". Alle 15 ancora le bocce a coppie protagoniste con il 4° "Memorial Giuseppe Masiero" e alle 20,30 cenone in allegria a base di pesce (antipasti, spaghetti allo scoglio, fritto misto, patatine, dol-

ce e ottimo vino) allietata dall'orchestra Ricky Show.

Durante tutte le serate dei festeggiamenti funzionerà il servizio bar e stand gastronomico con antipasti, agnolotti, pastasciutta, grigliate, il tutto inaffiato dagli eccellenti Barbera e Cortese Doc. S.I.

Foto del millennio a Castelletto Molina

Castelletto Molina. Anche Castelletto Molina non può fare a meno di approfittare della storica occasione che l'anno 2000 gli offre, con il passaggio in un colpo solo tanto di secolo quanto di millennio. Così domenica prossima, 30 luglio, i 178 abitanti castellettesi, dal più giovane al più anziano, saranno convocati sotto le mura dell'antico castello, simbolo del paese, per la grande foto ricordo che immortalerà tutti i visi per un appuntamento che certo non capita molto spesso. Un poster, realizzato con uno speciale teleobiettivo capace di ottenere una perfetta definizione anche di gruppi così numerosi, che consegnerà ai posteri la memoria del tempo che fu.

Musica, giochi, enogastronomia

L'agosto castelnovese si apre con San Rocco

Castelnuovo Belbo. L'arrivo del mese di agosto, vacanziero, festoso e spensierato per eccellenza, coincide a Castelnuovo Belbo con la lunga serie di festeggiamenti patronali organizzati in occasione della ricorrenza di San Rocco da Pro Loco e Comune.

A partire dalla metà della prima settimana del mese, accanto alle cerimonie più strettamente religiose, il paese nicese riserverà ai propri abitanti e a tutti i visitatori che arriveranno in riva al Belbo quattro giorni di appuntamenti all'insegna della musica, della sopraffina enogastronomia che è patrimonio ineguagliabile di queste terre, e del divertimento. Un antico e inscindibile connubio che unisce la sacralità dei riti di celebrazione del santo patrono alla festa popolare e che ha radici antiche, ma anche fortemente attuali e certamente destinate a resistere all'avanzare del tempo e al modificarsi di idee o stili di vita.

La festa comincerà nella serata di giovedì 3 agosto con la musica della discoteca mobile all'aperto Radio Vega Summer Tour, appuntamento di richiamo per tutti i giovani, ma non solo. A seguire sul far della mezzanotte grande spaghettata offerta dalla Pro Loco. Il giorno successivo, venerdì 4, doppio torneo per le cop-

pie di specialisti e non della scopa all'asso e della scala 40 con premi finali in oro.

Durante la serata, a partire dalle 20, spazio a una specialità culinaria particolare con la "Trippatissima 2000". Sabato 5 il programma prevede al pomeriggio giochi e divertimenti per grandi e piccini presso il Centro Sportivo Comunale, area polivalente e punto di riferimento estivo del paese, mentre alla sera sarà di scena lo spettacolo musicale dell'orchestra "Ungarelli". Gran finale domenica 6, con il raduno della mattinata di auto e moto d'epoca che sfileranno per le strade delle colline del Basso Astigiano, con tappe al Museo delle Contadinerie Versano di Nizza e alla Cantina Sociale di Castelbruno per un doveroso assaggio dei rinomati vini locali; quindi in serata spazio per la musica con il gruppo femminile "Steel Drama" (musiche dagli anni Sessanta a oggi) e all'elezione della "Coppia In Castelnovese". E intorno alla mezzanotte appuntamento con una fagiolata in stile messicano.

Per informazioni è possibile visitare il sito Internet della Pro Loco castelnovese: <http://members.xoom.it/prolococb/> o spedire una e-mail con le proprie domande a proloco@inwind.it

S.I.

Con Comune, Pro Loco e Polisportiva

Festa di Ferragosto a Castel Boglione

Castel Boglione. L'estate è il momento di massima attività per coloro che nei paesi si occupano di promozione, intrattenimento e organizzazione di feste e manifestazioni. In questo scenario che vede il calendario di quasi tutti i centri piccoli e meno piccoli del Basso Astigiano pienissimo di appuntamenti di ogni genere non fa certo eccezione Castel Boglione, che vede impegnate su questo fronte una "coalizione" formata da Comune, Pro Loco e Polisportiva.

Per l'intera settimana a cavallo di ferragosto questo borgo posto sulla linea di confine tra i territori provinciali di Asti e Alessandria, rinomatissimi per i vini della sua Cantina Sociale, sarà teatro di eventi e manifestazioni

Si rovescia autocisterna

Mombaruzzo. Curioso e spettacolare incidente, fortunatamente senza alcuna conseguenza, lunedì scorso sulle strade del Nicese. Un'autocisterna carica di olio vegetale si è rovesciata per cause ancora in corso di accertamento nei pressi della frazione Bazzana, nel Comune di Mombaruzzo, causando il riversarsi di quasi tutto il suo carico sull'asfalto. Sul posto sono subito intervenuti vigili del fuoco e carabinieri, nonché alcuni tecnici dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente (Arpa). La statale che collega Nizza ad Alessandria è rimasta chiusa al traffico per parecchie ore, fino all'intervento di "pulizia" del manto bituminoso.

di tutti i generi, che movimentano la vita degli abitanti e degli ospiti. Il via venerdì 11, con la gara di scala 40 promossa dall'Osteria Antica Contea, che si disputerà sotto la tensostruttura eretta per l'occasione. Sabato 12 l'orchestra "Letizia e la band" aliteranno musicalmente la serata con ritmi latini e anni Sessanta, mentre la tipica specialità locale, il bollito con il bagnet, farà la stessa cosa dal punto di vista dei palati. Domenica 13 giornata sportiva con la gara alle bocce alla baroonda nel pomeriggio e una bella polenta e cinghiale per cena, al ritmo della musica dei "Leader".

Lunedì 14 ancora spazio per le bocce, mentre il brasato e l'orchestra di Luca Frenica saranno i protagonisti della serata. Martedì 15 terzo giorno consecutivo di competizioni bocciolate, sempre alla baroonda, mentre la serata lascerà spazio all'elezione di Miss Ferragosto 2000, a uno squisito coniglio alla cacciatora e all'orchestra di Walter D'Angelo. Mercoledì 16 sarà tempo di caccia al tesoro, di seppie in umido e di concorso per l'elezione di Lady e Mister Ferragosto, al ritmo della musica dei "Record". Giovedì 17 il programma prevede la divertentissima corsa nei sacchi, quindi la cena con pasta e fagioli e il dopocena con la Meo Cavallero Music Story. Venerdì 18 infine, serata di chiusura della settimana a tutta festa, con la discoteca mobile "Tripland".

Il servizio bar, le grigliate di carne e il vino sopraffino accompagneranno tutto l'evolversi della manifestazione principe dell'estate di Castel Boglione.

"Bruno, un'isola nel Monferrato"

La storia del paese raccontata in un libro

Bruno. Un salto nel passato, una lunga camminata attraverso i secoli, dalle lontane origini celtiche datate IV secolo dopo Cristo ai giorni nostri, accompagnati da personaggi conosciuti e meno noti tra i grandi avvenimenti della storia dell'umanità e fatti più piccoli ma non meno importanti, in un viaggio affascinante ed emozionante.

Tutto questo lo si potrà vivere nel tardo pomeriggio di domenica 20 agosto, nello scenario suggestivo e rilassante del parco del castello dei marchesi Faà di Bruno, che domina dall'alto il centro del piccolo paese del Basso Astigiano che porta il nome dei suoi secolari padroni. In quell'occasione infatti verrà presentato ufficialmente il libro "Bruno, un'isola nel Monferrato", opera di una serie di studiosi, tutti volontari e appassionati, che si sono coordinati in un inestimabile lavoro di ricerca tra carte, atti ufficiali e raccolte di documenti contenute nell'archivio comunale.

Il certosino lavoro di studio, di vaglio, di traduzione e di riordino dei testi trovati, una fatica lunga di anni le cui diverse tappe sono state via via presentate in diverse serate dedicate alla storia di Bruno, ha alla fine pagato, sia con la pubblicazione di un'opera di grande importanza nel panorama storico locale e non solo, sia con il pieno recupero di un patrimonio di grande valo-

re come quello contenuto nell'archivio comunale brunese.

Del resto gli argomenti e i punti di grande interesse che travalicano la dimensione strettamente locale non sono certo potuti mancare essendo la storia del paese legata a filo doppio, se non proprio un tutt'uno, fino a tempi anche recenti a quella della nobile famiglia dei Faà, che ha avuto ad esempio tra i suoi rappresentanti più illustri il marchese Emilio, Medaglia d'Oro al Valor Militare nella battaglia navale di Lissa del 20 luglio 1866 e il marchese Francesco (1825 - 1888) elevato al rango di beato dal Pontefice Giovanni Paolo II, un secolo dopo la sua morte.

La presentazione sarà accompagnata dallo spettacolo del Gruppo Aleramico di Alessandria in costume d'epoca, che renderà ancora più magica l'atmosfera del castello e da una merenda medievale, che allieterà tutti gli intervenuti. Alla cerimonia seguirà una lunga settimana di feste e avvenimenti fino al 27 di agosto, organizzata dall'attivissima Pro Loco presieduta da Maddalena Ricci. Musica, con la discoteca mobile e le serate musicali anni Sessanta, sport, con i tornei di tennis, bocce e calcio, gastronomia, con cene, grigliate e buon vino, accompagneranno gli ultimi giorni vacanzieri dell'estate brunese all'insegna del divertimento e dello stare insieme.

Stefano Ivaldi

È scontro sull'antenna per i cellulari

Il ripetitore Tim divide Castel Rocchero

Castel Rocchero. Dopo un periodo di calma relativa, vissuta nell'attesa dei risultati delle varie manovre legali e burocratiche intraprese da una parte e dall'altra, torna a farsi accesa la questione del ripetitore di Castel Rocchero.

Nella seduta pubblica del consiglio comunale di lunedì scorso, 24 luglio, gli amministratori del paese guidati dal sindaco Angela Ameglia Boi-do hanno incontrato la popolazione, in un'assemblea dai toni infuocati e molto spesso aspri.

L'amministrazione comunale ha reso nota l'impossibilità di contrastare con le attuali leggi in vigore l'installazione dell'antenna Tim su un terreno privato nel territorio di Castel Rocchero. Il Tar infatti, cui il gigante della telefonia aveva fatto ricorso contro il tentativo del sindaco di apportare alcune modifiche al Prg che non avrebbero consentito la posa dell'antenna, ha confermato che tale provvedimento non può essere retroattivo e quindi la perfetta validità e regolarità del progetto così come presentato.

A questo punto il Comune, preso atto della situazione, sarebbe intenzionato ad offrire alla Tim la possibilità di posizionare la propria antenna su uno spazio di sua proprietà nei pressi del cimitero, una proposta che era già stata formulata agli amministratori qualche tempo prima dalla Omnitel (che allo scontro ha preferito la strategia del dialogo), che dopo aver in-

cassato il no per la torre idrica non aveva rinunciato alla prospettiva di anticipare i grandi rivali e "conquistare" l'ampia fetta di copertura del segnale che il ripetitore assicurerà nell'area tra Nizza e Acqui. Con questa decisione, constatata la vanità degli sforzi fatti per cambiare la situazione e respingendo le accuse di immobilismo, la maggioranza consigliere ha proposto che fosse almeno il Comune ad incassare i soldi dell'affitto, denaro che verrebbe messo a bilancio e utilizzato per spese e opere pubbliche. Con la prospettiva che nasca un'asta tra le due aziende telefoniche e la conseguente lievitazione dei prezzi.

Dura la reazione dell'opposizione, che ha reso noto uno studio compiuto dal Comune di Bologna sulla nocività delle emissioni dei ripetitori (peraltro non riconosciuta dall'attuale legislazione e quindi priva di valore legale) e ha accusato la maggioranza di scendere a patti con coloro che sfruttano tutti i mezzi e i poteri disponibili per imporre i propri progetti approfittando di un vuoto legislativo non ancora colmato e regolato in maniera chiara e precisa. E l'opinione pubblica del paese che fino ad oggi era sembrata unita sulla linea del no si è spaccata in due.

Gli sviluppi e la soluzione della vertenza sono attesi già nei prossimi giorni di un agosto che si prospetta rovente da queste parti.

S.I.

Le nuove frontiere del turismo

È pronto il "Cambio" a Castelletto Molina

Castelletto Molina. Il Basso Astigiano punta con sempre maggiore decisione sulla risorsa turismo, come rinnovato e fondamentale motore trainante della propria economia. Obiettivo lo sfruttamento delle possibilità offerte da una nuova frontiera ormai consolidata e in continua espansione delle attività turistiche, rappresentata da quella grande attenzione riservata ormai da un gran numero di persone all'enogastronomia, alle sue tradizioni e ai territori più classici ad essa legati. Vino, cibo e turismo sembrano essere il tris vincente su cui la zona del Nicese scommetterà per il prossimo futuro.

In quest'ottica è sorto a Castelletto Molina, tra i rinomati vigneti locali, l'albergo e residence "Al Cambio", una struttura di accoglienza di alto livello unica nella zona che dovrebbe rispondere alle esigenze sempre più pressanti di un turismo enogastronomico assai sviluppato in tutto il circondario (da Acqui a Canelli), caratterizzato da una forte componente straniera (tedesca e svizzera soprattutto) e da richieste di servizi di qualità superiore anche per un genere di visita concentrata in pochi giorni. Il "Cambio", pro-



getto di un piccolo gruppo di privati, offre una trentina di posti letto divisi in sette mini appartamenti e quattro camere, dotate di tutti i confort, con giardino e piscina annessi, secondo la formula del pernottamento e prima colazione.

L'albergo, la cui apertura è imminente, è certamente destinato a diventare un punto di riferimento per i patiti di enoteche, vigneti e cantine sociali che "invadono" costantemente le colline della zona. E un fattore di rilancio promozionale per Castelletto Molina, la cui amministrazione ha già previsto una serie di iniziative coordinate con il lussuoso residence.

"Calici di stelle" a Quaranti

Quaranti. L'agosto di Quaranti proporrà agli abitanti del piccolo ma famosissimo comune astigiano e ai suoi numerosi visitatori tre giorni di "Calici di stelle", l'ormai tradizionale appuntamento estivo organizzato in occasione della metà del mese per la notte di San Lorenzo, quella delle stelle cadenti. Protagonista indiscusso della manifestazione saranno ancora una volta il vino, storia e ricchezza di queste colline, abbinato al cielo notturno in una suggestiva immagine e le sue "strutture", che a Quaranti si sintetizzano nell'accoppiata Bottega del Vino - Museo del Brachetto. Si comincerà giovedì 10 agosto con la serata classica dedicata ai migliori vini, rossi e bianchi, del territorio a cavallo tra Acquese e Nicese, accompagnata ed allietata da danze e buona musica. Si continuerà il giorno dopo, venerdì 11, con una rappresentazione di teatro leggero e spiritoso, in collaborazione con la Provincia di Asti che scriverà la compagnia per lo spettacolo. Infine chiusura della "tre giorni" sabato 12, con la grande festa per le leve '39 e '40 che si ritroveranno per ricordare i bei tempi e festeggiare l'estate e il futuro.

Festa dell'Asti Spumante a Maranzana

Maranzana. Grande attesa a Maranzana per la Festa dell'Asti Spumante, appuntamento principale dell'estate del paese, organizzato dall'attivissima Cantina Sociale "La Maranzana" in collaborazione con Comune, Pro Loco e Produttori Moscato d'Asti Associati, di cui Evasio Polidoro Marabese, sindaco del piccolo borgo astigiano da quasi 30 anni, è stato presidente fino a un paio di mesi fa. La festa si concentrerà nei dintorni della Cantina, con splendida vista sui vigneti, e coinvolgerà l'intero paese, tra balli, musica, specialità gastronomiche, giochi e calici di Asti per brindare in compagnia.

Riapre la pizzeria "Al Castello"

Castel Rocchero. Riaprirà venerdì 28 luglio il ristorante pizzeria "Al Castello" di via Roma a Castel Rocchero, da sempre un punto di riferimento conosciutissimo dai giovani di tutta la zona compresa tra Acqui e Nizza. La nuova gestione presenterà nei rinnovati locali le sue specialità a base di pesce fresco e grigliate di carne accompagnate dai vini piemontesi Doc, nonché la divertente (e comoda) iniziativa delle pizze personalizzate.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Ho acquistato circa quindici anni fa una casa in campagna, indipendente, che venne costruita poco prima della guerra mondiale.

Tutt'intorno alla casa ho realizzato un giardino con fiori e piante. Accanto alla mia casa ce n'è un'altra, che venne costruita nello stesso periodo. Circa trenta anni fa il mio attuale vicino piantò tre pini, che a detta sua doveva essere nani, uno dei quali venne piantato a meno di un metro dal confine (non so se chiese o meno il consenso del vecchio proprietario). Ora tali pini "nani" solo alti circa 12 metri. Il pino adiacente al confine sta diventando un vero problema per me, in quanto toglie sole alla mia casa, con conseguenti sprechi elettrici; anche il mio tanto curato giardino rimane all'ombra per quasi tutto il giorno e le aiuole sono invase dagli aghi di pino secchi. Inoltre, essendo tale albero ormai alto come le due case, alcuni rami appoggiano su cavi elettrici che corrono dalla mia casa alla casa del vicino, aumentando il loro peso sugli stessi cavi quando d'inverno, il pino viene appesantito dalla neve.

Ultimamente è stato appurato che tale albero è malato e le "cadute" di aghi secchi sono sempre più abbondanti.

Pertanto vorrei sapere se posso obbligare il mio vicino ad eliminare il pino, che fu piantato a meno di un metro dal mio confine, considerando i disagi che mi arreca; oppure se è nei miei diritti eliminare i rami che sono rivolti sul mio terreno.

Considerando le forti piogge e raffiche di vento degli ultimi tempi, se alcuni rami si spezzassero e recassero dei danni alla mia proprietà o ai cavi elettrici sopraccitati, il mio vicino ha il dovere di risarcire i danni?

Il caso di specie riguarda la normativa relativa alle distanze degli alberi dai fondi e dalle costruzioni altrui. La legge stabilisce che in assenza di regolamenti o di usi locali, le distanze relative agli alberi dai fondi siano le seguenti: A) tre metri per gli alberi di alto fusto. Si considerano tali quelli il cui fusto semplice o diviso in rami, sorge ad una altezza notevole come ad esempio: i noci, i castagni, le querce, i pini ecc. B) un metro e mezzo per gli alberi di non alto fusto. Sono tali quelli il cui fusto sorge ad altezza non superiore a tre metri. C) mezzo metro per le viti, gli arbusti, le siepi vive e le piante da frutto di altezza non maggiore di due metri e mezzo. D) tale distanza sarà ad un metro, qualora le siepi siano di ontano, di castagno e di altre piante simili che si recidono periodicamente.

Tali distanze riguardano anche gli alberi non piantati direttamente nel terreno ma in contenitori infissi al suolo, ancorché attraverso gli stessi le radici non abbiano contatto diretto con il terreno del fondo del vicino. La distanza andrà misurata dalla linea del confine al tronco dell'albero al tempo della piantagione, a nulla rilevando, la successiva inclinazione delle piante rispetto al punto della semina o della piantagione, ancorché tale inclinazione sia opera dell'uomo.

Occorre rilevare che il diritto di fare protendere i rami degli alberi dal proprio fondo in quello del vicino, non può essere acquistato per usucapione perché la legge lo esclude implicitamente, riconoscendo al proprietario del fondo nel quale si protendono i rami degli al-

beri del vicino, il diritto di costringerlo in ogni tempo a tagliarli.

Nel nostro caso il vicino aveva piantato tre pini "nani", tra i quali uno a meno di un metro dal confine. Occorre rilevare che, sebbene tale albero sia stato piantato a distanza non regolamentare in considerazione del suo successivo sviluppo, bisogna sottolineare come sia stato piantato circa trenta anni fa e quindi il proprietario, in virtù dell'applicazione del principio della servitù apparente affermativa, ha acquistato per usucapione il diritto di tenere l'albero a distanza inferiore a quella legale. Tale principio derivante dall'applicazione del diritto romano, consente l'estensione della proprietà e dei diritti connessi nel modo più ampio possibile, permettendo al proprietario la più completa utilizzazione del suo fondo e la relativa sopportazione da parte del vicino dei disagi relativi.

Comunque a prescindere da tale discorso, occorre sottolineare come nel caso in cui l'albero piantato a distanza inferiore a quella legale rechi pregiudizio al fondo del vicino, si applichi la disciplina generale in materia di immissioni. La quale consente nel caso in cui le immissioni superino la normale tollerabilità, il diritto del vicino di chiedere la tutela del proprio fondo ed il relativo risarcimento dei danni subiti.

Nel caso in cui il vicino riesca ad ottenere l'abbattimento dell'albero irregolare, il proprietario di esso non potrà sostituirlo con un altro se non osservando la distanza legale. Tale principio introduce il concetto della "servitù di mantenimento" e prevede che, nel caso in cui l'albero non sia a distanza legale e lo stesso muoia o venga abbattuto, il titolare della servitù dovrà attenersi alle distanze previste nel caso di un nuovo impianto.

Per quanto riguarda il discorso dei rami protesi sul fondo del vicino, la legge consente di costringere il proprietario di tali alberi a tagliarli, potendo il vicino stesso tagliare i rami e le radici che si addentrano nel suo fondo, salvi però in ambedue i casi i regolamenti e gli usi locali.

Inoltre i frutti naturalmente caduti dai rami protesi sul fondo del vicino appartengono al proprietario del fondo su cui sono caduti. Anche tale diritto di fare protendere i rami degli alberi del proprio fondo in quello confinante, non può al pari del precedente essere acquistato per usucapione.

Peraltro nel nostro caso la situazione è aggravata dalle circostanze che tali rami protesi, oltre ad interessare la proprietà adiacente, provocando vaste zone d'ombra dannose per il buon sviluppo del giardino sottostante, vanno ad appoggiarsi pericolosamente ai cavi elettrici colleganti i due edifici, costituendo specialmente in caso di neve, una evidente situazione di pericolo per l'incolumità degli occupanti e per il buon andamento del servizio elettrico fornito.

In conclusione il vicino gravato da tale illegittima situazione, potrà a sua scelta richiedere la recisione dei rami protesi e l'abbattimento o l'estirpazione di tale pino, ove riesca a provare il danno conseguente, oltre al risarcimento di tutti i danni provocati alla sua proprietà.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge" - piazza Duomo n. 7 - 15011 Acqui Terme.

Centro per l'impiego Acqui-Ovada

Si comunica che da venerdì 28 luglio a martedì 1° agosto 2000 avverranno le prenotazioni per il seguente ente: **Cassa di riposo "J. Ottolenghi" in Acqui Terme:**

n. 1 aiuto cuoco/a cat. A1.
Rapporto di lavoro a tempo determinato, sostituzione lavoratrice assente per astensione anticipata per maternità.

Possono partecipare gli iscritti in possesso della scuola dell'obbligo. La graduatoria locale relativa sarà pubblicata mercoledì 2 agosto alle ore 11. La graduatoria integrata con i lavoratori prenotati presso lo sportello territoriale di Ovada, sarà pubblicata alle ore 11 di venerdì 4 agosto sia presso la sede di questo centro sia presso la sede dello sportello di Ovada.

Si comunicano le seguenti offerte di lavoro:

Famiglia nell'acquese ricerca:

n. 1 donna per assistenza persona anziana e aiuto domestico. Età 30/45 anni preferibilmente automunita.

Aziende agricole nell'acquese ricercano:

n. 1 bracciante per lavori in vigneto;
n. 2 trattoristi.

Imprese edili nell'acquese ricercano:

n. 2 muratori o carpentieri.
Ditta ricerca:
n. 2 ragazzi da adibire a macchinari, tempo determinato mesi 4 (età 20/28 anni), auto muniti.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso il centro per l'impiego della sezione (via Dabormida n. 2, telefono 0144 322014) che effettua il seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13; pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16.30; sabato: chiuso.

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librerie del mese di luglio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

Libri partecipanti al premio Acqui Storia 2000 (2a parte).

Luigi Accattoli, *Nuovi martiri: 393 storie cristiane nell'Italia di oggi*, San Paolo; Sandro Antonini, *Catene al pensiero e anelli ai polsi: censura di guerra in Liguria 1940-1944*, De Ferrari; Iginio Ariemma, *La casa brucia: i democratici di Sinistra dal PCI ai giorni nostri*, Marsilio; Alfio Caruso, *Da cosa nasce cosa: storia della mafia dal 1943 a oggi*, Longanesi; Matteo Collura, *Eventi: il Novecento italiano raccontato con l'immediatezza della cronaca e il fascino del romanzo*, Longanesi; Romano Paolo Coppini, *Rolando Nieri, Alessandro Volpi, Storia contemporanea*, Pacini; Angelo D'Orsi, *La cultura a Torino tra le due guerre*, Einaudi; Lorenzo Del Boca, *Il dito dell'anarchico: storia dell'uomo che sognava di uccidere Mussolini*, Piemme; Eric Foner, *Storia della libertà americana*, Donzelli; Chiara Frugoni, *Due papi per un Giubileo: Celestino V, Bonifacio VIII e il primo Anno Santo*, Rizzoli; Daniela Gagliani, *Brigate nere: Mussolini*

e la militarizzazione del Partito fascista repubblicano, Bollati Boringhieri; *GULag: il sistema dei lager in URSS*, Mazzotta; Giuseppe Iannaccone, *Il fascismo sintetico: letteratura e ideologia negli anni Trenta*, Greco & Greco; Mario Isnenghi, *La tragedia necessaria: da Caporetto all'Otto settembre*, il Mulino; Aurelio Lepre, *La storia della Repubblica di Mussolini: Salò: il tempo dell'odio e della violenza*, A. Mondadori; Emanuele Macaluso, *Mafia senza identità: Cosa Nostra negli anni di Caselli*, Marsilio; Curzio Malaparte, *Muss. Il grande imbecille*, Luni; Massimo Nava, *Milosevic: la tragedia di un popolo*, Rizzoli; Domenico Novacco, *L'officina della Costituzione italiana: 1943-1948*, Feltrinelli; Gigi Padovani, *Gnam!: storia sociale della nutella*, Castelvecchi; Gabriele Parenti, *La sfida: la vita, il pensiero, il coraggio di Robert Kennedy*, Giampiero Pagnini; Alessia Pedio, *La cultura del totalitarismo imperfetto: il dizionario di politica del partito nazionale fascista (1940)*, Unicopli; Arrigo Petacco, *L'esodo: la tragedia negata degli italiani d'Istria, Dalmazia e Venezia Giulia*, A. Mondadori; Maurizio Ridolfi, *Interessi e passioni: storia dei partiti politici italiani tra l'Europa e il Mediterraneo*, Bruno Mondadori; Giuseppe Rocco, *Uomini di un tempo*, Greco & Greco; Andrea Romano, *Contadini in uniforme: l'armata rossa e la collettivizzazione delle campagne nell'URSS*, Leo S. Olschki; Gerhard Schreiber, *La vendetta tedesca: 1943-1945: le rappresaglie naziste in Italia*, A. Mondadori; Massimo Teodori, *Soldi & partiti: quanto costa la democrazia in Italia? con una proposta di buongoverno per il finanziamento volontario della politica*, Ponte alle Grazie; Nicola Tranfaglia, *Albertina Vittoria, Storia degli editori italiani*, Laterza; Giampaolo Valdevit, *Il dilemma Trieste: guerra e dopoguerra in uno scenario europeo*, Libreria Editrice Goriziana; Domenico Vecchioni, *Spie e spy-stories della seconda guerra mondiale*, Eura Press; Angelo Visintin, *L'Italia a Trieste: l'operato del governo militare italiano nella Venezia Giulia 1918-1919*, Libreria Editrice Goriziana.

Telecamere sulla città

Acqui Terme. La giunta comunale ha affidato ad un professionista acquese, l'ingegner Emilio Orione, l'incarico per la realizzazione di un sistema di controllo della viabilità e dell'ordine pubblico. Si tratterebbe di una serie notevole di telecamere adatte a sorvegliare i punti istituzionali e non della città.

Notizie in breve

STELLA AL MERITO DEL LAVORO

Con circolare n. 31447 del 3/07/2000 il Ministero del Lavoro ha comunicato che ai fini del conferimento della "Stella al Merito del Lavoro" per l'anno 2001 varranno le disposizioni legislative di cui alla legge 5.2.1992, n. 143, e precisato che alla Regione Piemonte sono state assegnate n° 71 decorazioni.

Le proposte, complete di tutti i dati anagrafici dell'aspirante e del numero di codice di avviamento postale corrispondente alla sua residenza, possono essere avanzate: dalle aziende presso cui prestano la loro opera i lavoratori interessati (per le grandi aziende tenendo conto degli equilibri uomo-donna); dalle organizzazioni sindacali e assistenziali; dagli stessi lavoratori interessati. Le segnalazioni fatte in precedenti anni debbono ritenersi decadute e pertanto, ai fini dell'eventuale proposta di decorazione per il 2000, dovranno essere rinnovate. Le domande, redatte in carta semplice, dovranno pervenire per la Regione Piemonte a questa direzione regionale del lavoro settore ispezione lavoro, via Arsenale n° 14, Torino, entro il termine del 31 ottobre 2000.

VERIFICA REDDITUALE PENSIONI DI GUERRA

La vigente legislazione prevede che alcune prestazioni degli invalidi di guerra (pensioni, assegni, indennità) siano condizionate al possesso di redditi non superiori a determinati limiti che per l'anno 2000 sono di lire 13.116.033. In questi giorni il Ministero del Tesoro sta ricordando agli interessati l'obbligo di comunicare la propria situazione reddituale (se superiore a L. 13.166.033 scatta la sospensione della pensione di guerra). Per la compilazione della suddetta dichiarazione (entro il 31/10/2000) i pensionati interessati possono avvalersi dell'assistenza del Sindacato Pensionati FNP-CISL o del Patronato INAS-CISL di Acqui, piazza Bollente 17 e Ovada, piazza 20 Settembre 27. È opportuno portare: 1) Tesserino di pensione / assegno di guerra; 2) Modello 730 o modello CDU fiscale ultimo. Segnaliamo inoltre che è stato recentemente approvato un provvedimento di legge che consente ai pensionati di guerra di avere gratuitamente i farmaci di fascia "C".

LA SPAT RINGRAZIA

La S.P.A.T. ringrazia per quanti hanno voluto ricordare Alessandro Persoglio, donando la somma di L. 520.000 per i progetti solidali della S.P.A.T. Ricordiamo che l'Associazione collabora con l'ufficio assistenza del comune di Acqui Terme, contribuendo ad una solidarietà concreta e diretta a famiglie con bambini in condizione di reale bisogno, residenti nel territorio acquese.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), Chiuso.
CRISTALLO (0144 322400), Chiuso per ferie.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 504234), Chiuso per ferie dal 26 giugno al 17 agosto.

CANELLI

BALBO (0141 824889), Chiuso per ferie.

MILLESIMO

LUX (019 564505), dal 30 aprile chiuso per restauri.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), SOCIALE (0141 701496), MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, Sala Aurora, Sala Regina, chiusi per ferie.

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), Venerdì 28: "Canone inverso"; lunedì 31: "Toy Story"; martedì 1° agosto: "Il sesto senso"; mercoledì 2: "Un marito ideale"; giovedì 3: "La nona porta"; venerdì 4: "Erin Brockovich"; sabato 5: "Il collezionista di ossa"; domenica 6: "Le rogne della casa dei Sidro"; lunedì 7: "Magnolia"; martedì 8: "Pokémon il film"; mercoledì 9: "Il Gladiatore"; giovedì 10: "The Blair Witch Project"; venerdì 11: "Il meglio verde"; sabato 12: "Tutto su mia madre"; domenica 13: "Anna and the King (Anna e il Re)"; lunedì 14: "Fantasia 2000"; martedì 15: "Una relazione privata"; mercoledì 16: "Scream 3"; giovedì 17: "Il Patriota"; venerdì 18: "Panic e tulipani"; sabato 19: "American Beauty"; domenica 20: "Se scappi ti sposo"; lunedì 21: "Tarzan"; martedì 22: "Notting Hill"; mercoledì 23: "Mission Impossible 2"; giovedì 24: "Eyes Wide Shut".

Presso il giardino della scuola elementare "Damilano" ore 21.30.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCIO GRATUITO DA PUBBLICARE SU L'ANCORA

Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Prefisso / n. telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax



BOTTEGA DEI VINI
dei Viticoltori dell'Acquese

Vendita promozionale
sui vini sfusi

Via IV Novembre, 14 - Acqui Terme - Tel. 0144/57866

FERRO - TUBI - LAMIERE - FERRAMENTA
ACQUIFER

CONCESSIONARIO

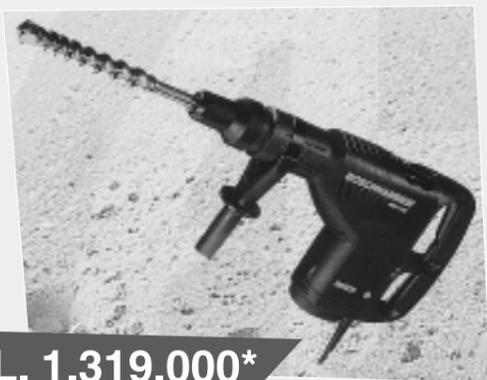


GAS E MATERIALI PER LA SALDATURA E IL TAGLIO

15011 Acqui Terme (AL)
Regione Sott'Argine 15 - Tel. 0144 324306 - Fax 0144 329636

Campioni dell'edilizia

La forza blu. Per professionisti.



L. 1.319.000*

Martello perforatore attacco SDS-max: GBH 7 DE

1150 Watt di potenza, turbo power fornisce il 20% in più di potenza nelle operazioni di scalpellatura, potenza del singolo colpo 9/11 Joule (2800 colpi al minuto), led autodiagnosi segnala con 8 ore di anticipo il cambio delle spazzole, sistema Varioblock di scalpellatura con 36 angolazioni diverse, frizione di sicurezza, peso 7,5 kg.

Trapano miscelatore GRW 9

900 Watt di potenza, funzionamento continuo nella miscelazione di materiali densi, per fruste fino a 160 mm, peso 3 kg.

L. 579.000*



Dischi diamantati



L. 319.000*

Martello perforatore attacco SDS-plus: GBH 2-20 SRE

500 Watt di potenza, frizione di sicurezza, arresto della percussione per la foratura di legno e acciaio, elettronica di comando: funzioni di accelerazione all'inizio della fase di foratura, potenza del singolo colpo 1,5 Joule (3900 colpi al minuto), adatto anche per avvitare, peso 2,3 kg

Smerigliatrice angolare GWS 23-230 S

2300 Watt di potenza, comoda impugnatura a staffa orientabile, avvolgimenti protetti anti-polvere, interruttore di sicurezza Tricontrol, bloccaggio rapido dell'alberino per la sostituzione del disco, SDS per il cambio del disco senza attrezzi, disco diamante professional per materiale da costruzione

L. 299.000*



L. 259.000*

Trapano battente GSB 20-2 RE

700 Watt di potenza, 20 mm di foratura nel calcestruzzo, il trapano ideale per un impiego "universale", dotato di reversibilità ed elettronica può essere usato anche come avvitatore, utilizzabile su supporto a colonna, resistente mandrino autoserrante

Levigatrice orbitale GSS 230 AE

300 Watt di potenza, funzionamento silenzioso e con vibrazioni ridotte, struttura resistente all'uso prolungato, piastra da 92x182 mm con doppia possibilità di fissaggio di fogli abrasivi con o senza strappo



L. 269.000*

Trapano avvitatore a batteria GSR 9,6 V

potenza batteria da 9,6 V e 1,4 Ah, mandrino autoserrante, potente e silenzioso riduttore a 2 velocità con 4 ingranaggi planetari, frizione regolabile in 5+1 posizioni, fornito con cassetta a due batterie



L. 299.000*

Il magazzino resterà chiuso per ferie dal 7 al 21 agosto